Alberto Franceschini

Franceschini metamorfosi di un bierre

ROMA — Alberto Franceschini, fondatore e ideologo delle Brigate Rosse della prima ora, poi dissociato e critico nei confronti della violenza, è stato eletto nel consiglio nazionale dell'Arci. Nell'Arci lavora già come «detenuto ammesso al lavoro esterno» e si occupa del giornale «Ora d'aria». «Ho buttato via vent'anni della mia vita — ammette —, devo ricominciare da capo».

SERVIZIO A PAGINA 2

Marisa Rainero

Nonna fortunata ha vinto la copia

TORINO ● Si è aggiudicata i 2 milioni in buoni acquisto della «Copia vincente» di martedì, Marisa Rainero, impiegata della filiale di corso Svizzera 32 dell'Istituto Bancario San Paolo, dice: *«Ho telefonato io, ma il merito però è di mia madre. E' lei ad acquistare ogni giorno Stampasera, è lei che ha avuto la mano fortunata. Bisogna dirlo: è stata veramente brava».*

Infatti è già stato deciso che il primo regalo che si potrà acquistare con i buoni da spendere presso Borbonese o Mazzini Griffe sarà per nonna Maria — così viene chiamata in famiglia —. Elena di 7 anni e papà Raimondo — anche lui impiegato — sono concordi.

Continua ancora Marisa Rainero: *«Innanzitutto non era mai successo che in famiglia qualcuno vincesse qualcosa. Inoltre è da appena due settimane che c'è stato il cambio di proprietà dell'edicola: evidentemente la buona sorte accompagna il nuovo titolare».*

PRIMA I NUMERI POI I MILIONI

Conservate questa copia di Stampasera! Con il nuovo concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per un ammontare complessivo di 2 milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui a destra sia tra i dieci che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna vi darà numeri e milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, a pagina 3, i numeri estratti.

AUT. MIN. Nº 4/80182

STAMPASERA

N. 24. VENERDI' 26 GENNAIO 1990 L. 1000

DOLLARO	
1254	(-2)
BORSA	
In ribasso	
PREZZI	ORE 10,15
Fiat	10.620
Fiat priv.	7.120

Pirelli spa	2.898
Montedison	1.966
Generali	40.300
Mediobanca	18.550
Stet	4.870
Ifi	25.300
Cir	4.955
Comau	4.450
Enimont	1.644

Targhe alterne, a scuola un'ora dopo ma solo le superiori

L'EMERGENZA

I Trasporti Torinesi sono sicuri di reggere l'assalto per 4 giorni Arresto o 400 mila lire di multa

TORINO ● S'inizia questa notte alle due: potranno circolare le auto con targa che termina con un numero dispari. Il tanto discusso provvedimento delle targhe alterne deciso dalla Giunta nella riunione di ieri durerà, secondo un primo programma, sino alla mezzanotte di martedì.

E le proteste dei cittadini non si contano. Da stamattina i centralini del giornale, del Comune e dei vigili urbani sono presi d'assalto: tutti vogliono sapere, si cerca di capire. Ci sono mille domande e poche risposte. Tutti si lamentano, contestano il provvedimento. Pochissime le voci che lo difendono.

Si prevede che i Trasporti pubblici — complice l'entrata posticipata di un'ora degli studenti delle superiori — dovrebbero reggere all'aumento considerevole di pubblico previsto per i prossimi giorni.

Per quanto riguarda le sanzioni ai contravventori dell'ordinanza si arriva ad una multa massima di 400 mila lire o all'arresto fino a 3 mesi.

Discorso più complesso per le esenzioni. Fino ad adesso (in queste ore potrebbero essere contemplate anche altre categorie) non sono tenuti al rispetto delle targhe alterne i taxi, i mezzi pubblici, quelli di emergenza, le auto di medici e di magistrati, quelle di aziende od enti pubblici, mezzi per il trasporto collettivo o quelli che devono rifornire industrie, commercianti o cantieri.

Per le tangenziali e le autostrade, il Comune comunica invece che non sono previste disposizioni particolari. In pratica chi arriva in città, ovviamente con un'auto targata Torino, dovrà informarsi su quali sono quelle che possono circolare se non vuole correre il rischio di essere multato. Il provvedimento durerà sino a martedì notte. Poi ci sarà un'altra riunione della giunta per decidere il da farsi.

Soltanto in caso di pioggia o di neve l'allarme potrebbe rientrare e il provvedimento essere sospeso. Infatti, cambiando le condizioni atmosferiche, si dovrebbe avere un notevole abbassamento del tasso d'inquinamento, particolarmente alto in questi giorni.

ALTRI SERVIZI A PAG. 7 e 8

TORINO A PIEDI

Il provveditore ha accolto a metà la richiesta del sindaco: orario normale per medie e elementari

TORINO ● Con le targhe alterne a scuola un'ora dopo, ma soltanto gli studenti delle superiori. Era questa la richiesta rivolta ieri dal sindaco al provveditore agli studi di Torino e questa è stata la decisione presa stamane dal professor Luigi De Rosa. Tutti alle nove, dunque, gli studenti degli istituti medi superiori statali e privati.

Il provvedimento è stato adottato per consentire ai mezzi pubblici della Tt di affrontare la folla di torinesi che — costretti ad abbandonare l'auto nel garage — da sabato mattina (ma il vero boom si registrerà lunedì) si serviranno di tram ed autobus.

Il direttore della Tt, Giovanni Fava, ha reso note ieri le previsioni sull'«assalto»: *«L'incremento dovrebbe aggirarsi intorno ai 38.000 passeggeri nelle ore di punta».* Di mattina, nel tempo che precede l'apertura delle scuole, la popolazione studentesca che sale sui mezzi pubblici è pari a circa 42.000 persone: facendo scivolare di un'ora l'entrata negli istituti, i conti dovrebbero tornare. O meglio, tram ed autobus dovrebbero riuscire ad accogliere la grande massa di «appiedati».

Evitare lo spostamento dell'orario di ingresso nelle scuole non è possibile perché l'Atm non dispone di mezzi e personale sufficienti per assicurare un servizio adeguato. Da domani, comunque, — ed in particolare da lunedì — per i Trasporti Torinesi incomincia la mobilitazione: la totalità dei mezzi disponibili sarà sulle strade per affrontare l'emergenza. A questo proposito, l'azienda ha avviato i contatti con i sindacati al fine di ottenere ampia collaborazione da parte dei dipendenti.

«Nel fonogramma che stamane abbiamo inviato a tutti i presidi degli istituti superiori della città — dice il provveditore De Rosa — *abbiamo spiegato che il nostro provvedimento si limita ai giorni 27, 29 e 30 gennaio. Se non ci saranno proroghe alle targhe alterne, mercoledì tutto ritorna alla normalità».*

La decisione di assecondare le misure adottate dalla giunta comunale causerà forse qualche disagio agli studenti «in bilico» per la prima pagella dell'anno: il quadrimestre si conclude infatti il 31 gennaio ed in questi giorni ragazzi ed insegnanti sono al lavoro per le ultime interrogazioni e gli ultimi compiti «di salvataggio».

Tra le decine e decine di telefonate di protesta che in mattinata sono giunte al centralino di Stampasera sul tema «scuola e targhe alterne», numerose sono state quelle di genitori preoccupati per l'impossibilità di accompagnare i bambini che frequentano materne, elementari e medie. Se la grande maggioranza dei bimbi dell'asilo e degli allievi delle classi dell'obbligo è iscritto nella scuola più vicina a casa, non mancano però le eccezioni. Chi deve portare un bimbo di pochi mesi al nido, ad esempio, per poi recarsi al lavoro, si sta domandando in queste ore come potrà prendere un autobus affollatissimo con il neonato in braccio. Le difficoltà, per questi genitori, non verrebbero risolte neppure con l'applicazione — ventilata sempre dai Trasporti Torinesi, ma finora, per mancanza di tempo, non ancora inoltrata agli amministratori cittadini — dell'orario flessibile per l'inizio del lavoro.

Accanto alla protesta dei genitori che non sanno come far arrivare i figli ai nidi e puntuali alle lezioni, si registrano anche quelle dei lavoratori il cui turno incomincia all'alba, quando ancora i mezzi pubblici non funzionano.

«Come faccio — ha detto, costernato, un infermiere di Grugliasco il cui turno incomincia alle sei del mattino — *ad arrivare al Maria Adelaide, in lungo Dora Firenze? Dovrei partire alle 4, a piedi».*

m. t. m.

Targhe alterne anche per le scuole: orari normali per elementari e medie, un'ora di ritardo per le superiori

NELLA NOTTE

Neve in Val d'Aosta e un po' a Sestriere

TORINO ● Nevica in montagna, tanto in Val Susa quanto in Val d'Aosta. La nevicata è cominciata nella notte, soprattutto in quota, anche se sembra si stia esaurendo. Sulle piste della «Via Lattea», sia in val Susa che in val Chisone, sono scesi sinora 15 centimetri di neve.

Solo a fondo valle la neve si trasforma in pioggia. La polizia stradale di Susa segnala che la strada del traforo del Frejus è percorribile e al momento non sono necessarie le catene. A Cesana e Bardonecchia pioviggina.

La situazione è decisamente migliore in Val d'Aosta. Gli operatori turistici valdostani questa mattina hanno tirato un sospiro di sollievo. Dopo oltre due mesi la neve ha fatto la sua ricomparsa su tutta la regione al di sopra dei mille metri.

Ovunque in val d'Aosta sono caduti dal 15 ai 50 centimetri di neve. A Pila ne sono stati misurati 30, altrettanti a Crevacol nell'Alta Valle del Gran San Bernardo. A La Thuile le nevicate sono state più abbondanti: tra ieri e la notte scorsa ne sono caduti quasi 50 centimetri.

Non si possono lamentare nemmeno a Cervinia dove, comunque, si scia tutto l'anno: in paese ci sono 15 centimetri di neve fresca e 30 al Plateau Rosa. Una ventina di centimetri ne sono caduti anche a Cogne così come a Courmayeur. Anche il comprensorio sciistico della «Monterosasky» è stato interessato dalla neve che non aveva ancora fatto la comparsa sulle sue piste. Champoluc, così come tutta l'Alta Val d'Ayas e di Gressoney, questa mattina sono apparsi imbiancati.

«Anche se la stagione è ormai compromessa — sottolineano i gestori degli impianti di risalita — *siamo ancora in tempo per limitare i danni». «Le disdette per le settimane bianche che ci sono pervenute* — aggiungono, però, gli albergatori — *non difficilmente si potranno recuperare, ma speriamo che ad altra gente venga la voglia di trascorrere qualche giorno sulla neve».*

Dopo la pioggia di ieri, nella nottata, è iniziato a nevicare e in tutte le località sciistiche della regione sono entrati in funzione i mezzi battipista. Da domani, infatti, saranno aperti tutti gli impianti di risalita.

UN BOEING 707 CON 152 PERSONE, VENIVA DA BOGOTA' (COLOMBIA)

Precipita jet a New York, decine di morti

Forse è caduto per mancanza di carburante, si esclude un'esplosione a bordo

NEW YORK ● Un Boeing 707 della compagnia colombiana Avianca è precipitato questa notte mentre stava atterrando all'aeroporto Kennedy di New York. Il disastro forse è stato causato dalla mancanza di carburante.

Secondo le prime informazioni ci sarebbero almeno trenta morti, mentre un'ottantina di persone sarebbero ferite, alcune in modo grave.

L'aereo assicurava il volo di linea 052 da Bogotà a New York e aveva fatto scalo a Medellin. Questo ha fatto subito sospettare un attentato dei narcotrafficanti ma la polizia ha fino a questo momento escluso l'ipotesi di una esplosione a bordo.

Il disastro è avvenuto alle 21,30 ora locale di ieri, corrispondenti alle 3,30 italiane mentre il pilota tentava per la seconda volta di atterrare dopo aver fallito il primo tentativo a causa della nebbia. Il Boeing è caduto in una zona boscosa di Long Island. Il portavoce dell'Avianca, Ricardo Torres, ha precisato che a bordo c'erano 142 passeggeri, tra cui sette bambini adottati da famiglie americane, e nove membri dell'equipaggio.

Il Boeing 707 delle linee aeree colombiane caduto: i soccorritori cercano di tirar fuori i passeggeri dalla carlinga

In un primo tempo era addirittura parso che l'aereo fosse caduto sul villaggio di Cove Neck, dopo aver perduto un motore e aver interrotto i contatti con la torre di controllo.

Al momento dell'incidente gravava sulla zona una fitta nebbia e pioveva.

Cadendo, l'aereo si è spezzato in due tronconi. Elicotteri ed ambulanze sono prontamente accorse sul posto.

La Dea (l'ente anti narcotici americano) ha detto di non essere a conoscenza di minacce che riguardassero questo aereo.

L'aereo è precipitato in una strada molto stretta di campagna, in mezzo ad un bosco. Molto vicino al luogo della sciagura si trova la casa del padre del tennista John McEnroe. Secondo testimoni oculari, l'impatto non ha causato nessun incendio, a conferma dell'ipotesi che i motori hanno cessato di funzionare per l'esaurimento del carburante.

Secondo quanto ha riferito un operatore della torre di controllo, prima di precipitare il pilota aveva lanciato un s. o. s. segnalando che due dei quattro motori erano fuori uso.

Metamorfosi d'un terrorista Franceschini è dirigente Arci

L'ex ideologo br esce ogni mattina da Rebibbia e va in redazione a «L'ora d'aria»

E' l'aprile del '77. Alberto Franceschini viene trasferito dal carcere di Viterbo a Bologna

ROMA ● Alberto Franceschini, ideologo e fondatore delle Brigate Rosse, è stato votato nel consiglio nazionale dell'Arci. Un voto che per chi lo ha espresso significa, insieme, la fine dell'emergenza terrorismo e l'inizio di un nuovo corso per chi dal terrorismo è uscito. Nel vivo del dibattito sul «perdono» Franceschini è il primo capo storico del terrorismo a beneficiarne, ottenendo prima un lavoro «esterno» al carcere e, adesso, acquisendo un ruolo che è, contemporaneamente, pubblico e politico.

Franceschini esce alle 7,30 da Rebibbia e rientra alle 20. E' dissociato, recuperato, ha dato prova di essere affidabile. Dopo 14 anni dietro le sbarre lascia il carcere tutti i giorni per un tranquillo lavoro all'Arci di Roma in via Carrara, a due passi da piazza del Popolo. Un lavoro stabile nella redazione del giornale «Ora d'aria» diretto da Carmen Bertolazzi per contribuire da giornalista al miglioramento della vita in carcere. In questi mesi Franceschini ha ordinato anche le centinaia di pagine manoscritte del suo diario che sono diventate un libro «Mara, Renato e io». Pagine pacate, ricordi, ambizioni, speranze andate in frantumi, delusioni, «la negazione totale della mia vecchia esistenza».

Franceschini era un detenuto modello da quando, dopo un lungo sciopero della fame nel carcere sardo di Bad'e Carros (1982), ha annunciato il suo distacco dalla lotta armata ed è entrato nell'area omogenea.

Anno zero. Era stato un leader, un teorico, cresciuto con il mito della resistenza comunista e della rivoluzione proletaria. A vent'anni è arrivato all'appuntamento con il '68 quando frequentava il Politecnico e pensava di laurearsi in ingegneria mineraria. Era un pci doc, militante della federazione giovanile da quando era studente a Reggio Emilia dove è riuscito, persino, a fare arrivare Daniel Cohn Bendit. Ma l'Emilia gli stava stretta. «Milano — riflette — era la mia Detroit» dove il sogno della rivolta poteva prendere consistenza. E allora, via da Reggio, con la cartolina rosa che lo chiamava militare a Barletta. Alla stazione cambio del treno: non quello che doveva portarlo verso il Sud ma un altro che saliva verso il milanese. Poi, il giro del collettivo della Sit-Siemens (dove c'era Mario Moretti), l'amicizia con Renato Curcio e infine la svolta verso le Brigate Rosse.

L'8 settembre 1974, a Pinerolo, proprio con Renato Curcio è stato arrestato. Silvano Girotto «frate Mitra» aveva fatto la spia suggerendo ai carabinieri il modo per catturarli. Da allora Franceschini ha abitato il pianeta-carcere, prima irriducibile con gli altri del nucleo storico poi sempre più critico fino a prendere le distanze da un progetto che non gli piaceva più.

Sul suo cartellino del penitenziario alla voce «fine pena» sta scritto 6 marzo 2022. Come per Curcio e per tanti altri del nucleo storico. Prima condanna, a Torino (14 anni), per costituzione di banda armata, rapina, assalti, falsi, sequestro del dirigente Fiat Amerio e del giudice genovese Mario Sossi. Ma, poi, un'infinità di altri reati commessi in carcere: dall'apologia all'insurrezione, dagli oltraggi commessi nel corso delle udienze del tribunale.

Ma morti no. «Uccidere significava superare un guado e così feci di tutto per non arrivare a quella sfida con me stesso».

Con Renato Curcio non parla da anni. Lo divide da lui la scelta di staccare con il passato. Anche Curcio potrebbe uscire, chiedere il lavoro esterno, combinare le possibilità offerte dalla legge con il desiderio della società di essere generosa per dimenticare prima. Ma Curcio dice che quando uscirà di prigione sarà «per sempre». Sa e dice che è finita ma non si pente né si dissocia.

Franceschini ha scelto una strada più duttile, forse più tribolata per chi lo conosce perché vuol dire mettersi in discussione nell'intimo. Dice: «Penso di aver buttato vent'anni della mia vita e adesso non mi resta che ricominciare».

Lorenzo Del Boca

NOTIZIE

Una fiaba per sostenere la mozione di Occhetto

FIRENZE ● Due esponenti della federazione fiorentina del partito comunista hanno scritto ed illustrato una fiaba a sostegno della mozione congressuale numero uno del segretario generale Achille Occhetto. La fiaba, che è stata presentata, si intitola «la favola del partito che, per riuscire a cambiare il mondo, prima di tutto cambiò se stesso (ovvero come trasformare una grande nave in una flotta di piccoli navigli)». Autori del testo e delle illustrazioni sono Moreno Biagioni, consigliere comunale del pci, funzionario della biblioteca nazionale di Firenze, e Franco Quercioli, ex presidente dell'Arci regionale toscano, direttore didattico. Per entrambi è la prima esperienza con la fiaba e l'illustrazione: protagonista del racconto è la grande nave del partito comunista che vive da tempo immemorabile ancorata fuori da un porto dove chiede inutilmente di entrare. La nave viene affondata dal comandante per consentire la nascita di una flotta fatta di tanti navigli, ognuno dei quali rappresenta una delle anime della sinistra. E su questi navigli, nell'illustrazione finale, si trovano anche Humphrey Bogart, Valentina e Corto Maltese.

I giovani dc attaccano Ruberti

ROMA ● Il movimento giovanile dc ha diffuso ieri un documento politico sulla protesta negli atenei, con il quale ribadisce che il disegno di legge Ruberti «deve essere profondamente modificato». A questo proposito il movimento giovanile dc ritiene opportuno «aprire un libero ed aperto confronto con tutti coloro che, operando all'interno del mondo universitario, possano contribuire produttivamente ad una revisione del disegno di legge». «Se la protesta contesta l'autonomia — ha detto il vice-delegato nazionale Maurizio Ravidà — allora siamo contrari alle motivazioni più volte sottolineate dal movimento: ritornare ad una gestione verticistica degli atenei sarebbe un errore che non può essere accettato». «Siamo inoltre convinti — ha aggiunto Ravidà — che la mobilitazione di questi giorni non debba finalizzarsi alla pura e semplice occupazione di aule o atenei, bensì al tentativo di pervenire a concrete proposizioni che sappiano tradursi in emendamenti migliorativi».

Assemblea di «derubati» nel Biellese

BIELLA ● Un'assemblea pubblica di tutte le persone rimaste recentemente derubate in casa a Occhieppo Superiore (Vercelli) si è svolta ieri nella sede del municipio. I quasi cinquanta partecipanti hanno sostenuto di fronte al sindaco del paese, Diego Lupino, e a un sottufficiale dei carabinieri che «in paese la sorveglianza è insufficiente» e hanno chiesto alle due autorità «maggiore sicurezza». Il militare ha ribadito il proprio impegno ma ha anche sollecitato i cittadini a segnalare con tempestività la presenza di auto o persone sospette.

PROTESTANO I CATTOLICI

L'Associazione dei genitori minaccia di disertare il voto di maggio

Scuola: il governo è sotto accusa

Il ministro Sergio Mattarella

ROMA ● E' ancora la politica scolastica del governo ad essere sotto accusa. Questa volta, però, non sono gli studenti universitari a lanciare strali al governo. E' il consiglio nazionale dell'Associazione dei genitori delle scuole cattoliche, che ora accusa il governo Andreotti di immobilismo «in relazione ai pressanti problemi che riguardano la scuola».

L'Associazione, 70 mila iscritti in rappresentanza di due milioni di genitori, ha anche annunciato, in mancanza di risposte politiche concrete, forme di protesta e di lotta da attuare anche in occasione delle prossime elezioni amministrative. Ma cosa chiedono i genitori che hanno i loro figli nelle scuole cattoliche? *«Vogliamo intanto più attenzione* — afferma il dottor Lorenzo Cattaneo, torinese, presidente nazionale — *verso le istituzioni scolastiche cattoliche, ed in particolare verso quelle che da molti anni si rivolgono alle fasce sociali più deboli»*.

Secondo l'Associazione dei genitori delle scuole cattoliche, il primo problema consiste nel mancato riconoscimento della qualifica di scuola «paritaria» previsto per altro dalla stessa Costituzione in vari articoli, che tutte le nazioni in Europa hanno già riconosciuto: *«Mancato riconoscimento politico* — precisa il dott. Cattaneo — *significa poi mancato riconoscimento economico»*.

Il problema del deficit economico, denuncia l'Agesc, è grave, se si tiene conto che aumentano, in queste scuole, gli insegnanti laici (che costano), a fronte dei religiosi sempre alle prese con la crisi delle vocazioni: *«I costi aumentano* — afferma il presidente nazionale dell'Associazione genitori cattolici — *e con i costi aumentano le rette e chi ne fa le spese è soprattutto l'utenza popolare che in questo modo non è più libera di scegliere il tipo di istruzione che più crede»*.

I costi aumentano, aumentano le rette e diminuisce così l'utenza: i dati della Fisao, la Federazione italiana degli istituti ed attività educative, sono allarmanti. Solo l'anno scorso 70 istituti cattolici hanno chiuso i battenti e hanno drasticamente tagliato le classi al loro interno *«e sono dati* — precisa il dott. Cattaneo — *che nulla hanno a che fare con il calo demografico di questi anni»*.

E' da un decennio che l'Agesc lancia questo grido d'allarme, ma nessuno dei ministri che si sono via via succeduti alla Pubblica Istruzione pare l'abbia raccolto: *«Nel settembre dell'88 l'allora ministro Galloni ebbe l'incarico di predisporre un disegno di legge governativo, forte dell'accordo della maggioranza pentapartito, progetto che però naufragò per le polemiche strumentali che ne seguirono»*.

Doveva essere solo un rinvio, ma la crisi di governo che seguì bloccò tutto. E l'on. Galloni, che aveva assicurato di ripresentarlo nel successivo governo, non venne più riconfermato a capo del ministero della Pubblica Istruzione.

Dal nuovo ministro nessuna assicurazione in merito? «Asso*lutamente nessuna e non potrebbe essere altrimenti visto che nel programma del governo Andreotti, al problema della parità e dell'autonomia scolastica non è stata dedicata nemmeno una riga»*. Inutili, almeno fino ad ora, le lettere, i telegrammi, i comunicati stampa indirizzati al presidente del Consiglio Andreotti, al ministro della Pubblica Istruzione Mattarella e al presidente della Repubblica Cossiga.

Stanchi delle promesse, i genitori delle scuole cattoliche sono arrivati, dunque, persino ad ipotizzare lo sciopero del voto in occasione delle prossime elezioni amministrative.

Dario Celli

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

I tanti rischi del consulente finanziario

Solo poco più di una decina di anni fa il termine «consulente finanziario» era visto dal grosso pubblico con una sorta di rispetto reverenziale da una parte (per l'alea di mistero gravante sul termine)sospetto dall'altra, forse giustificato più avanti da una serie di disavventure che hanno coinvolto promotori e vittime degli albori, della nascita e, ahimé, talvolta della caduta di nuovi organismi «porta a porta» di quei prodotti finanziari un tempo rigorosamente riservati a banche e banchieri.

I due elementi principali che fecero da freno allo sviluppo di società fiduciarie (e qui ci vogliamo riferire esclusivamente a organismi seri come la Dival del gruppo Ras, nata nel '70, la Fideuram, gruppo Imi, fondata sin dal '59 ecc.) furono: 1°) La limitatezza o addirittura l'unicità del prodotto offerto (ad es. la Fideuram piazzava, seppur con una certa fortuna, solo fondi comuni lussemburghesi); 2°) L'attesa, protrattasi nel tempo più del previsto, dei fondi comuni di diritto italiano. Con la nascita di questi, il mondo delle società di consulenza finanziaria (per non definirle più propriamente, anche se meno nobilmente, «reti di vendita») ebbe uno sviluppo talmente repentino e di così vaste proporzioni da far pensare di trovarsi di fronte alla nascita di una nuova era per il rapporto «offerente-/fruente» di risparmio. L'euforia determinata poi dai primi e successivi apparentemente inarrestabili splendidi risultati, a livello di incredibili performances in termini di rendimento, dei nuovi prodotti finanziari, portarono a una vera e propria esplosione nella crescita numerica degli agenti del settore. Purtroppo non altrettanto positiva fu la composizione «qualitativa» di questo esercito di «esperti» la cui estrazione andava ricercata in ex rappresentanti di commercio, agenti assicurativi, mediatori immobiliari, cui ben presto si affiancarono sempre più numerosi impiegati bancari scontenti o magari ambiziosi, molto richiesti dalle «reti», non tanto per la loro (presunta e non provata) maggiore professionalità, quanto per il fatto indiscutibile di avere un potenziale «pacchetto» di clientela.

Il tonfo della Borsa di New York dell'ottobre '87 cui fece seguito una crisi di tutti i mercati finanziari a livello mondiale, tanto da far temere un nuovo 1929, quando, parallelamente, si ebbe un terribile periodo di recessione economica, ridimensionò a tal punto agenzie ed agenti di intermediazione finanziaria, sino a far temere che una professione, in fondo nata da poco, rischiasse di esalare l'ultimo respiro. Oggi sappiamo tutti che così non è stato, e i più ottimisti prevedono addirittura un futuro tutto d'oro per le reti di vendita. Certo è che quelle più forti rimaste sul mercato hanno saputo superare i momenti più difficili, grazie anche o soprattutto al fatto di avere alle spalle quei potenti «padri fondatori» che sono le banche che detengono la maggioranza dei loro pacchetti azionari. Inoltre hanno capito che dare consulenza finanziaria non è sinonimo di vendere prodotti finanziari. Quello che, a mio avviso, non si è ancora capito è che, per assolvere in modo efficace e corretto il loro compito, le «reti» dovranno assumere il ruolo promesso e mai mantenuto di «braccio operativo esterno della banca».

Per raggiungere questo obiettivo la via da percorrere è obbligata. I (veri) consulenti finanziari dovranno essere slegati dall'assillo dell'incasso provvigionale, che porta inevitabilmente a consigliare non tanto il prodotto migliore, quanto il più remunerativo... (per sé).

Vito Perniola

Forse si apre uno «spiraglio di pace» nel Caucaso

Tregua armeni-azeri

MOSCA ● Il Movimento Nazionale Armeno ed il Fronte Popolare del Nakhicevan si sono accordati per un cessate il fuoco lungo tutta la linea del confine tra l'Armenia e la Repubblica autonoma del Nakhicevan. Lo ha annunciato ieri sera la Tass.

«In conformità all'accordo, oggi 25 gennaio, a partire dalle 16 ora di Mosca (le 14 in Italia) tutte le forze contrapposte delle organizzazioni informali devono cessare il fuoco lungo tutto il confine tra Armenia e Nakhicevan» ha affermato ieri sera la televisione sovietica nel notiziario serale Vriemia.

E' il primo cessate il fuoco che viene annunciato nel conflitto tra armeni e azerbaigiani per la provincia contesa del Nagorni Karabakh e un diverso assetto nazionale nel Caucaso. L'accordo è stato raggiunto non dai governi delle due repubbliche, bensì dai gruppi nazionalistici che sostengono di avere il controllo della maggior parte della regione, il Movimento Nazionale Armeno e il Fronte Popolare Azerbaigiano.

E' stato altresì annunciato che i due gruppi si incontreranno domani per concordare il ritiro delle rispettive forze a «distanza di sicurezza» dalla frontiera. L'agenzia Tass ha affermato che le truppe regolari sovietiche garantiranno l'applicazione del cessate il fuoco.

Finora, le forze dell'esercito e del ministero dell'Interno sovietico erano dispiegate solo in Nagorni Karabakh e nelle regioni circostanti, nella zona di Goris (Armenia) e nella capitale azerbaigiana di Baku.

L'esercito, insieme con le truppe del ministero dell'Interno e le organizzazioni locali del partito, provvederà a sequestrare le armi nella zona di confine.

Una donna anziana ramazza una strada a Baku accanto alle autoblindo dell'Armata Rossa

Ad allentare la tensione può contribuire anche la notizia che i fronti popolari delle repubbliche baltiche stanno cercando di organizzare una conferenza di pace fra le opposte fazioni armena e azera per porre fine all'ondata di violenza che dal 13 gennaio insanguina il Caucaso. Lo ha reso noto Anda Anspoka, portavoce del movimento nazionalista lettone, precisando che l'incontro dovrebbe svolgersi lunedì prossimo a Riga, capitale della Lettonia.

Un esponente del Fronte Popolare dell'Azerbaigian, Usus Samed Ogli, ha riferito che la sua organizzazione non ha ancora deciso se accettare l'invito. Al contrario, il Fronte Popolare Armeno ha già fatto sapere ai baltici che autorizzerà quattro suoi rappresentanti a «firmare qualsiasi documento» dovesse venir fuori dai colloqui e ha ringraziato i gruppi promotori dell'iniziativa per la loro opera di mediazione.

Ogli ha precisato che i leader del fronte sono passati alla clandestinità per paura di essere arrestati e che si riuniranno domani per prendere una decisione circa la conferenza.

Questa notte agenti della polizia sono penetrati nell'ufficio moscovita del governo dell'Azerbaigian e vi hanno arrestato tre persone.

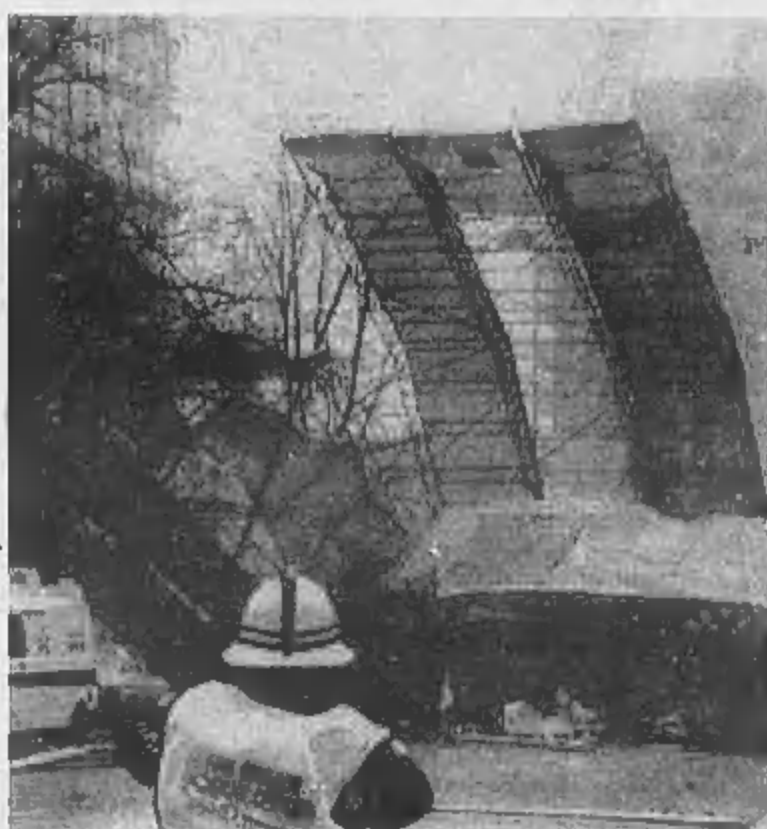
A quanto hanno riferito testimoni oculari, gli agenti hanno anche infranto il vetro laterale di una vettura guidata da un azero, Mekhti Sadirov, ammaccandone la carrozzeria con il calcio delle armi automatiche: i tre uomini, recentemente arrivati a Mosca dall'Azerbaigian, sono stati trattenuti ad una stazione di polizia per la verifica dei documenti, e poi rilasciati.

Ieri il ministro dell'Interno dell'Urss Vadim Bakatin si è recato a Baku dove ha incontrato i dirigenti del ministero dell'Interno azerbaigiano. Lo rivela la Tass.

Bakatin si è detto stamani fautore di una collaborazione tra le forze «sane» del Fronte Popolare Azerbaigiano e la polizia al fine di «disarmare i gruppi armati più pericolosi» che agiscono all'interno del Fronte Popolare e che si raggruppano attorno al «Comitato di difesa nazionale», sciolto e «decapitato» ieri dalle autorità militari dopo che aveva annunciato la sua intenzione di passare alla clandestinità.

A Baku c'è anche il presidente del soviet dell'unione Ievgheni Primakov. Secondo «dati ufficiali» citati dalla Tass sono state 93, inclusi i militari, le persone rimaste uccise in seguito agli scontri seguiti all'ingresso delle truppe sovietiche nella capitale azerbaigiana. La stessa Tass precisa che si tratta di persone uccise tra il 20 ed il 22 gennaio scorso. I precedenti dati ufficiali, forniti dal comandante militare della città di Baku, riferivano di 83 morti.

Soldati dell'Armata Rossa si riposano a Baku dopo un turno di ronda

MALTEMPO, 60 MORTI

Sono più di 60 i morti per l'ondata di maltempo che ha investito il Nord Europa. Nella foto, impalcature di un palazzo staccate dal vento a Londra

GRAN BRETAGNA

Duecento milioni alla regina mancata

LONDRA ● La ragazzina inglese che doveva diventare regina di una tribù del Ghana ma che ne ha perso il diritto per la morte della madre durante un'operazione in un ospedale di Londra, ha ottenuto un risarcimento di 85 mila sterline (quasi 200 milioni di lire) da un tribunale inglese.

Jennifer Oduro, di 12 anni, aveva visto svanire il suo sogno di diventare regina degli Akan dopo che sua madre era morta sei anni fa, all'età di 32 anni, per un errore compiuto dai medici durante una banale operazione al naso.

Sua madre, che lavorava come cameriera part-time in due alberghi londinesi, era predestinata a succedere all'attuale regina della tribù africana, che ha 71 anni. Jennifer sarebbe automaticamente diventata principessa ed erede al trono.

Lo zio della ragazzina, che le ha fatto da tutore dopo la morte della mamma, aveva chiesto alla giustizia inglese un risarcimento di 450 mila sterline, pari a circa un miliardo di lire. Aveva spiegato che alte sarebbero state le entrate della bambina se fosse diventata regina degli Akan nel Ghana.

Una perizia affidata ad etnologi di fama ha stabilito che la bambina effettivamente poteva aspirare al trono e che la morte della madre le ha tolto ogni chance.

Il tribunale ha stabilito però che il grosso della somma sarà consegnata alla bambina quando sarà maggiorenne. Le ha dato per ora solo 4 mila sterline «per comprarsi vestiti e scarpe» e 14 mila da usare per un viaggio nel Ghana, un Paese che lei non ha mai conosciuto.

Sua madre è sepolta là.

HONG KONG

Scoppia il Capodanno cinese

Domani comincia il nuovo anno: è d'obbligo pagare tutti i debiti

HONG KONG ● In questi giorni la vita nella colonia inglese è ancora più frenetica del solito. Hong Kong si sta preparando per quella che, in assoluto, è la festa più importante del calendario: l'inizio del Nuovo Anno Lunare che non arriva, come in Occidente, il primo gennaio, bensì nel primo giorno della prima luna, dopo che il sole è entrato nel segno dell'acquario e quindi, secondo il calendario gregoriano, non prima del 21 gennaio e non dopo il 19 febbraio. In questo 1990, che secondo i cinesi è l'anno del Cavallo, il Nuovo Anno Lunare fa la sua entrata trionfale il 27 gennaio, fra i grandiosi fuochi d'artificio «sparati» da tre piattaforme sistemate sul tratto di mare tra l'isola di Hong Kong e il lungomare Tsimshatsui a Kowloon, e tutta una serie di festeggiamenti che, come nelle favole, durano tre giorni e tre notti e che, per una volta all'anno, fanno chiudere uffici e botteghe.

Nel periodo che precede il Capodanno Cinese, i mercati di Hong Kong straripano di rami di pesco in boccio (ritenuto un potente talismano contro i demoni e simbolo di longevità) e di kumquat, alberelli carichi di piccoli mandarini che vengono sistemati ai lati di negozi, alberghi e ristoranti. Nella cantilenante lingua cantonese, il termine ha lo stesso suono di *oro e fortuna*, ecco perché il kumquat è un tradizionale portafortuna.

L'ultimo mese dell'anno lunare è determinante nella preparazione del Capodanno: nel ventesimo giorno della dodicesima luna le casalinghe fanno ciò che le loro colleghe d'Occidente chiamano «le pulizie di Pasqua». E' un gesto simbolico per disfarsi delle contrarietà del passato, da compiere prima della festività, quando si rischierebbe di spazzare via la buona sorte. Anche le pietanze (il «lei yu», ossia la carpa, il cui significato è associato ai concetti di abbondanza e prosperità, o lo «Yu-sarng», altro pesce, su cui i commensali brindano all'inno di «lou hei lou hei», «Successo per tutti e per tutto!») vanno preparate prima del Nuovo Anno perché dopo sarebbe pericoloso usare i coltelli che «tagliano» la nuova fortuna.

Il ventiquattresimo giorno della dodicesima luna, Tsao Wang o Kitchen God (il dio della cucina, protettore della casa e giudice morale della famiglia) torna in cielo per rendere al Jade Emperor, un rapporto dettagliato circa la sua permanenza terrena. Così, prima di bruciare la sua immagine tra candeline rosse e bastoncini di profumatissimo incenso, il capofamiglia spalma di miele la bocca del dio, per far sì che il suo rapporto annuale sia fatto con... parole dolci. Un'altra sentita tradizione è il pagamento dei debiti prima dell'inizio dell'anno. In questo periodo è molto conveniente fare shopping, proprio perché i negozianti hanno bisogno di soldi... per superstizione. Nell'ultimo giorno della dodicesima luna, la gente di Hong Kong è impegnata a realizzare strisce portafortuna di carta rossa, fitte di ideogrammi con auspici di abbondanza, longevità e ricchezza, che verranno poi attaccate alla porta di casa. Accanto a queste si sistemano le immagini degli «dei della Porta», ferocissimi generali militari, con uniformi dai colori brillanti, di antica discendenza taoista o, secondo altre versioni, di dinastia Tang, molto abili a scacciare gli spiriti maligni.

La notte dell'ultimo giorno dell'anno, i bambini sono autorizzati a rimanere alzati fino alla mezzanotte, per salutare l'anno nuovo e ricevere dai parenti i «laisee», piccoli pacchetti rossi, pieni di denaro nuovo di zecca. Nella stessa notte, arrivano in visita gli spiriti degli antenati, che resteranno in casa fino al sedicesimo giorno del nuovo anno. Sarebbe sconveniente, e anche un tantino pericoloso, non invitarli ai festeggiamenti, così viene apparecchiata una tavola con cinque tipi di piatti, cinque tazze di vino, cinque di tè, dieci paia di bacchette e un calendario, con cui gli «ospiti» potranno controllare i giorni della loro permanenza terrena. Il primo giorno del Nuovo Anno si deve fare molta attenzione ai trabocchetti linguistici dell'idioma cantonese: guai a pronunciare parole che hanno lo stesso suono di «malattia», «povertà» o «morte»! E guai in vista anche per chi inciampa, cade, o, accidentalmente, rompe o strappa oggetti o stoffe rosse.

Secondo un'antichissima leggenda cinese, che ha ormai smarrito il suo significato nella notte dei tempi, il primo giorno dell'anno è dedicato ai bambini, il secondo ai cani, il terzo ai maiali, il quarto alle capre, il quinto alle vacche, il sesto al cavallo e il settimo all'uomo. In questo giorno si festeggia il «compleanno di ognuno» e tutti aggiungono un nuovo anno alla propria età.

Manuela Minelli

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
biblioteca piemontese
la ricetta
cronaca torino
si parla di
attualità
il lotto
pensioni
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
Quotidianamente tua.
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
STAMPASERA
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
Cresce la rivolta
assicurazioni
bridge
tarocchi
borsa e finanza
oroscopo dei cani
weekend
dottore che cosa ho?
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Il nuovo piano sociosanitario scontenta molti in Piemonte

Si trova ora in fase di consultazione. La Commissione regionale per la «pari opportunità uomo-donna» rileva molte carenze, nei consultori familiari e per le vittime di violenze sessuali...

TORINO ● Piovono critiche sul Piano socio sanitario della Regione Piemonte. Il «Piano», valido per il triennio 1989-1991, è ora in fase di consultazione da parte della competente quinta commissione consiliare, presieduta dalla democristiana Emilia Bergoglio, la quale la sta sottoponendo al vaglio di amministratori e parti sociali competenti in materia.

Il documento illustra metodi e programmi che saranno adottati dal governo regionale nel delicato settore della sanità: dalla tutela della salute degli anziani alla prevenzione dell'handicap, dalla riabilitazione dei disabili alla prevenzione e cura dei tossicodipendenti, dalla tutela e salute della donna alla prevenzione e controllo dell'Aids. E fissa, per ogni zona della regione, anche i posti-letto per la cura degli ammalati: l'obiettivo, è quello di fornire un ospedale ad ogni bacino di utenza abbastanza grande, non meno di cento mila persone, anche se «non sarà possibile farlo per tutti», come ha spiegato la presidente Bergoglio. Si profila dunque all'orizzonte la possibilità di ridurre alcuni ospedali o di riconvertirli in altri servizi all'insegna della razionalità.

Ma il piano è stato attaccato da più parti. E anche la Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità uomo-donna, a cui compete un ruolo di consultazione sulle leggi varate dalla Regione, ha espresso alcune critiche, soffermandosi in modo specifico sugli aspetti relativi all'utenza femminile.

Ma la stessa commissione non manca di stigmatizzare il ritardo con cui la proposta di piano è stata formulata, solo nel novembre '89, che comporta il conseguente ritardato avvio delle procedure previste per la sua approvazione, «vale a dire a poco più di un anno dalla sua scadenza. Il che vanifica ogni pur condivisibile obiettivo contenuto nella proposta stessa».

Tra gli aspetti negativi del «piano» c'è, secondo la Commissione delle pari opportunità, «una sottovalutazione persistente dei consultori familiari, nella parte organizzativa strutturale e funzionale». E questo preoccupa la Commissione per il rischio che non possa trovare adeguata risposta «la domanda di tutela della salute della donna, di riscoperta della maternità e della paternità come responsabilità sociale, di azioni rivolte ad evitare il ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza e per la completa attuazione della legge 194».

La Commissione denuncia anche rilevanti carenze nel campo dell'assistenza agli anziani, degli handicappati e dell'ospedalizzazione a domicilio, «ambiti questi che vedono le donne generalmente in funzione di supplenza alle clamorose carenze del servizio sanitario nel nostro Paese con grave condizionamento per tutti gli aspetti della loro vita». Viene rilevato uno scarto «troppo grande» tra i progetti del piano «anche validi», e le azioni concrete necessarie per la loro realizzazione: «tutto infatti — standards di attività, di risorse fisiche e criteri per l'allocazione delle risorse finanziarie — viene rimandato alla successiva delibera attuativa».

Le esigenze dei consultori familiari sono state alquanto sottovalutate nella stesura del piano

Una particolare attenzione viene rivolta dalla Commissione per le pari opportunità alle donne emigrate dai Paesi extracomunitari, tenendo conto delle loro differenti culture e difficoltà oggettive ad inserirsi nel nostro Paese: «è necessario prevedere azioni specifiche per consentire loro la migliore utilizzazione di tutte le strutture del servizio sanitario e in particolare dei consultori».

La Commissione rileva anche «la totale mancanza di interventi rivolti all'informazione, consulenza e sostegno alle vittime della violenza sessuale e di assistenza in favore di minori che abbiano subito violenze e maltrattamenti. Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione dell'handicap. La Commissione ritiene inoltre necessario considerare l'opportunità «d'introdurre un riconoscimento economico alla persona che assiste continuativamente un familiare handicappato grave, con relativa contribuzione previdenziale».

La Commissione fa anche un appunto linguistico-culturale, invitando la Regione a tener conto dell'evoluzione di questi anni chiedendo quindi di sostituire nel piano il termine famiglia con «coppie, persone singole».

E in nome dell'equità sociale la Commissione rileva «l'ancora troppo grande sperequazione tra le aree a forte urbanizzazione e quelle a minore densità: «Nelle zone periferiche dove minore è la presenza di strutture sanitarie di base o specifiche sono sempre le donne a subirne le maggiori conseguenze negative».

Stefanella Campana

I medici della Cimo: «Non si contemplano le esigenze dei malati E' un progetto sbagliato»

TORINO ● Un prodotto velleitario, contraddittorio, zeppo di sviste ed errori. Questo è, secondo il sindacato dei medici ospedalieri Cimo, il piano sociosanitario della Regione. E aggiunge il segretario regionale, Alberto Bermond des Ambrois: *«Un prodotto non certamente in grado di invertire la tendenza, in atto ormai da qualche anno, al degrado delle strutture ospedaliere pubbliche»*. Così la Cimo, Confederazione italiana medici ospedalieri (che dichiara duemila aderenti su una popolazione di circa 5 mila individui), ha chiesto alla V Commissione, che sta esaminando il progetto, di *«dare un parere fortemente negativo sulla bozza '89-'91»* e di chiederne *«una nuova stesura, avvalendosi della collaborazione dei medici ospedalieri, come la legge non per nulla prevede e come ci era stato promesso»*.

«Promessa — continua Bermond des Ambrois — *che non è stata mantenuta. All'inizio dell'elaborazione dello studio, infatti, la Cimo aveva richiesto di essere convocata nella prima fase, per dare agli estensori la collaborazione dei medici. Si proponeva di raccogliere, dai singoli ospedali, le osservazioni e i suggerimenti utili a risolvere i problemi nel modo migliore. L'assessore Maccari ci promise l'istituzione di una commissione tecnica e ci chiese di nominare tre colleghi che vi avrebbero fatto parte. Ma questa commissione non si è mai riunita»*.

E veniamo ad alcune delle critiche mosse al piano. *«Si è posta una certa attenzione su alcune specialità, ma sono state trascurate molte divisioni generali, che sono la base di un buon funzionamento ospedaliero»*. Qualche esempio? *«Alle Molinette è previsto che a fronte di 80 mila passaggi annui al Dea, dipartimento di emergenza e accettazione, vi sia una riduzione di 110 posti letto di medicina generale e di 90 letti di chirurgia generale. Già ora i pazienti stazionano, comunemente, sulle barelle»*.

E ancora: *«E' assurdo prevedere una dotazione di 460 letti all'Amedeo di Savoia, lasciando immodificati i servizi, ampiamente insufficienti per i 150 letti attuali»*. Altre osservazioni riguardano il San Luigi, di Orbassano dove *«si prevede un ipertrofico Policlinico universitario, non si sa per quale utenza e popolazione universitaria, e si penalizza pesantemente una consolidata struttura pneumologica ad alto tasso di utilizzazione»*.

Il piano, però, contempla anche la realizzazione del tanto agognato Centro Trapianti, il Centro *«prestigio»*, il fiore all'occhiello della sanità torinese. Che ne dice il segretario della Cimo? *«Le prospettive prestigiose, come i centri trapianti, previsti con grande impegno di mezzi economici e di personale qualificato, mi paiono un paravento al non aver saputo affrontare la realtà degli ospedali pubblici. Fiori all'occhiello? Non vorremmo fossero fiori destinati ad appassire sulle macerie...»*.

Che cosa manca, dunque, a questo piano secondo i medici della Cimo? *«Una cosa fondamentale: il rispetto dei bisogni reali dell'utente. Per non parlare del rispetto dovuto alle necessità del personale medico e paramedico di essere posto nelle migliori condizioni per servire il malato. Tra gli obiettivi del progetto, ad esempio, non compare nulla che tenti di risolvere i guai derivanti dalla carenza di copertura degli organici infermieristici»*. Carenza che, com'è noto, è uno dei punti cruciali di questa nostra malandata sanità.

Daniela Daniele

L'attrice Mia Farrow con il fisico e filosofo indiano Maharishi Mahesh Yogi

CON LA MEDITAZIONE TRASCENDENTALE SI CAMBIA IL MONDO

Il guru Maharishi convince Gorbaciov

«Scienza vedica» per l'agricoltura e un centro per guarire con metodi naturali

FIUGGI ● Nell'imminente terzo millennio i capi dei governi mondiali si ispireranno, come auspicava Platone, alle concezioni dei saggi e dei filosofi, i leader dei partiti politici chiederanno consigli, per assurgere al potere, ai maestri di spiritualità, allo scopo di costruire la vagheggiata pace su tutta la Terra? Potrebbe parere un'utopia da fantascienza, ed invece questo è esattamente il tema, anzi il clima, quasi materialmente percepibile, della conferenza stampa che è stata tenuta a Fiuggi nei giorni 28 e 30 dicembre, nel teatro della fonte Anticolana, da Maharishi Mahesh Yogi, il fisico e filosofo che ha introdotto in Occidente un'antica tecnica di evoluzione della personalità conosciuta con la sigla M.T., Meditazione trascendentale.

Hanno fatto da «spalla» al maestro indiano personalità scientifiche quali John Hagelin, docente in fisica specializzato ad Havard nelle branche avanzate della supersimmetria e del campo unificato, nonché preside della Miu (Maharishi International University) nello Iowa. Il fisico americano si è dichiarato convinto che la tecnica insegnata da Maharishi permette di sperimentare uno stato di coscienza sede del campo unificato stesso. «Le ricerche scientifiche hanno dimostrato che attraverso l'applicazione di questa tecnica, tutte le aree della società vengono arricchite».

Illimitate possibilità, nella direzione di una superiore qualità della vita, si dischiuderebbero quindi al genere umano semplicemente facendo uso, in senso sia personale che collettivo, della tecnica dell'«M.T.». Proprio a tale scopo Maharishi ha indetto la conferenza stampa: «Invito i capi di Stato e i dirigenti politici mondiali a sperimentare i metodi desunti dall'antica scienza vedica in ogni campo di applicazione utile a contribuire al sogno della pace su tutta la Terra». Maharishi offre tecniche molto pratiche: consigli per coltivazioni esenti da trattamenti chimici, speciali «meditazioni intensive» realizzabili con concentrazioni di migliaia di «praticanti la tecnologia-Maharishi del campo unificato», utili a far diminuire il tasso di criminalità, a far scendere l'indice di incidenza delle più gravi malattie del nostro secolo, a ridurre i consumo di droga.

Per quanto a noi non addetti ai lavori la cosa possa parere strana, in America, peraltro terra di pionieri, accurate ricerche sono state condotte in più di trenta università e laboratori di statistica per verificare le asserzioni di Maharishi: pare che in effetti sia sufficiente che la radice quadrata dell'uno per cento della popolazione mondiale (cioè non più di settemila persone) sia immersa in meditazione in un unico luogo perché da questo «centro di irradiazione» promanino benefiche e salutari influenze sui territori circostanti. E' stato accertato che nelle zone «trattate» con queste «meditazioni intensive» di circa settemila persone si realizzi effettivamente un calo della criminalità, degli incidenti automobilistici e una diminuzione delle malattie, dalle più comuni alle più gravi!

«Ciò che è meno che perfetto non merita la nostra attenzione» dice Maharishi commentando l'indirizzo che, secondo le sue ottimistiche previsioni, può prendere, e già sta prendendo, la «società delle nazioni». Ed è difficile ritenerlo «una voce nel deserto» se consideriamo che già Gorbaciov in persona ha risposto al suo appello, disponendo per un accordo tra la M.E.R.U. (Maharishi European Research University) e il governo sovietico allo scopo di istruire il ministero dell'Agricoltura sui sistemi desumibili dalla scienza vedica in merito alle già citate coltivazioni intensive senza l'uso di diserbanti, anticrittogamici, concimi chimici ecc. Non solo: sempre nell'Urss, sotto l'egida del ministero della Sanità, sta già funzionando un centro di Medicina Ajurvedica, allestito per guarire «qualsiasi malattia» con metodi naturali (dirige il centro il medico indiano Chopra).

«E' questa l'alba di una nuova era?» si è chiesto, il 31 ottobre, nel corso di un programma televisivo, un giornalista americano, anch'egli positivamente esterrefatto dalla grande speranza che aleggia sugli ultimi eventi politici mondiali. «E' forse a causa di qualche forza invisibile che esiste nel mondo?» ha scritto addirittura un giornale di Vittoria.

Veniamo a sapere ora che in Giappone alcune tra le fabbriche più importanti, come la Daiatsu, hanno già introdotto la meditazione trascendentale prima e dopo i turni di lavoro degli operai e negli orari dei dirigenti allo scopo di incrementare i loro programmi di sviluppo. Anche il governo democratico del Brasile uscito dalle recenti elezioni, ha risposto a Maharishi e avviato un «processo globale» che dovrebbe influenzare, tramite la «tecnologia Maharishi del campo unificato» i settori della viabilità, della salute, delle miniere e delle foreste. «Naturalmente oltre ai valori pratici, i nostri programmi di meditazione danno sempre a chi medita i valori dell'autosufficienza, e della beatitudine» precisa Maharishi. Infatti, con spirito profetico, aveva battezzato l'anno delle felici strette di mano russo-americane (quelle che finalmente han fatto tirare un sospiro di sollievo a tutto il mondo) e della caduta del muro di Berlino l'«anno del Paradiso sulla Terra». E per il 1990, possiamo stare tranquilli: il primo gennaio Maharishi ha battezzato il neonato anno come il «secondo anno del Paradiso sulla Terra».

Marisa Di Bartolo

E' mancato

Pinotu Malaballa

di anni 84

Lo piangono la moglie **Iride Gal**, il figlio **Guido** con **Carla, Paola e Marco**. Funerali venerdì 26 gennaio ore 15 nella chiesa parrocchiale di Villafranca d'Asti.
— **Villafranca**, 24 gennaio 1990.

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Malaballa:
Gino, Vittoria Gal
Mirin, Iucci Gambini
Franco, Carla Giachino
Lia Grosso.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Francesca Arolfo

di anni 66

Ne danno il triste annuncio il marito **Chiaffredo Perasso**, la figlia **Renata** col marito **Claudio**, il figlio **Alberto** con la moglie **Giovanna** e nipotine **Stefania e Roberta**, il fratello **Antonio**, sorelle **Caterina**, [illegible] e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cercenasco venerdì 26 gennaio alle ore 15,30.
— **Cercenasco**, 26 gennaio 1990.

Zia **FRANCA** non ti dimenticheremo **Ilaria Piera Pierfranco** e **Gilles**.

Antonio e **Giovanna Viotto** partecipano al [illegible] di Fredo e famiglia per la perdita della carissima **FRANCA**.

Il 21 gennaio è mancata a Torino

Carlina Novellis di Coarazze

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i cugini **Novellis di Coarazze, von Bissa, Chiara di Vasco, Della Chiesa di Cervignasco, Marchetti San Martino di Muriaglio, Spechi** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore, alle care amiche ed al personale di Casa Prandoni di Torino. La Messa di Trigesima verrà celebrata il giorno 21 febbraio alle ore 18,30 nella chiesa di Santa Cristina.
— **Torino**, 26 gennaio 1990.

Improvvisamente è mancata

Vittoria Leandro ved. Restano

patronessa Ana

Addolorati ne danno il triste annuncio: la figlia **Graziella** col marito **Sandro**, cognata e nipoti. Un particolare ringraziamento ai dott. Federico Ponzio, Daniela Bisbocci, Giovanni Bosco, Claudio Nocentini, prof. Pier Franco Martini per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 27 ore 11,45, [illegible] Sassi, partenza da ospedale Molinette ore 11,15.
— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Partecipano al dolore **Marisa e Gabriele, Piera, Gianluigi** e figli, **Maria e Cesarina, Maria Orsola.**

Cristianamente è mancato

Umberto Pagliuca

anni 71

Addolorati lo annunciano: la moglie **Angela**, figli **Antonietta, Nicola, Alfredo** con rispettive famiglie, **Patrizia**, cognati, parenti tutti. Funerali sabato ore 11,45 parrocchia San Nicola.
— **Torino**, 24 gennaio 1990.

Gianfranco e Jolanda Lenzio con **Luigi Maria e Pietro** partecipano al dolore.

E' mancata

Catterina Porzio ved. Macario

anni 79

Lo annunciano: il figlio, la nuora e i nipoti. I funerali sabato 27 c.m. ore 13,30 dall'ospedale Martini largo Gottardo.
— **Torino**, 26 gennaio 1990.

Nello Balossino piange il caro amico e collega

PROF. ING.

Giovanni Tamburelli

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

La Scuola di Applicazione partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROF. ING.

Giovanni Tamburelli

insigne docente dell'Istituto

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

E' mancata

Edvige Pasquali ved. Goltara-Cuniberto

anziana G.F.T.

L'annunciano il figlio **Silvio** con **Giuseppina** ed il caro nipote **Danilo**. Un caro ringraziamento al dottor Franco Gavello per le amorevoli cure prestate. Grazie alla cugina Maruccia ed all'amica Rosanna e quanti le sono stati vicini. Funerali sabato 27 corrente alle ore 10 cappella ospedale N.A.M. (largo Gottardo).
— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Il **Gruppo Anziani GFT** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora

Edvige Pasquali

anziana Gft

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Le famiglie **Gentile** e **Ferroggiaro** partecipano al dolore di Giorgio e Mario per la scomparsa del padre

Giuseppe Boero

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

E' mancata la

dott. Marina Valle

Angosciati lo annunciano: la mamma **Gina**, la nonna **Caterina**, zii, la figlioccia **Federica**, cugini e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai medici, alla caposala, infermiere e infermieri, del reparto ortopedico dell'ospedale Martini Tolane, per le premurose cure ed assistenza. I funerali avranno luogo sabato 27 c.m. alle ore 10 nella parrocchia San Leonardo Murialdo, indi la cara salma proseguirà per Mazzè, dove sarà tumulata. Recita del S. Rosario, in parrocchia, venerdì 26 c.m., ore 20,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 gennaio 1990.

Colleghi e Amici dell'**Enel** di **corso Regina Margherita**, partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa della

dott. Marina Valle

— **Torino**, 24 gennaio 1990.

Ollie, Isabella, Rita e Silvana ricorderanno sempre con tanto affetto la carissima **MARINA.**

Profondamente rattristati partecipiamo commossi al grave lutto per la prematura scomparsa di **MARINA** che ricordiamo e ricorderemo per la sua intelligenza, sensibilità e umanità. Le **Compagne** e i **Compagni** della **Fnle-Cgil** del **Piemonte** e di **Torino**.

Prematuramente è mancato

Remo Bertolone

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie **Loriana** con i figli **Giovanna** e **Antonio** con rispettivi consorti. Un particolare ringraziamento per la sollecita assistenza al dr. Alessandro Comandone. I funerali avranno luogo a Corio alle ore 15 di sabato 27, con partenza da via De Maistre 57 alle 13,30.
— **Torino**, 26 gennaio 1990.

Rosa e **Bruna Agnelie** con i **Compagni di lavoro** lo ricordano con gratitudine e rimpianto.

Cristianamente è mancata

Margherita Perino in Perona

L'annunciano addolorati il marito **Giovanni**, il figlio **Virgilio** con la moglie **Felicita Befussati** e figlio **Marco**, cognata, cugini, parenti tutti. Funerali oggi, venerdì 26 c.m. ore 15,30 dall'abitazione, via Dalla Chiesa 7.
— **San Carlo Canavese**, 25 gennaio 1990.

La famiglia **Marchetti** partecipa il dolore per la scomparsa della signora

Margherita Perona

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Marzano

Lo partecipano la moglie **Carmen**, i figli **Piera, Enzo, Marisa, Marziano**, le nuore **Lorenza Di Grazia** e **Silvana Martelli**, i generi **Romano Rosso** e **Virgilio Scali**, i nipoti **Chiara, Roberto, Mariateresa, Antonella, Rosapaola, Francomarzio**, la sorella **Anna** ed il fratello **Giuseppe** con i figli. Si associano il dott. **Franco Martelli** con le figlie **Maria Luisa** ed **Angioletta** e la famiglia **Di Grazia**. Si ringraziano i proff. Piancino e Pugliese con i loro collaboratori, i proff. Bianco e Volterrani. I funerali avranno luogo sabato 27 gennaio alle ore 10 Ospedale Molinette - via Sardegna. Non fiori ma offerte per la ricerca sul Cancro.
— **Torino**, 24 gennaio 1990.

I **Collaboratori** e le **Maestranze** della ilsa partecipano al dolore della signora Piera per la scomparsa del papà signor

Francesco Marzano

— **Collegno**, 24 gennaio 1990.

La famiglia **Yavuz** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **MARZANO**

I cugini:
Vera Barborario
Fernanda Beppe Massè
Annamaria Franco Forno e famiglie
partecipano affettuosamente al dolore di Marziano e Silvana.

L'**Unione Naturisti Italiani** partecipa al dolore del suo vicepresidente Marziano Marzano per la perdita del **PAPA'**.

Tom Clara Operti
Gianfranco Luisa Ribolzi
Guido Emanuela Regazzi
Angelo Beatrice Fiore
Sandro Giusy Abas
sono affettuosamente vicini a Marziano e Silvana.

Gli amici **Castello** sono affettuosamente vicini alla famiglia Marzano in questo tristissimo momento.

Sono vicini con affetto gli amici:
Piero, Margie Core
Massimo, Lilli D'Elia
Giorgio Giribone e Carla Rovei
Gian, Mirella Mottura
Mario, Antonietta Mussetti
Gianni, Luciana Noto
Giorgio, Marika Padrettl
Giacomo, Liana Sappino
Angelo, Enrica Tosco
Nini, Milly Vecco
Giorgio, Ada Vogliotti

Cristina e **Gabriele Salerno** partecipano affettuosamente al dolore di Marziano per la scomparsa del suo caro **PAPA'**.

I **Dipendenti** del **Settore Cultura** si uniscono al dolore dell'assessore Marziano Marzano.

Affettuosamente vicini **Emilio Marianna Sciolde** e famiglia.

Partecipano:
Antonio Marisa Bartola
Franco Graziella Caccai
Gino Mariù Grignolio
Carlo Titti Meina.

Paola, Carlo, Sergio Trombetta prendono parte al lutto della famiglia.

Angela, Laura, Mauro, Piero partecipano al dolore.

Vittoria Doglio, Silsa, Giorgio Vaccarino partecipano al lutto.

Fil. Vladimiro Mellia e famiglia partecipano al dolore delle famiglie Marzano Rosso e Scali.

Sergio Bianca Ghilardi, Nando Elda Del Vecchio partecipano.

Gli amici **Fuscà** e **Faga** piangono il carissimo **FRANCO**.

Luciano e **Luisella Falzoni, Lamberto** ed **Emilia Savini** sono affettuosamente vicini ad Enzo e Lori.

Nora, Roberto e **Anna Franchini** partecipano con grande affetto al dolore della famiglia Marzano.

Luisella e **Silvo Baletto** partecipano al dolore della famiglia Marzano.

Fraternamente vicino al dolore dell'amico Marziano Marzano per la perdita del caro padre

Francesco Marzano

il notaio **Aldo Scarabosio.**
— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Giancy con **Emy** e **Pepo** compartecipa al dolore di Rosapaola e famiglia Marzano.

Roberto e **Cristiana** sono affettuosamente vicini a Piera e famiglia per la scomparsa di

Francesco Marzano

— **Torino**, 26 gennaio 1990.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Energetica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo

Francesco Marzano

— **Torino**, 26 gennaio 1990.

Il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale dell'Azienda Energetica Municipale**, prendono parte con profondo cordoglio al dolore del dott. Marziano Marzano, assessore del Comune di Torino, per la scomparsa del padre signor

Francesco Marzano

— **Torino**, 26 gennaio 1990.

L'**Aics Provinciale Torinese** partecipa al lutto dell'avv. Marziano Marzano per la perdita del padre

Francesco Marzano

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Gloria partecipa al dolore.

Maria Magnani Noya partecipa al dolore dell'assessore Marziano Marzano e famiglia per la morte del **PADRE.**

I **Consiglieri Psi** della **Città di Torino**:
Artisti Ferdinando
Cardetti Giorgio
Gallo Salvatore
Lerro Ricciotti
Magnani Noya Maria
Matteoli Lorenzo
Mollo Francesco
Presi Franca
Spagnuolo Carla
Tessore Elda
sono vicini al compagno Marziano nel dolore per la scomparsa del padre

Francesco Marzano

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Luciano Casartelli partecipa al dolore di Maria Teresa e famiglia.

Partecipano con affetto al dolore di Piera e Romano gli amici:
Laura Giorgio Aragno
Bianca Lucia Piero Barabino
Mirella Franco Furlan
Fiorella Picco
Jolanda Carmine Provvisiero
Margherita Silvano Saracco
Eliana Riccardo Strona.

Marianna e **Carlo Barzan**
Carla e Paolo Natale
Paola e Mauro Nebiolo Vietti
Liliana e Mario Orefice
prendono viva parte al dolore di Marziano e partecipano al lutto della famiglia.

La famiglia **Lupo** partecipa vivamente al dolore dell'avv. Marziano Marzano.

Il **Segretario Daniele Cantore**, i **Membri** della **Segreteria**, del **Direttivo** e dell'**Esecutivo Nazionale** del **P.S.I.** di **Torino** partecipano al lutto che ha colpito l'avv. Marzano con la scomparsa del caro **PAPA'**.

Riccardo, Daniele, Patrizia Cantore sono vicini a Marziano in questo doloroso momento.

Il **Presidente**, la **Commissione Amministratrice** e il **Collegio dei Revisori** dei **Conti** dell'**Azienda Energetica Municipale**, prendono parte con profondo cordoglio al dolore del dott. Marziano Marzano, assessore del Comune di Torino, per la scomparsa del padre signor

Francesco Marzano

— **Torino**, 26 gennaio 1990.

E' tornata alla casa del Padre

Margherita Delucis ved. Basso

Lo annunciano la sua **Dada** con **Umberto**. I funerali sabato 27 ore 11,45 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Studio Ruata e collaboratori partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Amos Garelli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Norma**, la suocera **Angela**, la sorella **Myriam** col marito **Pietro Capussotti**, il nipote **Carlo**, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 alle ore 8,15 nella parrocchia del Santo Natale indi la cara salma proseguirà per Centallo. Servizio autobus. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 gennaio 1990.

Cristianamente è mancato

n.h. dott. Guglielmo Cavallà

Con infinita tristezza ne danno l'annuncio **Rina, Obizza** e parenti tutti. Funerali sabato 27 corr. ore 9,45 cappella ospedale Molinette. Ore 11 S. Messa parrocchia Ss. Pietro e Paolo di Santena. S. Rosario e S. Messa oggi ore 18 parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 90. Non fiori ma eventuali offerte per la Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 gennaio 1990.

La famiglia **Benso di Villandrana** partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa di

n.h. dott. Guglielmo Cavallà di Alcheiburg

— **Cuneo**, 25 gennaio 1990.

Francesco Mosso è vicino con profondo affetto a Rina e Obizza.

Il **Personale dell'hotel «Villa Sassi»** è vicino alla famiglia in questo triste momento.

I cugini: **Ulrico, Ervedo, Emilio, Giorgio di Alcheiburg** e loro famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro **GUGLIELMO.**

Giovanni, Cristiana e **Andrea Ricca Barberis** sono affettuosamente vicini a Rina e Obizza.

L'amico **Giorgio Pedrazzi** prende viva parte al dolore della famiglia Cavallà.

Carlo Vignolo-Lutati con **Federica** sentitamente partecipano al dolore della famiglia.

Anna e **Luigi Mosso** partecipano al dolore di Rina e Obizza per la scomparsa dell'amico **GUGLIELMO.**

Piera e **Gian Edoardo Russo Frattasi** partecipano al dolore di Rina per la scomparsa del caro **GUGLIELMO.**

Nora, Alberto e **Monique** sono affettuosamente vicini a Rina e Obizza nel ricordo del carissimo **GUGLIELMO.**

Giovanna ricorda con profondo affetto e rimpianto il carissimo zio **GUGLIELMO.**

Presidente e **Soci** del **Rotary Club Torino Est**, con profonda mestizia, partecipano la scomparsa del socio fondatore e prefetto

dott. Guglielmo Cavallà

e nel rimpianto [illegible] il segno della sua impareggiabile signorilità e tradizionale dignità con la quale sapeva esprimere l'innato senso di vera amicizia.
— **Torino**, 24 gennaio 1990.

Si uniscono al pianto di Rina e Obizza gli amici:
Riccardo e Franca Agricola
Francesco e Adelia Allocco
Piercarlo e Giusy Andreoletti
Paolo e Nerina Anglesio
Domenico e Anna Maria Appendino
Luigi e Marianna Banzatti
Aldo e Brunella Baro
Luciano e Elena Barone
Vittorio e Anna Maria Barosio
Franco e Franca Bergamasco
Mario e Carla Berti
Paolo e Isa Bertoldi
Erasmo e Anna Besostri
Giovanni e Vittoria Borgno
Giuseppe e Paola Candeli
Adalberto e Anna Carello
Carlo e Marisa Carmagnola
Secondo e Giuseppina Casalis
Enzo e Clotilde Caudana
Renato e Marinella Cavatorta
Alessandro e Luisa Cellerino
Giovanni e Amerigo Cosereni
Gianfranco Chiappo
Giuseppe e Rosanna Dalla Chiara
Piero e Giovannella De Gasparoli
Franco e Anna Maria Di Majo
Carlo e Carola Donatelli
Marco e Maria Luisa Eva
Carlo e Evandra Fanti
Ugo e Mariola Fasoli
Luigi e Gianna Fissore
Mario e Ornella Fracastoro
Pier Maria Furlan
Fabrizio e Adriana Galdano
Rinaldo e Wilma Gambari
Gian Franco e Maria Antonietta Gambigliani Zoccoli
Francesco e Augustina Giovo
Roberto Giunta
Alberto e Marisa Gramegna
Angelo e Maddalena Grippaldi
Giovanni e Maria Gustavigna
Franco e Elvira Iotta
Giuseppe e Maria Grazia Ladetto
Renato e Adriana Lazzarini
Carlo e Elena Livoriero
Federico e Luisa Lobetti Bodoni
Carlo e Elisabetta Luda di Cortemiglia
Enrico e Giuliana Madon
Alfredo e Maria Maddalena Maina
Ettore e Giuliana Masenti
Marco e Mariti Massobrio
Enrico e Carla Mastrobuono
Adolfo e Andreina Mattirolo
Florio e Pieranna Meacci
Luigi e Anna Maria Mosso
Antonio e Luisa Noto
Alessandro e Loredana Olivero
Aleramo Opessi
Enrico e Annalia Palazzi
Giorgio e Giuseppina Palestro
Walter e Graziella Paolino
Eugenio e Margherita Pepino
Aldo e Gemma Piacenza
Giuliano e Ileana Pietrocchi
Ezio e Maria Gloria Ponte
Bruno e Margherita Pusteria
Giovanni e Maria Quagliotti
Riccardo e Maura Quarà
Guido e Emilia Quartara
Rolando e Angiola Maria Rigamonti
Luigi e Biancarosa Robino
Guido e Maria Antonietta Rocca
Giuseppe e Amina Ruà
Alberto e Eleonora Russo Frattasi
Tommaso Sacco
Vincenzo e Attilia Scalese
Paolo e Vera Staurenghi
Renzo e Ada Stradella
Alessandro e Alessandra Tizzoni
Franco e Andreina Tonetti
Giuseppe Vasino
Renato e Clelia Vasino

Si stringono con profondo mestissimo affetto a Rina ed a Obizza: **Camilla, Carla, Fioretta, Luciana, Alberto e Marisa, Mario e Graziella, Renato e Adriana.**

Carlo e **Enrichetta Martino, Luciano Accati** sinceramente commossi partecipano al dolore di Rina e Obizza per la scomparsa dell'amico

Guglielmo Cavallà

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Fabio e **Adriana Dossi** partecipano al grande dolore della famiglia Cavallà.

Commossi partecipano le famiglie: **Croce, Casalone, Faloni, Operti.**

E' [illegible]

Erminia Pasino ved. Perosino

di anni 88

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Marcella** e parenti.
— **Ivrea**, 25 gennaio 1990.

E' mancata

Maria Dughera

L'annunciano le cugine **Anna Maria** e **Ada Bosticco**, cugini e parenti tutti. Funerali in Bardonecchia venerdì 26 corrente ore 15 chiesa di S. Ippolito.
— **Susa**, 25 gennaio 1990.

E' mancata

Nicoletta Villa ved. Rosso

Lo annunciano la sorella **Lucia** col marito **Francesco** e figlio **Secondo**, parenti tutti. Funerali sabato ore 9,15 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Le amiche: **Giulia Felico, Mariuccia Dario, Pina, Ester, Cortese, Navaglia.**

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Luigia Festa vedova Beretta

Ne danno il triste annuncio: i figli **Marcella, Piero** con **Piera Rebaudengo**, le nipoti **Claudia** con **Gianmario** e la piccola **Giulia**; **Gabriella** con **Franco** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Adriano Conti per le assidue affettuose cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 27 alle ore 10 nella parrocchia di San Secondo.
— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Mary Rebaudengo, Gigi e **Marinella** partecipano commossi al dolore di Piero e Marcella per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Le famiglie **Bertola** e **Massaglia** partecipano al dolore.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** ed il **Personale** tutto dello **C.S.E.L.T. - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.** partecipano con profonda commozione al grave lutto che ha colpito il dr. Piero Beretta, Condirettore Generale della Società, per l'improvvisa scomparsa della mamma

Anna Festa Beretta

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Francesco Carassa, Cesare Mossotto, Mario Muccini e **Piero Tonetto** si uniscono fraternamente al dolore di Piero Beretta.
— **Torino**, 25 gennaio 1990.

I **Collaboratori** della **Divisione del Personale** e della **Divisione Bilancio e Controllo di Gestione** partecipano al lutto del loro Direttore dr. Piero Beretta per la scomparsa della mamma

Anna Festa Beretta

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Si associano al dolore del dr. Piero Beretta:
Gian Battista Alaria
Angelo Angelucci
Giancarlo Babini
Piero Bellorte
Laura Belgero
Ottavio Bertoglio
Paolo Bielli
Adriano Borio
Alberto Brosio
Marco Burgassi
Francesco Carrara
Enrica Carrara
Carl'Antonio Castellano
Basilio Catania
Aldina Catelli
Antonina Cesarò
Franca Cheri
Leonardo Chiariglione
Walmer Chiarottino
Giuseppe Coclio
Elisabetta Coclio
Marco Coclio
Virginia Colacino
Raffaela Comino
Stefano Cornaglia
Norberto Corel
Bruno Costa
Marina De Rold
Eraldo Damosso
Antonio Dettilo
Alfredo de Bosio
Giovanni [illegible]
Enza Di Sivo
Renato Dogliotti
Mario Falletti
Alfredo Fausone
Armanda Ferrero
Silvana Ferrero
Vittorio Ghergia
Elsa Giachino
Giuseppe Giandonato
Silvano Giorcelli
Domenico Gonella
Giancarlo Guaschino
Valentino La Villa
Luciano Lopreni
Angelo Luvison
Ornella Macchiarulo
Adriana Malocco
Francesco Marangoni
Ferdinando Masne
Maria Grazia Metrone
Flavio Melindo
Marco Melloni
Ciro Minicucci
Giulio Modena
Agostino Moncalvo
Bruno Muraca
Laura Nobile
Paolo Oberto
Brunella Ottino
Umberto Palmas
Claudio Papuzza
Giovanni Perucca
Giancarlo Pirani
Aurora Piamataro
Emiliano Pollino
Pietro Porzio Giusto
Angela Povero
Sergio Ravicino
Valeria Rollo
Anna Rossini
Claudio Rullent
Luigi Sacchi
Roberto Saracco
Marina Sassi
Mellis Schwab
Salvatore Simonetta
Donato Stasi
Giovanni Tortia
Alberto Tosalli
Federico Tosco.
— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Mariaclara, Giorgio, Renzo e **Beatrice Ramasco** sono affettuosamente vicini a Marcella e Piero.

Custode inquilini condomini di via Arsenale 39 partecipano al dolore della famiglia Beretta.

I cugini **Festa-Marchetti** partecipano al dolore di Marcella e Piero.

Paola Scavino e famiglia partecipano al grande dolore di Marcella.

La **STET - Società Finanziaria Telefonica p.a.**, partecipa con profondo cordoglio al dolore del dott. Piero Beretta, condirettore generale CSELT, per la scomparsa della mamma sig.ra

Anna Festa ved. Beretta

— **Roma**, 25 gennaio 1990.

Le famiglie **Tonelli, Bergamini, Cuneo** partecipano affettuosamente.

Partecipano al lutto di Piero gli amici:
Laura Berardi
Ruggero Cengo Romano
Marcello Cosau
Antonio Craviaglio
Adriano Favretti
Piero Fontana
Piercarlo Maga
Carlo Monti
Gianni Perotti
Livio Politano
Annamaria Raviglio
Riccardo Varetto.

Giulietta, mamma, papà e **Valerio** sono affettuosamente vicini a Marcella per la perdita della cara **MAMMA.**

E' mancata

Anna Lucia Deideri

Lo annunciano le cugine **Paolina, Vilma** e **Milena** con le rispettive famiglie. Funerali sabato 27 ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Mondonio, partendo alle ore 9,15 dall'ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 25 gennaio 1990.

E' cristianamente mancata

Lia Ugo Prosdocimo

Funerali venerdì 26 ore 14,15 cappella Ist. C. Alberto. Messa trigesima domenica 25 febbraio ore 10 Ist. C. Alberto. Un grazie particolare a tutti coloro che l'hanno assistita in questi ultimi anni all'ospedale di Villafalletto e all'Ist. C. Alberto di Torino.
— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Il Signore nella sua infinita bontà ha voluto che gli ultimi anni di vita di

Giovanna Bertellino ved. Rietto

fossero sereni. La ricordano **Anna Maria, Giovanni Battista, Chiara, Mauro, Ruggero, Monica, Alberto, Barbara**, fratello, sorella, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 26 corrente alle ore 14,30 nella parrocchia S. Maria della Scala in Moncalieri e alle ore 16,30 in Nole Canavese.
— **Moncalieri**, 25 gennaio 1990.

Il **Primario** ed i **colleghi** della **Medicina San Vito** partecipano al dolore del dottor Giovanbattista Rietto.

Ha concluso il suo cammino terreno per raggiungere in Cielo l'adorato figlio Carlo e la moglie Onorina il

CAVALIERE

Clemente Novara (Mentino)

Lo piangono la sorella **Rosina**, il fratello **Giovanni** con **Giuseppina**, i cognati: **Guglielmo** con **Renata**, **Rinaldo** con **Clelia**, i nipoti **Mariateresa** con **Flavio** e **Sara**, **Pino** con **Mirella** e **Giulio**, **Luciano** con **Paola**, **Flavia** con **Carlo**, **Corrado**, zii, cugini e parenti tutti. Benedizione della cara salma sabato 27 ore 13 Ospedale Molinette, funerali ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Tigliole d'Asti. Servizio pullman, con partenza da via Breglio 93 alle ore 12,15.
— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Jeannine e **Claudio** profondamente addolorati, partecipano al lutto di Giovanni, Rosine e famiglia.

Carla, Aldo, Massimo e **Betta Culleti** ricordano affettuosamente l'amico **MENTINO.**

Loredana, Guido e **Monica Granchi, Angela Pagni, Vittorio** e **Nino Pagliano** partecipano al lutto di Giovanni e famiglia.

Sergio Michelotti e famiglia, partecipa al dolore di Giovanni e Giuseppina per la perdita del caro **MENTINO.**

Alessandra Galletto ricorda con affetto il caro **MENTINO.**

Dada e **Sergio Guagliotti**, famiglia **Prone** commossi partecipano.

Caterina e **Piero Dassano** unitamente alla mamma, con infinito rimpianto ricordano l'amico **MENTINO.**

Ricordano l'amico **MENTINO**:
Carmen e Roberto Caracciolo
Carmen, Nino e Massimo Consoli
Elisa e Domenico Di Lascio
Anna e Mario Ferrato
Bruna e Gino La Preziosa
Francesca e Aldo Monteruio
Dina e Bruno Monti
Angela e Mario Musto
Giovanna e Camillo Segala.

La **Ditta O.M.C.A.P.** partecipa la perdita del suo fondatore

cav. Clemente Novara

— **Savonera**, 25 gennaio 1990.

Maestranze, Dipendenti tutti della **Ditta O.M.C.A.P.** si uniscono al dolore della famiglia Novara, per la perdita del caro **CLEMENTE.**

La **Ditta A. Culleti** si unisce al dolore della famiglia Novara.

Presidente, Consiglio, Soci della **Bocciofila Colombo** partecipano alla perdita del consocio

Clemente Novara

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Giorgio, Maria Teresa, Ferruccio e **Fabrizio** piangono la scomparsa dell'indimenticabile **MENTINO.**

Zii **Giuseppe** e **Maria**, cugini **Milly, Nando, Rossella: Emma Armosino Amasio** partecipano al dolore di Rosina e Giovanni.

Dipendenti Giorgio Novara Srl e **Silvio Quarta** partecipano commossi al dolore della famiglia Novara per la scomparsa del signor **MENTINO.**

Alma e **Gaia** si uniscono al dolore dei familiari.

Partecipano gli amici:
Giuseppe Bertuzzi
Giuseppe Bozzetto
Italo Zappata.

La famiglia **Mellica** e **Capussotto** partecipano al dolore della famiglia Novara.

Assistita dalla fede e dalla sua forza d'animo ha concluso la sua esistenza

Pia Rubino Guglielmone

Affranti, ne danno il doloroso annuncio il marito **Giuseppe**, i figli **Gabriella** e **Claudio**. Un ringraziamento ai medici ed al personale tutto del reparto Neuro 5, dell'Ospedale Molinette. Funerali nella parrocchia Madonna di Pompei; per orario telefonare al n. 673.480. La cara salma proseguirà per Piscina di Pinerolo.
— **Torino**, 24 gennaio 1990.

Luca, Clelia, Adriana con **Egle** e **Laura** piangono addolorate l'improvvisa scomparsa della cara **PIA.**

Giovenale e famiglia ricordano con affetto la cara **PIA.**

I cugini Pagliari ricordano affettuosamente la carissima **Pia.**

I **Componenti** del **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed il **Personale** del **Consorzio fra gli I.A.C.P.** della **Regione Piemonte**, partecipano al dolore del presidente dott. Vincenzo Femia per la scomparsa del padre

Salvatore Femia

— **Torino**, 24 gennaio 1990.

I **Compagni** delle **sezioni Amedeo, Kuliscioff** e **Giachino** si uniscono al dolore del loro segretario politico dott. Vincenzo Femia per la dipartita del suo caro papà

Salvatore Femia

— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Il segretario **Daniele Cantore** ed i **Membri** della **Segreteria** e del **Direttivo Provinciale** e del **Psi** partecipano al dolore del compagno Enzo Femia per la scomparsa del **PADRE.**

Giuseppe La Ganga
Eugenio Bozzello
Daniele Cantore
Francesco Coda
Giuseppe Garesio
Lino De Lodi
Franco Tigani e **Franco Amato** partecipano commossi al dolore di Vincenzo Femia per la scomparsa del **PADRE.**

Il sen. **Eugenio Bozzello** e famiglia partecipa al dolore dell'amico Vincenzo Femia per la scomparsa del **PADRE.**

Daniele Cantore partecipa al dolore del compagno e amico Vincenzo Femia.

Lino De Lodi e famiglia partecipano al dolore di Enzo.

La **Stet - Società Finanziaria Telefonica p.a.** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dott. Paolo Heritzka, dirigente della Società, per la scomparsa della mamma signora

Micaela Berruti

— **Roma**, 26 gennaio 1990.

I **Colleghi** della **Stet** partecipano al dolore del dott. Paolo Heritzka per la scomparsa della **MAMMA.**

Il 24 gennaio è tragicamente ed improvvisamente mancata in Torino la signora

Margherita Sallis ved. Masala

Con immenso dolore lo partecipano i figli **Enrico** con la moglie **Adriana** e **Mario**, **Luisa** con il marito **Gianfranco** e **Renata Federico** e **Marcella**, le sorelle **Elisa** e **Maria Grazia**, i nipoti ed i parenti tutti. Giorno ed ora dei funerali saranno comunicati con successivo annuncio.
— **Torino**, 26 gennaio 1990.

Le sorelle **Elisa Sallis ved. Marongiu** e **Maria Grazia Sallis**, i nipoti **Gianni** e **Giovanna Marongiu** con **Carla** e **Paola**, **Luisa** e **Giancarlo Minozzi** con **Elisabetta** ed **Emanuela** partecipano con affetto al grande dolore di Enrico e Luisa tragicamente colpiti dalla perdita della loro cara mamma

Margherita Sallis ved. Masala

— **Genova**, 25 gennaio 1990.

Sono affettuosamente vicini a Luisa ed Enrico
Clelia Carlo Carla Aaron e Maurizio
Sabina Roberta e Alessandra
Louise e Marta Rosa
Dedo Anna e Luisa
Laura Elisa ed Enrico
Giorgio e Carloenrico
Mario e Carla

Partecipano con animo addolorato allo strazio dei figli e delle sorelle i nipoti **Angelo** e **Lalla Lobina** con le figlie **Paola, Franca, Anna Maria** ed i rispettivi mariti e figli.

La famiglia **Fiorio** e **Crisafulli** sono affettuosamente vicine ad Enrico e Luisa in questa tragica dolorosissima circostanza.

La **FIAT Auto Pubblicità e Immagine, Direttore e Collaboratori tutti** partecipano al grande dolore del dr. Enrico Masala per la scomparsa della madre

Margherita Sallis ved. Masala

— **Torino**, 26 gennaio 1990.

Giuseppe Marcelli e famiglia vivamente commossi partecipano al dolore dell'amico dr. Enrico Masala per la perdita dell'adorata **MADRE.**

E' mancato

Herbert Schindler

Ne dà il triste annuncio la moglie **Aurora Benna**. Arrivo al Cimitero Generale (c.so Novara) sabato 27 gennaio alle ore 10,15.
— **Torino**, 24 gennaio 1990.

E' mancata

Elena Manni ved. Carta

Lo annunciano la figlia **Matilde** e parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 Ospedale «Cottolengo».
— **Torino**, 24 gennaio 1990.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Amos Garelli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Norma**, la suocera **Angela**, la sorella **Myriam** col marito **Pietro Capussotti**, il nipote **Carlo**, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 alle ore 8,15 nella parrocchia del Santo Natale indi la cara salma proseguirà per Centallo. Servizio autobus. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 gennaio 1990.

E' mancata

Anna Lucia Deideri

Lo annunciano le cugine **Paolina, Vilma** e **Milena** con le rispettive famiglie. Funerali sabato 27 ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Mondonio, partendo alle ore 9,15 dall'ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 25 gennaio 1990.

E' cristianamente mancata

Lia Ugo Prosdocimo

Funerali venerdì 26 ore 14,15 cappella Ist. C. Alberto. Messa trigesima domenica 25 febbraio ore 10 Ist. C. Alberto. Un grazie particolare e tutti coloro che l'hanno assistita in questi ultimi anni all'ospedale di Villafalletto e all'Ist. C. Alberto di Torino.
— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Il Signore nella sua infinita bontà ha voluto che gli ultimi anni di vita di

Giovanna Bertellino ved. Rietto

fossero sereni. La ricordano **Anna Maria, Giovanni Battista, Chiara, Mauro, Ruggero, Monica, Alberto, Barbara**, fratello, sorella, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 26 corrente alle ore 14,30 nella parrocchia S. Maria della Scala in Moncalieri e alle ore 16,30 in Nole Canavese.
— **Moncalieri**, 25 gennaio 1990.

Il **Primario** ed i **colleghi** della **Medicina San Vito** partecipano al dolore del dottor Giovanbattista Rietto.

E' tornata alla casa del Padre

Margherita Delucis ved. Basso

Lo annunciano la sua **Dada** con **Umberto**. I funerali sabato 27 ore 11,45 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 gennaio 1990.

Studio Ruata e collaboratori partecipano al dolore.

E' mancato

Secondo Agosti

Lo piangono la moglie **Anna**, parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 10 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 24 gennaio 1990.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bonardi** in occasione della dipartita della compianta

prof.ssa Celestina Bonardi

ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore. Una sentita riconoscenza all'affezionata Ester per l'amorevole assistenza prestata durante la lunga malattia.
— **Sant'Ambrogio**, 26 gennaio 1990.

ANNIVERSARI

1989 — 1990

Clotilde Cavallero nata Valente

Stefano e **Manuela** ricordano nonna.

1970 — 26 gennaio — 1990

Agostino Febbraro

Tanta nostalgia che il tempo non attenua il tuo caro ricordo, **Pinuccia** e i tuoi cari.

1981 — 1990

ing. Vittorio Tarizzo

Sempre ricordato.

1989 — 26 gennaio — 1990

Albino Ferro

Sei sempre nel cuore dei tuoi cari.

1989 — 1990

Giulio Accomo

Sempre nel nostro cuore.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Dalle ore 2 solo auto con targhe dispari
Ordinanza firmata oggi

Il decalogo degli automobilisti per circolare a targhe alterne Sono stati annullati tutti i permessi e multe salate per chi disubbidisce. Si sospende se piove o se nevica

Traffico a targhe alterne: comincia il conto alla rovescia. Stamattina la firma dell'ordinanza da parte del sindaco, da stanotte alle due s'inizia. La decisione è stata presa ieri dalla giunta dopo una riunione di due ore: le polemiche e le proteste ora non si contano. Ecco punto per punto, ciò che bisogna sapere per poter circolare in città. Un piccolo manuale da utilizzare in questi quattro giorni di «emergenza» traffico. In queste ore, intanto, si sta valutando meglio quali potranno essere le esenzioni. Si parla infatti di un provvedimento meno rigido, comunque sino ad ora la situazione è questa:

Quanto durerà: da stanotte alle due sino alla mezzanotte di martedì. Attenzione: il provvedimento scatta ogni notte alle due. All'inizio della settimana (una riunione è prevista martedì) la giunta deciderà se prolungare o meno l'ordinanza.

Le targhe: domani potranno circolare le auto che hanno la targa che termina con un numero dispari. Lo zero è considerato pari. Ricapitolando: circoleranno domani e lunedì le auto con targhe dispari, domenica e martedì quelle che terminano con un numero pari.

Le multe: sono salate. Il non rispetto dell'infrazione è punibile con l'arresto sino a 3 mesi o con una multa sino a 400 mila lire.

Permessi: non sono considerati validi. Tutti sono tenuti al rispetto dell'ordinanza.

Chi può viaggiare sempre: innanzitutto le auto che non sono targate Torino. Inoltre: autobus, taxi, i mezzi dei servizi di emergenza, medici, magistrati, quelli per il rifornimento di esercizi commerciali, di aziende e cantieri, i portavalori. Anche quelle di aziende ed enti pubblici.

Centro storico: rimane in vigore il blocco alla circolazione privata disposto lunedì mattina.

Tram e scuole: è stata accettata dal provveditore la proposta di posticipare di un'ora l'entrata degli studenti delle superiori. In questo modo si spera di evitare un sovraffollamento dei mezzi pubblici. Secondo i primi calcoli si riuscirà a garantire un servizio efficiente.

Se piove o nevica: sono gli unici casi in cui si potrebbe arrivare ad una sospensione del provvedimento. Infatti con un cambiamento delle condizioni atmosferiche si dovrebbe verificare anche un abbassamento del tasso d'inquinamento. Per il momento, comunque, le previsioni indicano schiarite o cielo poco nuvoloso.

Tangenziali e autostrade: secondo una prima interpretazione fornita direttamente dal Comune non si prevede nessuna eccezione.

In pratica se si arriva da un'altra città, ovviamente con l'auto targata Torino, meglio informarsi su quali sono le auto che possono circolare. In caso contrario si corre il rischio di essere multati.

Controlli: verranno sistemati nei punti nevralgici del traffico e anche alle porte della città.

Informazioni: i centralini del giornale stamattina sono stati presi d'assalto. Due i motivi: chiedere informazioni e soprattutto protestare. Per avere tutti i chiarimenti ci si può rivolgere al Comune (telefono 57651).

7 dicembre 1973, piazza Castello: l'austerity aveva imposto il blocco totale del traffico automobilistico

Via Giolitti: nelle ore di punta il centro è intasato dal traffico

Adesso l'aria si avvelena di proteste

Valanga di telefonate a StampaSera «pro» e «contro» il provvedimento

Quali i pro ed i contro del traffico a targhe alternate? Al giornale, una ridda di telefonate dello stesso tenore: *«Voi che potete, per favore ditelo»*. E diciamolo, allora, ciò che denuncia l'intera città. E che, riassunto, squilibra ogni bilancio tra danni e vantaggi di questa estemporanea circolazione a singhiozzo, che un'ovazione targata To oggi considera all'unisono *«irresponsabile, illegittima, assurda»*. Vale a dire, con una metafora un po' smussata, *«una cavolata enorme»*.

Risvolti positivi? Di certo il cielo nei prossimi giorni respirerà; ed è scontato che, di fronte all'emergenza, in qualche modo diventa indispensabile correre ai ripari. Ma le proteste attestano che il cielo può attendere, mentre un interrogativo suona a tamtam: *«Dov'è che si firma per impugnare il provvedimento?»*. Tra i più esterrefatti, i torinesi che scoprono di non poter circolare nei giorni X neppure per recarsi fuori città, chiusi nella cinta daziaria *«come succedeva nel medioevo ma come neppure il fascismo si è permesso di fare»*. Tra i più scalognati, invece, quelli che di auto ne hanno un paio ma, dopo una tremebonda verifica, si sono accorti di possedere due targhe tutte e due pari oppure dispari col risultato di scoprirsi lettati il doppio.

Sono sempre di più gli automobilisti che posteggiano le vetture sui marciapiedi

«Voi che potete, ditelo». Ma cosa? Per esempio, tempesta una signora inferocita *«l'idiozia di una trovata che, anziché razionalizzare globalmente, seriamente, democraticamente il diritto di movimento, lascia tutto come prima con la differenza di un traffico a singhiozzo se possibile ancor più nevrotico del solito»*. Oppure *«l'incredibile improntitudine di aver fatto coincidere le targhe alterne con lo sciopero ferroviario dei Cobas. In un momento che per tutti i pendolari non poteva esser scelto in maniera peggiore»*.

Si presenta un signore: *«Sono Antonio Cima e sono incazzatissimo. Abito a Pecetto, ogni fine settimana mi arriva a casa da Torino, a tarda notte, mio figlio militare. Ora succede che, con la sua targa, sarà autorizzato ad arrivare domenica notte ma non potrà ripartire la notte seguente»*. Comunica Franco Lattarolo, presidente della Italconsumatori: *«Al gabinetto del sindaco mi han riferito che chi trasgredisce incorre nel codice penale e la cosa mi fa veramente ridere, anche se è un riso amaro. Le dittature, Dio volendo, stanno passando di moda. E poi mi chiedo: visti i ritardi della metropolitana e le beghe legate per affidare a questo o quello la costruzione dei parcheggi chi sono, oggi a Torino, i veri criminali del traffico?»*.

Artigiani con un piede ingessato; zoofile con un bob-tail di quaranta chili ammalato (nonché intrasportabile sia in taxi che in tram) ed una visita veterinaria che non può essere rimandata; bancari decisi a contestare la costituzionalità di un provvedimento che *«tanto per cambiare, colpisce soltanto i più deboli»*; consumatori inferociti contro i commercianti che l'hanno appoggiato *«contando sul fatto che loro, comunque, l'autorizzazione per il trasporto merci ce l'hanno»*. Un autotrasportatore: *«Ho telefonato alla polizia stradale, mi han detto di rivolgermi in Municipio e qui mi han spiegato che la cosa si chiarirà solo nel pomeriggio»*. Una donna: *«Alle 9,45 di stamane i vigili mi han detto di essere all'oscuro della novità, accusando i quotidiani di dare per certa una notizia che, secondo loro, ancora non lo è. Chi ha ragione»*? Forse la pioggia, appena arriverà

i. r.

Emergenza simulata al computer

Grazie al calcolatore i Trasporti Torinesi sono certi di reggere l'assalto

Saranno 38 mila i passeggeri in più. Dubbi sui servizi extracomunali. Sconti «premio»

Trasporti Torinesi, siete pronti? «Certo — assicura Giovanni Fava, direttore generale dell'azienda —. *Con i nostri calcolatori abbiamo analizzato e simulato la parte più grossa del problema che ci riguarda a seguito di ciò che accadrà domani in città con l'entrata in vigore della circolazione a targhe alterne e con il conseguente appiedamento di migliaia di persone. Dovremmo reggere all'assalto. E' chiaro, non abbiamo il tempo di fare una nuova edizione degli orari, oltretutto per soli quattro giorni. Ma soluzioni immediate ce ne sono. Oggi parleremo con i nostri sindacati e illustreremo le nuove disposizioni di servizio, certi della comprensione e collaborazione di tutto il personale»*.

Treni, tram e mezzi pubblici sono pronti per l'emergenza?

Secondo i calcoli dell'azienda di trasporti ci sarà un aumento di passeggeri quantificabile in 38 mila persone. I dirigenti fanno calcoli complicati e dicono: di quel 50 per cento dei cittadini che devono lasciare l'auto a casa almeno il 30 per cento si trasferirà sul servizio pubblico.

«Assodato che non abbiamo un parco veicoli di riserva, per sopportare questo incremento di 38 mila passeggeri, abbiamo chiesto e ottenuto di spostare in un periodo successivo il flusso di 42 mila studenti che in quello stesso periodo vengono caricati sui nostri mezzi». Ecco dunque spiegato lo slittamento di un'ora dell'inizio delle lezioni scolastiche. Gli abbonamenti studenteschi in realtà sono 47 mila, ma l'eccedenza di 5 mila giovani non calcolati è quella che comprende universitari e ragazzini e che dovrebbe trovare soluzioni alternative senza pesare più di tanto sulla circolazione dei mezzi pubblici.

«Tutto ciò in teoria, secondo modelli matematici. Per maggiore sicurezza noi abbiamo anche chiesto di fare utilizzare in pieno l'orario flessibile, per chi già ne usufruisce, con la possibilità di fare entrare al lavoro oltre migliaia di persone, alle 9 e alle 9,30. Purtroppo i tempi sono ristretti e oltretutto questo provvedimento non dipendeva da noi».

E veniamo all'impatto vero e proprio. *«Abbiamo 61 linee in circolazione sul territorio cittadino compreso quelle sbarrate. Con le nostre simulazioni risulta che sette saranno in forte sovraccarico (linee 2-5-15-16-35-50-67), altre 12 in sovraccarico ma a livelli tollerabili, 14 con problemi minori e le restanti 33 senza soverchi problemi. Non abbiamo la bacchetta magica, questo almeno la gente lo capirà, ma se non altro stavolta non avremo contro il convulso traffico di tutti gli altri giorni»*.

E i trasporti intercomunali?

«Inutile negarlo: siamo in braghe di tela. Non c'è soluzione. Occorre solo sperare in bene».

Purtroppo però, proprio da domenica scatta uno sciopero dei Cobas dei ferrovieri che durerà fino a martedì con conseguenze facilmente immaginabili per i pendolari della prima cintura.

«Che dire? Intanto ai Cobas non l'ha detto certo il medico di scioperare proprio in questo periodo. Scherzi a parte, potrebbero magari decidere di spostare ad altra data la loro protesta. Guadagnerebbero di sicuro agli occhi dell'opinione pubblica».

C'è infine da segnalare una curiosa iniziativa; si chiama *«Tram-Vai»* ed è stata messa a punto dal Gruppo Abele, sempre in collaborazione con i Trasporti Torinesi, per contribuire alla lotta contro lo smog. I negozi «Mastro Geppetto» di via Pietro Micca e «La Coccinella» di via San Tommaso, entrambi gestiti da una cooperativa del gruppo, offriranno uno sconto del 10% su tutte le merci a chi presenterà il biglietto del tram. Se non altro...

Ivano Barbiero

I residenti di piazza Quattro Marzo «Siamo noi i fondatori dell'isola»

Due anni fa duecento abitanti della zona «romana» firmarono una petizione al Comune chiedendo di pedonalizzare via Conte Verde e di riqualificare strade e vicoli adiacenti

«Mi sembra ieri e invece la nostra petizione ha quasi due anni. Lo spunto fu un articolo di cronaca del 18 febbraio '88, in cui l'assessore Dondona anticipava il "grande maquillage" del centro storico. A noi di piazza Quattro Marzo e di via Conte Verde quasi non sembrò vero, mentre a darci la spinta fu in particolare la pedonalizzazione programmata nel primo tratto di via Conte Verde». Fatto sta che la signora Rosanna, improvvisatasi ambasciatrice di questo piccolo mondo antico di cui si dichiara *«innamorata da sempre»*, prese carta e penna e scrisse una letterina al Comune in cui si chiedeva che non ci si dimenticasse di pedonalizzare anche il secondo tratto di via Conte Verde nonché di riqualificare il giardino di piazza Quattro Marzo, stradine e vicoli adiacenti compresi.

Racconta lei: *«Chiesi in giro adesioni e ne nacque quasi un plebiscito: oltre duecento firme comprese quelle di diversi negozianti».* Magari gli stessi che ora protestano? Rosanna, abituata a sognare una Torino più pulita, esige pulita anche la polemica. Spiega: *«A riunirci, sommersi come eravamo allora nel grigiore e nella sporcizia, era soprattutto l'idea del giardino ripristinato e di un'isola pedonale finalmente immacolata. Io comunque non ce l'ho con i commercianti ostili alla pedonalizzazione. E sono la prima ad apprezzare la comodità dell'elettrauto all'angolo dato che, anche se è un particolare su cui si sorvola, anche noi del centro abbiamo la macchina».* E con l'auto, tante complicazioni in più rispetto agli altri quartieri, considerando soprattutto *«la mancanza di garages e l'assalto con cui i dipendenti degli Enti pubblici e dei tribunali ci tolgono i pochi spazi superstiti».*

Vecchi problemi incancreniti. Nulla di strano, dunque, se la signora Rosanna, oltre ad un peso sullo stomaco legato allo sfacelo circostante, da qualche tempo accusa anche un fastidioso disturbo di respirazione. Confessa demoralizzata: *«Qui non si respira e mi piacerebbe che si tenesse questa realtà nel debito conto. Troppo piccola la nuova isola pedonale? Può darsi, ma noi che ci viviamo abbiamo finalmente ricominciato a tirar il fiato».* E persino a sognare. *«Se quest'angolo diventasse come via Monte di Pietà, sarebbe proprio bello. Dieci anni fa, quando sono venuta ad abitare con la famiglia in via Conte Verde perché innamorata del posto, era una tragedia. Solo ora, con il centro che si sta ripopolando e le facciate che si rischiarano una dopo l'altra, sembra di rinascere».*

Un traguardo da difendere con le unghie per la signora Rosanna e per tutta la gente che abita da queste parti, additata ad esempio da quanti si battono per la vitalità di un centro *«a misura d'uomo»* ma praticamente abbandonata a se stessa. Suggerisce lei: *«I negozianti han diritto di lavorare, noi di vivere. Troviamo dunque una via di mezzo».* E, intanto, basta con i giri di parole: *«Abito qui da dieci anni perché mi piace e la riscoperta oggi di moda del centro storico con il suo strascico di speculazioni non mi interessa. Ma non accetto neanche la battaglia contro l'isola fatta da certi commercianti che, con i soldi fatti qui, si son comperati la casa in altri quartieri sostenendo che nel quadrilatero è impossibile vivere e crescere i figli in maniera decente. Loro non lo amano e non l'hanno mai amato, il vecchio centro, io invece sì. E mi batto per viverci come Dio comanda».* Senza sottovalutare un argomento valido al di là di ogni personalismo. *«Dappertutto i turisti visitano per primo il centro storico che ovunque è il biglietto da visita di una città. Quando sento i commenti dei forestieri di fronte al palazzo ducale di piazza Quattro Marzo mi si stringe il cuore».*

Ma Rosanna non demorde, combatte e spera. *«Tempo fa ho chiamato in Comune protestando per la scarsa pulizia e, dopo un labirinto di telefonate che non saprei neppure ripetere, finalmente ho trovato la persona giusta. Tant'è vero che adesso via Conte Verde viene spazzata ben due volte al giorno».* Solo una tappa, naturalmente. *«Quindici giorni fa ho riprovato per denunciare la carenza di illuminazione e aspetto il bis».* Anche se l'ottimismo è conquista quotidiana: *«Quando vedo il cumulo di terra che da due anni e cioè da quando fu risistemato il porfido se ne sta intoccato all'angolo della mia via, mi viene il magone».*

Luisella Re

Veduta dell'«isola di Dondona», da via XX Settembre a via della Consolata

PALAZZO NUOVO

Bertolino, preside di Giurisprudenza, oggi parlerà agli universitari

Il dialogo contro l'occupazione

«L'occupazione della presidenza di Giurisprudenza è stato la rottura di un rapporto di confronto, anche critico, che c'è sempre stato con gli studenti, con i rappresentanti eletti e, negli ultimi giorni, con le assemblee». Il preside di Giurisprudenza, prof. Bertolino, ha spiegato così la decisione adottata ieri sera all'unanimità dal Consiglio di Facoltà. Lo ha fatto questa mattina alle 9 durante un incontro con il gruppo degli occupanti.

La decisione è arrivata come un fulmine a ciel sereno al termine del primo giorno di occupazione delle facoltà umanistiche. Nessuno degli studenti che occupano le presidenze e le biblioteche si aspettava un simile provvedimento.

Nella delibera il consiglio di facoltà di Legge condanna il metodo della protesta. *«L'occupazione interrompe di fatto il regolare svolgimento dell'attività didattica, mette in pericolo gli archivi e le strutture custodite nella presidenza. Per questo decide di interrompere la didattica a partire da sabato 27 gennaio».* La risposta degli studenti? Ieri sera in una riunione notturna è stato deciso di convocare l'assemblea generale della Facoltà per le 14 di oggi pomeriggio e di stampare un volantino in cui si ribadisce che: *«La decisione della facoltà è stata presa nonostante gli studenti abbiano deciso di garantire il regolare svolgimento degli appelli e delle lezioni. La delibera è una lampante manovra dei docenti per dividerci e creare confusione».*

La discussione molto civile fra preside e occupanti è avvenuta nell'anticamera della presidenza. Gli studenti: *«Perché questa decisione unica in Italia?».* Il prof. Bertolino *«L'occupazione è un comportamento antigiuridico per questo abbiamo deciso di prendere posizione. Il vostro gesto ci ha messo di fronte ad un fatto compiuto. Nei giorni scorsi abbiamo sempre cercato di assecondare le vostre richieste, dall'uso della fotocopiatrice all'utilizzo delle aule per le vostre discussioni. Poi la situazione è precipitata».* Anche gli studenti parlano di decisione unilaterale *«L'occupazione della presidenza è un atto simbolico, per sottolineare la necessità di spazi per la discussione. Noi non combattiamo contro i docenti, critichiamo solo certi atteggiamenti del corpo docenti. Perché avete preso quella decisione senza prima prendere in considerazione le nostre richieste?».* Il preside: *«La presidenza, però, non è uno spazio adatto per le discussioni. Perché, invece di occupare, non ci avete fornito la lista delle vostre esigenze. Il consiglio di facoltà sarebbe stato disponibile a ricercare di volta in volta gli spazi disponibili. Il mio scopo è cercare di ricreare quel clima di confronto critico fra corpo docente e studenti».*

Poi, dagli studenti arriva l'invito: *«Perché non viene a spiegare le ragioni del consiglio nell'assemblea di oggi pomeriggio?».* Bertolino pone una condizione: *«Voglio che assicuriate la partecipazione alla riunione di tutte le componenti studentesche, di tutte le rappresentanze. ».* Gli studenti: *«L'assemblea è aperta a tutti».*

Palazzo Nuovo, gli studenti durante un'assemblea

Maurizio Tropeano

DOPO L'ASSALTO ALLA CARTOLERIA DI CORSO GIULIO CESARE 46

Il rapinatore si è subito pentito chiama il 113 e si fa arrestare

Un rapinatore è stato preso dai rimorsi un'ora dopo aver messo a segno un «colpo» in un cartoleria ed ha chiamato la polizia autodenunciandosi. E' accaduto ieri sera alle 20. Al centralino del «113» arriva una telefonata: *«Sono un disoccupato, mi chiamo Lorenzo Narraci, se volete arrestarmi venite a casa mia. Ho appena fatto una rapina, ma mi sono pentito. Mi troverete in via Aosta 28».*

A prendere l'uomo vanno addirittura i «nop» (nucleo operativo polizia) ovvero una squadra speciale perché la telefonata è perlomeno insolita e potrebbe trattarsi di una trappola. Invece è davvero il dramma di un disoccupato. Il Narraci ha 41 anni, piccoli precedenti penali per furto.

Ieri sera alle 19 è entrato in una cartolibreria di corso Giulio Cesare 46. Dentro ci sono due donne, la titolare ed una commessa, Chiara Rinero 37 anni, e Dolores Ricci, 49 anni. L'uomo entra normalmente, chiede di vedere alcune cartelle per la scuola. Decide di prenderle e le fa incartare, poi chiede anche delle penne. Afferma di voler acquistare anche quelle. Chiede il conto, che fa più di trecento mila lire, e si avvicina alla cassa.

Quando è il momento di pagare estrae un cucchiaino cui ha appuntito il manico e commette la rapina: *«Sono disperato, datemi quel che avete».* Le donne gli consegnano duecento mila lire, esterrefatte un po' per la paura un po' per la strana maniera di sentirsi chiedere il denaro.

La vicenda si conclude un'ora dopo, quando il Narraci si consegna, ma la polizia vuole controllare la storia prima di arrestarlo. Gli agenti vanno nella cartoleria di corso Giulio Cesare, ma non trovano nessuno. Le donne sono a far denuncia dai carabinieri. Occorre aspettare ancora qualche ora per aver la conferma del reato. Poi scattano le manette e c'è il trasferimento in prigione.

I poliziotti intervenuti dopo la rapina in corso Giulio Cesare 46

A CIRIE' PADRE, MADRE E FIGLIO UCCISI NEL SONNO

Il pretore ha già ordinato una serie di perizie per capire il perché di una tragedia

Parte un'inchiesta per il boiler assassino

Esattamente come a Claviere, tre settimane fa, quando durante le vacanze di Capodanno cinque giovani furono uccisi dall'ossido di carbonio. Questa volta è accaduto a Ciriè e i morti sono tre, un'intera famiglia, padre, madre e figlio, uccisi nella loro villetta, avvelenati nel sonno. Aldo Vajra, 50 anni, impiegato Sip, la moglie Angela Franchino, 45 anni, segretaria amministrativa all'ospedale di Ciriè, ed il figlio Lorenzo, 20 anni, studente di ingegneria al Politecnico.

Abitavano in una villetta a due piani, in via Don Bosco 1, alla periferia di Ciriè. I vigili del fuoco non hanno dubbi, uno dei familiari ha lasciato aperto un rubinetto dell'acqua calda, riscaldata da un boiler situato al pian terreno della casa. L'apparecchio, che non aveva sfogo esterno, ha bruciato a poco a poco l'ossigeno, producendo anche l'ossido di carbonio che si è diffuso in tutto l'edificio compreso il piano superiore.

A Claviere era andata così, con una sola variante: la tragedia si consumò più in fretta perché i cinque giovani dormivano tutti insieme in un piccolo monolocale.

L'allarme è stato dato ieri pomeriggio dai colleghi di lavoro di Aldo Vajra, insospettiti dalla sua assenza. I colleghi hanno interpellato una cugina e poi sono entrati nella villetta forzando una finestra. La famiglia viveva tranquilla in una costruzione moderna, al piano terreno la lavanderia, un bagno e la cucina, al primo piano due camere da letto e i servizi. Tutte le finestre con i doppi vetri, montati su intelaiature di alluminio: un particolare che ha favorito l'azione mortale dell'ossido di carbonio.

Il pretore Antonio Rinaudo, ha chiesto l'intervento del medico legale, professor Pier Luigi Baima Bollone. Il primo sospetto è stato confermato: ad uccidere è stato, ancora una volta, uno scaldabagno a metano. L'autopsia sarà effettuata oggi.

L'ossido di carbonio ha già ucciso in soli 20 giorni dieci persone: dopo i giovani di Claviere, una coppia di anziani a Madonna di Campagna a Torino e, infine, la famiglia di Ciriè. Negli ultimi cinque anni sono state ventuno le vittime del cattivo funzionamento di scaldabagni che hanno provocato la formazione di ossido di carbonio nei locali.

La morte per asfissia è quasi fulminea. L'ossido di carbonio è un gas inodore che si forma quando la combustione di un impianto di riscaldamento è incompleta, ad esempio perché manca l'ossigeno. Uccide in pochi minuti ed a concentrazioni minime (poche parti per milione). A Claviere, secondo i medici, sono bastati 20 minuti per uccidere i ragazzi. Nel sangue, dove si lega all'emoglobina, forma la carbossi emoglobina impedendo la respirazione.

Se la vittima è cosciente accusa nausea, mal di testa, vertigini, difficoltà di respirazione, confusione mentale, convulsioni. Nel caso in cui sia addormentata passa dal sonno alla morte senza alcuna sensazione fisica.

La causa più frequente delle tragedie sta nella cattiva manutenzione dello scaldabagno che nella maggior parte dei casi è dentro l'alloggio. L'ideale sarebbe collocare sempre il boiler, preferito a quello elettrico perché più economico, fuori dalla casa o dall'appartamento, ma è evidente che una simile precauzione è di rado possibile. La legge non prescrive controlli periodici e nemmeno sono necessarie autorizzazioni per installarlo.

Ciriè, la casa della famiglia Vajra dove il boiler ha ucciso

DOMANI A PALAZZO LASCARIS

Accademia dell'Agricoltura Festeggia i suoi 205 anni «Dai Savoia al nuovo secolo»

Gli anni sono tanti, ben 205, ma la sua presenza conserva ancora una immutata validità nello scenario torinese e piemontese: si tratta dell'Accademia di agricoltura di Torino che domani mattina inaugura l'attività accademica con una cerimonia a palazzo Lascaris in via Alfieri 15.

Il programma prevede la relazione del presidente uscente, prof. Castellani, sull'attività scientifica dell'anno 1988-89 (al suo posto è stato eletto Pier Luigi Ghisleni), la consegna dei diplomi agli accademici, la prolusione dell'accademico Fiorenzo Mancini (ordinario di geologia applicata all'Università di Firenze) sul tema «Agricoltura e territorio tra delusioni e speranze».

L'Accademia di agricoltura fu istituita con atto sovrano il 24 maggio 1785 da Vittorio Amedeo II re di Sardegna: sorse in un periodo in cui la fame era molto diffusa in Piemonte e suo fine era la promozione del progresso per migliorare le condizioni dell'agricoltura. In seguito fu promotrice di scuole agrarie gratuite.

Tra i suoi membri annoverò grandi personalità scientifiche e famosi uomini politici, come Vassalli Eandi, Ascanio Sobrero, Galileo Ferraris, Camillo Cavour, Thaon di Revel, Luigi Einaudi.

Uscita dall'ambito strettamente piemontese, dopo il 1861, contribuì a formare una coscienza agraria nazionale. Oggi, pur con le condizioni dell'agricoltura profondamente mutate, l'Accademia continua a esplicare la sua azione promuovendo la ricerca scientifica e la sperimentazione nel campo agrario, e supportandola con pubblicazioni di annali, raccolta di libri e riviste, organizzazione di congressi, mostre; il tutto cogliendo e a volte anticipando i temi del progresso agricolo. La sede dell'Accademia dell'Agricoltura è in via Andrea Doria 10.

p. q.

● Arrestati due ricettatori dopo il pedinamento di giovani tossicodipendenti. E' successo stanotte, dopo che una pattuglia del Nop, Nucleo operativo della polizia, una squadra speciale, aveva seguito una Renault sospetta sino in via Umbria 33 e visto i giovani (Roberto Crucco, 30 anni, via Stelvio 67, e Dario Agosta, 24 anni, via Sagra di San Michele 134) bussare ad una serranda, entrare nel locale con 4 ruote e uscirne per recarsi in una farmacia. A quel punto i poliziotti hanno fatto irruzione arrestando Luigi Solinas di 27 anni e Maria Chiarenza di 27. Avevano droga e materiale rubato.

Come si assegna un alloggio popolare

La giungla in casa

Quando è possibile chiedere (e ottenere) un appartamento Iacp? Requisiti e casi in cui è consentito fare domanda. Il trattamento per gli sfrattati e la burocrazia della legge

Gente con reddito più che buono o poveracci senza nemmeno un'entrata finanziaria. Tutti insieme negli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Come è possibile? Grazie a leggi, leggine, normative, eccezioni che si rincorrono, inseguono, completano l'un l'altra come tante scatole cinesi. Innanzi tutto occorre sapere che per avere diritto ad una casa popolare esistono 4 modalità differenti. Tentiamo quindi una panoramica.

Primo caso. Il classico bando generale dove vigono i limiti imposti dalla legge 1035 e successive modificazioni. I requisiti per poter partecipare? Avere il reddito da lavoro dipendente che, calcolato al 60 per cento del lordo e aumentato di un milione per ogni persona a carico, non superi i 16.666.666 lire all'anno».

Secondo caso. Il Comune decide di acquistare una casa da ristrutturare. Ad esempio, lo stabile di via Mazzini 44, con degli inquilini già dentro all'atto dell'acquisto. Ebbene, il solo fatto di abitare in quell'edificio, ed essendo stati «acquistati» dalla pubblica amministrazione, pone di fatto chi è dentro quegli alloggi nella condizione di assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Quindi rispetto ai redditi «valgono le quantità di permanenza e non di assegnazione». Che significa? Presto detto. «Il reddito complessivo lordo del nucleo familiare non deve superare i 45 milioni 833 mila 333 lire», come da delibera Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica) del 30 marzo 1989.

La terza eventualità riguarda gli sfrattati che partecipano al bando riservato appositamente a loro. E gli alloggi cui hanno diritto queste persone sono esclusivamente quelli acquistati o costruiti con le leggi speciali; quali ad esempio la 118 e la 899 per citare le ultime emanate. Questo spiega, almeno in parte, perché alcune famiglie di sfrattati torinesi, che hanno partecipato al bando, sono state costrette ad andare a Brusasco e a Mazzè. Questi invece i tetti dei redditi per quanto riguarda le relative condizioni di entrata. Lavoratori autonomi: 22 milioni all'anno; lavoratori dipendenti: 42 milioni. In pratica può capitare benissimo che un commerciante abbia più probabilità di un operaio (con moglie che lavora) di entrare in un alloggio pubblico.

Quarta possibilità: sfrattati che non hanno partecipato in tempo utile o per nulla al bando del punto precedente. Ebbene in questa circostanza i limiti di reddito, al di là delle condizioni di sfrattato, sono quelli previsti per il bando generale e cioè 16.666.666 lire.

Però — ed è qui almeno un punto favorevole — gli alloggi messi a disposizione sono quelli di risulta, o dello Iacp oppure del Comune. Spiegazione: chi è sfrattato ed ha partecipato al bando andrà con tutta probabilità fuori Torino (Mazzè, Brusasco o negli altri punti previsti), chi non ha partecipato dovrà andare negli alloggi di risulta (per la maggior parte in città).

Nulla di strano poi anche per le assegnazioni che qualcuno considera anomale (associazioni, laboratori, centri culturali) che sono regolate non da norme di legge ma da norme che ogni singolo Comune può darsi. Tutto in regola? Sulla carta sì. Tranne un inghippo. Per potere utilizzare gli alloggi di risulta il Comune deve esercitare la riserva del 25% prevista dalla legge 25 del 1981 e successive modifiche. Spieghiamo un attimo per i profani cosa sia questa benedetta riserva. Io, Comune, ho delle necessità che mi consente la legge, indipendentemente dai bandi (per casi sociali, per dimessi dagli ospedali psichiatrici, eccetera). Gli «eccetera»? Presto detto: sempre il Comune costituisce una apposita commissione consiliare, con le rappresentanze anche sociali dei sindacati — come previsto dalla legge 118 del 1986 e 899 del 1988 — per valutare i casi in concomitanza con la proroga degli sfratti. Tutto ok, niente di anomalo: il problema allora qual è? Semplice: ogni volta che viene fatta una proroga o una delibera di assegnazione si richiede sempre il famoso 25 per cento. Per cui si va avanti all'infinito.

Ivano Barbiero

Iacp, la corsa allo sfratto: ventitremila le richieste e cinquemila già esecutivi

A Torino ci sono cinquemila sentenze di sfratto, ma in pretura le richieste di proprietari che vogliono libero l'appartamento sono oltre ventitremila.

Da questi dati emerge la drammaticità del «problema casa» in città e provincia. Il Sunia, sindacato inquilini, chiede che i Comuni si attivino per fare un bando per le assegnazioni di case popolari.

«E' dall'80 che non si fanno più concorsi — dicono i sindacalisti Silvana Latorre, Andrea Parvopasso e Cosimo Rizzo —. *Si prevedono diecimila domande».*

La vicenda dei 688 alloggi vuoti e delle 500 abitazioni occupate senza titolo in stabili Iacp ha attirato l'attenzione degli addetti del settore. Il Sunia si chiede come mai in una città che perde abitanti continui a essere tanto grave la ricerca di una casa.

Secondo Parvopasso, le cause sono tre: *«Il mancato risanamento di edifici degradati in centro e nelle periferie operaie, l'ambiente si salvaguardia anche con il risanamento dei quartieri: l'amministrazione non si è convenzionata con i privati per avviare interventi. Secondo: ci sono aree congelate in attesa delle trasformazioni, molti proprietari di case — e penso intorno al nuovo e vecchio stadio, vicino alla cittadella giudiziaria — tengono i locali liberi allo scopo di affittarli meglio o venderli bene. Infine, c'è il cattivo funzionamento della macchina pubblica: Iacp e Comuni devono avere un più efficiente collegamento».*

Un pensionato sfrattato da un alloggio fatiscente di via Cavour

Il Sunia chiede finanziamenti per le manutenzioni delle case popolari, che la Regione eserciti la sua funzione di controllo.

Anche rispetto al problema degli extracomunitari il sindacato inquilini sollecita alle amministrazioni comunali, in particolare l'assessore Zanetta, di attivarsi per assegnare loro locali dismessi da adibire a ricoveri completi dei servizi essenziali.

I. bor.

DONNA MANAGER

«Un giorno non sarà più necessario riunirci per parlare di management al femminile»

«Colletti rosa» nell'industria piemontese

Discriminazioni? «A parità di livello uno stipendio inferiore del 10 per cento».

Donne manager: Maria Teresa Chiomo, Andreana Bossola e Rosita Rosati

«Un giorno non ci sarà più bisogno di riunirci per parlare di management al femminile. Quel giorno avremo raggiunto la parità dei sessi». Parla Carla Maestri, office manager della società di pubblicità Young & Rubicam Italia, coordinatrice del gruppo Donna Manager, nato nel 1985 nella Confederazione Italiana Dirigenti d'Azienda.

Ha tenuto a battesimo il neonato del gruppo torinese e piemontese dell'associazione, che è rappresentativa delle donne dirigenti nei vari settori economici privati e pubblici. La definizione «donna manager» restringe molto il campo: si tratta di donne cui è affidata la gestione e la responsabilità di conduzione aziendale con un rapporto di lavoro subordinato. Quindi non: imprenditrici, dirigenti, professioniste, quadri in carriera.

Le chiamano «colletti rosa». Ieri sera erano in molte, invitate a raccontare i loro problemi di lavoro, sul piano contrattuale e di vita quotidiana in azienda. Hanno parlato di condizioni che frenano lo sviluppo della loro carriera, di disconoscimento di professionalità e di meriti, di discriminazione nelle opportunità offerte. E della necessità di impegnarsi *«a scoprire la natura di questi ostacoli, e aiutare le giovani che proseguono nel nostro cammino»*, come sostiene Rosita Rosati, delegata romana e rappresentante del settore credito. Sono infatti sei le federazioni aderenti al gruppo Donna Manager: oltre a quella del credito, ci sono quelle delle assicurazioni, funzione pubblica, agricoltura, commercio, industria.

Ma qual è la situazione in Piemonte? Sono 460 le donne manager: 208 per l'industria, 120 nel commercio, 80 nel credito, 8 per le assicurazioni, una nell'agricoltura, 48 nella funzione pubblica. In tutto 460, su un totale in Italia di 4830 persone. Poche, per ora, ma decise a *«far capire ai signori uomini che anche una donna riesce ad essere un buon manager»*, spiega Andreana Bossola, settore funzione pubblica, manager dell'ospedale Molinette di Torino. Un ritorno del femminismo degli anni passati? «No — risponde —, *piuttosto una lotta non esacerbata per la valorizzazione della donna, basata su quello che vale realmente».* E porta alcuni esempi: in Piemonte — nel suo settore — non esiste un coordinatore amministrativo donna. Nel pubblico impiego le donne sono presenti solo ai livelli iniziali della carriera, non a quello direttivo e dirigenziale. Forse sono meno brave degli uomini? No. Ma resistono stereotipi duri a morire, che si tramutano in disparità retributive: *«A parità di qualifiche* — sostiene Carla Maestri — *le donne guadagnano il 10% in meno, e quando si deve mandare qualcuno negli Stati Uniti per un corso di formazione, a partire sono sempre gli uomini».*

«Esiste — precisa Gabriella Angelini — *un'enorme disuguaglianza nella scala gerarchica. Nei lavori di base la donna è presente al 50%, nelle posizioni di vertice solo al 3%».*

Infine, il parere di Maria Teresa Chiomio, direttore commerciale della Metalkomerint di Torino, che opera nel settore della siderurgia: *«La donna è troppo occupata a provare le sue capacità e tralascia il discorso retributivo. Le aziende tendono sì a riconoscere la capacità, ma questo riconoscimento non si trasforma in moneta».*

Brunella Giovara

NOTIZIE

La morte di Marzano padre dell'assessore

Dopo lunga malattia è deceduto all'età di 85 anni Francesco Marzano, padre di Marziano, assessore municipale all'urbanistica e alla cultura. Soffriva d'asma. Complicazioni polmonari hanno spento la resistenza del suo organismo. Lascia la moglie Carmen, quattro figli, uno stuolo di nipoti. Il signor Marzano aveva lavorato all'azienda energetica torinese. Le esequie si svolgeranno domani, alle 10, partendo dalle camere mortuarie di via Santena delle Molinette.

Moncalieri, spacciatore arrestato

Il nucleo operativo dei carabinieri di Moncalieri ha arrestato un altro spacciatore. E' Ermanno Barbella, nato a Rovigo 25 anni fa, residente in via Maroncelli 6 a Moncalieri, celibe. La sua tormentata esistenza l'aveva portato a commettere diversi reati. Nel corso di una perquisizione domiciliare sono stati rinvenuti 24 grammi di eroina, un bilancino e 35 grammi di lattosio.

Progetto anziani, verifica

Il Comitato regionale anziani e società ha organizzato un incontro con le autorità regionali e cittadine, domani, dalle 9 alle 12,30 nel Salone dei congressi dell'Istituto San Paolo di via Santa Teresa 0. Il tema: «Verifica del Progetto Anziani ad un anno di distanza». Aderiscono al comitato, che ha sede in via Sanfront 10/A (tel.447.0508), numerose associazioni, fra cui la Conferenza di San Vincenzo, i Gruppi di Volontariato Vincenziano, il Movi.

Comune, imposta sulla pubblicità

La civica amministrazione ricorda che, ai sensi del Dpr 26-10-1972, numero 639, successivamente modificato dall'articolo 18 della Legge 440/87, l'imposta sulla pubblicità per il 1990 deve essere pagata entro il 30 gennaio. Dopo tale data, *«così come riportato sugli avvisi di pagamento»*, si renderanno applicabili le sanzioni previste dalla legge.

I valori liberali, una conferenza

Il Cidas organizza per stasera (ore 21) una conferenza del professor Enrico Di Robilant, ordinario di filosofia del diritto, all'Unione Industriale di via Fanti 17 su «Norme e valori in una società libera».

STASERA A CENA — di Anna Bona

La Spada Reale ha trent'anni Cucina toscana con Adriano

SPADA REALE. Via Principe Amedeo 53 - telefono 832.835. Il giorno di chiusura è la domenica. Nelle tre salette ci sono tavoli per un totale di un centinaio di posti per questo buon ristorante conosciuto ormai da più di trent'anni.

Lo conduce Adriano Stefanini aiutato dalla moglie Gianna e dalla figlia Carlotta: conduzione familiare dunque.

Buona la clientela tra cui molti artisti, professionisti, uomini politici e giornalisti.

La cucina è curata personalmente dal titolare e suo vanto sono tutte le paste fresche fatte in casa come pure i gelati, i sorbetti ed i dolci.

La linea di cucina è aperta alla creatività dello chef con particolari attenzioni per le antiche ricette della cucina toscana.

Vengono servite molte verdure e moltissime insalate per cui è stato allestito un apposito espositore in una saletta: in questi giorni invernali ci sono ben dodici diversi tipi di insalate che diventano molte di più durante la stagione estiva.

In menù: mocetta di capra al miele d'acacia e pane nero, bruschetta con prosciutto al pepe della Foresta Nera, tutte le paste fresche della casa, la zuppa di gran farro alla lucchese, l'antica zuppa di fagioli e castagne della Lunigiana, i cenci di Adriano, carne di cinghiale con salsa di ribes, arrosto alla crema di mele, olive e mascarpone, la casseruola di vitello al chili con fagioli neri, spiedino di formaggi all'acciuga, Camambert fritto.

Gelati, sorbetto alle mele verdi, sorbetto al pompelmo amaro, la tavolozza dei sorbetti, semifreddo ai marroni, profiterol con zabaglione caldo.

I vini: c'è un ottimo assortimento delle migliori etichette nazionali. Il prezzo medio di un pasto si aggira sulle trenta-quarantamila lire.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ABASTO (v. Aresti 9): Corso di Tango Argentino. Inf. 885.104. Arimo.

ADRIANA CAVA JAZZ BALLET: organizza uno Stage di Modern-Jazz Dance con il Maestro Matt Mattox e Martine Limeuil dal 27 al 31 gennaio presso il Teatro Nuovo. Prenot. e inf. tel. 669.06.68.

AMERICA LATINA corso Week-end di Tango Argentino con Silvia Vladimivsky. Sabato 27 e domenica 28 Danzaviva. Via San Francesco da Paola 17, tel. 837.747.

BELLA HUTTER: «Dalla consapevolezza alla creazione con il corpo». Corso Base. Inizio 13 febbraio. Telefonare 514.856.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza 3° Seminario «Immagini Musicali» Francesca Bertolli (Scuola Palmizi). Inizio 13 febbraio. Telefonare 514.856.

CISAC - CENTRO STUDI DANZA: (c.so V. Emanuele 83, Torino). Lambada-Stage, con Emanuel e Maura, sabato 27 e domenica 28 gennaio. Inf.: tel. 518.184 - 535.616.

CUBIAT TEATRO: diretto da Franco Cardellino. Una macchina in movimento: l'attore. Stage per attori sulle possibilità espressive del corpo, tenuto da Massimo Rotella della Compagnia Sulle dal 5/2 per quattro settimane. Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 19 alle 21. Per informazioni via Sagra San Michele 53, tel. 722.474.

DANCE CENTER - MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 60 - tel. 358.636): Da venerdì 26 a domenica 28 gennaio stage di danza classica corsi avanzato e pre-avanzato gratuito. Insegnante Renato Paroni De Castro - Orari: 26 e 27 gennaio (15-16,40); 28 gennaio (14-15,40).

DANZAVIVA BRASIL: Nuovi corsi di samba-lambada e danze popolari brasiliane con Luis Carlos Niño. Orari 13-14 e serali - v. S. Fr. da Paola 17, tel. 837.747.

I BALLI: Nuovi corsi di valzer-tango mazurka ecc. rock 'n roll, boogie-woogie con Aldo Trivella ballerino Rai. Corsi anche al mattino. Danzaviva, v. S. Fr. da Paola 17, tel. 837.747.

MIRAFIORI STUDIO - DANCE CENTER - CORSI DI LAMBADA: Tutti i martedì e venerdì dalle ore 20 alle ore 21 corsi di lambada e altre danze brasiliane. Insegnante Renato Paroni De Castro. C.so Cosenza 60. Tel.: 358.636.

LA SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Continua l'azione della depressione d'Islanda, centro motore [illegible] tempo perturbato, che ha conquistato tutta l'Europa centrale. Nel suo movimento [illegible]n è ancora riuscita a sfondare con [illegible] sue perturbazioni l'alta pressione che tiene banco [illegible] bacino del Mediterraneo. Gli effetti cominciano però a farsi sentire lentamente.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Intensificazione della nuvolosità del pomeriggio di oggi su tutta la regione, compresa Liguria e Valle d'Aosta. [illegible] di brevi piogge in pianura e spruzzate di neve sul [illegible] alpino a quote elevate.

TEMPERATURE. Stazionarie, tendenti a ridursi nei valori minimi.

VENTI E MARI. Moderati da Sud-Ovest, [illegible] Mar Ligure [illegible] Corsica mossi o poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Residua nuvolosità in mattinata [illegible] deboli piovaschi, ma in diradamento nel pomeriggio con schiarite sia sui rilievi che in pianura. Temperature in aumento. [illegible] poco mossi. Venti deboli o moderati da Nord-Ovest.

TEMPERATURA (ore [illegible]) [illegible] PIEMONTE, [illegible] D'AOSTA [illegible] LIGURIA

Città		Città	
Torino	3	Novara	4
Alessandria	4	Aosta	1
Asti	4	Genova	14
Cuneo	5	Savona	10
Vercelli	5	Imperia	13

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	1	[illegible]	Torino	—1	7	Trieste	6	9
Venezia	1	7	Milano	3	6	Bologna	0	8
Firenze	7	10	Pisa	9	14	Ancona	6	17
Perugia	7	12	Pescara	—1	16	L'Aquila	2	14
Roma	6	17	Campobasso	5	11	Bari	5	15
Napoli	5	14	Potenza	5	9	S.M. Leuca	[illegible]	[illegible]
R. Calabria	6	16	Verona	1	8	Palermo	12	16
Catania	6	18	Alghero	1	19	Cagliari	7	19

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	[illegible]	7	pioggia	Lisbona	11	15	nuvoloso
Atene	6	13	sereno	Londra	6	12	pioggia
Bangkok	21	32	sereno	Los Angeles	10	27	sereno
Berlino	4	7	pioggia	[illegible]	0	11	[illegible]
Bruxelles	6	12	nuvoloso	Montreal	2	7	pioggia
Buenos Aires	20	30	pioggia	Mosca	np	np	np
Copenaghen	2	6	nuvoloso	New York	[illegible]	13	[illegible]
Francoforte	2	10	pioggia	Parigi	[illegible]	14	pioggia
Gerusalemme	0	9	nuvoloso	Pechino	—13	—2	sereno
Ginevra	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Rio de Janeiro	26	36	[illegible]
Helsinki	1	2	nuvoloso	Varsavia	1	7	nuvoloso
Il Cairo	7	18	[illegible]	Vienna	3	8	nuvoloso

[illegible] DOMANI

a cura di Astroiga

ARIETE 21 marzo – [illegible] aprile

Lo spirito di [illegible] [illegible] [illegible] tempestività possono risolvere qualche problema e neutralizzare un imprevisto un po' seccante. La riuscita della giornata dipende soltanto dalla volontà. In [illegible] [illegible] evitare le polemiche e i litigi.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Qualche ingiustificato momento di depressione, in un contesto generale molto soddisfacente e ricco di successi immediati e futuri. Anche in amore la fortuna è generosa, quindi sarebbe il caso di essere duttili e disponibili, invece di rimandare sterilmente.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

L'ottimo umore spinge ad agire in ogni campo. Ma oltre che attivi occorre essere riflessivi, mettere ordine nelle proprie idee, programmare senza improvvisazioni e fare una sola cosa per volta, usando il discernimento e il buon senso.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

La mancanza di stabilità psichica e di sicurezza in se stessi peggiora le [illegible]ostanze eventualmente incerte e crea complicazioni un po' in tutti i campi. Mostrarsi equilibrati significa trovare appoggi e vantaggi. In amore, bisogna smetterla con i rimpianti.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Tendenza a trovare negli eventi e nelle circostanze delle complicazioni che nascono invece dal carattere e dagli atteggiamenti arroganti. Uno scatto di volontà e una gestione meno tracotante della forza decisionale renderebbero positiva la giornata.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

La troppa carne al fuoco accentua la tensione [illegible] ma non vieta al [illegible]uccesso di arrivare puntualmente, sia all'improvviso sia con scadenze più lontane. Anche in amore i rapporti sono appaganti, mentre gli amici mantengono promesse di rilievo.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

[illegible] d'animo euforico [illegible] genialità fine [illegible] se [illegible] All'immaginazione esuberante non corrisponde [illegible] adeguata forza creativa e le [illegible] possono [illegible] sbagliate, superficiali [illegible] pericolose, sia [illegible] la [illegible] pubblica [illegible] per quella privata.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Tendenza a tormentarsi per alimentare il proprio masochismo, ma poca possibilità di trovare spunti adeguati. Le amicizie e gli amori, la professione e la vita sociale sono fonte di sicuro appagamento e garantiscono successo stabile e fortune improvvise.

SAGITTA[illegible] 23 novembre – 21 dicembre

Siate più tolleranti e diffidate della precipitazione. Lo spirito di iniziativa gestito con acume, l'intraprendenza [illegible] l'impegno [illegible] energie vengono ripagati da piccoli [illegible] che gratificano l'orgoglio, a patto di controllare gli slanci.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Dal dis[illegible] di un amico intuirete una verità non espressa e avrete la prontezza necessaria per trarne [illegible] notevole vantaggio. Dominio sicuro delle circostanze, anche [illegible] quelle apparentemente negative. Fortuna in [illegible].

ACQUARIO 21 gennaio – [illegible] febbraio

Possibilità di sentirsi galvanizzati da un successo sociale [illegible] di vivere una esperienza umana molto piacevole. Ma occorre affrontare le circostanze con [illegible] minimo [illegible] logica [illegible] non lasciarsi distrarre proprio quando occorre l'impegno.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Un po' di tensione nervosa non nuoce perché costringe a scacciare la pigrizia. Azioni ottimali, con intuito al servizio del raziocinio e con fantasia che alimenta positivamente i rapporti [illegible] il prossimo. In [illegible] appagamento e [illegible].

RELIGIONI — *Gian Mario Ricciardi*

«Vivere è aiutare [illegible] vivere» Una giornata contro la lebbra

Domenica 28 gennaio si celebra in tutto il mondo la XXXVII Giornata mondiale dei malati di lebbra. L'Associazione italiana amici di Raoul Follereau (con sede a Bologna, in via Borselli 4) ha scelto, come tema conduttore della celebrazione, lo slogan «Vivere è aiutare [illegible] vivere». Manipolazioni genetiche, fecondazione artificiale, aborto, trapianto di organi, eutanasia: mai come oggi l'uomo si è sentito così vicino a scoprire il mistero della vita, quasi a diventarne il signore assoluto.

Oggi l'uomo ha trovato la cura per la maggior parte delle malattie, ha elevato l'età media [illegible] vita, ma non per tutti, solo per pochi privilegiati. Per l'altra parte del mondo, per la grande parte dell'umanità, si continua a morire, per banali malattie, per mancanza di medici e di ospedali o, tragedia nella tragedia per fame.

E' una frontiera vergognosa quella che vede [illegible] una parte quel 30% della popolazione mondiale ben pasciuta e ricca e, dall'altra, quel 70% degli uomini che non hanno cibo a sufficienza, [illegible] una casa, sono malati, analfabeti, lebbrosi.

Vivere, oggi, significa una carriera di prestigio, un'auto potente, vestiti e gioielli costosi e «firmati», viaggi in luoghi esotici, un ritmo e uno stile di vita che denotano potenza e ricchezza.

E' tutto questo la vita?

«Se esaminiamo le società ricche [illegible] opulente — scrivono gli Amici d[illegible] lebbrosi — troviamo un alto numero di suicidi, un alto numero di alcolisti e [illegible] drogati. In definitiva: un elevato desiderio di fuga da [illegible] realtà che, dietro una cortina scintillante, nasconde un vuoto pauroso e desolazione. Per riempire quel vuoto è necessario fermarsi, diventare sordi ai richiami dorati di un mondo falso e saper guardare proprio loro: i perenni esclusi, gli eterni sconfitti, quella corte dei miracoli che vive nelle baraccopoli del Terzo Mondo come sotto i ponti delle nostre città. Quel vuoto può [illegible] colmato solo tendendo loro una mano, condividendo tutti insieme le risorse della Terra. E' necessario costruire assieme [illegible] [illegible] società passando da quella dell'«avere» a quella dell'«essere».

Oggi l'uomo è chiamato a scegliere tra egoismo e condivisione. [illegible] Ed [illegible] una scelta ormai non più procrastinabile: la pace stessa dipende da questa scelta. Già un'altra volta, alle origini del tempo, l'uomo fu chiamato a una decisione di analoga importanza e la scelta che fece ci cambiò da padroni in un eden felice a pellegrini in una terra aspra e ostile. Oggi n[illegible] possiamo più permetterci di sbagliare».

Oggi intanto verrà consegnato il premio internazionale «Raoul Follereau» per il 1990 (10 milioni di lire). E' stato istituito dall'Associazione italiana amici di Raoul Follereau quale riconoscimento a chi si è particolarmente distinto nella lotta contro la lebbra [illegible] l'emarginazione. Per l'anno [illegible] è stato assegnato al Movimento di reintegrazione dell'Hanseniano — Morhan — di San Paolo (Brasile), che dal 1981 si dedica al recupero [illegible] al reinserimento sociale dei malati di lebbra brasiliani.

La premiazione si terrà a Savona alle ore 20,30, presso il Teatro Comunale Chiabrera, alla presenza di numerose autorità civili e religiose, nel corso di [illegible] cerimonia pubblica.

Riceverà il premio il prof. Francisco Augusto Vieira Nunes, presidente del Morhan.

Raoul Follereau, il «padre dei lebbrosi», giunge in lebbrosario del Congo

«Il dialogo ecumenico [illegible] può fermarsi»

Il dialogo ecumenico «non può rimanere a mezza via». Deve percorrere interamente la sua strada per giungere ad un pieno accordo sulla base della sacra scrittura e della grande tradizione della Chiesa.

Per questo si ha assoluto bisogno della partecipazione di tutti, secondo il ruolo che ciascuno ha nella vita della Chiesa».

Lo ha detto Giovanni Paolo II a conclusione della «settimana di preghiera per l'unità dei cristiani».

Ad ascoltare le parole del papa erano alcune migliaia di pellegrini venuti in Vaticano per la consueta udienza generale.

[illegible] pontefice ne ha approfittato per tracciare un bilancio altamente positivo del movimento ecumenico voluto dal Concilio Vaticano II. Movimento che «ha avuto un primo risultato di speciale importanza: ha fatto nascere una più profonda conoscenza reciproca che, progressivamente, sta eliminando pregiudizi passivamente ereditati dal passato e giudizi errati».

Secondo [illegible] papa, inoltre, «[illegible] dialogo teologico ha identificato con maggiore chiarezza le divergenze reali, ma ha anche fatto emergere significative convergenze su tematiche che nel passato sono state causa di forti dissensi e di conflitti (ministero ordinato, eucarestia, autorità nella Chiesa)».

[illegible] Il definitivo trasloco del convento delle suore carmelitane situato all'interno dell'ex [illegible]ger nazista di Auschwitz è stato rinviato ancora una volta. L'inizio della costruzione che avrebbe dovuto ospitare le religiose fuori del perimetro del campo di sterminio era previsto per domani, 27 gennaio, 45esimo anniversario della liberazione del lager. Invece, secondo quanto hanno rivelato fonti bene informate delle diocesi di Varsavia e Cracovia, è stato rimandato per problemi «legali» sollevati da un privato relativi all'acquisto del terreno su cui dovrebbe sorgere il nuovo convento.

Sembra che tutto sarà rinviato alla prossima settimana. La Chiesa polacca, anche su pressione della Santa Sede, sembra disposta [illegible] risolvere una volta per tutte ed [illegible] fretta la questione.

[illegible]

Per il Wwf è [illegible] gran [illegible] Ma perché l'Italia è assente?

I simpatici francobolli con gli ourangoutans emessi dall'Indonesia per [illegible] Wwf

● **Successo** — La collezione del Wwf registra un grande successo. Il [illegible]vf, che aveva presentato i suoi francobolli con una lettera del principe Filippo, ha affidato a case prestigiose la distribuzione delle schede e dei francobolli. Per l'Italia [illegible] ne occupa la Bolaffi. Nel nuovo capitolo sono disegnati gli ourangoutans [illegible] simpatici valori dell'Indonesia. Trovano un'accoglienza così calorosa i francobolli del Wwf che non si riesce a comprendere perché l'Italia non ne emetta. Forse che [illegible] abbiamo animali da salvare? L'assenza italiana da tale contesto, rilevata anche dalla stampa internazionale, è tanto più rimarchevole in quanto le poste nostrane [illegible] preparano a informale di esemplari di scarso interesse; a parte [illegible] pioggia di emissioni per il *Mundial*, non si capisce — tanto per fare un esempio — l'annunciato esemplare per il 1° Maggio, ricorrenza abbandonata ormai da tutte le «Repubbliche popolari» dell'Est esclusa l'Albania.

[illegible]

Brandeburgo la Porta [illegible] il... muro

a cura di Renzo Rossotti

● **A Berlino** — I tedeschi, da alcuni giorni ormai, stanno facendo incetta di banconote belle, fior di stampa, dalle due Germanie, Federale (Ovest) e Democratica (Est). Un giornale popolare di Francoforte scrive in proposito che, in futuro, se non proprio delle rarità, «documenteranno un momento interessante e particolarissimo della storia tedesca».

Sarà anche per questo che [illegible] Banca Centrale della Germania Federale ha fatto sapere di aver messo allo studio la possibilità di riprodurre la Porta di Brandeburgo sul verso di una delle nuove banconote con le quali tra il 1990 e il 1993 saranno totalmente sostituiti i tagli attualmente in circolazione.

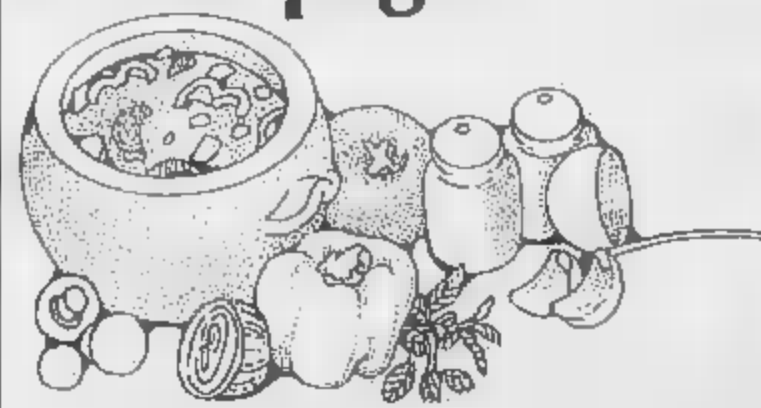
La banconota «berlinese» con la Porta dovrebbe essere la più piccola, quella da cinque marchi che sul dritto avrà l'immagine della scrittrice romantica Bettina Von Arnim, vissuta a lungo a Berlino.

A chiedere la riproduzione della simbolica Porta su una delle nuove banconote tedesche è stato l'organizzazione giovanile del partito liberale Fdp, la quale però avrebbe voluto che il monumento apparisse sulla banconota da 200 marchi di nuova istituzione. La Banca Centrale ha fatto presente che questo taglio è stato già dedicato a Paul Ehrlich.

Non si esclude tuttavia [illegible] [illegible]rlino Ovest che l'apertura della Porta di Brandeburgo [illegible] l'abbattimento del Muro di Berlino possano, in un futuro [illegible] lontano, essere anche ricordati con [illegible] moneta metallica commemorativa, magari coniata in argento.

[illegible]

[illegible] cura di Anna Bona

Risottino alle erbe di campagna

400 gr. riso superfino per risotti, due cucchiai in tutto di rosmarino, prezzemolo e basilico tritati, brodo, un bicchiere di panna, sale e pepe.

Fare bollire il brodo, quando bolle versarvi il riso e farlo bollire per 7/8 minuti, portandolo a metà cottura.

A questo punto unire al riso in ebollizione i due cucchiai di erbe profumate tritate fini, [illegible] bicchiere di panna e far cuocere sino al perfetto punto di cottura facendo attenzione che il riso rimanga piuttosto morbido o all'onda.

Aggiungere allora due cucchiai [illegible] parmigiano per mantecare, poi versare sul piatto di portata [illegible] servire in tavola immediatamente. Molto veloce e facile da realizzare questa ricetta veramente deliziosa dello chef Sauro Calloni [illegible] ristorante «La pergola rosa» di via XX Settembre 16.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

Maria Noya o Noya Magnani con targhe o nomi alterni il risultato non cambia

Magnani Noya, Noya Magnani, Magnani Maria Noya, Maria Magnani Noya, anche a nomi alterni il risultato non cambia: è sempre lei, l'ineffabile sindaco di una giunta che non smette di tirare fuori dal suo cappello a cilindro nuove sorprese, come quella di proibire l'intera città alle auto a «targhe alterne». Così, anche senza metrò, con i trasporti pubblici che sono quello che sono.

E i pendolari extraurbani dove dovrebbero posteggiare? A Nichelino, Moncalieri, Pecetto, San Mauro? Ci saranno blocchi [illegible] caselli dell'autostrada per filtrare i torinesi in auto che avranno diritto a rincasare? E chi dovrà partire dalla città per motivi personali urgenti come farà? Dovrà attendere 24 ore o tenterà di viaggiare in clandestinità fino al confine urbano prima di raggiungere il territorio libero? Bisognerà certo informarsi con molta attenzione. Anche perché dicono che se i pizzardoni urbani della Magnani vi beccano a fare i furbi rischiate anche 400 mila lire di multa e l'arresto fino a tre [illegible]. Anche se siamo nel Bel Paese che scarcera tutti, dove si patteggia persino la galera. Per farlo però bisogna avere qualche cosa da offrire. Magari fare il pentito. Forse bisognerà confessare almeno il [illegible] dei vicini «complici», quelli che hanno osato uscire con targa dispari nei giorni pari e viceversa. E' demodé invece dichiararsi prigionieri politici e farsi trascinare in ceppi dalla macchina cantando «Addio Torino bella».

Possiamo invece pregare perché l'allarme finisca presto, perché giunga tanta pioggia antismog e perché arrivino presto anche le elezioni. Si può fare un voto apposta a Santa Rita, che concede i miracoli più difficili. Però, data la situazione e i guizzi che la governano la grazia più adeguata forse può farla solo il beato Cottolengo.

m. lup.

Come eravamo: la sfilata del 1° maggio 1954 in piazza Castello (Publifoto)

[illegible] UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541633
Guasti gas — Italgas 682324; Snam 264416
Guasti luce — Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 649000

Ospedali

Amedeo [illegible] Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco [illegible] 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 68/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 [illegible]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 [illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19 [illegible]
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053236
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 538271
P. Massaua 1 783308
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aldai, v. Sacchi 592396
All, v. Stalaner 38 [illegible]
Ami, [illegible]
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191620
SIADO, via Clemente 4 7482434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) ☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 658095
AIDS (13-17) Tel [illegible]
Telefono amico 5012121
Informagay 516066

PER LA CASA

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abacone, 271 242, Abele 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707 2301, Abiani 706 606, Albano 707.2748, Aima 953.0433, Assoc. Artigiana [illegible], Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Bovas 335.6380, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco 95[illegible], Idraulica 953 0845, Rapid 953 0866, Riella 377 877, Prelo 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.[illegible], [illegible] 953.0432, [illegible] 749.3525, Albori [illegible], Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 788 831, Vruna 070 743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 16 487051
Wwf, v. Livorno 16/a 488434

Pronto soccorso nott. e fest.

[illegible] Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Bonetti, c. Agnelli 101 [illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338128
Assistenza, v. Cimabue 8/a 3097506
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496817
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 81/b 6503033
Dr. Fina, 568241 cod. 1413
Dr. Ghione, 568241 cod. [illegible]
Ambul. Assoc., 568241 cod. 18[illegible]
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 568241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 89/0 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.67
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta): cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57855104
V. Dego 6 605643
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Morelle 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 709656
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 726033
V.lo Mughetti 10 735643
V. Caltanissetta 12 2165463
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/a 734233
P. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 284444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 689620
C. Unione Sovietica 380 6192045
V. Nizza 168 6967088
V. Negarville 8/2 [illegible]

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530656 - 512780
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar 6505626
Hertz 6508644, Maggiore 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi [illegible]
Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza [illegible] 0141/046265
Torino - Ivrea - Aosta 0125/738585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade [illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. [illegible] Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45, 8,15; [illegible] 9,45; 10,30, 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18, 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30 Arrivo a Caselle aeroporto dopo [illegible] minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442529 Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 8,30; 10,30; 12, 13; 14,30; 15; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari [illegible] 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo [illegible] ☎ 5211487

Autolinee internazionali
Sadem [illegible] 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. [illegible] 19,30. Merc. ven. [illegible] ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7
Torino - B[illegible] - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona [illegible] 6,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 16,12-21,55; 15,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,56; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53, 17,28; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05, 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no sab. dom.); 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10
Torino - Francoforte: 7,10 - [illegible] (no dom.). 15,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,36 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 10/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b [illegible]
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Gabbel & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gesting, via Oriani 23/A 7390725
Il Bagetto, v. Tanno 3 [illegible]
Stellanone, v. [illegible] Vittoria 2 540737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. [illegible] Carlo 157 545354

[illegible]

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 651439
Pronto [illegible], 7714434

Robavecchia

[illegible] gratuito [illegible] per la raccolta di [illegible] ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614395; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio 16 715858
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3182445
Zelig, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

[illegible], v. XX Settembre 87 ☎ 5601540: fer. 7; 8; 18, Fest. 8; 9, 10,30; 12; 18
Consolata, p. Consolata 546235; fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30, 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896; fer. 8; 9; 18,30; sab. [illegible] 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
[illegible] Cappuccini, v. Giardino 35, [illegible]: fer. 19 escl. [illegible], [illegible]. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. Chiesa Evangelica Battista, v. Bonola 63, 537 283: dom. [illegible] 10. Testimoni di Geova, v. Sansovino [illegible], 738.1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, [illegible] mar. ore 19, [illegible] 19,30, [illegible] ore [illegible] Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra [illegible], [illegible]: [illegible] ore 18,30. Centro Islamico, c. [illegible] Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e p[illegible] speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 10 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 .8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti [illegible] pomeriggio 8,15-19,30.
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Cropa 137, 8990208; V. Bruno 1, 4470620; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; S. Paolo: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 180/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pinelli 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. [illegible] 5; Monte Pa[illegible]: c. [illegible]; B. Roma: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, Comit: c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. [illegible]sano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; CRT: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 6, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258; NBA: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; B. America d'Italia: c. Vittorio 187/b; BNA: c. Siracusa 92/h; B. Subalpina: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; [illegible]: c. Trapani 71/a; B. Pop. Milano: c. Vercelli 109; B. Pop. Novara: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; Credito Italiano: v. Nizza 88, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Roiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 6

Bancomat Torino-Centro

[illegible] delle Comun.: Porta Nuova; BNL: v. [illegible] Settembre 40; B. Napoli: v. Garibaldi 13; B. Sicilia: c. Vinzaglio 27; S. Paolo: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, M. Paschi Siena: p. San Carlo 216; B. Roma: v. Alfieri 9/11, v. Po 35; Comit: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; Cr. Italiano: v. Arsenale 23; NBA: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; B. Sella: p. Castello 139; [illegible] v. P. Micca 14, v. Bogino 31; B. Subalp.: v. S. Teresa 26; Cr. Romagnolo: v. Botero 16; IBI: v. Roma 282; B. P. Milano: c. Matteotti 6; Cariplo: v. Viotti 4; C. R. Biella: v. Cavour 26; C. R. Genova Imperia: c. Matteotti 13/c; CRT: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

[illegible] ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22055

[illegible]

Collette, v. Rugazzoni 5/7, tel. 248.0468; Franzoi, c. Marche, 723.090; Lombardia, 738.1144; Galdiano, v. Modigliani 25, 309.8557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9300, Parri, v. Tiziano 38, 635.262; Sospello, v. Sospello 116, 216.0450; Stadio C., c. G. Ferraris 294, 319.9309; Trecate, v. Vestle 31, 721.835.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 178, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. [illegible] 11 (fino alle 24); [illegible] Corso, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 67 (fino alle 24); Piazza [illegible] 8/[illegible] (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); [illegible] Frochetto 23, stazione (fino alle 23), via Monginevro 68 (fino alle 2).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. [illegible] Lagrange
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice
P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27. ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57. 597.137
Casanova, Volta 4, 543.713
Circus, Avet 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8, 669.9580
Du Parc, corso Regina Margherita 104, 521.5275
Eden, Rismondo 10, 805.0301
Garden, Val Salice 4, 655.859
La Lucciola, Taranto 208, 200 097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Massaua, Massaua 9, [illegible]
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5360
Fortino, Cigna 47, 483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Vie En Rose, Berthollet 8, 669.0980
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 6, 695.798
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.115
Club «V», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Oes Club, Porri 12, 899.0458
Don Carlos, Donizetti 6; 650.3955
Tamuré, Sacchi 28, [illegible]
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 899.9229
Hypnos, Corelli 1, 300.0067
Jumping Jack, Montalbone 62, 321.001
Le Privé, Camerana 11, 535.052
Merillo, Volta 0, 545.458
Motò Cabaret, Gioberti 33, 540.041
Naxos, Guala 147, 616.169
Moi Rêve, Fabrizi 71, 740.616
New York, Genova 288, 606.0817
Mirage, S. Donato 3, 487.066
«O», v. Guastalla 20 873407
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.207
Regine, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 881.0200
RitzClub, via S. Massimo 1 812.2431
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 49, 488.419
The Big Club, Brescia 28, 650.483
Top, Lo Chiuse 13, 471.520
Vanilla, v. Sabaudia 25, 661.1289
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.319
Columbia, Gotto Sibis, 669.9143
La Volpe, corso Casale 6 837276
Le Pairaquet, Gotto 15, 650.5841
My Club, M. Cristina 66, 659.9596
Odeon, Pomba 7, 83.87.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C, 882.809

MOSTRE

I grandi cieli di Bretagna, la luminosa Costa Azzurra alberi, frutta sul tavolo

La galleria Pirra, in corso Vittorio Emanuele 82, ha ordinato una pregevole rassegna di pittori contemporanei di sicuro interesse. L'itinerario proposto si configura con una bella serie di composizioni di Giulio Da Milano, nelle cui nature morte l'insieme degli oggetti appare delineato da un segno duttile, disinvolto, immediato. Accanto all'anziano maestro, si notano le espressionistiche figure di Corbelli, dal colore intenso e vibrante, e il robusta struttura degli interni, della frutta su un tavolo delle piante di Enzo Faraoni. Si nota, in particolare, la presenza degli acquerelli e dei dipinti del francese H. M. Cahours, che ha lavorato a Parigi ai tempi di Picasso e Max Jacob. I suoi paesaggi hanno il fascino dei grandi cieli, delle spiagge della Bretagna, della luminosa Costa Azzurra. (a. mi.)

[illegible] E MUSEI

ALBERTO PEOLA (via della Rocca 29, tel 812.44.60): Gianfranco Baruchello.
ARTE CLUB (via della [illegible] 39, tel 836.331): Donatella Merlo.
[illegible] 121 (via Nizza 121): Aimone, [illegible], Bvd, C. [illegible] Bossok, Bozzetti, Buscaglione, Calandra, Dolleani, Cerutti, Bauduc, G. Ciardi, Contemo, Cossola, De Paolis, Follet, Gachet, E. Gale, C. Gheduzzi, G. Gheduzzi, Gros, Guarlotti, C. Merlo, M. Merlo, Onetti, Reycend, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Saccagni, Somati, Tavernier, Vellan, [illegible].
[illegible] (v. Carlo Alberto 24 - 532.562): Maestri pittori dell'800.
FRANCO MASOERO (via Giulia di Barolo 13, tel. 885.933): Giulio Napoleone.
GALLERIA LA ROCCA, Joan Miró: un grande maestro catalano: manifesti originali litografici, litografie firmate e lastre: edizioni Poligrafa, Barcellona.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte Antiquaria 24 antiquari in un palazzo v. Cavour 17 tel. 514.209. Or.: 15,30; 19,30; sabato ore 10-12,30; 15,30-19,30.
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): con il patrocinio della Regione Piemonte inaugura la mostra postuma di Giorgio Piacenza (detto Dasso) Ore 15.30 - 18.30.
SALAMON & C. (via Cossona [illegible], tel. 650.9123/4): Giuseppe Ajmone [illegible], Oli, acquarelli, pastelli (prosegue [illegible] al 31 gennaio).
SOC. PROMOTRICE B. A.: Valentino, Giuliano Vangi. Orario: 10-12,30; 15,30-19.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
[illegible]: Aldo Gimberla su e giù per i ponti tra luci e maschere a Venezia.
CAVOUR (Moncalieri): Icacalage.
[illegible]: Riccardo Tommasi Ferroni
FOGLIATO: Gli occelli di G. Seccaro.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18, tel 540.393): Collettiva. Or.: 15,30; 19,30.
LA [illegible] (via Po 9): d'Almeida personale. Giorgio Bonelli disegni e dipinti.
LA GIOSTRA (Asti): Maestri Moderni.
[illegible] (p. Vittorio 10): Disegni e incisioni [illegible] maestri italiani.
MICRO' (p. Vittorio 10): Sergio Vasco.
[illegible] (p.zza Carlo [illegible] 19, L'arte e il [illegible]: Giorgio [illegible]
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Rassegna pittori italiani e francesi.
TUTTAGRAFICA (p.za Carlina 10): Portoni e Porte. Tel. 839.7361.

[illegible]

[illegible] REALE (tel. 543.889). Mart., [illegible] e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14.30-19.30. Domen. e lun. chiusura
BASILICA DI SUPERGA E [illegible] CASA [illegible] (tel. 890.083). Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
[illegible] (tel. 669 9372): da mar. [illegible] 9,30-18,30; domenica 10-18,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. [illegible] 2251): martedì e venerdì ore 15-19, mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle [illegible] 12,30, lunedì chiuso, [illegible] 15.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Orario: 9-12,30; e 15-19 tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì).
[illegible]LAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
[illegible] E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): 10-12,30; 15-17, lun. e ven. chiuso.
[illegible] EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
[illegible] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì.
MUSEO NAZ. [illegible] LA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. Sale mostre temporanee: «Sempre più in alto - La montagna della pubblicità», rassegna di immagini e spot sulla montagna vista attraverso i comunicati commerciali, fino al 18 [illegible] 1990. Sala Video: Videomontagna quattro (proiezione a [illegible] continuo) [illegible] Do Salvo: fino al 4 febbraio, stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL[illegible]ENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.zza C. [illegible]berto, tel. 511.147). Or.: da mar. a sab. ore 9-18,30 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino (tel. 669.2545): fino al 28 Giuliano Vangi. Sculture e disegni. Orario: 10-12,30 - 15,30-19. Lunedì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): mart. giov. ven. e sab. 8,30-13,30

[illegible]

Sarà un gran weekend di festa maschere, cori, investiture e pure uno show-surprise

Questi gli appuntamenti nel Chivassese per il fine settimana, [illegible] grandi feste piene di arie di Carnevale. A Chivasso, domani alle 15, presso il teatrino civico di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, assemblea Aido (Associazione italiana donatori organi), gruppo comunale di Chivasso «Antonella Gentile».

Ancora sabato alle 20,30, al music-ristorante «Mago di Caluso» tradizionale cena-veglionissimo della Pro Loco Chivasso-L'Agricola. Nel corso della serata presentazione di personaggi del Carnevale chivassese 1990, la Bela Tolera, l'Abbà e relative corte.

Tempo di Carnevale anche a Castiglione Torinese, dove domenica presso la polisportiva Pedaggio interverranno numerosi gruppi mascherati fra cui Gianduja e Giacometta della Famija Turineisa.

L'appuntamento prevede alle 12 il ritrovo di tutti i gruppi mascherati, quindi alle 14.30 inizio delle danze con l'orchestra «The Continentals», ed alle 15,30 la presentazione di tutti i gruppi mascherati e l'investitura del [illegible] carnevalesco castiglionese: M[illegible] Borg. Madama Fontanp e sua gent.

A San Raffaele Cimena festa sociale della Pro Loco, presso il salone sottostante la scuola media di via Carlo Ferrarese. Domani alle 21, concerto della corale «Città di Chivasso» diretta dal maestro Mario Rivoira e distribuzione gratuita di vin brulé.

Domenica 28, alle 14,30, inaugurazione della mostra-mercato di bonsai, appuntamenti vari nell'arco della giornata ed alle 21 finale della festa con uno spettacolo comico-teatrale a sorpresa.

d. an.

Scuola guida con i brividi (anche di freddo) insegna a schizzare su neve [illegible] ghiaccio come se invece si fosse a Monza, d'estate

Una settimana di scuola-guida un po' speciale a Sestriere, per imparare a disimpegnarsi a dovere su neve e ghiaccio. La propone la Vittorio Caneva Rally School in collaborazione con la Sestrieres SpA per i giorni dal 28 gennaio al 2 febbraio: un corso accelerato di guida sulla pista del lago Losetta. Finalità: formazione e perfezionamento di tutti coloro che vogliano avvicinarsi ai rallies.

Nelle veste di insegnanti alcuni vip del mondo dei motori: Franco Cunico (pilota della Ford Europa e campione italiano [illegible] gruppo [illegible] nell'87-88-89), Alessandro Fassina (pilota ufficiale della Ford Italia), Stefano Fabbri (campione italiano del gruppo N nel 1984), Loris Roggia (capofila dei navigatori e maestro, fra gli altri, di Tiziano Siviero), Pascal Neyret (portacolori della Lancia nel campionato mondiale e campionessa [illegible] Francia nell'85). Inoltre: Alberto Bigo, direttore della pista Losetta e lo stesso Vittorio Caneva. In più piloti ospiti del Sestrieres metteranno a disposizione la loro esperienza.

Gli allievi potranno servirsi di vetture di gruppo N di proprietà della scuola (due Delta Integrali, una Peugeot 1.6, una Opela Kadett 200 16 valvole).

Il programma comprenderà lezioni pratiche in pista per circa quattro ore al giorno, oltre a lezioni di teoria su guida, navigazione, tecnica automobilistica, gomme, tattiche di gara e tutto quanto rientra nel bagaglio di un rallista. Sono inoltre previste prove pratiche di visualizzazione delle traiettorie su vere p[illegible] speciali.

A fine [illegible] sarà scelto un allievo che avrà la possibilità di partecipare a un rally della 4ª Zona, con auto e organizzazione della scuola. I posti a disposizione sono venti. Ci si può prenotare telefonando ai seguenti numeri: 0424/64:316, 0122/76.651.

p. q.

Vittorio Sgarbi dal Sarto ospite di Valentini fra gala e dotte conferenze

Dopo le recenti e continue apparizioni televisive nei più disparati programmi delle varie emittenti private e di Stato, colpendo per la brillante cultura e dialettica, mista a dissacranti dichiarazioni e giudizi, causa di accese polemiche pro e contro, lo storico d'arte Vittorio Sgarbi sarà l'ospite d'onore dell'Associazione del S.A.R.T.O. (Sabaudiae Animus Robur Terrarum Orbis), portique di Bardonecchia che ha organizzato nel capoluogo della Val Susa una cena di gala per venerdì 26 gennaio e, per la mattina successiva, al Palazzo delle Feste, dalle ore 10,30, un incontro [illegible] la cittadinanza, gli allievi delle scuole medie e dell'Istituto Fréjus, sul tema «L'arte e la comunicazione».

Il convegno, diretto dal Major Prime del S.A.R.T.O., Giovanni Valentini, si arricchirà della p[illegible]senza dei più noti esponenti della cultura torinese con la partecipazione dello scultore Molinari e dell'architetto Maggiora. Al gala ed alla conferenza possono partecipare tutti coloro che sono interessati, sia all'ospite che al tema trattato (posti permettendo). Si consiglia il preventivo avviso telefonico al numero 0122 901.509 (prof. Durelli).

w. bal.

Incanto in venti mosse un brivido d'arte illumina l'Istituto Geriatrico

All'Istituto Geriatrico «Carlo Alberto», in corso Casale 56, è stata allestita la 3ª Mostra di pittura, con la collaborazione [illegible] Cosmes Piemonte e della Società Promotrice delle Belle Arti. Si tratta di un [illegible] incontro con l'arte figurativa caratterizzato da dipinti e sculture che vanno dall'«Estate» della Vagliasindi alle Peonie della Granola, dall'incantato figurale dell'aquilone di Tommasulli alle «Case nelle Langhe» della Martellini.

Poco più di venti opere testimoniano l'impegno degli artisti torinesi per portare agli ospiti dell'Istituto [illegible] luminosità dei colori e la felice [illegible] delle «Marionette» di Bertola e delle «impressioni» della Bey, del «Campo di papaveri» di Boyer e della tipica marina di Scarsi. Si passa, quindi, dal limpido «cielo» [illegible] Carena al lirico segno di Cazzola, dal fiume di Irma Fontan ai foggi di Franzoi e ancora, le barche della Laterza, il Molezel di Martinengo, la natura morta della Palumbo, la composizione di Virgilio Fontan e quella di Villone, sino ai fiori secchi di Soffientino. Nell'ambito della scultura si nota la «Maternità» di Chiss e la terracotta policroma di Chiazza, la figura preistorica di Garetto e il gesso di Monassi. Fino al 10 febbraio. Orario: 9,30-12/15-17,30; sabato 9,30-12.

a. mi.

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

AL BAGATELLE: Sala Rossa: discoteca - Sala Blu musica anni 60, ingr. e cons. L. 10 000. [illegible] (Via Fréjus [illegible]): ore 21 i delfini.
ARLECCHINO: ore 21 orch. F. Orsini, Piano bar... Cocktail.
CLUB 84: con Rocky ore 15,30 danze e [illegible] tutti (ingresso [illegible] 2500 [illegible] tessera «A passo di danza»); ore 21 un fantastico venerdì.
DU PARC: ore 21 orch. Puma
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando; ore 21 la serata di Elisabetta orch. Rommy.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.084): ballo liscio orch. Ugo Zaccaria.
GARDEN (tel. 655.859): ore 15 Nino Gallo aspetta tutti «A passo di danza»; [illegible] 21 il venerdì che si distingue con fiori, dolci e spumante a [illegible].
K11 (tel. 0124 617.182, Valperga (To)): domani sera i Baroni [illegible] Liscio; domenica sera Fiorenzo Tassinari.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 208, Tel. 200.097): ore 21 grande serata con ripresa televisiva, orch. Gli Smeraldi.
LE GRILLON (via Cuneo 18, Nichelino): [illegible] di ballo, oro e coppe, orch. Mike.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
[illegible] 15 ballo liscio con [illegible]
[illegible] **DANZE** (Cascina Vica, corso Francia 110): [illegible] 21 orch. Danilo.
SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Flavio e F[illegible]
TANGO: il venerdì elegante.
DA ROBY (tel. 337.965 - 305.2603): ore 21 cantiamo con l'orchestra al ritmo della «Lambada» e di spaghetti alla cubana.
LA PINETA - [illegible] (Brandizzo, via Torino 2, tel. 913 9084): sabato sera cena con ballo.

MACUMBA - RISTORANTE - PIZZERIA (Pinerolo, Tel. 0121/ 741.15 - 585,26): cena danzante con orchestra.
[illegible] **CLUB SHAKER PIANO BAR** (v. [illegible]. Cristina 68, tel: [illegible]): Mino Rolando e Carmen Rizzi R. S.
MON REVE DISCOTEQUE: prenotazioni feste private, telefonare 740.618 (v. Nicola Fabrizi 71).
NAXOS DISCOTECA - MUSIC HALL (piazza Guala 147, tel. 616.169, Torino): [illegible] le sere ore 22. Domenica pomeriggio ore 15,30 e 22. Chiuso mercoledì.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri [illegible]46): tutte le sere [illegible] 22.
PERSONAL DISCOTECA (Via S. Rocco 12, Orbassano, [illegible]. 901.6578): [illegible] 21,30 in esclusiva: Musica Tropical. Attrazioni internazionali.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino - [illegible] Piano's Trio C. Albertina.
TRILUSSA: l'osteria più matta di Torino, canzoni, cabaret. Pren. tel. 614.496 - [illegible].1466
TOUT VA NIGHT CLUB (V. [illegible]. Ferrari, 0 [illegible]. [illegible]. Rossini 14, Tel. 882.809): tutte le [illegible] strip tease [illegible] 23-4,30

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20,45, Cooperativa Nuova Scena in **Giardino d'autunno** di Diana Raznovich, regia di [illegible] Randisi. Dal 29 al 31/1: Laboratorio Teatro Settimo in **«Istinto occidentale»** da F. S. Fitzgerald. Prevendita presso T. Adua, h. 15,30-19. Abbonamento 4 spettacoli a scelta su 8. L. 45.000. Tel. 248.2276 - 287,871.
ALFIERI/T. STABILE: ore 20,45 Pietro Mezzasoma presenta Valeria Moriconi in **Madame Sans-Gêne** di Sardou, regia [illegible] Lorenzo Salveti. Spettacolo in abbonamento del T.S.T. Tel. 877 757. Fino al 28/1.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta [illegible] di [illegible] Dolza, [illegible] Melano, v. Znola. Pren. da giov. 25 ore 16-19.
AUDITORIUM [illegible] **I concerti** [illegible] **Torino stagione sinfonica pubblica 1989/90** 14° Concerto. Questa sera [illegible] 21, direttore Aldo Ceccato, pianista Cecile Ousset. Sostakovic, Ouverture festiva op. 96. Prokofiev, Concerto n. 3 in [illegible] maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra. Cajkovskij, Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.
CARIGNANO: ore 21, Mario Chiocchio presenta [illegible] Moschin e Marzia Ubaldi in **Erano tutti miei figli** [illegible] Arthur Miller, con Emanuela Moschin e Daniele Griggio. Regia di Mario Missiroli. Tel. 87.77.87. Ultimi 3 giorni.
COLOSSEO TEATRO: [illegible] prenota per il [illegible] di [illegible] Mannoia di venerdì 2 [illegible]. Presenterà il [illegible] «Di terra e di vento». Per informazioni [illegible]. [illegible].9034 ore 10-13; 15-19.
CONSORZIO SETTIMO VOLTAIRE: [illegible] 21, Stuart Sherman [illegible] **«The 14th spectacle»** «Objets/mechanical plays». Informazioni prenotazioni tel. 541.438 - 801.1746.
ERBA: Mita Medici [illegible] **Fenomeni non ancora classificati**, spettacolo in abbonamento Erba Club (20/1 - 4/2). Inf. c.so Moncalieri 241, tel. 630.123.
ERBA: Campagna Abbonamenti '90 Erba Club, sei prime [illegible] posto fisso oppure tre spettacoli a [illegible]. Inf. e pren. corso Moncalieri 241, tel. 630.123, orario 9-13; 15-19.
ERBA: «Insolito - Forma Italia»: questa sera, ore 21 Assemblea Teatro presenta la Banda Osiris in **Volume!**. Fino al 28 gennaio. Inf. tel. 77.10 225-74.13.127, per prenot. [illegible]. 89.85.547.
[illegible] (via S. Teresa 5, tel. 530.236): vedi musei.
MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 68): [illegible] Compagnia Torinese Operette «Champagne» presenta venerdì 26 e sabato 27 ore [illegible] e domenica 28 gennaio ore 16 il **Gran Galà dell'Operetta**, nuovo spettacolo «tutto dal vivo» in costume, 32 brani, 60 artisti e tecnici. Orchestra, coro [illegible] corpo di ballo. Maria Rosa Congia soubrette; Millo Clava comico; Susy Picchio [illegible]; Domenico Crescente tenore. Partecipano Andrea Ghezzi e Ugo Viola. Presenta Tullio Rossini. Direttore d'orchestra Giuseppe R[illegible]. Coreografie di Anita Codroni, [illegible] Forno Di Candiolo. Domenica pomeriggio spettacolo a favore dell'Associazione Italiana Donatori di Organi. Posti numerati: interi L. 25 000, ridotti L. [illegible]. Prevendita gratuita [illegible] cassa del Teatro ore 16-19. Tel. 309.723 - 359,636.
NUOVO - IL GESTO E [illegible] ore 20,30 **Tropicana** [illegible] **Cuba**, il più affascinante spettacolo dei Caraibi. Ultimi 3 giorni
NUOVO - PROGETTO PR[illegible] si prenota per lo spettacolo con Mario Merola e Gloriana in **«'e figlie»** di Vincenzo De Crescenzo, musiche di Eduardo De Crescenzo. Dal 2 all'11 febbraio, feriali ore 21, festivi ore 16,30 e 21. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
JUVARRA: ore 21 La Compagnia del Teatro Moderno presenta **L'epopea del West (Manolo)**. Di Davide Riondino e Daniele Trambusti, con Daniele Trambusti, regia di Alessan[illegible] Benvenuti. La storia [illegible] una nazione narrata da «altri» punti di vista.
TEATRO [illegible] **TORINO** (piazza Massaua 9, [illegible]. 795.803). [illegible] 21,15 Gipo Farassino presenta **El curà 'd Rocabrusà**, due tempi comici di Dino Belmondo, con V. Lottero, [illegible]. [illegible] e la partecipazione di Margherita Fumero. Prenotazioni: dalle ore 15 alle ore 18 alla cassa del teatro.
TEATRO MATTEOTTI (Moncalieri): Stagione di prosa 1990, dal 25 [illegible] 28 gennaio ore 21 **Kathie e l'ippopotamo**, di Mario Vargas Llosa, regia di Orietta Crispino. Platea L. 15.000 (rid. 13.000), gallerie L. [illegible] (rid. 11 000). Prevendita a partire da tre giorni prima [illegible] spettacolo presso il Teatro Matteotti dalle 17 alle 20. Informazioni e prenotazioni: tel. 6541/318/308 - 640.37.00.
[illegible] - [illegible] **CULTURALE** (via San Massimo 14, Torino, tel. 882 336): [illegible] 20 a tavola menù [illegible] la compagnia «il Dottor [illegible]» presenta **Comune multiplo**.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE: Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 14,30-18; 20,30-23.

PAGELLE DI [illegible]RA (un voto)

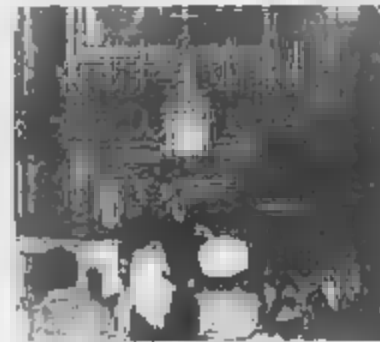
a cura di Noemi Romeo

Tutto il meglio dell'operetta per due sere è Champagne

Belen Thomas — 7+

Dicono che sia la regina delle discoteche italiane. Bionda, spagnola, bella e con una vocina niente [illegible]. Belen Thomas sta facendo impazzire mezza Penisola con i suoi hit di disco dance: da «Aire» a «Survivor», da «Panamà» a «Y [illegible] banda toca el rock», che è il remake spagnolo della più conosciuta «La mia banda suona il rock», scritta da Ivano Fossati. Questa sera la grintosa Belen Thomas si esibisce alla discoteca Naxos, in piazza Guala 147, a partire dalle 22. Per chi ama invece le atmosfere più raccolte, giovedì 8 febbraio sarà la volta di Bobby Solo, mentre la settimana dopo, il 15, revival degli Anni Sessanta con un gruppo da antologia: l'Equipe 84. Infine il 22 febbraio i Camaleonti.

Concerto S. Filippo — 7

Riccardo Mattiolo, al basso, e Sugiyama Mifue, al pianoforte, sono i musicisti che si esibiscono questa sera per la stagione concertistica «Proposte d'ascolto a San Filippo». Nella Capella dell'Oratorio di via Maria Vittoria 5 verranno eseguite pagine di Rosa («Vado ben spesso cangiando loco»), Mozart («O Isis und Osiris»), Giuseppe Verdi («Infelice... e tuo credevi»), Beethoven («In queste tombe oscure»), Puccini («Vecchia zimarra») e Gomez («Di sposo... di padre... le gioie serene»). L'inizio della performance, come sempre, è previsto per le 21,15: l'ingresso è libero. Organizza il «Gruppo Artisti Associati» del teatro San Filippo. Per eventuali informazioni occorre rivolgersi alla segreteria, al numero 538.456.

Professione Reporter — 8

«Il linguaggio delle immagini». Se ne parla quest'oggi a Palazzo Campana per il ciclo di incontri «Fare Giornalismo», inauguratosi venerdì scorso, 19 gennaio, con una conferenza di Pierangelo Coscia, vicedirettore del quotidiano «La Stampa». Alle 17,45 nell'Aula A di via Carlo Alberto 8 di discuterà del linguaggio televisivo con Bruno Geraci, giornalista della Rai e direttore della Scuola di Giornalismo «Carlo Chiavazza» di Torino. Il prossimo appuntamento, previsto per il [illegible] febbraio, avrà per tema «News via etere». L'ingresso è libero. Organizzano l'Associazione di Giornalisti «L'Occhiello», il Dipartimento di Studi Politici e l'Università di Torino. Informazioni ai numeri 5765/3555-3556.

Valeria Moriconi — 8

Incontro ravvicinato con una grande attrice del teatro italiano. Al Colosseo, in via Madama Cristina 71, è prevista una conferenza tenuta da Valeria Moriconi. L'attrice, da poco applaudita a Torino in «Madame Sans-Gêne» di Sardou, con la regia di Lorenzo Salvetti (lo spettacolo è rimasto in cartellone per più di una settimana e ha riscosso un enorme successo di pubblico), parlerà di se stessa e del mestiere di attrice. L'ingresso è libero. L'incontro, che avrà inizio alle 16 circa, rientra nell'ambito delle attività culturali organizzate annualmente dall'Università della Terza Età. Alla segreteria di via Carena 3 altre informazioni: chiamare il 481.677 oppure il 486.433.

Grande Operetta — 8

Lustrini, paillettes, fanciulle avvenenti e affascinanti cavalieri. Da oggi fino a domenica 28, quindi soltanto per due giorni, va in scena «Gran Galà dell'operetta», ovvero il meglio della musica operettistica tuttora in circolazione. Lo spettacolo debutta alle 21 al Teatro Mirafiori Studio, in corso Cosenza 68, con la Compagnia Operette Champagne e la regia di Giuseppe Forno di Candiolo. Tra gli attori: Susy Picchio, Domenico Crescente, Millo Clava e Maria Rosa Congia. L'orchestra è diretta da Giuseppe Ratti mentre il presentatore è Tullio Rossini. I biglietti costano 25 e 20 mila lire. Il ricavato dell'ultimo spettacolo sarà interamente devoluto all'Aido. Alla cassa (tel. 359.630) le prenotazioni di posti.

Karamamma va in pizzeria Contenti all'Osteria numero 1 Bellezza in concorso al party

LA GROTTA
Alla pizzeria di via Gioberti 26 alle 22 suonano i Karamamma.
OSTERIA N. 1
Nel ritrovo di via Garibaldi 59 stasera sono [illegible] scena Pellissero, Pino Russo e Dino Contenti. Alle 22:
MON [illegible]
Party universitario alla discoteca di via Nicola Fabrizi 71, alle 22. Nel corso della serata ci sarà un concorso di bellezza.
CHARMING CLUB
Alla discoteca di via Principessa Clotilde 82 party «Suoni, riti e salmi», a partire dalle 22. Nel [illegible] della serata si esibiscono i D-Asc.
LA CONTEA
Alla birreria di corso Quintino Sella 132 suona Cico Cicogna e la sua band. Dopo le 21,30.
AMADEUS
The Fuse [illegible] in corso Torino 108, ad Avigliana, alle 22.
MANUIA CLUB
Cabaret, musica e intrattenimenti dalle 22 alla discoteca di via Tiepolo 10.
X-PRESS
«La cage» è il party di stasera alla discoteca di via Sacchi 28: alla consolle i digei Lubino e Strina.
AZIMUT CLUB
Anna Cerocchi presenta soft music dalle 22 in via Modena 55/a.
CHEZ NOUS
Il digei Massimo Barri presenta alla discoteca [illegible] via Freylia Mezzi 47, a Moncalieri, selezioni di musica italiana.
CAPOLINEA 8
In via Maddalene 42 concerto jazz con Ponissi, Tessarollo, Barbaris, Cresto-Dina e Diaferia. Alle 22.
GRAN BOSCO
Nei locali di via Marconi 67, a Caluso, alle 22 c'è il rock scatenato di Persiana Jones.

TACCUINO

Big Bang: dopo la grande esplosione, l'universo e l'uomo. Se ne parla all'Alfieri Un condannato a morte fugge al Massimo. Piacenza lascia presto il Piemonte Un concorso per rinnovare il canto piemontese. Fra due settimane il vincitore

ARTE AOSTA
Nella Chiesa di San Lorenzo, ad Aosta, quest'oggi s'inaugura la mostra «La Fiera della Fiera di Sant'Orso». Il vernissage è previsto per le 18. Organizza l'assessorato all'Industria della Val d'Aosta.
GRANDI POETI
Nei locali di corso Ferrucci 65/a alle 21 si parla di Ungaretti. Partecipano all'incontro Mario Parodi e Pietro Tartamella.
CORI PIEMONTESI
Prende il via stasera alle 20,45 la prima edizione del «Concorso Regionale per il rinnovamento del repertorio popolare piemontese». Le selezioni avranno luogo al teatro San Giuseppe, in via Andrea Doria 10. La manifestazione, che si concluderà venerdì [illegible] febbraio, è organizzata dall'assessorato all'Istruzione di Torino e dall'Associazione Cori Piemontesi.
AUDITORIUM RAI
Aldo Ceccato dirige Cecilia Ousset in concerto stasera all'Auditorium Rai. In repertorio brani di Prokofiev, Ciaikovskij e Shostakovic. Informazioni al 8800.
CORALE ESTRO
Nella Chiesa Natività di Maria Vergine, in via Bardonecchia 181, alle 21 il maestro Renato Miglione dirige il concerto della Corale Estro Armonico. Al 790.560 altre informazioni.
TEATRO ARALDO
«Il sentiero» va in scena al teatro di via Chiomonte 3 alle 21: la regia è di Barbara Dolza, gli attori fanno parte della compagnia Teatro dell'Angolo. Biglietti a 13 mila lire. Si replica fino a domenica 28 gennaio.
VENERDÌ LETTERARI
Al Teatro Alfieri, in piazza Solferino 2, alle 18 prende il via «Il big bang e l'espansione dell'universo». Il relatore dell'incontro è Francesco Bertola. 7 mila lire.
BRITISH SCHOOL
Nei locali della British School, in via Giolitti 56, alle 16,30 sono previste letture e riflessioni sul testo di Antonia White, «Frost in May».
MY AFRICA
Al Café Leri, in corso Vittorio Emanuele 64, Castraghi presenta «La mia Africa»: documentari sul Continente Nero. Alle 17.
URSS OGGI
Marco Buttino, docente all'Università [illegible] Torino, parla dell'Unione Sovietica alla Libreria Comunardi, in via Bogino 2, alle 21.
PARLAMENTO
Alla biblioteca di Alpignano, in via Philips 11, alle 21 è prevista la presentazione dell'opera «Parlamento italiano».
CINEMA COLLEGNO
Si replicano «Good Morning Viet[illegible]» di Levinson e «La leggenda del santo bevitore» di Olmi al Centro «L'Incontro», in via Bendini 11, a Collegno. Spettacoli alle 21,15.
CENTRE FRANÇAIS
Nei locali del Centre Culturel Français, in via Pomba 23, si proiettano alle 17,30 «Video Jazz» di Chuck France, [illegible] testimonianze di Richard Davis, Dexter Gordon e Phil Wods, e «René Urtreger». Ingresso libero.
CINEMA MASSIMO
In Sala 1 per il ciclo Bergman «Un mondo di marionette» con Robert Atzon e Christine Buchegger (alle 16,45 e alle 20,45), e di «Dopo la prova» con Ingrid Thulin. In Sala 2 per «Black Cinema Usa» c'è «Passing Through» di Larry Clark, con Nathaniel Taylor. Alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30. In Sala 3: «Un condannato a morte è fuggito» di Robert Bresson. Orari: alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30.
GIORGIO PIACENZA
Rimangono ancora pochi giorni per visitare la mostra di Giorgio Piacenza, allestita al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264.
BAL MUSETTE
Nei locali del Café Chantant, in via Stradella 10, stasera è di scena Roberta Pinzauti. Lo spettacolo sarà replicato domani, sempre alle 22. Ingresso 25 mila lire.
L'OCA NERA
Al ristorante-teatro di via San Massimo 14 alle 23 debutta «Comune Multiplo» di Dino Arru, con Paolo Grasso della compagnia «Il Dottor Bostik». Si replica fino al 3 febbraio. Ingresso: 10 mila lire in cena, 60 mila lo spettacolo. E' obbligatoria la prenotazione dei posti, al numero 882.336.

Il vicino picchia il cane? La portinaia bastona i gatti? Non restiamo più indifferenti!

Seconda «guida» all'alimentazione. Tutto ciò che dovete sapere sulle tartarughe

I NOSTRI AMICI animali

A cura di Marisa Di Bartolo

LE VOSTRE S

Lucky cerca nuovi padroni

«Sono una ragazza che ama molto gli animali (posseggo infatti due cani trovatelli pur abitando in un appartamento) e in questi giorni sono venuta a conoscenza di un cagnolino di appena sette mesi che sta per essere abbandonato. Si chiama Lucky, anche se in realtà è *molto sfortunato*. Infatti si trova presso famiglia che dopo averlo tenuto per qualche mese adesso si è stufata e vuole liberarsene in modo crudele. Lucky sta vivendo i suoi giorni legato ad una cordicella di appena 50 centimetri al piede di un mobile, impedendo alla povera bestia anche i movimenti più naturali. Infatti quando sono andata a trovarlo non ha potuto farmi le feste come avrebbe voluto, in quanto rischiava di restare strozzato dalla cordicella.

«Spero quindi che Lucky riesca a trovare nel più breve tempo possibile padrone che voglia dare affetto ad una creatura indifesa che non chiede niente in cambio, ma solo un tetto... Sicuramente Lucky capirà tutto questo e ricompenserà con tantissimo amore e fedeltà».

Lettera firmata

Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 727.250.

Sopra, uno dei due cagnolini trovati dalla signora Pons. A destra Lucky, cane sfortunato

Due trovatelli da adottare

La signora Maria Pons (0121-793.976) ha trovato impacchettati in sacchi neri dell'immondizia due cagnolini «simil-volpino», uno bianco e nero e uno scuro a macchie, di pelo semilungo e intorno ai cinque — dieci mesi di età. I cagnolini sono di media taglia, molto tranquilli e disposti ad affezionarsi a chiunque.

La signora non può tenere i cuccioloni (ha già altri cani): chi è disposto ad adottare i trovatelli può telefonarle.

Perché la compagnia di un animale è sempre più ricercata

Con loro torniamo bambini

Sembra proprio, come anticipava un celebre film di fantascienza («Il pianeta delle scimmie») che l'uomo del 2000 sia sempre più disponibile a dividere la propria esistenza con un animale domestico.

Numerosi come gli apparecchi televisivi, cani, gatti, cavie peruviane, criceti ed uccellotti paiono occupare uno spazio sempre maggiore nell'ambiente umano, quasi a voler ricreare, tra le pareti domestiche, un ecosistema che ricostruisca quella natura da cui supermercati ed automobili ci strappano e separano.

Ma, a detta di numerosi psicologi, l'animaletto che ci accoglie con lo sguardo enigmatico «non-umano» svolge un ruolo forse ancora più essenziale che non quello di ricordarci la natura: tartaruga o alano, scoiattolo o pechinese o variopinto cocorita, il nostro amico è soprattutto il paladino della nostra infanzia, la guida dei nostri sogni, il protagonista fatato di un «Libro della Giungla» con cui a volte parliamo a voce alta senza sentirci affatto pazzi, ma tutt'al più i bambini di un tempo.

Anche la pianticella in vaso che curiamo con tanto amore è un elemento importante dei nostri sogni: i suoi gracili rametti si estendono come liane nella nostra fantasia, pronti a ricostituire la nostra identità, che ogni giorno rischia di impolverarsi e smarrirsi tra i fumi degli scappamenti d'auto e la routine dell'ufficio.

La compagnia di un animale rappresenta cioè un regredire al mondo magico dei primi anni della nostra vita: regressione felice, cui possiamo attingere energie ed equilibrio per una vita in cui non sia del tutto spenta la scintilla dell'immaginazione.

LA DIETA GIUSTA

Sappiamo bene che cani e gatti sono carnivori: in natura predano piccoli erbivori e roditori, e anche nella condizione di «animali domestici» disdegnano all'occasione polli, conigli e volatili. Tuttavia il commensalismo con l'uomo li rende da millenni pressoché onnivori: il loro intestino assimila perfettamente, accanto alle proteine e ai grassi animali, cereali, ortaggi e verdure.

Sono molti i proprietari di quadrupedi domestici che possono testimoniare gli strani appetiti di un cane o di un gatto che disdegna ad esempio, l'arrosto, per preferire carote e fagioli. Ci gatti che adorano le bucce di patate e gli asparagi, e cani che gradiscono vari tipi di frutta. Certamente, sinché si tratta di alimenti semplici e naturali, non v'è motivo per contrastare queste richieste; mentre invece si dovrebbe evitare di dare ai cani gelati, cioccolato, fette di torta e altri piatti elaborati. Questo anche perché fegato e reni dei nostri amici più delicati dei nostri, e van trattati quindi con maggior rispetto. quindi ai minestroni di verdura, ma cotti senza sale, con l'aggiunta di un bel pezzo di lardo (che renderà ai nostri il pelo più brillante).

Quanto alla carne, quella di pollo, bue, coniglio o pecora va fatta bollire a lungo, per evitare che sviluppino nell'intestino del cane o del gatto uova di parassiti. Se si vuole somministrare carne cruda, si scelga quella di cavallo (tritata): nelle carni equine non vi sono parassiti che abbiano come ospite definitivo l'intestino del cane o del gatto.

● Presso i locali del C.R.T. di corso Principe Oddone 92 bis lunedì 5 febbraio alle ore 15 si terrà, per conto dell'Unitre, lezione di dietetica animale, all'interno del corso «Noi e i nostri animali».

Se in casa non c'è carne né mangime, ecco una ricetta di fortuna. Prendete del riso bianco integrale, e fatelo cuocere a lungo, sinché sia quasi scotto. Disponetelo sul fondo della scodella; aggiungete quindi pane secco e coprite tutto con brodo pollo di dado. Al centro fate cucchiaio una fossetta e rompete sulla fossetta due uova se il cane è di grande taglia, uno solo se piccolo. Sul tutto versate parmigiano grattugiato e lievito di birra.

Per l'amico gatto: la formula è la stessa, ma eliminato il pane secco troppo rozzo per il suo delicato palato. E amalgamato bene l'uovo al resto: i nostri piccoli felini preferiscono assaporare i cibi in forma di bocconi omogenei, mentre i sapori contrastanti sembra disorientino.

Tartarughe in letargo sulla calda moquette...

La tartaruga (testudo graeca), chelonide terrestre presente in tutta l'area mediterranea, per quanto rettile antico e torpido, dal comportamento che nulla ha da spartire con quello umano o degli altri animali domestici, *si adatta molto bene alla vita di città*, e con indifferenza passa quindi dai soffici prati in cui ama scavare e nascondersi al «parchetto» e alla «moquette». Indifferente alla presenza di termosifoni e caloriferi, la tartaruga cade in letargo ai primi freddi anche in casa, forse utilizzando, per i suoi meccanismi di termoregolazione, qualche modesta corrente d'aria fredda che filtra attraverso balconi o finestre. Conviene lasciarla tranquilla, non spostarla e coprirla, nel posto dove si è addormentata, con uno straccetto o meglio un po' di fieno secco.

Il letargo dovrebbe proseguire sino a marzo; ma già in questa stagione le testuggini avvertono l'allungarsi delle giornate, e possono cominciare a dare ogni tanto segni di attività, per poi riaddormentarsi dopo qualche ora. Se la vostra tartaruga comincia a svegliarsi, fatele trovare a portata di... bocca un bel piattino d'insalatina fresca, verde e rossa, ben spruzzata d'acqua fresca (meglio se minerale non gasata): il letargo disidrata e la tartaruga può aver sete negli intervalli di veglia. Dopo di che lasciate che il rettile continui a seguire il suo misterioso ritmo interno: probabilmente si riaddormenterà, sognando la primavera.

Denunciamo chi maltratta gli animali

Che cosa fare se ci capita di assistere a episodi di violenza, crudeltà, sevizie

Maltrattamenti, crudeltà e sevizie, specie in pubblico, a danno di *qualsiasi* animale, sono reati contemplati dal codice penale in più d'un articolo. Chi si trova a presenziare a tali comportamenti (discutibilissima persino, e giustificazione, la «necessità didattica»), dovrebbe immediatamente trovare il modo di accertarsi delle generalità dei responsabili, cercare di procurarsi altri testimoni, prender nota del luogo e dell'ora in cui il reato è commesso e, se possibile, scattare fotografie di quanto accade sotto i suoi occhi.

Naturalmente si suppone pure che la persona che presenzia a crudeltà nei confronti di animali faccia subito quello che può per impedire, ad esempio, che un gatto venga annegato o un cane bastonato. Poi si recherà in questura, o in una caserma carabinieri: racconterà l'episodio all'ufficiale giudiziario (in genere un graduato) che stabilirà il tipo di reato in cui il fatto si colloca (in genere viene violato per maltrattamenti l'articolo 720 del codice penale oppure l'articolo 638 per uccisione o danni a carico di proprietà altrui).

L'ufficiale a questo punto stende un rapporto su carta semplice. Tale verbale, debitamente firmato dalla persona che fa la denuncia, viene inviato alla Pretura.

Il pretore valuta la gravità del reato e decide se convocare o meno persone implicate (se c'è «rinvio a giudizio» i responsabili del reato possono essere processati e condannati). Col nuovo codice l'articolo 727 è stato in qualche parte depenalizzato e il pretore può imporre solo una sanzione amministrativa (cioè una multa).

PER L'OROSCOPO PERSONALIZZATO DEL VOSTRO CANE

NOME ____ RAZZA ____

SESSO ____ PESO ____ NASCITA ____

DEL PROPRIETARIO ____

____

CITTA' ____ TELEFONO ____

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

Coppa Italia: ecco i torinesi ammessi

Dopo una serie veramente interminabile di turni di qualificazione ecco finalmente l'elenco completo delle formazioni facenti capo all'Associazione Bridge Torino che vengono ammesse ai trentaduesimi della Coppa Italia 89-90 (i nomi in coda).

In margine alla solita impeccabile efficienza organizzativa che ha in Gianni Bertotto il deus machina, si deve tuttavia registrare un generale malcontento per la sfiancante serie di gironi e gironcini e ripescaggi e altri gironi ove dall'inizio di novembre e senza soluzione di continuità sono impantanati i giocatori torinesi, di cui soltanto una ridottissima minoranza è costituita da professionisti, mentre i più devono dividersi fra il lavoro, gli altri impegni sociali e, naturalmente, la famiglia.

E quando un divertimento, sia pure di altissimo livello intellettuale, diventa assillo almeno pari ad un impegno d'ufficio, lasciatemi dubitare che sia stata scelta migliore in materia di promozione dell'attività agonistica. Anche se va registrata una partecipazione record, non può essere taciuto il record di mugugni.

D'altra parte la formula ha una ragione d'essere che in qualche modo, malinconicamente, la giustifica: lo «stato di necessità» della nostra Federazione che così raccoglie 60 mila lire per ciascun incontro e, detratte le spese peraltro contenute grazie alla grande disponibilità di arbitri e personale addetto, si tratta di buon sangue per un bilancio alquanto anemico di una struttura eternamente orfana di sponsor adeguati.

Così, fatta di necessità virtù, abbiamo anno di tempo per dimenticare lo stillicidio di questa edizione della Coppa e saremo tutti di nuovo in pista il prossimo novembre a sopportare ancora mugugnando il nuovo balzello.

Difficile dar torto al team Lavazza che è iscritto a Pinerolo e risolve tutto in paio di fine settimana, privando i torinesi del piacere di incontrarlo, che quelli almeno sarebbero soldi ben spesi.

Un salto in Svezia

Per la sezione tecnica facciamo ora un salto all'Hotel Sheraton di Malmoe, in Svezia, dove a fine anno si tiene un ricco (in termini di monte premi) ed assai qualificato torneo a coppie con la partecipazione di tutti i migliori giocatori scandinavi, olandesi, molti tedeschi e i soliti polacchi: e proprio i campioni europei in carica Balicki e Smudzinski hanno dominato il torneo.

La che vi racconto è curiosa ve la propongo con le carte di Est-Ovest per chiedervi quale contratto vorreste giocare

Avete deciso?

Ebbene: a carte coperte gli svedesi Fallenius-Lindkvist sono approdati al grande a picche e probabilmente alla vista del morto il giovane Fallenius, che ha ricevuto l'attacco di 9 di picche da Nord, si sarà anche rallegrato, così come la maggior parte dei lettori avrà votato per lo stesso slam, ma la mano è sfortunata potete vedere dal totale che segue.

	N	
	♠ 9 ♡ QJ754 ♢ J1086 ♣ Q4	
♠ J10852 ♡ A9632 ♢ A ♣ AK	O □ E	♠ AKQ ♡ K8 ♢ KQ972 ♣ 985
	S	
	♠ 7643 ♡ 10 ♢ 43 ♣ J107632	

Fallenius ha giocato per almeno due cuori nella mano delle atout con circa l'84% di probabilità a favore ed ha preso il taglio, prima di poterlo realizzare.

Una coppia ha raggiunto, sempre con Ovest dichiarante, l'olandese Max Rebattu qui con Carol Oppen, il contratto di 7 S. A. ed avendo soltanto 12 prese di battuta, senza alcun tipo di impasse da tentare, il nostro è stato costretto ad affidarsi ad una compressione, grazie all'attacco a quadri di Nord: l'attacco a cuori avrebbe prodotto una compressione tipo Assi secchi che vedremo la prossima settimana. Si gioca, dopo l'Asso di quadri, tre giri di picche, Re e Donna di quadri (mai visto Fante e 10 terzi colore?) scartando cuori di mano; fiori per Asso e Re e le ultime picche: si vince con un solo difensore custode dei rossi (è il nostro caso) o di fiori (6 carte) e cuori (5 carte e i tre onori comunque). E' evidente che si mantiene, giocando a S. A., anche l'impegno a picche, ma, a carte coperte, è assolutamente corretta la scelta di Fallenius, quanto sfortunata.

Sfida a Londra

A cavallo tra gennaio e febbraio torna a Londra, al famoso Portland Club, dove è nato il bridge moderno europeo, ritorna il Torneo Sunday Times a inviti, ma ancora più interessante è la sfida che seguirà su tre sessioni di 48 boards ciascuna.

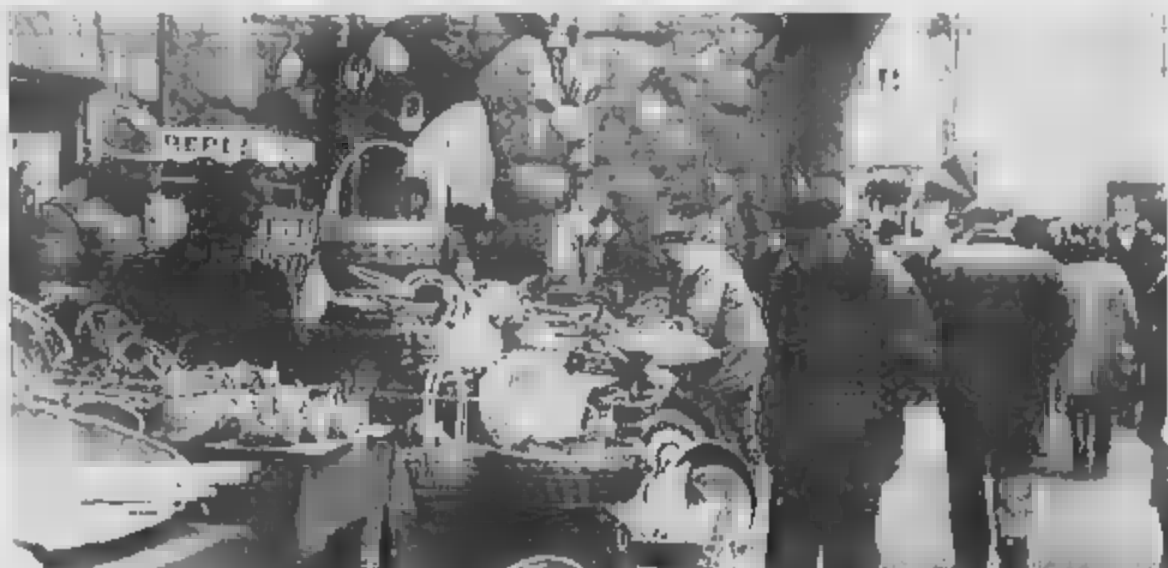
La Coppa Italia

Ed ecco le cinque squadre ammesse ai trentaduesimi del Piemonte: Magnani M. con Agnes M. Cerutti, Cittario, Schaffer, Trivulzi e Valle; Curò Gabriella Liguori, Eleonora Duboin, Claudia Levi, Pomponi lui e lei e Boldetti; Vaciago con Beatti, Boglione, Foltz, Baracco, Bardini e Menditto. Le altre due dal gironcino regionale: Lavazza Maria Teresa Lavazza, Santilli, Versace, Bocchi, Ferraro e Mazzola; Costa con Vivaldi, Malgutti, De Rocco, Gagliardi. Prossimo turno a Ko a Torino e Genova o Milano, finali a Chianciano.

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

Come ogni anno, il 30 e il 31 gennaio, ad Aosta si svolge il tradizionale mercato dell'artigianato valligiano. Pizzi e oggetti in legno in esposizione

Una bancarella carica di oggetti tipici sotto i portici di Aosta

Una fiera lunga mille anni per il caritatevole Sant'Orso

Ancora oggi continua la disputa sulle origini della rassegna dedicata a Sant'Orso, un personaggio avvolto nella leggenda, che pare sia vissuto tra il [illegible] e l'ottavo secolo, «dedito non solo alla preghiera e all'amore di Dio, ma all'amore fraterno», tant'è che era solito distribuire, sempre secondo la leggenda, a fine gennaio, sabots ed altre calzature in legno ai poveri del borgo. Da mille anni, dunque, se non di più, si rinnova, puntualmente, il 30 e il 31 gennaio, la Fiera di Sant'Orso, grande vetrina dell'artigianato di tradizione e patrimonio di cultura delle genti della Valle d'Aosta. Da quel giorno antico di carità e di conforto era nato un mercato di utensili e oggetti in legno, che si svolgeva soltanto nelle borgate di Sant'Orso e a Donnas: un mercato sempre vivo col passare dei secoli, che riprende vigore — in epoca recente — per l'intervento degli stessi artigiani che rispolverano le tradizioni e portano a nuova vita quella che è anche conosciuta come «Foire du bois», la fiera del legno.

C'è ancora chi ricorda l'esodo dei valligiani, che a piedi o a dorso di mulo affluivano ad Aosta, affollando locande e trattorie alla ricerca di un pasto frugale, e la lunga veglia, la «veillà», lungo via Sant'Anselmo, intorno al fuoco, provando a mitigare la morsa del gelo con bevute di buon vin brulé o grappa. A quell'epoca gli espositori erano meno di un centinaio: quest'anno sono più di seicento e affolleranno di banchetti fin i portici e la stessa piazza Chanoux

Oggi come allora saranno offerti al pubblico oggetti dell'arte pastorale valdostana, che vanta origini diffuse e ben radicate nella Vallée. In legno, soprattutto, dalle ciotole alle ceste da lavoro, dalle culle alle statue. O le tipiche «grolle», che evocano il rito di una pratica conviviale, la bevuta «à la ronde», e i «sabot» di Ayas, caratteristici zoccoli, che ricordano quelli usati dagli olandesi. Gli artigiani di mestiere proporranno invece mobili rustici, oggetti d'arte e altri capolavori d'intaglio del legno.

Saranno presenti alla fiera anche altre espressioni dell'artigianato tipico valdostano, a cominciare dai pizzi prodotti al tombolo dalle donne di Cogne (usati un tempo per ornare corredi da sposa ed oggi molto ricercati per la finezza d'esecuzione). Altro prodotto d'arte rustica i «draps» elaborati dalle donne della Valgrisenche su antichi telai a mano: tessuti soffici, realizzati in lana grezza, adoperati come tappeti o copriletti.

La cerimonia d'apertura della fiera, avverrà martedì 30, nel pomeriggio, con la sola esposizione degli oggetti; alle ore 18,30 messa presso la chiesa di Sant'Orso. La sera, spettacolo in onore degli espositori e tradizionale «veillà». Il giorno seguente, a partire dalle ore 9, avranno inizio le vendite: la chiusura della rassegna è prevista per le 18,30. Tra le rassegne collaterali, una mostra — presso la Torre dei Signori di Porta Sant'Orso — delle immagini che hanno concorso al manifesto dell'edizione 1990 e un'esposizione, all'interno della chiesa di San Lorenzo, di pannelli e sculture lignee.

Pier Luigi Griffa

E se son di ghiaccio scaliamo le cascate!

In Valle di Cogne, il terzo meeting internazionale d'arrampicata sulle cascate

Il terzo meeting internazionale d'arrampicata sulle cascate di ghiaccio è approdato quest'anno nella Valle di Cogne. Da oggi fino a domenica infatti oltre settanta specialisti, provenienti da tutto il mondo, si cimenteranno su pareti, picchi e couloirs ghiacciati animando una manifestazione davvero unica, di grande spettacolarità e suggestione.

Oggi e domani i partecipanti saliranno, a scelta, una delle sessanta cascate della valle che, secondo gli alpinisti e le riviste specializzate, si colloca fra i migliori comprensori a livello mondiale per l'arrampicata su ghiaccio. Domenica invece, alle ore 10, gran finale sulla cascata di Lillaz (nei pressi dell'omonimo villaggio, la cascata dista qualche chilometro da Cogne). Questi professionisti del brivido arrampicheranno a turno e in contemporanea sulla colata di ghiaccio, fornendo anche dimostrazioni di tecniche antiche di risalita.

Fra i personaggi che si potranno incontrare al meeting di Cogne, uno in particolare merita l'attenzione e la simpatia del pubblico. Si tratta di Chris Bonington, inglese e alpinista di fama mondiale che a settant'anni suonati dà ancora filo da torcere a molto giovani leve. Da segnalare, in campo femminile, la presenza di una bravissima alpinista jugoslava, Ines Bozzic, nonché di molte figure prestigiose dell'alpinismo internazionale: i francesi François Damilano e Thierry Renault, lo svedese Franz Fischer, lo svizzero D[illegible] Hanker, il tedesco Richard Koller, i canadesi Yves Laforest e Bernard Maillhot. Fra gli italiani Giancarlo Grassi, Sergio Rossi ed Hans Margurettaz.

«Si tratta di un incontro privo di competizione — sottolinea Ettore Crudo, del [illegible]tato organizzatore — animato da un duplice scopo: permettere agli alpinisti d'incontrarsi, scambiarsi informazioni e materiali, e far conoscere questo sport al pubblico».

Paola Campana

Alcuni scalatori impegnati ad arrampicarsi su una cascata ghiacciata

Guidare su strade gelate? Al Sestriere tutti i segreti

Guidare sul ghiaccio [illegible] rischiare l'osso del collo è più facile di quanto possa sembrare. Basta rispettare due regole: la prudenza e la moderazione. Non ci credete? Ed allora andate domenica mattina al Sestriere, e precisamente al Lago Losetta, e vi ricrederete.

La manifestazione in programma a partire dalle ore 9 conclude appunto due giorni di corso su pista ghiacciata, cui sono stati ammessi i vincitori di un concorso a quiz indetto dall'Aci e dall'Alfa Romeo: una serie di domande su come guidare sicuri in autostrada.

Da un rettilineo autostradale a un lago ghiacciato il passo è lungo, cioè... breve. Entrambe le situazioni infatti richiedono una perfetta forma del pilota e della vettura. Chi è al volante non può permettersi distrazioni: i tempi per riparare ad un eventuale errore di guida sono ristrettissimi a causa della velocità nel primo caso, del fondo gelato nel secondo.

Lo stesso dicasi per le vetture che devono essere in perfette condizioni: meccanica, freni, pneumatici.

Logico quindi che i dieci vincitori del concorso, i dieci supersicuri in autostrada, abbiano ora avuto la chance di cimentarsi in quella che può essere considerata l'«Università del ghiaccio», la pista Losetta dove ormai da anni vengono impartite durante tutto l'inverno lezioni a piloti o semplici automobilisti.

Gli allievi verranno presi in consegna da una équipe — diretta da Alberto Bigo e composta da Paolo Olivero, Paolo e Marco Calovolo, Walter Burp, Carlo Bono e Nicola Didonato. Le auto utilizzate per il corso sono Alfa 33 e Alfa 75.

E' possibile riassumere il corso in due parole? «Per guidare sicuri sul ghiaccio — risponde Paolo Olivero — occorre grande sensibilità e dolcezza sui comandi. E ricorrere all'uso del freno il meno possibile».

Marco Sannazzaro

CALENDARIO

■ **Canelli** (At) — Mercato dell'antiquariato - mostra-scambio di oggetti usati - Inf. Comune (28/1).
● **Demonte** (Cn) — Fiera paesana - Manifestazione commerciale con esposizione e offerta prodotti - Org. Comune (1/2).
■ **Cuneo** — Piccoli amici - mostra-mercato dei piccoli animali allevati per hobby presso il Foro Boario - Org. Comune (28/1).
● **Bellinzago Novarese** (No) — Festa di San Giulio - festeggiamenti vari con tradizionale fagiolata - Inf. Comune (28/1).
● **Crevoladossola** (No) — Festa dell'anziano a Preglio - manifestazioni varie - Org. Pro Loco (28/1).
● **Biella** (Vc) — Mostra del fotografo Edouard Boubat - Inf. Assessorato Cultura (fino al 4/2).
● **Biella** (Vc) — Stagione concertistica - musiche del Quintetto Academia - Org. Circolo Cultura musicale «Lessona» (31/1).
● **Ivrea** (To) — Nel seno della Madre Terra - incontro con il Gruppo Speleologi Piemontesi - Inf. Apt Canavese (26/1).
● **Agliè** (To) — Manifestazioni per il Carnevale - sfilate carri allegorici ed esibizione gruppi folcloristici (28/1).
■ **La Thuile** (Ao) — Gara di sled-dog - competizione di cani da slitta - Inf. Ufficio turistico (27-28/1).
● **Champdepraz** (Ao) — Rassegna di artigianato tipico - esposizione e vendita prodotti tipici - Inf. Comune (28/1).
● **Cogne** (Ao) — Cascate di ghiaccio - meeting di arrampicata sul ghiaccio - Inf. Ufficio turistico (dal 26 al 28/1). *(p. l.g.)*

CHE TEMPO FA

Piste all'ombra per trovare la neve

Sembra che la stagione invernale 1989-90 debba passare agli annali della storia tra le stagioni più avare di precipitazioni nevose. Infatti, dopo varie ipotesi prospettate da fisici e meteorologi, il famoso anticiclone delle Azzorre anziché svernare come al solito sulle omonime isole, ha esteso la sua influenza anomala sull'Europa impedendo così l'ingresso alle perturbazioni atlantiche.

Le stazioni sciistiche hanno profuso capitali per innevare artificialmente le piste favorendo durante le festività di fine anno una buona frequenza di turisti e consentendo anche lo svolgimento di competizioni a livello mondiale. Ora, oltre all'assenza di precipitazioni ed alla tendenza verso temperature elevate, si prospetta la mancanza di risorse idriche che mettono in crisi anche l'approvvigionamento dei centri abitati. Tuttavia sono ancora molte le stazioni sciistiche in Piemonte e Valle d'Aosta, come da prospetto allegato, che consentono la pratica dello sci alpino e nordico.

Occorre però scegliere quelle dislocate sui versanti orientali più in ombra, dove il ridotto soleggiamento favorisce un maggiore innevamento e neve più scorrevole. Unica precauzione è quella di moderare la velocità lungo i bordi ed al termine delle piste per non sconfinare pericolosamente in zone non innevate o con presenza di sassi ed arbusti. Con l'annullamento della Marcialonga, esistono buone possibilità per i fondisti con neve ancora naturale a Claviere, Courmayeur, Gressoney, Pila e Val Formazza.

Lo scialpinismo, privo di limitazioni per valanghe, è condizionato dall'assenza di neve. Comunque oltre i 2000-2500 metri i versanti in ombra consentono questa attività. Infine, sotto il profilo meteorologico, non si prevedono sostanziali variazioni per il fine settimana. La depressione semipermanente d'Islanda continua a mettere in moto le perturbazioni atlantiche che in successione percorrono la catena alpina e le regioni settentrionali da Nord-Ovest verso Sud-Est, influenzandole con il ramo inferiore dei loro sistemi frontali. Si alterneranno così schiarite con annuvolamenti anche intensi sia in pianura che sui rilievi accompagnati da deboli precipitazioni sparse anche a carattere nevoso sopra i 2000-2500 metri.

Giorgio Minetti

[illegible] DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA [illegible]

Stazioni sciistiche principali	Recapiti telefonici	Altezza media neve		Tipo d'innevamento	Caratteristiche neve	Attività praticabile	Valli per lo sci-alpinismo	
Prato Nevoso	(0174) 334.127	—	—	—	—	—	Ellero	no
Artesina	(0174) 334.108	—	—	—	—	—	Stura	no
Limone Piemonte	(0171) 92.101	20	30	artificiale	umida	discesa	Vermenagna	no
Argentera	(0171) 967.327	25	50	naturale	umida-trasformata	discesa		
Acceglio	(0171) 99.013	—	—	—	—	—	Grana	no
Pontechianale	(0175) 950.174	5	15	artificiale	asciutta	discesa	Varaita - Maira	no
T. Pellice	(0121) 91.253	—	—	—	—	—	Po - Pellice	no
Praly	(0121) 807.418	30	40	artificiale	asciutta	discesa-fondo	Germanasca	no
Pragelato	(0122) 78.844	6	15	artificiale	ghiacciata	discesa-fondo	Chisone	no
Sestriere	(0122) 76.045	20	50	artificiale	asciutta	discesa	Susa	sì
Cesana	(0122) 89.489	5	50	artificiale-naturale	asciutta-ghiacciata	discesa		
Claviere	(0122) 89.489	20	50	artificiale-naturale	asciutta	discesa-fondo		
San Sicario	(0122) 89.489	15	40	artificiale	asciutta-crostosa	discesa		
Bardonecchia	(0122) 29.032	15	50	artificiale	asciutta-crostosa	discesa		
Usseglio	(0123) 83.731	—	—	—	—	—	Viù - Ala	[illegible]
Ala	(0123) 55.125	15	30	artificiale	crostosa	discesa	Groscavallo	sì
Forno	(0123) 81.042	—	—	—	—	—	Locana	sì
Ceresole	(0124) 95.122	[illegible]	15	naturale	asciutta	discesa-fondo	Soana	sì
Piamprato	(0124) 89.977	—	—	—	—	—		
Champorcher	(0125) 37.134	10	40	naturale	crostosa	discesa	Dondena	no
Cogne	(0165) 74.040	30	40	artificiale-naturale	umida-soffice	fondo	Cogne	sì
Pont-Valsavarenche	(0165) 95.397	—	—	—	—	—	Valsavarenche	no
La Thuile	(0165) 884.179	10	40	artificiale-naturale	asciutta-umida	discesa-fondo	La Thuile	sì
Courmayeur	(0165) 842.060	15	50	artificiale-naturale	soffice	discesa-fondo	Veny - Ferret	sì
Pila	(0165) 521.045	20	30	artificiale	umida-crostosa	discesa-fondo	Aosta	no
Ce[illegible]	(0166) 949.136	25	60	artificiale-naturale	soff[illegible]	discesa	Valtournenche	no
Gressoney	(0425) 355.185	10	30	artificiale-naturale	crostosa	discesa-fondo	Gressoney	[illegible]
Champoluc	(0125) 307.113	5	15	[illegible]ale	crostosa	fondo	Champoluc	[illegible]
Mera	[illegible] 71.195	—	—	—	—	—	Sesia	no
Alagna	(0163) 91.118	0	40	naturale	crostosa-umida	discesa	Biellese	no
Oropa-Mucrone	(015) 55.129	—	—	—	—	—		
Bielmonte	(015) 756.406	—	—	—	—	—		
Macugnaga	(0324) 65.119	0	40	artificiale-naturale	asciutta	discesa	Formazza	sì
Valformazza	(0324) 63.059	0	40	naturale	crostosa-asciutta	discesa-fondo	Ossola	sì
Vigezzo	(0324) 90.91	15	30	naturale	umida	fondo	Anzasca	[illegible]
Ciamporino	(0324) 72.598	20	56	naturale	asciutta	discesa		

Dati rilevati nella giornata di ieri.

CALCIO & ragazzi

SANTA MARIA STORARI

Stampasera dedica ogni settimana una pagina alle squadre del calcio-baby di Torino. Di volta in volta salgono alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al settore giovanile. La speranza è quella di portare in primo piano tanti piccoli e grandi personaggi di un mondo in cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più pura.

Oggi ci occupiamo di un piccolo club di Moncalieri, il Santa Maria Storari che, nonostante la breve esistenza, si è già ritagliato un ruolo importante. Il club annovera 5 formazioni e tra qualche giorno realizzerà l'importante progetto dell'apertura della scuola di calcio. Purtroppo i problemi economici condizionano l'operato dei dirigenti, gli sforzi dei quali sono fortunatamente compresi dal Comune.

AMBIZIOSI

La Primavera ha scelto la «zona mista» per imitare i rossoneri. Tra i bambini, c'è chi sogna di diventare calciatore professionista, ma non mancano gli aspiranti chirurghi

E come esempio prendono il Milan i piccoletti dello Storari

Le squadre del club di Moncalieri sono abituate ad esaltarsi contro le «grandi»

Continua il nostro viaggio tra le società giovanili torinesi. Questa settimana ci siamo spostati nell'*hinterland* per seguire da vicino gli allenamenti del Santa Maria Storari.

I primi a scendere in campo sono i Miniesordienti, attualmente quarti in campionato. *«La nostra è una posizione di tutto rispetto e, sinceramente, viviamo il sogno che a inizio di stagione non avremmo mai pensato di realizzare».*

Sabato prossimo riprenderà il campionato della categoria e il Santa Maria Storari sfiderà il Santa Rita di Carmagnola, «cenerentola» del girone. *«In teoria, dovrebbe essere una partita facile* — afferma il tecnico Scazzuso — *in realtà non possiamo permetterci di far sonni tranquilli. Già nell'andata ci siamo trovati in difficoltà contro squadre di poca consistenza. Al contrario, siamo riusciti a dire la nostra contro titolate come la Carmagnolese e i cugini del Moncalieri».*

Interviene Roberto David, un timido centravanti, e dice: *«L'allenatore ha ragione, ma non va dimenticato che quasi tutti siamo più piccoli rispetto all'età prevista dalla Lega per questa categoria. Nonostante tale handicap, il campionato ci dà la possibilità di fare esperienza e di migliorare tecnicamente».*

«A mio parere dovremmo rivedere anche l'impostazione in campo e perfezionare alcuni schemi — interviene il terzino Andrea Paladino — *ma stiamo lavorando sodo per mettere a frutto i consigli dell'allenatore nella seconda parte del campionato. Questo è un anno molto importante per me: terminerò le elementari e cercherò di fare bella figura anche come calciatore. Sarebbe fantastico diventare professionista di calcio, ma mi piacerebbe anche diventare un bravo medico chirurgo».*

«Anch'io voglio fare il chirurgo — si inserisce Gianluca Siracusano (centrocampista) — *perché si guadagna bene e apre prospettive più sicure».*

I Miniallievi del Santa Maria Storari non hanno avuto vita facile durante le partite di andata. Ormai è alle porte il girone di ritorno e la squadra di Cavagliato e Calipari dovrà fare i conti già domenica prossima, con il Trofarello, primo in classifica.

«Dovremo faticare molto nel ritorno. Speriamo che l'incontro di domenica non sia la fotocopia del match di andata, nel quale eravamo stati nettamente sconfitti».

«Abbiamo incassato molti gol — interviene il libero, Amos Bono — *ma, a dispetto di ciò che si crede, la difesa è il reparto che funziona meglio. Pensiamo invece ai problemi dell'attacco. Forse dovremmo attuare qualche modifica per diventare più aggressivi e competitivi».*

Fabrizio Porro è il biondissimo della squadra, ed è un'ala destra.

«Per molti miei compagni, il calcio assorbe la giornata e, quando non si allenano, si incollano al televisore per seguire le vicissitudini dei beniamini. Io, invece, ci tengo ai miei hobby. Il mio passatempo preferito è la moto con la quale mi sposto per la città anche quando fa freddo. Inoltre, studio per diventare disegnatore pubblicitario. Anche il disegno è per me una vera passione e infatti, nel tempo libero, mi piace riprodurre sul foglio da disegno oggetti e paesaggi».

L'ultima squadra del settore giovanile a presentarsi è la Primavera, una compagine che accusa gli stessi problemi dei Miniesordienti: *«Contro le grandi ci esaltiamo e ci comportiamo bene, mentre contro le ultime della classifica facciamo magre figure* — commenta il tecnico Bellagamba — *Ci vorrebbe più serietà e concentrazione per rendere di più. Così purtroppo oggi, a causa di questa lacuna, non possiamo nutrire ambizioni di classifica».*

Mentre in campionato l'andamento della squadra è altalenante, il S. Maria Storari si scatena nelle amichevoli: *«Gian Carlo Liu è un bomber mazzafiato durante le amichevoli* — dice il tecnico — *ma in campionato sembra avere paura e si mangia gol fatti».*

Domenica prossima Bellagamba and company se la vedranno contro il Pertusa Millefonti. *«All'andata avevamo subito una pesante sconfitta ma, da allora, abbiamo modificato la nostra impostazione di gioco: prima ci schieravamo a uomo, oggi prediligiamo la zona mista, modello-Milan»*, aggiunge Bellagamba.

«Abbiamo incassato diversi gol — afferma il portiere Walter Piacenza — *perché la squadra è composta da molti giovani che devono fare esperienza. Anch'io ho commesso alcuni errori durante il girone di andata, ma i miei compagni sono sempre stati molto solidali e non mi hanno mai fatto pesare le sviste. Bisogna tener presente che è difficile conciliare lo studio con il calcio alla nostra età. Io, ad esempio, frequento l'ultimo anno dell'istituto tecnico».*

«Anch'io studio — ribatte il centrocampista Giorgio Zambon — *e, quando ci sono i compiti in classe, incontro le stesse difficoltà di Piacenza. L'ultimo anno alle Superiori è sempre un po' stressante, ma io mi rilasso ascoltando musica, dall'hard rock ai Duran Duran».*

«I Duran Duran non sono il mio gruppo preferito — afferma Fulvio Acconciaioco — *comunque, anche a me piace molto la musica. Ma che cosa c'è meglio del calcio? Il pallone è proprio il mio hobby preferito: faccio parte di questa squadra, vado spesso allo stadio e, ogni tanto, gioco al Totocalcio. Anche se non vinco mai».*

Barbara Rebora

In alto a s., due giovanissimi a rapporto dal presidente Ioculano; a d., giovani promesse nello spogliatoio. Qui sopra a s., un tecnico spiega la tattica; a d., è il turno degli elementi più «anziani». A fianco, a sinistra, quattro «pilastri» dello Storari posano per il fotografo; a destra, un ragazzino si esibisce in esercizi

Che voglia di giocare! E allora si pagano addirittura le spese

Il Santa Maria Storari è una società di recente istituzione risalendo, il suo atto di nascita, a quattordici anni fa. Dal piccolo nucleo iniziale che era, la società del presidente Antonio Ioculano si è progressivamente sviluppata e oggi si può vantare di essere la seconda società di Moncalieri.

«Nella nostra borgata, dove il clima è abbastanza difficile, sentivamo il bisogno di creare un centro di aggregazione per i giovani — afferma il presidente — *e, con tanti sacrifici, siamo riusciti a conquistare il traguardo che ci eravamo prefissati. Attualmente, abbiamo cinque squadre, ma a giorni e su richiesta di molti genitori del quartiere, prenderà il via anche la Scuola Calcio, che speriamo diventi presto il fiore all'occhiello della società».*

Per mantenere e far crescere un sodalizio giovanile non bastano gli sforzi di genitori e dirigenti ma occorre un aiuto esterno. *«Possiamo ritenerci fortunati di avere il pieno appoggio dell'amministrazione comunale. Il sindaco Francesco Fiumara, e l'assessore allo Sport, Rosario Percia, hanno dimostrato la loro disponibilità e sensibilità verso i nostri problemi»*, spiega Ioculano.

Sotto l'aspetto finanziario, come in tutte le società dilettantistiche, i mezzi sono spesso insufficienti. *«Avremmo bisogno di un pulmino per il trasporto dei ragazzi* — afferma il dirigente — *e di qualcuno che ci pagasse le iscrizioni alla Lega perché le finanze della nostra società non sono così floride da consentirci di coprire le spese. Del resto, non vogliamo fare la fine delle tre società moncalieresi che si sono arrese e recentemente hanno abbandonato il settore giovanile proprio per motivi economici».*

Mentre i dirigenti meditano sul come affrontare il futuro del club, la prima squadra pensa a tenere alto il morale dei sostenitori rossoneri. La formazione allenata da De Andrea (uno dei padri fondatori del «Santa Maria») milita in Prima Categoria ed è una delle poche (se non l'unica) società dilettantistica a non corrispondere i rimborsi-spese.

«Non abbiamo molti mezzi per fare strada in campionato — conclude De Andrea — *ma i miei ragazzi hanno tanta buona volontà, non si abbattono di fronte agli ostacoli, giocano a pallone per divertirsi e dimenticare, per qualche ora, i problemi della vita».*

b. reb.

OPPORTUNITA'

Battendo i nerazzurri, la squadra di Zoff si inserirebbe tra le dirette inseguitrici del Napoli

FIDUCIA

L'allenatore pur non esaltandosi è sicuro d'una brillante esibizione dei suoi uomini

E ora la Juve ordina Inter, fatti più in là

Il tecnico bianconero caricato anche dalla promozione alla semifinale di Coppa Italia. Ma le squalifiche di Bonetti, Galia e Zavarov non sono da sottovalutare

Marocchi e, a destra, Aleinikov ovvero due tra gli uomini più in forma della Juve

La prudenza è il mio verbo. Parole e musica di Dino Zoff. La Juve, quasi a sorpresa, è rientrata nel «grande giro» e, a dispetto di malignità e illazioni, scopre di starci molto bene. Avanza in campionato, si fa lusingare dal gusto piacevole della lunga imbattibilità e, quasi [illegible] soppiatto e facendo mostra di non crederci troppo, prova a saggiare forza e convinzioni delle «signore della classifica». Non si sa mai. Però la Signora [illegible] scherza neppure in Coppa, trofeo sussidiario e teoricamente snobbato, ma che solletica non poco le ambizioni di chi non è inciampato ai primi trabocchetti.

Malgrado tutto ciò, Zoff — impassibile come una sfinge — considera gli eventi con un distacco quasi irreale: mostra di credere nella sua squadra ma senza esagerare. Forse perché in passato gli ha già riservato brutte sorprese, chissà. Fatto sta che non concede illusioni e tantomeno alimenta entusiasmi.

L'allenatore è consapevole che domenica — sul fronte delle aspirazioni bianconere — farà molto caldo. Quella con l'Inter sarà partita per qualche verso decisiva, sul piano dei punti ma anche sotto il profilo morale. L'importanza che un successo avrebbe sull'immediato futuro della Juve è facilmente comprensibile, perché davanti ai bianconeri si schiuderebbero orizzonti ormai insperati, con le prime della classe a portata di mano; così com'è immaginabile quale sarebbe l'entità psicologica di un insuccesso che rigetterebbe la squadra di Zoff in un'area sicuramente più anonima e con prospettive ridimensionate.

Per l'occasione, l'allenatore dovrà nuovamente far di conto per mettere assieme la formazione e l'idea, considerata l'importanza della partita, non lo rallegra di certo. Galia, Bonetti e Zavarov sono stati bloccati dal giudice sportivo e con loro, naturalmente, mancherà Fortunato. Alessio, Bruno e Brio — proprio come domenica ad Ascoli — sono pronti all'incombenza ma è chiaro che la situazione non mette di buon umore Zoff, costretto ad affrontare i campioni d'Italia con soluzioni di ripiego. Per il momento, tuttavia, preferisce non insistere sui temi più preoccupanti della vigilia anche se è chiaro che pagherebbe chissà che cosa per fare in modo che il momento felice della sua squadra continui. *«Nelle ultime settimane abbiamo conquistato cinque vittorie e due pareggi* — constata con evidente piacere — *e questo dimostra che stiamo attraversando [illegible] momento felice perché la squadra ha raggiunto un assetto ottimale».*

Parlare di scudetto a Zoff, però, sarebbe un po' come chiedere a un tirchio per antonomasia [illegible] dedicare al Terzo Mondo parte delle sue sostanze: si irrigidisce mentre la sua vena dialettica si inaridisce quasi completamente. *«Non si può parlare di queste cose* — mormora — *vedremo più in là come si metteranno le cose».*

Né l'allenatore bianconero accetta per la sua squadra la definizione di arbitro dello scudetto. *«Noi badiamo a prendere punti* — spiega — [illegible] *occuparci troppo degli altri».*

Gli impegni agonistici della stagione, intanto, si snocciolano in un groviglio così stretto e in così breve sequenza, da rendere praticamente imprescindibili gli uni dagli altri ed [illegible] Zoff prendere posizione in merito al sorteggio di Coppa Italia che mercoledì prossimo vedrà la Juve affrontare [illegible] semifinale la Roma. Anche a questo proposito, il tecnico non smentisce la sua proverbiale cautela: *«Andrei piano [illegible] gli entusiasmi perché quella di Radice è una squadra di assoluto rispetto e, fino all'episodio decisivo del rigore, ha dimostrato di saper tenere testa all'Inter».* E circa la scelta dell'urna: *«Inutile abbandonarsi a considerazioni o recriminazioni: in questi casi, bisogna lasciar fare al destino senza tormentarsi inutilmente».*

Fatalismo, certo, ma anche buon senso.

Piercarlo Alfonsetti

Serena, arrabbiatissimo per l'eliminazione dalla Coppa Italia, lancia dure minacce alla Juve

Siamo in tempo di saldi ma il Trap non fa sconti

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO GENTILE — Storie di ordinaria follia e di un sorteggio che ha messo «out» l'Inter di Trapattoni quando si sentiva già in semifinale. Aveva dimenticato però [illegible] vicende legate ai suoi mercoledì lavorativi: tutti jellati o quasi. Forse pensava di essersi scrollata di dosso la maledizione, visto come aveva rimediato alla necessità di mettere dentro almeno 3 palloni nella rete della Roma. L'influsso negativo è rimasto anche il giorno dopo, era scritto nel grande libro del calcio.

Così l'Inter, già sbattuta fuori dalla Coppa dei Campioni ed [illegible] dalla Coppa Italia, deve chiedere l'ultima grazia al campionato, pena il fallimento dell'intera stagione. In squadra ci sono tanti personaggi che hanno un legame con la Vecchia Signora, nel bene e nel male, quasi tutti nel bene diremmo, a cominciare da Trapattoni per finire ad Aldo Serena, goleador ritrovato proprio nel momento opportuno. Al punto da annunciare: *«Niente sconti agli amici, i tempi dei saldi sono finiti».*

Come a dire, attenta Juventus, arrivo io. Il classico pistolero dei film western. L'Inter beffata dalla mano [illegible] [illegible] giornalista collaboratrice di Tuttosport che ieri alle 12,30 in Lega ha estratto la pallina contenente il nome della Roma, cancellando dal volto di Paolo Giuliani il sorriso di circostanza. Un'Inter sicuramente arrabbiata ma nel calcio, si sa (vedi Cervone, vedi Berti), non è questo il propellente giusto.

«Dopo i due gol contro la Roma — ha detto l'Aldone Serena — *vorrei davvero ripetermi contro la Juventus anche se so benissimo che sarà difficile, è molto in forma la formazione di Zoff. In questa dannata [illegible] allo scudetto i gol servono come il pane. Non è più pensabile attendere un pareggio fuori casa, significherebbe perdere altri punti preziosi nei confronti [illegible] Napoli e Milan che non scherzano. I rossoneri hanno potuto tenere a riposo mezza formazione e sono riusciti a qualificarsi ugualmente. Noi abbiamo giocato tutti, speriamo di non risentirne domenica...».*

Una pausa e poi si dà la risposta: *«Non credo, quando giochiamo contro la Juventus per noi tutti è un altro derby, diversa come ambiente, diverso come avversario ma il fascino, la sollecitazione sono identiche. Si dimenticano gli acciacchi, i guai, la classifica e ci si batte all'arma bianca, dando sempre il massimo».*

Serena, suo malgrado, è stato protagonista di un brutto episodio provocato dal portiere Cervone che lo ha steso in area con una gomitata essendo l'interista... reo di avere segnalato all'arbitro la perdita di tempo da parte del difensore nel calcio di rinvio. Ricorda: *«Effettivamente è stato [illegible] cosa inconsueta, difficilmente avviene [illegible] campi da calcio. Mi sono limitato a stare vicino al portiere, volevo segnalare al signor Amendolia che Cervone stava superando i quattro secondi previsti dal regolamento e lui mi si è avventato contro spingendomi a terra con [illegible] gomitata. Rigore ineccepibile, credo, anche nei momenti di tensione il regolamento vada rispettato. Non credo che Tacconi sarà altrettanto... nervoso».*

C'è stato un altro episodio che ha causato tensione nell'interno dei campioni d'Italia, ovvero l'espulsione di Berti che Trapattoni ha definito una ragazzata. Ieri la società ha segnalato che il giocatore subirà una punizione anche sul piano economico: a seconda della sentenza dell'avvocato Artico, Berti perderà cinque o dieci milioni, dipenderà dai turni di sospensione. In effetti rischia anche due giornate e questo per l'Inter sarebbe un grosso danno. Domenica comunque sarà puntualmente al Comunale.

Dopo avere cercato di minimizzare su quanto fatto, Berti ha accennato brevemente a Torino con queste parole: *«E' una gara difficile quella [illegible] la Juventus però possiamo vincere».* «Purché — precisa Trapattoni — *la squadra sappia esprimersi con la giusta intelligenza tattica. D'accordo che alla Juventus mancano tre giocatori importanti come Bonetti, Galia e Zavarov ma gli altri sono [illegible] grado di metterci [illegible] seria difficoltà».*

Giorgio Gandolfi

I granata domenica ad Ancona per sconfiggere un tabù

Caccia alla vittoria perduta

Venturin: «Non è vero che affrontiamo le partite in trasferta con una mentalità diversa. Il fatto è che siamo considerati i favoriti del campionato e contro di noi tutti raddoppiano le energie»

Al Comunale il Torino è tornato a strapazzare i malcapitati avversari: con due secchi 4 a 0 ha ridato lustro a quella fama, un tantino sbiadita, che lo vuole mattatore indiscusso del campionato; formazione da temere, contro la quale tutte le squadre del torneo si danno [illegible] l'anima e disputano la partita dell'anno.

Il Toro domenica dovrà però nuovamente affrontare l'esame della trasferta: 8 pareggi ed una sconfitta, mentre la voce vittoria è l'unica a non figurare nel bilancio granata. Gli uomini di Fascetti, riconquistata la vetta della classifica, se vogliono continuare la cavalcata verso la serie A, mettendo una certa distanza fra loro e le inseguitrici, devono riuscire a sfatare il mito del pareggio fuori casa.

«Dopo un periodo un tantino opaco, adesso la squadra sta girando bene e la vittoria non dovrebbe tardare ad arrivare — commenta Giorgio Venturin —. *Questo non è comunque un problema che ci assilla anche perché, e credo che su questo punto tutti i miei compagni siano d'accordo, se riuscissimo a ripetere il cammino dell'andata sarebbe già un buon risultato. Il nostro pubblico merita la serie A, e a giugno l'obiettivo finale [illegible] ci potrà sfuggire».*

«Non è assolutamente vero che affrontiamo le partite lontano dal Comunale con una mentalità diversa — prosegue —, *l'intenzione è sempre quello di vincere ma dobbiamo fare i conti con i nostri avversari. Fin dall'inizio siamo stati presentati come la formazione vincente il che ha condizionato i giudizi nei nostri confronti, ma l'essere forti ed incutere un certo timore se da una parte ci deve dare maggiore sicurezza, dall'altra è uno stimolo per le squadre a dare il massimo perché sanno che contro di noi non hanno nulla da perdere».*

A Giorgio Venturin è stato affidato [illegible] delicato compito di sostituire Romano in regia, e se contro il Monza non aveva completamente convinto, domenica scorsa ha invece dimostrato di essere all'altezza della situazione giocando con crescente sicurezza e lucidità d'idee.

«E' logico all'inizio [illegible] qualche timore — spiega il regista — *primo, perché fare le veci di Romano non è cosa semplice e secondo perché in casa il pubblico [illegible] particolarmente esigente e criticando ogni minimo errore finisce col metterti ancora di più in difficoltà. Adesso inizio a sentirmi più a mio agio e poi vuol dire molto giocare consecutivamente ed avere il ritmo della partita».*

Durante l'amichevole disputata ieri [illegible] la nazionale sperimentale jugoslava, conclusasi sull'1 a 1, Pacione ha rimediato una contrattura alla coscia destra che potrebbe mettere in forse la sua presenza contro l'Ancona e che, come ha commentato ironicamente l'allenatore, potrebbe essergli d'aiuto, [illegible] qualcuno gli augurava, per trovare una soluzione al problema di chi mandare in panchina [illegible], come è molto probabile che accada, deciderà nuovamente di schierare un attacco a 2 sole punte.

Skoro, il grande escluso di domenica scorsa, forse un po' condizionato dal dover fare bella figura a tutti i costi contro i suoi connazionali, [illegible] è stato particolarmente brillante; Sordo, invece, nonostante [illegible] trattasse di un incontro amichevole ha giocato [illegible] lo [illegible] impegno e grinta con i quali contro la Reggiana ha sostituito lo slavo. *«Non [illegible] quale formazione schiererà Fascetti domenica* — afferma il giocatore — *ma l'esperimento di mandare in campo solo due punte mi pare abbia sortito effetti più che positivi, anche perché il fulcro del gioco è al centrocampo ed avere [illegible] uomo in più in quella zona dà maggiore consistenza alle manovre della squadra. Sordo, domenica come ieri, ha disputato una buona partita ma credo che troppo spesso non venga capito e che ci sia un po' di prevenzione nei suoi confronti».*

Difficilmente i marchigiani avranno dimenticato la pesante sconfitta dell'andata ed è probabile, soprattutto dopo le ultime vittorie, che cercheranno di rendervi il favore. *«L'Ancona è stata una delle migliori formazioni affrontate al Comunale* — conclude Venturin — *ed il risultato di 4 a 1 non rispecchia assolutamente l'avversario. Noi, in quell'occasione, siamo stati fortunati perché abbiamo segnato subito e se loro avessero pareggiato sull'1 a 0 sarebbe stato tutto diverso, [illegible] domenica potrebbero farcelo pagare».*

Debora Vaglio

Skoro ieri in duello con un avversario jugoslavo

Nelle cadute battiamo tutti ma non è colpa della sfortuna

Mair, Tomba, Piantanida e Ghedina: quattro italiani infortunati, lo stesso numero di quelli del resto del mondo. Ci sono sbagli nella preparazione, dal punto di vista atletico o psicologico

DAL NOSTRO INVIATO

VAL D'ISERE ■ Ladstoetter in slalom e supergigante, Runggaldier in discesa e superG, praticamente nessuno in gigante: a questo sono ridotte le speranze azzurre in Coppa del Mondo in attesa che Tomba torni a dire la sua almeno in speciale e la caviglia di Ghedina guarisca. Un po' pochino, rispetto a inizio di stagione quando si diceva che *«finalmente dietro Tomba ■ Mair stava nascendo una squadra»*. Ma che cosa è successo dei baldanzosi propositi di appena un mese fa?

«*Ci sono stati troppi incidenti* — ribatte qualcuno —. *Siamo stati perseguitati dalla sfortuna*». Bene: parliamone un po', di questi incidenti e questa sfortuna. Mair, Tomba, Piantanida ■ Ghedina, nell'ordine, sono stati gli infortunati azzurri; Hangl, ■ller, Girardelli e Wirnsberger il quelli del resto del mondo: quattro a quattro. Ma il confronto si risolve con ■ schiacciante vittoria — se così vogliamo chiamarla — tricolore in quanto ci sono stati tanti incidenti fra i soli azzurri quanti in tutte le altre squadre messe insieme. Un dato che fa riflettere.

Così come fanno pensare un paio d'altre constatazioni. Ghedina, a Kitzbuehel, è stato l'unico a finire per le terre fra i primi trenta partiti. Nello slalom del giorno dopo, sono caduti o saltati fuori la bellezza di nove azzurri ■ undici, un'ecatombe quale nessuna altra squadra ha subito.

Visto che cadute stanno ad infortuni come causa ad effetto, cercando una spiegazione alle prime se ne potrebbe trovare anche una ai secondi. Lasciando da parte ■ problema tecnico (gli azzurri ■n saranno dei fenomeni, ma sicuramente sotto questo punto di vista non sono così indietro rispetto agli altri), rimangono due tipi ■ spiegazione: atletica o psicologica. I nostri, cioè, o atleticamente o psicologicamente ■ mal preparati. D'accordo, dare sempre la colpa agli allenatori è troppo facile ■ non si devono dimenticare le responsabilità degli atleti, però ■ compito dei tecnici è proprio quello di correggere gli sbagli dei ragazzi.

Sempre ragionando a posteriori, poi, non si possono non rilevare certe coincidenze. Sono ormai anni, dai tempi in cui Erlacher vinceva l'anticipo novembrino delle World Series, che gli azzurri iniziano ■ stagione alla grande e poi si afflosciano in gennaio, proprio quando ■ ■ i grandi appuntamenti. Era successo ad Erlacher, appunto, a Toetsch, a Pramotton ■ ad altri che pure non sono mai arrivati nei primissimi posti, ma che comunque nelle gare di dicembre ottenevano risultati più che lusinghieri. E ora sta succedendo ■ Ladstoetter, Polig, Runggaldier. In passato si accusavano Messner e i suoi collaboratori di sbagliare i tempi di preparazione, ora Messner non c'è più, ma sta succedendo la stessa cosa.

Certamente Schmalzl si rende conto di tutto ciò. Probabilmente sta prendendo in considerazione i rimedi. Una cosa deve comunque essere fatta con assoluta certezza: smettere di dare la colpa alla sfortuna.

Giorgio Destefanis

Si aspetta che Tomba torni ad essere protagonista, almeno in «speciale»

In finale Edberg ■ Lendl

MELBOURNE ● Ivan Lendl e Stefan Edberg si affronteranno nella finale degli «open» australiani, dopo av■ battuto rispettivamente Yannick Noah per 6-4, 6-1, 6-2 e M■ts Wilander per 6-1, 6-1, 6-2.

«*Ho avuto una di quelle giornate in cui gioco un tennis quasi perfetto*», ha detto Edberg dopo aver inflitto al connazionale la più cocente sconfitta delle sue 155 partite valevoli per il Grande ■lam.

Wilander sembrava tornato al massimo della forma: si era infatti imposto in precedenza in soli tre set contro Becker, uno dei grandi favoriti del torneo.

Lendl, pur senza sfoggiare lo stile impeccabile ■ Edberg, si è detto comunque soddisfatto della propria performance: «*Non importa giocare un tennis perfetto, importa vincere*», ha spiegato.

La finalissima è molto incerta: Lendl, comunque, appare leggermente favorito.

Andrea Cavallo, della Torino '81: domenica scorsa ha realizzato un gol

Torino '81, quattro vittorie e qualificazione quasi certa

Prosegue il torneo precampionato di pallanuoto tra le squadre di serie B. Domani sfida con il Fanfulla, domenica trasferta a San Donato Milanese contro la Libertas Bergamo

La Torino '81 è riuscita a centrare il successo per la quarta volta consecutiva nel torneo di precampionato di pallanuoto tra le squadre della serie B.

Domenica scorsa ■ compagine torinese ha disputato in casa una partita contro la Snam di Milano, imponendosi nettamente per 14-7.

E' la quarta vittoria consecutiva per la Torino '81, ■ buona media se si considera che l'unica sconfitta subita risale all'esordio ■ questo torneo contro la Libertas di Bergamo, tre settimane orsono.

Da allora i torinesi si sono imposti sulla Gens di ■ilano, sul Fanfulla di Lodi e sulla Snam di Milano sia in trasferta che in casa.

Ed è grazie a quest'ultima partita in casa contro la Snam che la To '81 si è quasi garantita il passaggio al turno successivo del torneo. Il che significherà gioc■re almeno altre cinque partite.

Per i ragazzi di Mattia Aversa le prossime partite costituiscono una grossa opportunità poiché, non avendo affrontato altri tornei di preparazione al campionato cadetto, ad un mese dall'inizio di quest'ultimo possono ancora cercare di raggiungere un buon livello di preparazione.

«*Il successo ottenuto nelle ultime quattro partite è segno che la squadra sta crescendo a livello tecnico* — spiega l'allenatore Aversa — *anche se abbiamo perso parecchie occasioni per segnare un numero maggiore di reti. Domenica scorsa abbiamo voluto inserire anche lo jugoslavo Alexander Nikolowski che, limitatamente al grado di preparazione a cui ■ giunto, con le due reti segnate ha dimostrato di possedere ■ precisione ed una potenza che lasciano ben sperare per il prossimo futuro. Al di là di questo mi è sembrato comunque di riscontrare un livello tecnico della squadra positivo*».

Oltre allo jugoslavo domenica scorsa è entrato in acqua anche il capitano Franco Macchia che, nonostante una preparazione di soli cinque «bagni» causa impegni di lavoro, ha contribuito al rendimento globale della squadra.

Le altre reti sono state messe a segno da Gianni Hinek (che ha segnato anche due rigori), Valter Gallino, Andrea Cavallo e Franco Nettuno.

«*Domani saremo impegnati contro il Fanfulla di Lodi* — continua Aversa — *squadra che abbiamo già battuto ■ Milano due settimane fa, ma che affronteremo con la giusta determinazione. Domenica ci aspetta invece ■ trasferta a S. Donato Milanese per affrontare la Libertas di Bergamo, l'unica che ci aveva sconfitti all'inizio del torneo. In ogni caso, se riusciremo giocare bene la partita di sabato contro il Fanfulla, avremo la quasi certezza di qualificarci per il prossimo turno, per giocare quindi altre partite in attesa dell'inizio del campionato vero e proprio*».

Cristina Monteduro

Domenica a Torino incontro internazionale tra la rappresentativa sovietica ed una selezione italiana, di cui fa parte don Mario Loi

Fanno la lotta, anzi il sambo

Si tratta di uno spettacolare cocktail di lotta libera tradizionale ed arti marziali

In Unione Sovietica, sua terra d'origine, lo praticano in 700 mila; negli Stati Uniti sta esplodendo in questi tempi. Il sambo ■ è un nuovo eccitante ballo nato dalla fusione fra samba ■ mam■o, bensì l'originale lotta sovietica che sposa in maniera spettacolare e dinamica elementi della lotta libera tradizionale con altri tipici delle arti marziali, con particolare riferimento al judo.

In Italia il sambo è un fenomeno ancora ristretto, ma in continua espansione tant'è che, considerato il rifiuto del suo riconoscimento da parte della Fil■ che ne ha addirittura vietato la pratica, proprio in questi giorni sta prendendo piede l'idea della creazione di ■ associazione legalmente costituita che possa riunire tutti i «sambisti» d'Italia, regolamentarne l'attività, sostituendosi così alla preposta Federazione del Coni.

Fra i grandi artefici dell'iniziativa c'è anche il popolare Padre Mario Loi che nella sua palestra torinese di Via Malone è stato fra i primi in Italia a praticare ed ■ insegnare il sambo.

«Padre Rambo» ha allacciato da anni stretti rapporti di amicizia o di collaborazione con la federazione, i tecnici e gli atleti sovietici.

Dopo il proficuo viaggio effettuato in Urss nello scorso giugno dal prete-lottatore e da alcuni suoi giovani allievi, tocca ora ai maestri sovietici rendere la visita e trasferirsi in Italia per una settimana.

Approfittando della presenza dei suoi graditi ospiti, Padre Mario ha organizzato ■ stage interdisciplinare di lotta, sambo e judo che terminerà lunedì ed è anche riuscito ad allestire un interessantissimo incontro internazionale di sambo fra la rappresentativa sovietica ed una selezione italiana che allinea fra gli altri lo stesso Padre Mario ed i suoi allievi Emanuele Lopez e Bruno Galli ed ■ vice-campione mondiale Angelo Arlandi di Milano.

La sfida, che è in programma domenica a partire dalle ■ 10 presso ■ palazzetto Sisport di via Massari 114, è stata organizzata in collaborazione ■ gli Assessorati torinesi allo sport ed alla gioventù e comprenderà anche ■ suggestiva dimostrazione di una delle più antiche arti marziali giapponesi — cioè il ju-tei-jutsu — ■ dalla scuola di cultura orientale Yoshin Ryu di Torino.

«*Questo incontro* — dice Padre Loi — *è l'occasione ideale per far conoscere ■ tanta gente il sambo praticato ai suoi più alti livelli. Per molti potrebbe essere una scoperta interessante: io già da tempo lo pratico con successo non soltanto come sport fine a se stesso, ma anche come efficace strumento per la prevenzione del disagio giovanile*».

Roberto Condio

Scherma: i campionati a squadre a Mazara del Vallo

Piemontesi in cerca di gloria

I campionati italiani assoluti a squadre alle cinque armi, uno dei più importanti appuntamen■ ■ della stagione nazionale, si svolgeranno la prossima settimana a Mazara del Vallo, in Sicilia.

La località piuttosto eccentrica ha posto notevoli problemi di partecipazione, con alcune rinunce ■ interventi limitati alle specialità più aperte a possibili affermazioni. Così il Club Scherma Torino, presente nella spada femminile con le due azzurre medagliate d'argento ai Mondiali di Denver, la tricolore Elisa Uga ■ Laura Chiesa, spalleggiate da Emanuela Chiori, Barbara Vecchione, la recluta Coppola.

Anche Ivrea, affidandosi a Sandra Anglesio, Elena Bermond, Germana Ruffino, fregiatesi del titolo piemontese, ha le carte in regola per puntare in alto, al pari di Jesi, detentrice dello scudetto, con quartetto guidato dalla Coltorti (attualmente in testa alla Coppa del Mondo), il «Giardino» di Milano e altre.

Nella sciabola la scalata al podio appare sbarrata, ma i fratelli Terenzi (manca il terzo figlio del maestro, il tricolore Tonhi, militare), A. Geuna, A. Porro e Ruffo si impegneranno a fondo per non sfigurare.

Nel settore maschile infatti le formazioni, militari (Fiamme Oro, Carabinieri, Aeronautica) tengono banco, assorbendo di anno in anno i più forti campio■i e sottraendoli agonisticamente alle società di provenienza.

I poliziotti hanno ripetuto l'«en plein» l'anno passato nel fioretto-spada-sciabola, lottando soprattutto contro carabinieri e avieri, lasciando ben poco spazio alle avversarie (quinti gli spadisti della Pro Vercelli), mentre le fiorettiste del Giardino, in edizione nazionale, si sono imposte a Jesi e al C.S. Roma.

Doppietta familiare nei campionati piemontesi «cadetti»: ■ Villa Glicini Enrica e Carlo Tarditi hanno vinto le rispettive battaglie nel fioretto, precedendo la chivassese Cremonini e la compagna Suppi-Salvaggi su una pedana, i consoci Braccio-Grio e Agagliati sull'altra.

Primato casalingo anche alla Pro Vercelli nella spada, grazie a Schaier che in finale ha battuto Mencarelli (Marchesa) per 10/6, terzo ■ novarese Merangon dinanzi ■ Persico (Chieri), Albertone (Chiv.), Conti (Acc.Vc.).

Carlo Filogamo

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA [illegible]

Corsa 1 — [illegible]

Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3
QUEILA GEDE'	[illegible] - JEP[illegible]	[illegible] - TENOR DE BAUNE
SEBRAZAC - REVE D'UDON	TABAC BLOND	POROTO - POTIN D'AMOUR
PIPER CUB - SABRE D'AVRIL	FRIENDLY FACE	QUEBIR DE CHENU
PUSSSY CAT	REINE DU CORTA - QUOGLAISE	QUARADOL D'HILLY
e i non nominati (jolles)	e i non nominati (jolles)	e i non nominati (jolles)

Corsa 2 — [illegible] . Selvanes[illegible]

Gruppo 1			Gruppo 2			Gruppo 3		
1	FLISON GAR	[illegible]	[illegible]	D'ERCOLE	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]
8	IZENOFIO	»	5	[illegible]	»	[illegible]	[illegible]	»
9	DOTTREL	»	7	IRIANA	»	[illegible]	GRIFO D'ASSIA	»
12	FLETCHER RAM	»	11	ELIANTO RED	»	10	ITTORIA PO	»
[illegible]	[illegible]	»				14	ETTORE MAS	»

Corsa 3 — NAPOLI / trotto - Pr. Giovenale (cat. F) - L. 11.607.500 - m 1600

Gruppo 1			Gruppo 2			Gruppo 3		
1	CANESTRO	1600	5	ISHERMAN	1600	2	INGOMAR	1600
3	DURISSIMO	»	7	ISONTINA JET	»	4	INTIN	»
9	GIBENIA	»	8	BOBLETTO	»	5	IUNI KANI	»
12	EBINGER	»	11	ININI	»	10	IRIS BACAR	»
14	INOVIA CHIS	»				13	ERCULES PRAD	»

Corsa 4 — PALERMO / trotto - Pr. Madison (cat. E) - L. 11.387.500 m 2000

Gruppo 1			Gruppo 2			Gruppo 3		
1	GENTISTIN	2000	2	GARIS CR	2000	5	[illegible]	[illegible]
3	GUINZAGLIO	»	4	IMPERSONAL	»	[illegible]	FOCIANTIS	»
10	IBERICO VIP	»	[illegible]	IMER CM	»	[illegible]	GIBET MIGLIORE	»
			8	FILODORO	»			

Corsa 5 — ROMA / trotto - Pr. Clio - L. 10.802.500 - m 1600

Gruppo 1			Gruppo 2			Gruppo 3		
1	IONES PAFF	1500	3	SSIODO	1600	5	ENEA	1600
2	FOLEY	»	6	GRAN FLASH	»	8	GEPINICO	»
4	IACCO SBARRA	»	9	FURBONE SAL	»	11	INCAUTA	»
7	GATSBY CIX	»	10	CRISTAL CLA	»	12	INTAFFO	»
			13	ILARY CIK	»			

Corsa 6 — PISA . galoppo - Pr. Settimo Banti (ascendente) - L. 11.697.500 - m 1200

Gruppo 1			Gruppo 2			Gruppo 3		
1	CLIVE	60½	3	QUIET PRINCE	59½	2	ANONA BELLE	60
5	VECCHIA TORPEDO	56½	8	PADRONA MIA	54½	4	NITE NITE LOUISA	58½
7	LUSIGNOL	58	10	SENAPA	50	6	AU DESSUS	56
11	FORT REGENT	48½	12	VALRUSA LADY	51	9	PROPERZIO	53½

PRONOSTICO

PRIMA [illegible]

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 2 1

Queila Gede, tornata in ottima forma, si appresta a ripetere il successo dell'anno scorso. Per il secondo posto suggeriamo la triple.

SECON[illegible] CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	2 x

Flyson Gar, avvantaggiato dall'ottima posizione di partenza, sembra il cavallo da battere. Ci provano, con chance, Croupier e D'Ercole.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 2

Durissimo, che sta correndo bene, ha le maggiori possibilità di aggiudicarsi il successo. Se no, attenzione a Isherman e a Ercules Prad.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO	[illegible]
2° ARRIVATO	1 x

Gibet Migliore, nonostante l'incognita del rientro, dovrebbe fare valere la sua classe. Le alternative sono Gentistin e Filodoro.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	x 1

Gepinico, in possesso di spunto efficace, è il probabile protagonista. Per il secondo posto suggeriamo Cristal Cla o Foley.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	2 x 1

Fort Regent, con peso favorevole, ha ruolo di primaria importanza. In sottordine, sono valutabili Anona Belle, Senapa e Clive.

George Romero e Dario Argento «Due occhi diabolici»

PRIME AL CINEMA

La strampalata commedia di Joe Johnstone (c'è un professore pazzo che non tiene d'occhio la prole), il thriller di Romero e Argento, la comicità demenziale di «Lassù qualcuno è impazzito». Per accontentare tutti i gusti le nuove proposte cinematografiche

Figli grandi come bruscolini donne bianche in Africa nera

Le confessioni [illegible] Dario Argento: occhi diabolici sulla via di Poe

I film di Dario Argento possono piacere oppure no, comunque ogni suo lavoro è un successo [illegible] commerciale [illegible] il regista si [illegible] ormai conquistato una notorietà che va oltre i confini nazionali.

E che [illegible] sia inserito nell'orbita internazionale lo dimostra col suo ultimo film, girato negli Stati Uniti, [illegible] una troupe americana (ad eccezione del direttore della fotografia, Beppe Maccari), con un soggetto preso da un famoso autore americano (Edgar Allan Poe), in tandem con il regista statunitense George Romero (asso dell'horror Usa).

E' suddiviso in due episodi [illegible] porta il titolo «Due occhi diabolici» (e sorge il sospetto che siano [illegible] quelli dello stesso Argento e del suo complice Romero).

E' interpretato da attori che si distribuiscono tra l'uno e l'altro (Harvey Keitel, Madeleine Potter, Adrienne Barbeau, E.G. Marshall, Martin Balsam, Kim Hunter) e tutti e due gli episodi sono girati negli stessi luoghi (a Pittsburgh, Baltimora, Filadelfia) sulla pista tracciata da Poe. L'episodio diretto da Argento si intitola «Il gatto nero» e quello di Romero «I fatti nel [illegible] M. Valdemar».

Dario Argento, faccia da [illegible] ta gotico, ha sempre avuto una adorazione connaturale per il tormentato e angosciante scrittore americano e per questo tre anni fa aveva cominciato a proporre a vari produttori di portarlo sullo schermo con alcune delle [illegible] storie.

Ma nessuno ci credeva, al di qua e al [illegible] là dell'oceano: se di vecchio, [illegible] superato, gli dicevano.

Decise allora di produrlo lui stesso, e pensò di affidarlo a tre registi, per tre episodi, tutti maestri dell'horror: John Carpenter, Roger Corman e George Romero. «Ognuno dette il suo assenso — spiega Argento — ma poi disponibile fu solo Romero... Nel frattempo altri registi, forse perché io [illegible] avevo parlato in giro, convinsero i restii produttori a portar Poe sullo schermo. Cosicché sono [illegible] decine i film, tra quelli fatti e quelli in lavorazione, ricavati quest'anno dal riscoperto Poe.

Comunque, non disponibili né Corman né Carpenter, Romero ed io decidemmo di ridurre gli episodi [illegible] due, seppur dilatandoli, e farli da noi. Così abbiamo fatto questo film della durata di oltre due ore».

Lei ricorda come nacque questo suo amore per Poe?

«Da ragazzo, anche [illegible] non ricordo più quale storia mi affascinò in modo particolare, [illegible] ricordo che mi disturbò, lasciandomi una strana sensazione [illegible]. La [illegible] narrativa, le sue allucinazioni erano più angoscianti di qualsiasi cosa avessi letto».

E ha proprio letto tutto [illegible] Poe?

«Tutto, dalle grottesche [illegible] a volte divertenti storie fino a quelli che hanno segnato l'inizio delle moderne storie poliziesche».

C'è una qualche affinità tra la narrativa di Poe e il suo tipo di cinema?

«Quando cominciai a girare film mi resi conto che i miei temi [illegible] delle affinità con i fatti raccontati da Poe nelle [illegible] storie, col [illegible] mondo allucinato, le sue visioni di sangue. E mi sono posto anche questo interrogativo: non [illegible] assalito come lui da orribili pensieri, da personaggi matti e perversi?».

[illegible] altri registi hanno fatto e stanno facendo film tratti da Poe, non c'è il rischio di aver scelto lo stesso soggetto?

«Prima di decidere sulle due storie da fare ci siamo informati. Per esempio abbiamo rinunciato a fare "La maschera della morte rossa" avendo saputo che la stava facendo Roger Corman. Però poi i due che abbiamo scelto [illegible] sono certo un ripiego dato che si tratta di due racconti molto belli e molto diversi tra loro».

Però li avete [illegible] po' trasformati, adattati al cinema...

«Per forza, [illegible] abbiamo ricamato attorno, cambiato qualcosa, ma la storia è quella immaginata da Poe anche se noi l'abbiamo trasferita ai nostri giorni, senza tuttavia tradire [illegible] suo spirito, le sue atmosfere che reggono benissimo anche oggi, perché tutti abbiamo le stesse ossessioni, gli stessi incubi... Posso dire con sicurezza che tra i film che sono stati fatti dai racconti di Poe noi siamo quelli che hanno rispettato di più l'autore, diversamente da altri che lo hanno stravolto completamente».

C'è qualcosa che unisce i due episodi [illegible] loro?

«L'unica [illegible] che li unisce sono gli ambienti, gli stessi per entrambi i film e si vede, perché [illegible] voluto. Anche lo stile è diverso perché Romero l'ha girato nel modo classico, tradizionale, mentre io ho adottato, anche come tecnica, uno stile più moderno, più mosso quasi disordinato».

E' vero che avete ripreso alcune scene nella stessa casa [illegible] cui Hitchcock ha ambientato il suo famoso «Psycho»?

«E' vero. Dopo tanti anni una troupe è tornata in quella [illegible] casa ed io vi ho girato la medesima scena, quella di Martin Balsam che sale le scale e viene aggredito. L'ho ricreata anche per un omaggio [illegible] Hitchcock. Martin mi ha descritto gli abiti che indossava e lo abbiamo rivestito come allora. C'è solo un particolare diverso: in «Psycho» Balsam portava il cappello nella mano destra, ma poiché adesso soffre [illegible] una paresi al braccio destro il cappello lo porta nella [illegible] sinistra».

Sen[illegible] Argento, tutto cambia rapidamente, lei crede che il pubblico resterà fedele al suo tipo di cinema?

«Il pubblico credo di conoscerlo bene, perché lo frequento, parlo con la gente, specie coi giovani. E' vero, tutto cambia, è cambiato il pubblico, ma sono cambiato anch'io, [illegible] di tenermi aggiornato, vado [illegible] al cinema, i miei film [illegible] vedo insieme alla gente comune per sentire gli umori, anche se [illegible] quei momenti [illegible] mi interessano più tanto. Io sto già pensando al prossimo film».

Lamberto Antonelli

Per i ragazzi e i buontemponi, per chi ha piacere di soffri[illegible] e di tremare, per le minoranze appassionate del demenziale mescolato all'avventura classica: ecco le indicazioni dei tre film in prima nel fine settimana [illegible] che sono rispettivamente intitolati: *Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi* al Vittoria, *Due occhi diabolici* all'Ambrosio e al Fiamma [illegible] *Lassù qualcuno è impazzito* allo Studio Ritz.

Con il primo titolo — un professore simpatico ma goffo, [illegible] macchina in grado di rimpicciolire e quattro bambini ridotti alla grandezza d'uno scricciolo — si torna al genere brillante e paradossale che [illegible] Walt Disney impose con la serie del «maggiolino» e con i vari «professori tra le nuvole».

Oggi abbiamo un altro scienziato, interpretato dal Rick Moranis di *La piccola bottega degli orrori* e di *Ghostbusters*, il quale [illegible] tiene sotto controllo i suoi rampolli destinati a inciampare nel raggio magnetico d'una macchina che miniaturizza ogni cosa. Per di più la [illegible] distrazione giunge al punto [illegible] non accorgersene e [illegible] buttarli nella pattumiera. Comincerà una buffa odissea per il ritorno alla normalità. Regista della strampalata commedia è Joe Johnstone, al suo primo film benché non sia giovanissimo. Johnstone proviene dalla Industrial Light and Magic, la ditta di effetti speciali voluta da Lu[illegible] e giunta a insaporire la metà forse dei thrillers [illegible] fantasy hollywoodiani. Chissà quanti ragazzi hanno sussultato con gioia per un suo remoto effetto speciale.

A *Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi* è abbinato un cortometraggio d'animazione (*Tummy Trouble*, in italiano *Una grossa indigestione*) che ripresenta Roger Rabbit, Jessica la bella e Baby Herman il neonato coinvolti [illegible] una serie di dinamici imprevisti. Altri cortometraggi [illegible] Zemeckis e Spielberg, come avveniva per Topolino e Paperino, accomp[illegible] in futuro i titoli di maggiore successo.

Ad esempio uno è disposto per la riduzione dei fumetti di Dick Tracy firmata Warren Beatty. Il coniglio in salopette si avvia sulla medesima proficua strada di Topolino.

Per chi anche d'inverno preferisce rabbrividire ecco all'Olimpia *Due occhi diabolici*, produzione italiana girata negli Stati Uniti, con la doppia regia [illegible] George Romero e Dario Argento. Il regista americano, che voleva in un primo tempo dirigere *La maschera della morte rossa*, quando seppe che se n'e[illegible] incapricciato il grande Roger Corman, ha evitato ogni confronto gettandosi su *I fatti nella vita di Mister Valdemar*, dove un'ambigua e orripilante presenza femminile [illegible] accorda con la misoginia del collega Argento.

A sua volta Argento, che per un volta magari non farà di una donna la colpevole, ha scelto un altro racconto di Edgar Allan Poe: *Il gatto nero*, e suo dire perché proprio due e neri [illegible] i gatti di casa.

Infine avventura, comicità vivace e talora demenziale e un tocco d'imprevisto allo Studio Ritz [illegible] *Lassù qualcuno è impazzito*. Nel deserto dell'Africa nera una donna americana bionda e snob perde la limpidezza (e forse la testa) in un contesto sociale assolutamente sconcertante.

La regia [illegible] del sudafricano Uys, la produzione americana.

p. per.

Tutti al Voltaire [illegible] Sherman per «starnutire»...

Stuart Sherman al Voltaire

TORINO [illegible] Un tempo al Cabaret Voltaire — per l'ennesima volta reinaugurato a seguito di lavori di restauro e adeguamento — si poteva anche ridere apertamente. La sala fu inaugurata dal giovane Benigni che con il bifolco personaggio del Cioni dava l'impressione di una comicità assolutamente diversa. Aldo Trionfo face[illegible] gli esauriti di sera in sera polemizzando allegramente con gli stabili attraverso il *Simplicissimus*. Paola Borboni [illegible] minacciava con le stampelle.

Oggi il sorriso non sgorga più spontaneo ma attraverso la sofisticate raffigurazione della vita nella sua totalità. Prendiamo ad esempio Stuart Sherman, l'artista americano che crea i suoi *Spectacles* direttamente su un tavolino. Non racconta nulla, non psicologizza nessuno. Enuncia concetti e rintraccia linguaggi.

Se il pubblico si diverte, deve rassegnarsi a cogliere solo qualche barlume delle proposte intraviste. La caratteristica di Sherman, assolutamente anti narrati[illegible], consiste nell'esposizione che genera magari la fantasticheria ma non l'asseconda. Quando cioè l'annuncio parla di ritratti di tre città, noi vediamo rose e parapioggia per Toulouse, fiori e telefono per Ly[illegible], registratore e giornali per Paris. A questo punto chi coglie la battuta contro il sensazionalismo e le convenzionalità che avviliscono il concetto di città francese in g[illegible], stira le labbra in un sogghigno consapevole.

Curioso e benefico che, in una performance di tipo astratto che si apre con la proiezione di oggetti assolutamente enigmatici, Sherman raccomandi d'istinto una partecipazione gaia. Il monologo *Starnutire e non starnutire* che si replica all'infinito guardando una strisciolina di pellicola non va dunque preso sul serio. E così sarà per l'alluvione finale di posta fittiziamente in arrivo da ogni parte del mondo, che si conclude con una busta bollata Torino con la data di oggi.

E' [illegible] modo di Stuart Sherman per confermare materialmente le [illegible] repliche [illegible] [illegible] Consorzio Voltaire-Teatro Settimo.

Inoltre, con l'intervento di Ruggero Bianchi che tanta avanguardia nordamericana ha portato alla luce, si possono guardare in sede i bizzarri video shermaniani degli Anni Settanta e Ottanta.

Piero Perona

Bella Italiana in Algeri

Da Montecarlo a Torino l'opera di Rossini?

Lucia Valentini Terrani nell'«Italiana in Algeri»

«Meraviglioso, fantastico, eclatante». Sono le espressioni colte al volo tra gli spettatori [illegible] «Italiana in Algeri» di Rossini, spettacolo inaugurale della stagione d'opera [illegible] Montecarlo, accolto da consensi entusiastici [illegible] ovazioni interminabili.

Già all'alzarsi del sipario il pubblico ha applaudito, colpito dalla scena semplice ma efficace: l'interno di un salone con al centro una vasca quadrata adibita a bagno turco dove, tra fumi e vapori, fanciulle dalle «belle forme» discolte dai veli o dalle schiene nude compivano le loro operazioni di doccia e massaggio, attorniate da eunuchi seduti per la sudorazione, mentre in lontananza, tra l'grato del serraglio, si intravedeva la moschea.

Merito dell'ispirato Pier Luigi Pizzi che ha raggiunto il massimo dell'estro inventando per la protagonista Isabella una specie di defilé con almeno sei splendidi [illegible] stumi variopinti abbinati a scialli, marabù, code, cappelli e gioielli: il tutto per sedurre Mustafà.

Merito del maestro Bruno Campanella che ha diretto [illegible] pulizia [illegible] finezza un'orchestra precisa negli staccati, omogenea [illegible] brillante nei crescendi, in uno splendido equilibrio raggiunto anche dal cast vocale dove, con il perfetto coro istruito da Gianfranco Cosmi, hanno tutti svettato per freschezza, fusione nei suoni e gioventù: dallo sp[illegible] Franco Antoniozzi (Taddeo) alla preziosa Adelina Scarabelli (Elvira), [illegible] contenuto oltre che divertente Simone Alaimo (Mustafà) e Claudia Nicole Bandera (Zulma) [illegible] Fabio Previati (Haly), William Matteuzzi in Lindoro, dal canto delicato, ha snocciolato dei sovracuti (mi bemolli e un fa strepitoso) da sbalordire lo stesso maestro Piero Rattalino, direttore artistico del «Regio» di Torino. *«Ho sentito simili note»* — riferisce — *«una sola volta da Pavarotti in "Puritani". Lo spettacolo, poi, è eccezionale. Sono tentato di portarlo al nostro "Regio" se si risolve il problema tecnico del palcoscenico essendo quello della "Salle Garnier" molto più ristretto»*.

Lucia Valentini Terrani ha offerto una prova maiuscola per voce, sensibilità [illegible] gesto scenico nonostante un'influenza che l'ha colpita durante le prove e ha causato lo spostamento della «prima» alla sera successiva. *«Come potevo tradire le attese»* — confida — *«soprattutto per un'edizione così preziosa e magica e per i miei fans di Torino giunti in comitiva per applaudirmi, scoprendo così un'opera incantevole. Ora avrò in futuro la possibilità, dopo quest'esperienza, di affrontare una carriera [illegible] me indossatrice»*.

Tra il pubblico avvinto dallo spettacolo musicale e scenico [illegible] rivedo Carolina di Monaco che, dopo aver assistito alla «prima», ha sentito l'esigenza [illegible] ritornare alla replica successiva accompagnata dal figlio Andrea [illegible] quattro anni.

«Con la speranza» — dichiara — *«che anche lui si diverta e incominci ad amare l'opera»*.

«E con l'augurio» — replica un monegasco — *«che possa continuare la tradizione di famiglia e dare l'alto patrocinio alle future stagioni liriche»*.

Intanto [illegible] direttore John Mordler sorride beatamente...

W[illegible]ter Baldasso

Ragazzi cercasi per il «Ciclope»

TORINO [illegible] Ragazzi, se avete meno di ventotto anni, una statura «media» e la [illegible] di uno strumento musicale (a fiato oppure il mandolino), potreste partecipare allo spettacolo «Il ciclope» di Euripide, che andrà in scena a Torino nel prossimo aprile.

E' il Settore Ragazzi e Giovani del Teatro Stabile a lanciare l'appello a quanti vogliano prendere parte a un laboratorio teatrale diretto dal regista Franco Passatore (durerà per tutto il mese di marzo), al termine del quale verranno scelti i giovani più idonei.

Per ulteriori informazioni, telefonare ai numeri 539.707-545.607-519.538.

OGGI IN TV

Venerdì 26 Gennaio 1990

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Occhio al biglietto**, varietà Valerio Merola, Mino Reitano e Memo Remigi
14,10 Raiuno e Coca Cola presentano: **tam village**. *Benvenuti nel villaggio della musica globale*, programma musicale con Carlo Massarini e i gemelli Ruggeri
15 — **L'aquilone**, settimanale di lettere, scienze, spettacolo condotto da Claudio Angelini
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi
— **Tg1 Flash**
18,05 **Italia ore 6**, attualità. Emanuela Falcetti
18,40 **Lascia e raddoppia?**, quiz condotto da Giancarlo Magalli e Bruna Gambarotta
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
— **Telegiornale**

20,30 FILM **Nata libera**, di James Hill, con Virginia McKenna, Travers, Geoffrey Keen, Peter Lukoye. Usa avventura 1966 — *Una pittrice vive con il marito in una riserva del Kenya. Allevano tre cuccioli di leone, e vi si affezionano, specialmente ad una femmina che battezzano Elsa. I problemi però non mancano...*
22,05 Dietro le quinte di **Tesoro, mi sono ristretti i ragazzi**, special
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Aspettando Sanremo: Prove**, musica, canzoni, personaggi, curiosità 40 anni Festival
23,30 **Zucchero Sugar Fornaciari: un uomo in blues**, terza ed ultima puntata
24 — **Tg1**
— **Che tempo fa**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,35 **Laboratorio infanzia**

7 — FILM **Nella camera Mabel**, Allan Dwan, Gail Patrick, Dennis O'Keefe, Mischa Auer. Commedia 1944
8,30 **Documentari in lingua originale**
9,30 **ultimi cinque minuti**, telefilm
11 — **Il mercato del sabato**, programma condotto da Luisa Rivelli
12,30 **Check-up**, programma medicina

RAIDUE

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene. Anni d'argento**, attualità
13,30 **Tg2 Economia - Meteo**
13,45 **Mezzogiorno è...**, attualità
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,46 **L'amore è meravigliosa**, attualità con Sandra
15,50 **Alf**, telefilm
16,15 **(Non) Entrate in quella casa**, gioco
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Più sani, più belli**, conduce Rosanna Lambertucci
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,30 **Il rosso di sera**, attualità Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 **Raffaella, venerdì sabato e domenica.** Raffaella Carrà presenta **...e saranno famosi**, con Sabrina Salerno e Scialpi. Regia Sergio Japino — *Gli ospiti illustri serata saranno Mireille Mathieu, i Pooh, Enrico Montesano*
22,40 **Tg2 Stasera**
22,50 **Tg2 Diogene**, attualità con Antonio Lubrano e Mario Pastore
23,50 **Notte**
— **Meteo 2**
— **Tg2 Oroscopo**
0,10 **Appuntamento al cinema**
0,20 FILM **La donna del ritratto**, Fritz Lang, con Edward G. Robinson, Joan Bennett, Raymond Massey, Dan Duryea. Usa drammatico 1944

7 — **Patatrac**, di Marco Bazzi; **Tom e Jerry**, cartoni animati - **Simpatiche canaglie**, comiche
7,55 **Mattina 2**, un programma di Michele Guardì, Mimmo Liguoro, Bruno Modugno. Conducono Alberto Castagna e Sofia Spada
10,05 DSE **Pietro, l'antica e la nuova basilica**, documenti
10,35 **Giorni d'Europa**
11,05 **Sereno variabile**, attualità di Osvaldo Bevilacqua
12 — **Raffaella, venerdì sabato e domenica.** *Ricomincio due*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **La lampada Aladino**, documenti, a cura di Barbara Ronchi della Rocca
15,30 **Tennis**: da Roma **Italia-Austria**
16,55 **Spaziolibero**
17,15 **I mostri**, telefilm Yvonne De Carlo
17,45 **Vita da strega**, telefilm Elizabeth Montgomery
18,10 **Geo**, documentario, a cura di Gigi Grillo, Claudio Pasanisi
18,45 **Tg3 Derby**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **BlobCartoon**
20 — **Di tutto, di più**, di Enrico Ghezzi

20,25 **Una cartolina spedita da Barbato**, attualità
20,30 **Speciale «Chi l'ha visto?»**, aggiornamento sui casi delle persone scomparse. Conduce Donatella Raffai
22 — **Tg3 sera**
22,05 **Harem**, un programma condotto da Catherine Spaak
23,05 **Publimania**, special dedicato ai registi
23,45 **Tg3 notte**
24 — **20 anni prima**

8,55 **musica: i concerti di Raitre**. Musiche Beethoven e R. Strauss. Direttore Carlos. Violinista Uto Ughi
10 — **Vedrai**. Settegiorni tv
10,10 **Tennis**: da Roma **Italia-Austria**
12 — Wengen (Austria): **Sci - Coppa del Mondo**, discesa libera maschile

4

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares
15,25 **La valle dei pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
16 — **Veronica, il dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17 — **General Hospital**, teleromanzo John Reilly
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
18,30 **Star '90**, varietà condotto da Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 **dire sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

20,30 FILM **Femmina folle**, di John M. Stahl, con Gene Tierney, Cornel Wilde, Vincent Price. Usa drammatico 1945 — *Matrimonio celebrato in fretta e furia in Messico tra due turisti che si sono appena conosciuti. Poi cominciano i guai. Lei è gelosissima, anzi pazza di gelosia. Al punto da arrivare al delitto. Cult movie per i molti appassionati della bellissima Tierney*
22,35 **Ciak**, settimanale di cinema
23,25 **Il grande golf**
0,25 FILM **La strada casa**, di Delbert Mann, con Sally Field, William Hurt, Beatty. Usa drammatico
2,25 **Dragnet**, telefilm

8 — **Il virginiano**, telefilm
9,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo
10,50 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman, Barbara Eden
12,40 **Ciao ciao**, varietà
— **David**, cartoni animati
— **Jem**, cartoni animati

I 1

14,30 **Smile**, varietà
14,35 **Deejay Television**, musicale
15,20 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
15,25 **Première**, attualità cinematografiche
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **I puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
18,35 **A-Team**, telefilm con George Peppard
19,30 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby
20 — **Ti voglio bene Denver**, cartoni animati

20,30 FILM **Incontri ravvicinati terzo tipo**, di Steven Spielberg, Richard Dreyfuss, François Truffaut, Melinda Dillon. Usa fantastico 1980 — *Gli Ufo atterrano sulla Terra dopo essersi manifestati, sempre più da vicino, in mille modi. Si scopre che quelli che si dichiaravano «in contatto telepatico» con gli extraterrestri avevano ragione. Atterrando gli alieni restituiscono al mondo decine di umani che avevano «prelevato» nel corso di vari anni per portarli a vivere con loro. Grandi effetti speciali, troppa tendenza a prendere il discorso sul serio anche quando calano i marziani su navi simili a lampadari*
23,05 **Calciomania**, condotto da Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
0,05 **Playboy Show**, seconda puntata
1,05 **Première**
1,15 **Basket NBA**. Un incontro di regular season
2,35 **d'Italia**, varietà

7 — **Caffelatte**, varietà di cartoni animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — **Mork e Mindy**, telefilm Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm
10,30 **Simon & Simon**, telefilm
— **Première**
11,30 **New York, New York**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
12,35 **Jonathan dimensione avventura**

CA 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, rubrica di Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
Canale 5 per voi
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **la notizia. La voce dell'innocenza**, varietà con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,35 FILM **a ladri**, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Enrico Maria Salerno. Italia commedia — *Tre sgangheratissimi disperati a corto di contante accettano con entusiasmo proposta di un furbacchione organizzare un «colpo» sicuro e redditizio*
22,30 **Rivediamoli**, con Fiorella Pierobon
23 — **Maurizio Costanzo**
0,55 **Striscia notizia. La dell'innocenza**, varietà con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
— **Première**
1,12 **Lou Grant**, telefilm con Ed Asner
— **Bonanza**, telefilm

7,30 **Fantasilandia**, telefilm
8,30 **Hotel**, telefilm
9,30 **Love boat**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz Riviecdo e Lino Toffolo
12 — **Cara tv**, rubrica settimanale sulla televisione con Alessandro Cecchi Paone
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz presentato da Corrado

UP

15 — FILM **Bernadette**, di Henry King, con Jennifer Jones, Vincent Price
17 — **Gli inafferrabili**, telefilm
18 — **La pista delle stelle**, telefilm
19 — **Grp monitor**, telegiornale
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20 **Orson Welles**, telefilm
20,30 FILM **Viveva per uccidere**, di André Chapak, con Berangere Dautun, André Chapak. Drammatico
22,30 **Autoclub**, notizie dal mondo dell'auto
23 — **I detectives**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, telegiornale
— **Oroscopo**
0,05 **Mister Horn**, telefilm
1 — FILM **Amori mezzo secolo**. Commedia
2,30 FILM **Chiamate Scotland Yard 0075**, Edwin Zbonek, Marianne Koch, Hansjorg Felmy. Giallo
4 — FILM **Demoni di fuoco**, Terence Fisher, con Christopher Lee, Patrick Allen. Fantascienza
5,30 FILM **400.000 dollari sull'asso cuori**. Poliziesco
7 — FILM **Passione ardente**. Drammatico

UP

14 — **Il Borsino**
14,05 **La signora in rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**
17 — **Don Chuck castoro**, cartoni animati
In casa Lawrence, telefilm con James Broderick
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20 **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,30 FILM **Ricatto di un commissario di polizia**, R. Hanin. Francia drammatico 1971
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
Videonotizie
24 — **Rotocalcio**, rubrica sportiva
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm con James Broderick
1,30 **Le auto della settimana stop**, le migliori occasioni del mercato dell'usato

IT

14 — **Amandoti**, telenovela con Jeannette Rodriguez
15 — **Più forte dell'amore**, telenovela
15,40 **Storie di vita**, telefilm
16,10 **Capriccio e passione**, telenovela
17,10 **Super 7**, varietà cartoni animati no stop
19,40 **Amandoti**, telenovela Jeannette Rodriguez
20,30 FILM **Vietnam - La grande fuga**, di Gideon Amir, con David Carradine, Charles Floyd, Steve James. Usa drammatico
22,20 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,05 FILM **L'uomo che doveva uccidere il suo assassino**, Eddie Davis, con Tom Tryon, Carolyn Jones, Patricia Connolly. Usa poliziesco 1972 — *Un viene avvelenato mortalmente da assassino che cerca di coprire un altro omicidio appena commesso. Prima di morire riesce a rintracciare l'avvelenatore e ad ucciderlo*
0,45 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila. Replica
1,55 **La strana coppia**, telefilm

13,25 **Stampasera flash**
13,45 **Tg4**
13,55 **Tg4 sport**
14 — **Tg4 flash economia**
14,15 **Il della dottoressa...**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**, attualità
16 — **Pagine della vita**, telenovela
17 — **Tg4 sport**
17,30 **Truck Driver**, telefilm
18,45 **tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**
— **Tg4 sport**
— **Tg4 economia**
19,30 **Superclassifica show**, musicale
20,20 **Tg4**
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
21,30 **news**
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**
0,10 **Automarket tv**, programma promozionale
1 — **Rosso di**, varietà
2 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**

13 — FILM **La signora dormito nuda con il suo assassino**, con R. M. Rubitschek. Germania giallo 1970
15 — **Milleidee**, rubrica promozionale
17 — **The Bullw show**, cartoni animati
17,30 **Centurioni**, cartoni animati
— **Milleidee**, rubrica promozionale
18,30 **Richard Diamond**,
19 — **Milleidee**, rubrica promozionale
20 — **The Bullwinkle show**, cartoni animati
20,30 FILM **Bataanga**, di Keith Larsen, con Dennis Weaver, Vera Miles, Keith Larsen. Filippine guerra 1972 — *Durante la seconda guerra mondiale un gruppo di soldati filippini nasconde il tesoro di Stato in una chiatta che però è in mano nemica. Incaricano allora un avventuriero di farla colare a picco; questi ci riesce ci lascia la pelle*
22,30 **Milleidee**, rubrica promozionale
24 — FILM **La rubata**, con Jane Wyatt, Richard Dix. Usa we 1943
2 — **Film stop**

X

12,30 **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della Cisl regionale piemontese
13 — **Speciale Piemonte e d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
14 — **Supermusix**. S pop
15 — **Supermusix**. Studio rock
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **Jane e Micci**, cartoni animati
18 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
18,30 **Videostar in concerto**:
19,15 **TGG Tele Giornale Giovani**
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della Cisl regionale piemontese
20,30 **Super Jazz**, programma musicale
— **Bill Cosby Show**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
— **Anteprima asta...**, proposte
1 — **Le della settimana**, promozionale

RA

14,03 **Angels**, in diretta dall'alto cieli
15,03 **Transatlantico**, attualità parlamentari
16 — **Il paginone**, attualità culturali e di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz**, a cura di Adriano Mazzoletti. *Jazz 1920-1940*
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica sera. Musicassetta**, a cura di Franco Soprano
19,15 **Mondomotori**, a cura di Arnaldo Verri e Brugnoli
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20,20 **racconti una fiaba?**, favole ogni paese
20,30 **Serata Radiouno**. Venerdì musica sinfonica. **14° concerto della Stagione sinfonica pubblica '89-'90** Direttore Aldo Ceccato, pianista Cecile. Orchestra Sinfonica Torino della
Oggi al Parlamento
23,05 **La telefonata**

RAIST

15 — **Stereobig**
21,03 **Stagione sinfonica pubblica '90**
22,49 **Stereodromo**

RAD

12,45 **Impara l'arte**, Ermanno Anfossi. Consigli disinteressati a
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il barone rampante**, Italo Calvino. integrale e più voci diretta Massimo Scaglione
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino del**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura della società a cura di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio. Un programma di F. Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**, il giornale della musica
19,57 **Le ore della sera**, a cura di Francesco Anzalone e Sabrina Mancini. «Musica per ricordare»
21,30 **Le ore della notte**, a cura di Clemen Castellano. «Programma a sorpresa». In studio Maurizio Ciampa
22,50 **Le ore della notte**, Marco Guzzi. «Teatro della realtà»

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade Cd**
21,03 **F. M.**

14 — **Compact club** a Brahms e Chopin
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Novant'anni di musica italiana**, ciclo a cura di Giorgio Pestelli
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Storie dell'Università di Bologna**
17,50 **Scatola** a cura di Marco. *Dinastie musicali*
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**. Concerti per strumenti a fiato di Vivaldi
21 — **Il clavicembalo ben temperato** Johann Sebastian Bach, viaggio musicale
21,45 **Supplemento Pagina**. *La Fiat del senatore Agnelli*, di Valerio Castronovo
22,35 **Concerto jazz**, a cura di P. Santoli
23,35 **Il racconto di mezzanotte**

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverdenotte**

ODEON TV

13 — **Sugar**, varietà presentato [illegible] Casti:
— **Capitan Gorilla**, cartoni
— **Fantazoo**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
— **Interbang**, cartoni
15 — **Avenida Paulista**, telenovela con Antonio Fagundas, Dina Sfat
16 — **Pasiones**, telenovela [illegible] Grecia Colmenares
17 — **Mariana**, telenovela [illegible] Veronica Castro
18 — **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm con Don Adams
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, rubrica
19,30 [illegible], cartoni animati
20 — **Barzellette**, show condotto da Alessandro Ippolito
20,15 **Sportacus**, con Globbe, Sarcinelli, Paolantoni, Iacchetti

20,35 FILM ■ **American Dreamer**, di Rick Rosenthal, con Giancarlo Giannini, Jobeth Williams, Tom Conti. Usa commedia 1984 — *Una casalinga inquieta [illegible] insoddisfatta trova sollievo alle [illegible] nevrosi grazie [illegible] romanzi giallo-rosa della sua scrittrice preferita. Vince [illegible] vacanza premio a Parigi e li la incontra. Con tutto un seguito di complicazioni...*
22,45 **Forza [illegible]a**, spettacolo di attualità [illegible] informazione sportive con Walter Zenga e Fabio Fazio
0,30 **[illegible] meglio [illegible] Sportacus**
1,30 **A tutto amore**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Addio Giuseppina**, cartoni animati
9 — **A [illegible] amore**, telefilm
10 — **[illegible] donna**, [illegible]
11,30 **A tutto amore**, telefilm
12,30 **Addio Giuseppina**, cartoni animati

[illegible]O

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
— **Sportissimo**, lo sport spetta[illegible]
14,30 **Clip clip**, rubrica musicale [illegible] C. Buonvino e I. Guidoni
15 — **Snack: Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Segni particolari: Genio**, telefilm
16 — FILM ● **I pirati dell'aria**, con John Hargreaves, Meredith Phillips. Avventuroso
18 — **Tv donna**, attualità con Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

20,30 **Matlock**, telefilm [illegible] Andy Griffith. *Il giornalista ficcanaso*
21,30 **Mondocalcio**, rotocalco di attualità sportiva
22,50 **Stasera News**, telegiornale
— **Stasera Sport**: da Pfronten **Sci - Coppa del Mondo**; discesa libera feminile
24 — FILM ● **Una [illegible] [illegible] - L'ape regina**, di [illegible] Ferreri, [illegible] Ugo Tognazzi, Marina Vlady. Italia commedia 1963 — *Un uomo sposa una timida ragazza che subito dopo le [illegible] incomincia a soffocarlo [illegible] attenzioni fino a farlo morire*

7,30 **Cbs Evening News**, il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
8,30 **Cartoni animati**
10,10 **Al[illegible] dell'Arizona**, telefilm
11,15 **Petrocelli**, telefilm
12,10 **Sport show**, con Giacomo Mazzocchi e Flavia Filippi
12,15 Da Wengen: **Sci - Coppa del mondo**, discesa libera maschile

S[illegible]RA

13,40 [illegible] **Spigolature elvetiche**, [illegible] Joyce Pattacini
15,20 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
16,10 **Ieri... e l'altro ieri**, documentario
16,35 **Il cammino della libertà**, telenovela con Lucélia Santos. Dodicesimo episodio
17,15 **Supersaper. [illegible] ragazzi e [illegible] robot**, di Franck Duval
17,45 **Tg** [illegible]
17,55 **Un cartoon [illegible] giorno**
18 — **Bersaglio rock**, qualche clip, qualche clap [illegible] Lupone [illegible] palatracl
[illegible] **In bocca [illegible] lupo!**, giochi in famiglia ideati e presentati da Maristella [illegible] e Giuseppe Bieggi
19 — **Attualità sera**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale d'informazione a cura di Vasco Dones ed Enrico Morresi
21,25 **Il ritorno [illegible] Arsenio Lupin**, telefilm con François Dunoyer, Eric Franklin, Yolande Folliot. *L'ispet[illegible] Lenormand*
22,15 **Tg** [illegible]
22,30 **Agenzia musicale. La Palmita**
23,10 FILM ● **Io, la giuria**, di Richard T. Heffron, con Armand Assante, Barbara Carrera, Alan King, Laurene Landon, Geoffrey Lewis, Paul Sorvino. Usa giallo [illegible]
0,55 **Teletext notte**

11 — Da Pfronten: **Sci. Coppa [illegible] mondo.** *Discesa libera femminile*, telecronaca diretta
12,15 Da Wengen. **Sci. Coppa [illegible] mondo.** *Discesa libera maschile*, telecronaca diretta

[illegible]IA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Tennis**: Torneo **Australian Open**, dal Flinders Park di Melbourne. Commento di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma di avventure a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, telegiornale sportivo
20 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Tennis**: Torneo **Australian Open**, dal Flinders Park di Melbourne. Commento di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta

10 — **Tennis**: Torneo **Australian Open**, [illegible] di Melbourne. Commento di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta

RETE [illegible]TE

14 — **Re Artù**, cartoni animati
14,40 **Etchan**, cartoni animati
15,15 **Centurioni**, cartoni [illegible]
15,50 [illegible] **Kioko**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Daniel Boone**, telefilm
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Angie**, telefilm [illegible] D. Peskow
20,20 FILM ■ **Rapina alle tre**, di José Luis Lopez Vasquez, con Casto Sandra Cassan, Gracita Morales. Spagna commedia 1965
22,20 **Offside**: aspettando Italia 90
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite con Sandro Palemosiro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Il laccio rosso**, con Heinz Drache. Germania giallo 1963

RETE [illegible]

12,45 **Speciale spettacolo**
13 — **Shopping tv**, programma promozionale
13,55 FILM ■ **Oro Hondo, se [illegible] vivo spara**
16,30 **Shopping tv**, promozionale
16,55 **Caccia al tesoro**, gioco
18,40 **La fattoria dei giorni felici**, telenovela
22,10 **Shopping tv**, promozionale
1,15 **Invito al** [illegible]
1,50 **Notte auto**, programma promozionale

[illegible]

13 — FILM ● **E le Colt cantarono la morte**, con Franco Nero. [illegible] western 1966
15 — **Cristal**, telenovela [illegible] Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata
17,30 **Trentatré**, rubrica di medicina
18 — **Diciott'anni Versilia 1966**, sceneggiato con Gianmarco Tognazzi, Laurentina Guidotti. *Tutto esaurito*
18,30 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata
19,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
20,30 **A viso coperto**, sceneggiato di Gianfranco Albano, con Marlène Jobert, Ray Lovelock, Nino Castelnuovo
22 — **Tigi7**, rubrica [illegible] attualità
22,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Motori non stop**, programma promozionale
23,10 **Film per** [illegible]

[illegible]

13,30 **Musicale**
14,30 **[illegible] auto [illegible] settimana**
15,15 FILM ● **La colomba non deve volare**
17,15 **Musicale**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Un poliziotto insolito**, telefilm
20,30 FILM ● **La mano della** [illegible]
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 [illegible]
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Programma promozionale**

[illegible]

14,30 **Felicità [illegible] sei?**, telenovela
16 — **Affari in** [illegible]
16,30 **La [illegible]na d[illegible] lupi**, telenovela
17,10 [illegible] **[illegible] pedra**, telenovela
18 — **Mondo**
[illegible] — **Meraviglie della natura**, documentario
19,45 **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana dei lupi**, telenovela
21,30 **Mondo**
22 — **Ciranda de pedra**, telenovela
22,40 **Calcio fans**, [illegible] Silvia Vada
23,40 [illegible] **dove sei?**, telenovela

[illegible]

16 — **Speciale spettacolo**
16,10 **Capitan Luckner**, telefilm
17,20 **Hanna [illegible] Barbera**, cartoni
17,50 **Superclassifica** [illegible]
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Grande basket**
20,30 FILM ● **Le novizie**, [illegible] Guy Casaril, con Brigitte Bardot, Annie Girardot, Jean Carmet, Jacques Duby. Francia commedia 1970
22,10 **Week-end**, rubrica
22,30 **Le auto [illegible] settimana**
0,10 **Capitan Luckner**, telefilm

[illegible]

16,30 **Hawkins**, telefilm
18,30 [illegible] ca[illegible] animati
19 — **Vita della Chiesa**, rubrica a cura di [illegible] Maccioni
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **L'uomo ragno**, cartoni
20,30 **Lo sceriffo del** [illegible], telefilm
21,30 **Filodiretto**: *I giovani e la politica*. A cura di Dario Rosso e Rosella Migliavacca
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible]

14 — **Cartoni '90**
16,30 **Natalie**, teleromanzo con Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
18,30 **Il [illegible] [illegible] Diana**, telenovela [illegible] Lucia Mendez
19,30 **Sentieri [illegible] gloria**, telenovela [illegible] Manuel Ojeda
20,25 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
21,15 **Natalie**, telenovela [illegible] Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
22 — **Il peccato [illegible] Oyuki**, telenovela con Ana Martin

[illegible]

11,30 **Easy listening**
12,30 **[illegible] [illegible] Air**
13,30 **Super Hit**, passerella di successi
14,30 [illegible]
15 — **Brooklyn Top 20**
15,30 **Hot Line**
16,30 **[illegible] the [illegible] - Today's** [illegible]
20 — **Super hit**
21,30 **[illegible] the** [illegible]
22,30 **[illegible] 42 Special**
23 — **On the air**
23,30 **[illegible] Night**
0,30 **Notte Rock**

[illegible]

12,20 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,55 **Invito al cinema**
13,10 **Torino musica**
13,50 **Invito all'arte**
14 — **Amico libro**, rubrica
17 — **Invito al cinema**
17,30 **Weekend**, rubrica
18 — **La fattoria [illegible] giorni felici**, telefilm
21 — **Il triangolo**, tutto quanto fa spettacolo, con Francesca Audero
22 — **[illegible] idee**, promozionale
1,50 **Notte Torino Futura**

RETE MIA

14 — **Woobinda**, telefilm
14,30 **Pomeriggio sportivo**
16,30 **Donne & Company**, rotocalco
17,30 **Ciao, fai 90**, gioco per i ragazzi
18,30 **Diario**, conduce Isabella Fiorali
19 — **A tavola con...**, le ricette
19,30 **Siamo alla frutta**, talkshow
20 — **Atelier**, rotocalco di moda
20,30 **Camminare le vigne**
21,30 **Jazz [illegible] Caffè Déco**, a cura di Carla Bressan e Cristina Fiorili
22,30 **Primomercato**
0,30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **[illegible] per l'Italia**

SE[illegible]TA RETE

15,30 **La vita intorno a noi**, documentario
16 — FILM ● **[illegible] Cyorro**
18 — [illegible], sceneggiato
19 — **Centurions**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
23 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, [illegible]
23,30 FILM ● **Quattro croci per El Paso**
1 — **New Scotland Yard**, [illegible]
2 — **L'occasione**
2,30 **Film non stop**

TEL[illegible]

14 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
15 — **Ridelini**, telefilm
17,15 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
18,15 **Piume e pailettes**, telenovela
[illegible] — **Teledomani**
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 **[illegible] [illegible] Sebastian**, con Dirk [illegible] garde, Susannah York. Gran Bretagna spionaggio [illegible]
22,30 **Dick Van Dyke**, telefilm
23 — **Frutto proibito**
24 — **Calcio**: campionato brasiliano
0,30 **M.A.S.H.**, telefilm

TELE VAL D'[illegible]

14 — **Junior tv**, programma per i ragazzi con cartoni animati
16 — **Il tesoro del sapere**
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **[illegible] pistacchio**
18 — **[illegible] venerdì degli alpini**
18,30 **Parliamone insieme**
19 — **[illegible] Flash**
19,10 **Tg regionale**
19,30 **Cartoni animati**
20 — FILM ■ **Titolo non comunicato**
22 — **Drink Flash**
22,10 [illegible]e
22,30 [illegible]

IN POLTRONA

Largo ai giovani

TELESU — 21,30

«Filodiretto» è il settimanale di attualità cittadina [illegible] Dario Rosso e Rossella Migliavacca. Oggi il [illegible] è «I giovani e la politica» e sono invitati a parlarne il dc Antonello Angeleri, assessore comunale ai servizi demografici, Maurizio Borsotti, membro del consiglio nazionale della Lega Nord, il repubblicano Roberto Cardinali, assessore comunale a Settimo Torinese, Laura De Donato del Coordinamento cittadino Lista Verde, Agostino Ghiglia della direzione nazionale del Fronte della gioventù, Carlo Giani, segretario provinciale della Fgci, Massimo Lai del direttivo cittadino del psi, e Ermanno Tedeschi, consigliere pli [illegible] Comune di Torino. Gli ospiti rappresentano alcune fra le più giovani leve della politica regionale. Parleranno dello spazio che gli anziani riser[illegible] ai più giovani e degli insegnamenti che vengono loro trasmessi da chi fa politica da molto tempo. Il pubblico può intervenire telefonando al 548.498.

Antonello Angeleri nel dibattito

Ritorno al passato

[illegible]TRE — 24

Bella notizia per il telemaniaci più accaniti e raffinati, il cui idolo televisivo è Enrico Ghezzi e il cui canale obbligatorio è Raitre. Il rotocalco «Venti anni prima» ritorna da stasera, anzi, da stanotte, visto che — se i programmi venissero seguiti con puntualità — dovrebbe incominciare alle ventiquattro. La puntualità in Rai però è un Ufo e pertanto si può ipotizzare che per vedere «Vent'anni prima» occorrerà attendere le 0,20-0,30. La nuova serie non sarà più quotidiana, ma settimanale e, come tale, riproporrà le immagini televisive di un'intera settimana a cominciare dal gennaio 1970. Troveranno così spazio le notizie salienti dei telegiornali di allora, frammenti di varietà e pure brani di sceneggiati e di film programmati nella settimana. Attenzione: erano gli anni di «Tv7», e di «A-Z, un fatto come e perché», grandi trasmissioni di inchiesta di cui «Vent'anni prima» ci riporterà ampi segmenti. Firma il programma Enrico Ghezzi col gruppo di «Schegge».

Immagini di vent'anni fa

Ladri [illegible] Parenti Neri

C[illegible]E 5 — 20,35

Il fatto che al Fininvest mandi in onda alle 20,30 sulla tv ammiraglia, Canale 5, la seconda (o terza?) visione tv di un film [illegible] «Scuola di ladri», implica che i programmatori pensino che si tratti di un titolo ancor capace di produrre interesse nei telespettatori. Il che, letto da un'altra prospettiva, la di[illegible] lunga su quel che i programmatori pensano dei telespettatori.

Enrico Maria Salerno, calvo e costretto alla sedia a rotelle, convoca i tre disastrati cugini Villaggio, Boldi e Banfi, rispettivamente guardia giurata, dog sitter e venditore ambulante. I tre se la passano malissimo, mentre Salerno, ladro e imbroglione, è arcimiliardario: il mondo è [illegible] furbi, si sa. Sarà loro una piccola parte delle ricchezze di lui, a patto che si lascino istruire e compiano un colpo colossale sotto la sua guida. Il trio accetta e le risate vengono innestate dal fatto che i suoi componenti sono uno più incapace dell'altro. Regia di Neri Parenti, astro del cinema di seconda schiera.

«Scuola di ladri»

Se non fosse per la risata

RAIDUE — 20,30

L'ultima e triplice trasmissione di Raffaella Carrà non è affatto brutta e lei, se cambiasse risata, sarebbe del tutto gradevole. Stasera il programma di turno è «E saranno famosi», e ospita i Pooh, gli Spandau Ballet e Mireille Mathieu. Il concorso che mette in gara i giornalisti delle tv private (ma solo quelli del circuito cattolico Cinquestelle, legato a Raiuno) costringe ad una sfida un po' discutibile Tva-Videomedia di Vicenza, con un'inchiesta sulle suore di clausura e Tv Peloritana di Messina, con un servizio sulla vita di un eremita. Padrini degli sfidanti saranno Giovanni Minoli e Ruggero Orlando. A giudicare i due filmati saranno i telespettatori per telefono. Fabrizia Carminati, transfuga da Canale 5 (da quanto tempo [illegible] [illegible] [illegible] vedeva...) giocherà con gli abitanti di Savona, [illegible] Carrà, Sabrina Salerno e Scialpi propongono una fantasia sulla storia del rock. La Premiata Ditta anima [illegible] sketch, Pippo Franco scherza col ventriloquo francese Marc Metral.

Raffaella è tornata

Così arrivarono gli Ufo

ITALIA 1 — 20,30

Riecco «Incontri ravvicinati del terzo tipo», [illegible] filmone che avvicinò ulteriormente Spielberg alle platee e gli allontanò (parzialmente e momentaneamente) la critica. Per i cinefili, la grande curiosità consisteva nel vedere [illegible] regista François Truffaut fare l'attore ([illegible] Claude Lacombe, l'esperto francese di Ufo). Rimasero tutti un po' delusi perché, in [illegible] film che si piglia sul serio all'ottanta per cento, lui invece sembrava prendersi sul [illegible] al cento per cento. Vicende e storie concatenate, «Incontri» prende a nolo il mito magico più moderno, quello degli Ufo, e [illegible] trasforma in immagini raccontandoci [illegible] rallentatore come, quando e perché i dischi volanti atterrarono sulla Terra. C'è un elettrotecnico in contatto mentale con l'altra galassia, c'è [illegible] bambino che sembra attirare su di sé l'interesse degli alieni e ci sono le autorità che invece tengono [illegible] al mondo l'imminente arrivo delle astronavi. Poi c'è [illegible] finalone. Come un gigantesco lampadario, l'ammiraglia della flotta aliena arriva sulla Terra. Escono gli ET, suo[illegible] la musica, tutti sorridono.

«Incontri [illegible]ti del terzo tipo»

EDITRICE [illegible] SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di [illegible] Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1528 del 14/12/1989

[illegible] NUMERO 24 — VENERDI' 26 GENNAIO 1990

Al Massimo coi maestri ecco Fellini e Buñuel

Vedremo anche i film di Rita Hayworth

Tutti i film [illegible] Federico Fellini e le opere [illegible] Buñuel

TORINO ● E venne l'ora del maestro. Federico Fellini ha raggiunto settant'anni di vita e quaranta di cinema. Con una personale completa il Museo del Cinema si accinge a festeggiarlo e intanto ci prepara all'uscita del [illegible] ultimo film *«La voce della luna»*.

La ricca programmazione del cinema Massimo comprende inoltre Rita Hayworth, Luis Buñuel, Nikita Michalkov, Andrej Koncalovskij, Luca Ronconi, David Lynch. Non mancano gli irriducibili, ossia Ingmar Bergman e la coppia Laurel & Hardy, destinati però presto, purtroppo, ad uscire di scena. E allora li sistemiamo subito: *«Un mondo di marionette»*, *«Dopo la prova»* e *«Fanny e Alexander»*, terna finale da oggi a domenica 28 gennaio nella Sala Uno. In Sala Due, [illegible] 10 al 18 febbraio, con i cortometraggi degli Anni 20 e 30, si congedano Stanlio e Ollio, con un grande successo di pubblico.

Procedendo ora con ordine, ecco le opere della maturità del regista spagnolo Luis Buñuel, dal 30 gennaio all'11 febbraio in Sala Uno. Da *«Il diario di [illegible] cameriera»* (1963) a *«Quell'oscuro oggetto del desiderio»* (1977), [illegible] un percorso artistico che smorza l'impeto del primo Buñuel: ridimensionati i modelli surrealisti, il regista ne riprende l'eredità stilistica in diverse forme narrative, sempre però con lo scopo di mettere [illegible] nudo le sopraffazioni, le assurdità della classe borghese. *«Il fascino discreto della borghesia»* è proiettato il [illegible] e il 7 febbraio.

Per più di [illegible] mese, dal 13 febbraio al 18 marzo, la sala principale del Massimo sarà interamente riservata a Federico Fellini, da *«Luci del varietà»*, 1950 a *«La strada»*, *«Le notti di Cabiria»*, *«Otto e ½»*. Fellini rappresenta in tutto il mondo il cinema italiano, anche per quegli stranieri che sono fermi a *«La dolce vita»*. Dolce vita in cui [illegible] fermo anche lui, dal momento che oggi potrebbe ripetere ciò che disse un tempo: *«Non avrei mai potuto sperare tanto: faccio quello che voglio, ho un lavoro che è un gioco, continuo a fare burattini come quando avevo otto anni e mi diverto sempre»*.

Il divertimento, [illegible] circo, le donne, i pagliacci, [illegible] nostalgia: ecco cosa c'è in *«I clowns»*, *«Amarcord»*, *«La città delle donne»*, *«Ginger e Fred»*.

Tutt'altro genere di film nella Sala Due: è il momento del «Black Cinema», [illegible] gennaio al 4 febbraio, ossia di quei film degli ultimi tredici anni che hanno segnato il sorgere di [illegible] nuova corrente cinematografica ad opera di registi neri americani. Notissim[illegible] Spike Lee, meno noti gli altri, tra cui Charles Burnett, Ben Caldwell, Robert Townsend, St. Clair Bourne.

Nel lontano futuro, tra circa un mese, sarà un uomo di teatro a riempire [illegible] sala cinematografica: è Luca Ronconi, regista e direttore del Teatro Stabile di Torino. Vedremo tutto il suo teatro televisivo, a cominciare dall'*«Orlando furioso»*, scritto con il poeta Edoardo Sanguineti e portato in tv nel 1975. Concluderà: *«John Gabriel Borkman»*, uno degli ultimi drammi di Ibsen.

La Sala Tre parla russo: dal 30 gennaio all'11 febbraio [illegible] proiettati sei film di Nikita Michalkov, già noto per *«Partitura incompiuta per pianola [illegible]nica»*, divenuto popolare con *«Oci ciornie»*, con Marcello Mastroianni e la recentemente scomparsa Silvana Mangano. Dal 20 febbraio all'11 marzo sarà invece la volta [illegible] Andrej Michalkov-Konchalovskij. Figlio d'arte — i genitori sono entrambi scrittori, il nonno e il bisnonno sono tra i maggiori pittori russi di tutti i tempi — Konchalovskij inizia nel 1962 con il cortometraggio *«Il ragazzo e il piccione»*. Con il primo lungometraggio, *«Il primo maestro»*, arriva [illegible] Venezia nel 1965 [illegible] qui [illegible] protagonista Natalia Arinbasarova vince il premio come miglior attrice. Collabora con Tarkovski per *«Andrej Rublev»* e con suo fratello Nikita Michalkov; nel 1979 vince [illegible] Cannes con *«Siberiade»*. Dall'83 è a Hollywood dove raggiunge vasta notorietà con *«Maria's lovers»* e *«A trenta secondi dalla fine»*.

Tra un russo e l'altro, dal 13 al 18 febbraio, in programma ci sono alcuni film di Rita Hayworth e David Lynch, a iniziare da *«Gilda»* e *«La mente che cancella»*.

Queste tre rassegne sono serali, dal momento che il pomeriggio è riservato ai film della «Storia del Cinema»: ce n'è per tutti, [illegible] calendario è una continua sorpresa. C'è un *«Fino all'ultimo respiro»* di Godard (27-28 gennaio), un *«King Kong»* del '33 subito dopo, [illegible] poi *«La grande illusione»*, *«Ombre rosse»*, *«Ladri di biciclette»*, *«L'uomo di Aron»* e così via di pellicola in pellicola.

Raffaello Porro

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	●●●●●
****	SUCCESSI	●●●●
***	CONSENSI	●●●
**	DISCORDI	●●
*	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non vietato — Un giornalaio fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque [illegible] della lotteria nazionale (ne beneficeranno i soliti ignoti) — **Comico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — **/●●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi testo

[illegible] — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Due [illegible] diabolici, di Dario Argento e George Romero. In Dolby stereo. Viet. 14
Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — **Oggi la prima**

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Vittime di guerra, di Brian De Palma, con M. J. Fox, S. Penn — Una pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una ragazza. Un soldato si oppone e suscita uno scandalo destinato a rientrare — **Guerra**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — **/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 ☎ 597.190
The Abyss, [illegible] Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio, Michael Biehn — Una squadra di sommozzatori indaga sulla forza [illegible] e aliena che intacca le piattaforme subacquee in tempo di pace — **Fantascienza**
Ore 17, 19,40, 22,30 — **/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Oliver & company, cartone animato di Walt Disney, e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dell'Oliver Twist di Dickens viene adottato da una banda di cagnoni pittoreschi come i [illegible] disneyani — **Disegni animati**
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,25 — **/●●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 540.110
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christian Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del coraggio d'un suo amico del quale dubitava — **Drammatico**
Ore 15,50, 18,10, 20,20; 22,30 — ***/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante, di Peter Greenaway, con Richard Bohringer, Michael Gambon. V. 14 — Un violento finanzia ristoranti di lusso per primeggiare ma la moglie lo tradisce con sottile perfidia nei locali stessi, dalla dispensa alla toilette, incurante della sicura vendetta — **Grottesco**
[illegible] 15,55; 18,10; 20,25; 22,40 — ****/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta infonde nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili — **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ***/●●●●●

CRISTALLO — via Gobetti 3 ☎ 650.71.00
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non vietato — Un giornalaio fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della lotteria nazionale (ne beneficeranno i soliti ignoti) — **Comico**
Ore 15,20; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 — **/●●●●●

DORIA — via Gramsci 8 ☎ 542.422
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un cronista che ha ucciso senza colpa un autista ubriaco sente l'obbligo di crescere il figlio che la sua donna attende in orgogliosa solitudine — **Commedia**
Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 — **/●●

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Harry, ti presento Sally..., di [illegible] Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore — **[illegible]mmedia**
Ore 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — [illegible]/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, [illegible] Sean Connery, Dustin Hoffman, Matthew Broderick. Non vietato — Nonno, padre e figlio — [illegible] di ladri in servizio permanente effettivo — si rovinano nel colpo da un milione di dollari. Il vecchio si sacrifica volentieri — **Commedia drammatica**
Ore 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 — **/●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Orchidea selvaggia, [illegible] Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria incuocchita dalla verbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla [illegible] una franca sessualità — **Sexy**
Ore 16, 18,10; 20,20; 22,30 — */●●●●

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Scene di lotta di classe a Beverly Hills di Paul Bartel (Venezia '89), con Jacqueline Bisset, Ray Sharkey. Colori, vietato 14 — Due autisti in una villa-bene californiana popolata da elementi da «Dynasty» scommettono di conquistare la rispettiva padrona sorpassando le differenze sociali — **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ***/●●●

[illegible] — via Po 30 ☎ 832.514
Alla ricerca della valle incantata, di Don Bluth, produzione S. Spielberg, [illegible] abbinato al **Il cucciolo di casa** — Nella preistoria colma di terremoti e agguati un pacifico cucciolo di dinosauro guida la corsa a una valle verde e fresca pensata come un paradiso — **Disegni animati**
Ap. 20,30 Film 20,[illegible]; 22,30 — ***/●●●●●

[illegible] — corso Trapani 57 ☎ 319.2057
Due occhi diabolici, di Dario Argento e George Romero. In Dolby stereo, Viet. 14
[illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — **Oggi la prima**

IDEAL — corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16
Sorvegliato speciale, di John Flynn, con Sylvester Stallone, John Amos, [illegible] Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e [illegible] l'eroe [illegible] grandi bicipiti deve usare le maniere [illegible] — **[illegible]vventuroso**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — */●●●●●

KING [illegible] CINESTUDIO — via Po 21 ☎ 839.76.02
Le ragazze della Terra sono facili, [illegible] Temple. Con G. Davis, J. [illegible]. non viet. — [illegible] tre rissali alieni approdano nella consumistica California d'oggi, basta una puntata dal coiffeur per rendersi desiderabili al punto che il [illegible] porterà con sé l'insoddisfatta fidanzata di uno yuppie — **Comico**
Ore 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30 — **/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 16 bis ☎ 837.100
E' stata via, di Peter Hall, con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox — Una donna internata per mezzo secolo s'accorge che una signora incinta come il riccio [illegible] subito [illegible], e combina un'incredibile fuga a due alla vigilia [illegible] parto — **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ***/●●●●

LUX — Galleria S. Federico ☎ 541.283
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un cronista che ha ucciso senza colpa un autista ubriaco sente l'obbligo di crescerne il figlio che la [illegible] donna attende in orgogliosa solitudine — **Commedia**
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 — **/●●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria incuocchita dalla verbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca sessualità — **Sexy**
Ore 15,00; 17,50; 20,10; 22,30 — [illegible]

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Le ragazze della Terra sono facili, di J. Temple. Con G. Davis, J. Goldblum. Col. non viet. — Se tre irsuti alieni approdano nella consumistica California d'oggi, basta una puntata dal coiffeur per rendersi desiderabili al punto che il migliore porterà con sé l'insoddisfatta fidanzata di uno yuppie — **Comico**
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 — **/●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. B. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli [illegible] una cattiva fine proiettandosi nel [illegible] per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo [illegible] folle e bonario del n°1 — **Fantastico**
Ore 16,45; 18; 20,15; 22,30 — **/●●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
[illegible] al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. B. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine proiettandosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e [illegible] del n°1 — **Fantastico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — **/●●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Seduzione pericolosa, di Harold Becker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman, Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si sospetta autrice di tre omicidi dagl'indeterminati contorni sessuali — **Poliziesco**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — **/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina ☎ 510.145
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — [illegible] e contrattempi nella difficile arte [illegible] citare l'amicizia tra uomini e donne [illegible] lasciarsi coinvolgere dall'amore — **Commedia**
Ap. 16,15 Film: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30 — ***/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 ☎ 830.631
Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nixau, H. Strydom [illegible]. [illegible] viet.
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — **Oggi la prima**

[illegible] — via Bizzozero 6 ☎ 830.353
Il bambino e il poliziotto, di e con [illegible] Verdone — Un commissario di polizia si lega al figlio d'una detenuta che l'autorità gli dà in affidamento (e si lega anche alla mamma che dovrà pure uscire) — **Commedia**
Ore 15,55; 18; 20,15; 22,30 — **/●●●●

VITTORIA — via Roma 356 ☎ 511.790
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di Joe Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cartone animato **Una grossa indigestione**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — **Oggi la prima**

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 83 ☎ 749.2607
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — [illegible] poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'ausilio d'un agente locale, farà giustizia e vendetta tra i terribili «yakuza» — **Poliziesco**
Ore 20,15; 22,30 — **/●●●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Balbis 77 ☎ 297.197
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mala, uniscono le loro forze e dribblano la polizia per dare scacco matto alla delinquenza — **Comico**
Orario 20,30; 22,30 — **/●●●●

NUOVO ODEON — via Venaria 8 ☎ 749.2362
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti — **Avventuroso**
Orario: 20; 22,30 — ***/●●●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 23 ☎ 874.171
Mystery Train (Martedì notte a Memphis), di Jim Jarmusch, con Y. Kudoh, C. Lee, N. Braschi. Colori — Un trittico di Jim Jarmusch: due giapponesi nella terra del rock, una vedova che vaga nell'America peggiore, tre balordi che si rovinano con una bottiglia di liquore. — **Comm. drammatica**
Ore 20,15; 22,30 — ***/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, [illegible])
Oggi chiuso. Sabato e domenica, [illegible] Rassegna cinematografica «Il cinema, [illegible] spazio nel quotidiano»: **Rain man**. Tessera 10 film: 10.000

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso. Domenica **Il libro della giungla**, di Walt Disney. Ore 15; 17

FORTINO (via Ogne 47, ☎ 438.3327)
Indiana [illegible] e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery. Orario 20; 22,30

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. [illegible] bis, ☎ 512.2312)
Palombella rossa, di Nanni Moretti. Orario 20,30; 22,30

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Il [illegible] Ingmar Bergman. Ore 15,45; 20,45 Un [illegible] **di marionette** (v. it.) [illegible]on Robert Atzorn. Ore 18,30; 22,30 [illegible]**po la prova** (v. it.) con Erland Josephson, Ingrid Thulin, Lena Olin. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Black cinema Usa. Il cinema dei neri americani (1977-1989). [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Passing through** di Larry Clark, versione originale, traduzione italiana simultanea alle ore 20,30 e 22,30. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.[illegible])
[illegible] **condannato a morte è fuggito**, di Robert [illegible] con Jacques Leterrier, versione italiana. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso: pomeridiani 3000; serali [illegible]

CUORE (via Nizza 56, ☎ 657.688)
Indiana Jones e l'ultima crociata, Harrison Ford, Sean Connery. Ore 19,30; 22,15

FALCHERA (via Tanaro 30, ☎ 262.15.65)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)
Oggi chiuso. Domani **Poliziotto a quattro zampe** con James Belushi. Colori

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68, [illegible])
Oggi chiuso. Domenica [illegible] **Bosco** [illegible] Leandro Castellani, con [illegible] Gazzara, Patsy Kensit. Ore 15; 17; 21

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.280)
Isabelle e Jeannette [illegible] **bisex**. Brigitte e Dominique. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. F. Ordone 31, ☎ 484.621)
Taboo american style n. 1 L'insaziabile Nina con Paul Thomas, Gloria Leonard. Ap. 16, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Animal tricks plus michan. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 105, ☎ 521.2383)
Sex bizarre 2: Anal oral lesson. No stop dalle ore 10; ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ [illegible])
[illegible]renze bestiali di Nancy ragazza di campagna, con [illegible] G[illegible] May Lynn. Prima vis. Torino. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.874)
Tentazioni carnali - Anal vibration, 1ª visione. Patty Wright, Kitten Nedividad. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Giochi erotici disinibiti Kimberley Karlson Christine Barrington. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via [illegible], ☎ 588.15.25)
Sexy bambina baby - La governante si eccita al piacere [illegible]. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,00)

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45, ☎ 749.8851)
Linda Lovelace in **Deep Throat** [illegible] **gola profonda** contro Lilly Carati **Una moglie molto infedele**. Apertura 15. Ultimo 22,30

[illegible] (c. Reg [illegible] 123, ☎ 530.885)
Spogliami ancora [illegible] più, [illegible] Danielle. Prima visione per Torino. Apertura ore [illegible]. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.760)
Moana [illegible] di giorno, con Moana Pozzi. Apertura 15. Ultimo 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Giochi bestiali al porno shop. Apertura 15, Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Kick Boxer il nuovo guerriero.

CHIERI
MARYLIN: Kick Boxer il nuovo guerriero.
[illegible] Willy Signori e vengo da lontano.

[illegible]
[illegible] riposo.
[illegible] Ho [illegible] la Lotteria [illegible] Capodanno.

CIRIE'
NUOVO: Willy Signori e vengo da lontano.

COLLEGNO
PRINCIPE: Ritorno al futuro II.
REGINA: Fratelli d'Italia.
STUDIO LUCE: Attimo fuggente.
STAZIONE: Le [illegible] sono facili.

CUORGNE'
PERONA: Ritorno al futuro 2.
MARGHERITA: Orchidea selvaggia.

GRUGLIASCO
ROMA: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi.

IVREA
ABCINEMA: Rosalie va a fare la spesa.
[illegible] Il bambino e il poliziotto.

STAMPASERA

Dal 28 gennaio al 3 febbraio

VENERDI' 26 GENNAIO 1990

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per [illegible] giorno per giorno tutti i programmi tv

TORINO. La via Roma di un tempo, [illegible] i [illegible] splendidi cinematografi

Torino e i suoi cine una lunghissima storia d'amore

A PAGINA 4

A centinaia si contano i cinematografi aperti a Torino nel corso di questo secolo. Molti chiusero dopo pochi anni dalla loro inaugurazione, e non lasciarono traccia, altri furono distrutti durante la guerra, al[illegible]i, ma sono pochi, esistono tuttora, anche se con nomi diversi.

Molti [illegible] soltanto più nelle foto e nei disegni, come i locali della vecchia via Roma, altri hanno consegnato le proprie sale ad altre funzioni, discoteche per esempio, altri ancora sono diventati uffici o concessionari di automobili.

Ad essi però, fossero locali di prima o seconda visione, avessero stucchi e poltrone [illegible] soltanto panche di legno, sono legati i ricordi di diverse generazioni. Oggi il cinema è quasi un'istituzione della società, ci stupiamo ma neanche troppo: nel 1913 doveva essere invece una pazza moda, se è [illegible] che furono costruite trenta sale in un solo anno, molte d[illegible]le quali [illegible] superarono la prima guerra mondiale.

A proposito di tutte quelle signore tentate dallo scoop

Ma quanto piacciono i giornali, il giornalismo e i giornalisti alle signore dello spettacolo e alle dame romane. Non basta apparire come ospiti d'o[illegible] sulle pagine dei rotocalchi, convenientemente addobbate: c'è proprio una voglia malsana di impadronirsi del mestiere, di star dall'altra parte, di provare il brivido di una professione che ancora vedono esotica e avventurosa. Da intervistate, vogliono diventare intervistatrici: Marta Marzotto, non paga di firmare profumi, piastrelle, foulards, ombrelli, ha tenuto banco [illegible] lungo dagli schermi di un'emittente commerciale conversando con i suoi ospiti; Edwige Fenech, star della trasmissione per minori di anni 14 che occupa la domenica di Raiuno, passa dai cruciverba alle interviste con signore famose.

A PAG 2

Le strane scelte di Flavio Bucci attore controcorrente

CUNEO [illegible] Pare che Flavio [illegible]cci preferisca per sé personaggi grotteschi, [illegible] poco balordi, aureolati di maledettismo, appartenenti a quella schiera di gente che si guarda allo specchio con riluttanza e specchiandosi non si piace, non si accet[illegible]. Così erano il «Ligabue» (che ha dato [illegible] Bucci una grande notorietà, restandogli però anche un po' aderente, come una calzamaglia), [illegible] ladro di «La proprietà non è più un furto», l'acre film di Petri, gli stessi protagonisti di «Cuore di cane», da Bulgakov, di «Diario d'un clown» da Böll.

Spesso gli riesce di contemperare le proprie scelte professionali con l'esigenza d'esprimere e testimoniare il diffuso malessere d'una società in crisi.

A PAG 3

NELL'INTERNO

D[illegible]

[illegible]

13,45

RAIDUE
Altro contenitore di dimensioni notevoli, quasi un bidone; questo di **Raffaella Carrà** che tutti i giorni in compagnia d'ospiti fissi quali Scialpi e Sabrina Salerno, intrattiene, intrattiene[illegible] intrattiene

7,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mattina 2
8 — **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
8,30 **RETE 4** SPORT Il grande golf
RAIUNO CARTONI ANIMATI Apemaia
9,15 **CANALE 5** DOCUMENTI I [illegible] dell'avventura
RAIUNO Il mondo di Quark, a cura [illegible] Piero Angela
10 — **RAIU[illegible]** ATTUALITA' Linea Verde magazine
RETE 4 TELEFILM Topazio
10,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Sereno variabile
[illegible] **ITALIA 1** SPORT Calcio internazionale
11 — **RAIUNO** SANTA MESSA Dal santuario della Madonna della Rosa in Ostra (Ancona)
CANALE 5 VARIETA' Block notes
RETE 4 ATTUALITA' Ciak, settimanale di cinema
11,15 **RAITRE** SCI NORDICO Marcialonga
11,50 **RETE 4** ATTUALITA' Regione 4
11,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Parole e vita: le notizie
12 — [illegible] 5 DOCUMENTI Rivediamoli [illegible] Fiorella Pierobon
[illegible] 1 RUBRICA Viva il Mondiale
[illegible] VARIETA' Raffaella venerdì, sabato, domenica, con Raffaella Carrà
[illegible] 4 ATTUALITA' Parlamento In
12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde
12,20 **RAITRE** SCI Coppa del mondo. Supergigante maschile
12,30 **ITALIA 1** CALCIO Guida al Campionato
12,45 **RETE 4** TELEFILM Fox
13 — **CANALE 5** MUSICALE Superclassificashow, a cura [illegible] Maurizio Seymandi
RAIUNO ATTUALITA' Tg l'una
ITALIA 1 SPORT Grand Prix
13,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Nonsolonero
13,45 **RAIDUE** VARIETA' Raffaella venerdì, sabato, do[illegible]
[illegible] TENNIS Australian Open. Finale singolare maschile
13,55 **RAIUNO** GIOCO Toto-TV Radiocorriere

POMERIGGIO

16,30

RAITRE
«Incontriamoci [illegible] St. Louis», con **Judy Garland**, Margaret O'Brien. A St. Louis [illegible] prepara la grande fiera che richiamerà visitatori da ogni parte del mondo. La città vive l'attesa con trepidazione, soprattutto la famiglia Smith. Un giorno il padre decide di trasferirsi a New York, ma i familiari [illegible] oppongono

14 — [illegible] ATTUALITA' [illegible] Regione
[illegible] 5 SPETTACOLO Domenica al cinema
ITALIA 1 VARIETA' Stasera che sera! con Lorella Cuccarini, Ezio Greggio, Raffaele Pisu
RAIUNO VARIETA' Do[illegible]In, con [illegible] Fenech
14,15 **RAITRE** VARIETA' Prove tecniche [illegible] trasmissio[illegible] con Piero Chiambretti
[illegible] 5 FILM ● I complessi, di Dino Risi, [illegible] Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Alberto Sordi. Commedia
14,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
14,30 **RAIDUE** TELEROMANZO Quando si ama
15,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
16,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
16,30 **RAITRE** FILM ● Incontriamoci a Saint Louis, di Vincente Minnelli, [illegible] Judy Garland, Margaret O'[illegible]. Commedia
ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 MUSICALE Domenica firmata. Week-end in [illegible]
16,35 [illegible]E FILM ● La marcia di Radetzky, con Johanna Matz. Commedia
18 — **CANALE 5** QUIZ O. K. il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi
18,15 **RAIUNO** 90° MINUTO
18,20 **RAIDUE** IPPICA Da Parigi, Grand Prix d'Amérique
18,30 **RETE 4** FILM ● Uno sconosciuto nella mia vita, con June Allyson, Mary Astor. Drammatico
18,35 [illegible] DOMENICA GOL
18,50 **RAIDUE** CALCIO Serie A
19 — **ITALIA 1** CARTONI Teodoro e l'invenzione che non va
19,30 **ITALIA 1** CARTONI The Real Ghostbusters
19,45 **RAITRE** SPORT REGIONE
[illegible] 5 QUIZ La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno
20 — **RAIDUE** DOMENICA SPRINT
ITALIA 1 CARTONI Siamo fatti così
RAITRE CALCIO Serie B

SERA

20,30

RAIUNO
«Un bambino in fuga», film ad episodi firmato da Mario Calano, [illegible] Vittorio Bonicelli, Christiane Jean, **Maria Fiore** e il piccolo Marco Vivio, racconta la storia di un bimbo calabrese cui la 'ndrangheta ammazza il padre e che fugge dal [illegible] breve vissuto di delitti [illegible] faide

22

RAIDUE
«Non fu la sorte si spilorcia, c'è Brancaleon da Norcia!» esclama il prode correndo nobilmente in soccorso ai deboli e alle dame insidiate. E continua così, rigorosamente in rima, guidando l'**Armata Brancaleone**, il più sciamannato e divertente manipolo [illegible] guerrieri che il Medio Evo abbia [illegible] visto

20,30 **RAIUNO** FILM TV ● Un bambino in fuga, di Mario Calano, con Maria Fiore, Anne Canovas, Regina Bianchi. Prima parte
[illegible] VARIETA' Dudù Dudù, con Pino Caruso [illegible] Claudia Mori
[illegible] ATTUALITA' Chi l'ha visto?, conducono Donatella Raffai [illegible] Luigi Di Majo
[illegible] 5 TELEFILM. Don Tonino, con Gigi Sammarchi [illegible] Andrea Roncato
[illegible] 1 VARIETA' Emilio, con Gaspare e Zuzzurro, Teo Teocoli, Athina Cenci
RETE 4 FILM ● Il barbaro e la geisha, di John Huston, [illegible] John Wayne, [illegible]. Avventura
22 — **RAIDUE** FILM ● L'armata Brancaleone, di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Catherine Spaak, Gian Maria Volontè. [illegible]
22,05 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
22,15 [illegible] 1 SHOW I grandi sceneggiati, di Gianni Ippoliti
22,30 **RETE 4** SCIENZA Big Bang, conduce Jas Gawronski
CANALE 5 TELEFILM Baby Boom
23 — **ITALIA 1** FOOTBALL Superbowl Nfl 1990: San Francisco 49rs-Denver Broncos
CANALE 5 ATTUALITA' Nonsolomoda
23,15 **RETE 4** CONCERTO dal Teatro alla Scala di Milano. Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Wolfgang Sawallisch. Richard Strauss, Il borghese gentiluomo, suite
23,25 **RAITRE** CALCIO Una partita riguardante una squadra regionale
23,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Italia domanda. Conduce Gianni Letta
23,55 **RETE 4** FILM ● Anche i dottori ce l'hanno, di Arthur Hiller, con George C. Scott, Diana Rigg. Commedia
0,10 **RAIUNO** SCI Coppa del mondo. Supergigante maschile
RAIDUE RELIGIONE Sorgente di vita
0,30 [illegible]E 5 TELEFILM Top secret
0,40 **RAIDUE** DSE L'aquilone, con Claudio Angelini
1,40 [illegible] MUSICALE B.B. King in concerto
1,55 **RETE 4** TELEFILM Dragnet
2,55 **RETE 4** TELEFILM Il Santo

LUNEDI'

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Patatrac

7,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia

8 — **RETE 4** TELEFILM Il Virginiano

8,30 **RAIDUE** TELEROMANZO Capitol
ITALIA 1 T[illegible] SuperVicky
CANALE 5 TELEFILM Hotel

[illegible] **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
RAI[illegible] DSE Dante La Divina Commedia
RETE [illegible] TELEFILM Una vita da vivere
CANALE 5 T[illegible] Love Boat

9,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO Creature grandi e piccole

10 — [illegible] RELIGIONE Protestantesimo

10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino [illegible]
[illegible] 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
[illegible] VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo

11,30 **RETE [illegible]** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York

12 — [illegible] 5 QUIZ Bis con Mike Bongiorno
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DOCUMENTI Dse Meridiana

12,05 [illegible] ATTUALITA' Piacere Raiuno, [illegible] Piero [illegible] Simona Marchini, Toto Cutugno

12,15 **RETE [illegible]** TELEFILM Strega per amore

12,40 **RETE [illegible]** CARTONI Ciao ciao

13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 Quiz Cari genitori, [illegible] Enrica Bonac[illegible]

13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

8,30

RAIDUE
Capitol giunto al Capitolo CCXI: Notte d'amore di Wally e Ronnie; Fuga disperata di Brenda; Sua contravvenzione per eccesso di velocità; Aspetto alquanto trasandato del giovane Ricky; Cattiva impressione che Jordy ha di lui; Brenda ritrova nell'auto Ricky, che Jordy ha buttato fuori casa.

POMERIGGIO

14 — **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
RAIUNO ATTUALITA' Occhio al biglietto

14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il [illegible] di Quark

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin

14,30 [illegible] 1 VARIETA' Smile
RAITRE DSE Il trionfo dell'Occidente

14,35 **RETE 4** TELEROMANZO Topazio

14,45 **RAIDUE** VARI[illegible]' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo

15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, [illegible] Marta Flavi

15,30 **RAIUNO** SPORT Lunedì sport
RETE [illegible] SCENEGGIATO La valle dei pini
ITALIA 1 TELEFILM Batman

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RAIUNO VARIETA' Big!
CA[illegible]E 5 MEDICINA Visita [illegible]
RETE [illegible] TELENOVELA Veronica il volto dell'amore

16,15 [illegible] GIOCO (Non) Entrate in questa casa, con Marina Viro

16,20 **RAITRE** DOCUMENTI Viaggio in Italia

17 — **RETE 4** TELEFILM General Hospital
CANALE 5 QUIZ Doppio slalom

17,15 **RAITRE** TELEFILM I [illegible] vent'anni dopo, [illegible] Yvonne De Carlo

17,25 [illegible] ATTUALITA' Tutto sul Due: Il Paese delle meraviglie, di Carlo Sartori

17,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: le radici
CANALE 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila

17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore

17,45 **RAITRE** DOCUMENTI Geo

18 — [illegible] TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto!

18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6, con Emanuela Falcetti

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM A-Team

18,35 **RAIDUE** TELEFILM Miami Vice

18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?, con Giancarlo [illegible]galli, Bruno Gambarotta

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby

19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco del nove
RETE [illegible] ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi

19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
[illegible] ATTUALITA' Il rosso di sera, con Paolo Guzzanti

19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

20 — **RAITRE** DOCUMENTI Blob. Di tutto di più
ITALIA 1 CARTONI Ti voglio bene Denver

17,25

RAIDUE
«Tutto sul Due», programma dedicato alla comunicazione. **Carlo Sartori** introduce il critico Achille Bonito Oliva, che spiega l'Arte anche ai bambini attraverso i capolavori e i pittori che sconvolsero il mondo

20,25 [illegible] ATTUALITA' Cartolina, [illegible] Andrea Barbato
CANALE 5 [illegible] Striscia [illegible] notizia, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu

20,30 **RAIUNO** FILM TV ● Un bambino in fuga, di Mario Caiano, con Maria Fiore, [illegible] Canovas, Regina Bianchi. Seconda parte
RAIDUE TELEFILM L'ispettore Derrick
RAITRE ATTUALITA' Un giorno in Pretura
ITALIA 1 FILM ● Anni 40, di John Boorman, [illegible] Sarah Miles, David Hayman. Drammatico
RETE 4 FILM [illegible] più bella avventura [illegible] Lassie, con James Stewart. Avventura

20,35 **CANALE 5** FILM ● Cobra, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen. Poliziesco

21,40 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer

[illegible] [illegible] ATTUALITA' Appuntamento al cinema

22,20 [illegible] 5 DOCUMENTI I re dell'avventura

22,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Dentro la giustizia
ITALIA 1 TELEFILM I-Taliani

22,30 **RAITRE** SPORT Il processo del lunedì, a cura di Aldo Biscardi
RETE 4 VARIETA' Stasera, che sera!

23 — **ITALIA 1** MUSICALE Be Bop A Lula

23,05 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,10 **RAIDUE** FILM ● Colpo grosso [illegible] napoletana, con Raquel Welch, Vittorio De Sica. Commedia

23,20 **RAIUNO** CONCERTO Per il 3° centenario della dedicazione del Duomo di Bergamo

24 — [illegible] MUSICALE Rock a mezzanotte

0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, di Gigi Marzullo

1 — [illegible] 4 FILM ● Bellezze a Capri, con Nando Bruno, Ave Ninchi, Tamara Lees. Commedia

1,12 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant

20,30

ITALIA 1
Anni '40, film di John Boorman in prima visione tv, [illegible] la storia del piccolo Bill che cresce in clima di guerra e di bombardamenti, con la sorellina che si innamora di un soldato e la mamma che ritrova un vecchio amore. Papà, vista la mala parata, parte volontario. Nel cast Sarah Miles e David Hayman

20,35

CANALE 5
«Cobra», da non confondersi con «Il Cobra» del 1944, film fantastico di Robert Siodmak, né con «Il Cobra», [illegible] 1967, film di spionaggio di Mario Sequi, racconta la storia di Marion Cobretti, appunto, poliziotto impersonato da Sylvester Stallone, che deve difendere l'allora sua consorte **Brigitte Nielsen** [illegible] [illegible] banda di maniaci

Marina, Raffaella, Edwige e il brivido dell'intervista

Alle signore dello spettacolo e alle dame romane non basta apparire come ospiti d'onore sulle pagine dei rotocalchi. Vogliono impadronirsi della professione di giornalista

[illegible] quanto piacciono i giornali, il giornalismo [illegible] i giornalisti alle signore dello spettacolo e alle dame romane.

Non basta apparire come ospiti d'onore sulle pagine dei rotocalchi, convenientemente addobbate: c'è proprio una voglia malsana di impadronirsi del [illegible]stiere; di star dall'altra parte, di provare il brivido di una professione che ancora vedono esotica e avventurosa, ferme a certi film americani [illegible] alla Pechino-Parigi. Da intervistate, vogliono diventare intervistatrici: Marta Marzotto, non paga di firmare profumi, piastrelle, foulards, ombrelli, lingerie e che altro, ha tenuto banco a lungo dagli schermi di un'emittente commerciale conversando [illegible] i suoi ospiti; Edwi[illegible] Fenech, star della trasmissione per minori di anni 14 che [illegible]cupa la domenica di Raiuno, passa dai cruciverba alle interviste con signore famose; Raffaella Carrà, per la sua rentrée su Raidue, conduce addirittura un programma, il venerdì, dedicato ai giornalisti.

All'esordio era seduta, di [illegible] vestita (stivali compresi) tra Arrigo Levi e Piero Angela, «padrini» di futuri inviati speciali appartenenti al circuito Cinquestelle, in gara con servizi da loro medesimi firmati: non si è oltre la buona volontà, a giudicare dai due primi filmati, [illegible] ciò [illegible] sufficiente per squillire su questa meravigliosa professione, sul mito dell'inviato speciale (ironicamente ridimensionato dai due prestigiosi ospiti), sul *frisson* che comporta l'appartenere al Quarto Potere. E naturalmente anche la giornalista Carrà si è prodotta in un numero d'alta scuola, intervistando Gianni De Michelis, che riesce a essere un campione del presenzialismo, insieme a Spadolini, pur confessando che [illegible] nuovo impegno come ministro degli Esteri gli porta via molto tempo, riducendo persino gli amati tour delle discoteche. Parlando di politica, e [illegible] donne, la nostra Barbara Walters è riuscita a porre una domanda che ha lasciato letteralmente [illegible] stucco il ministro: *«Le donne sono sempre più presenti [illegible] Parlamento, ma secondo lei sono capaci di stare al governo, di comandare?»*. De Michelis se l'è cavata con una battuta, la Carrà ha insistito: *«Perché le donne non sono ambiziose»*. E il ministro, guardandola: *«Ma a me pare che siano ancora più ambiziose e determinate degli uomini...»*.

Lasciando [illegible] Carrà [illegible] suoi giornalisti in erba, che come auspica il programma «Saranno famosi», diamo ora tutto lo spazio che si merita all'inarrivabile Marina Punturieri, [illegible] Lante della Rovere in Ripa di Meana. Che un giornale [illegible] l'è addirittura fatto confezionare, lo firma come direttore editoriale e [illegible] usa a suo piacimento: è «[illegible]», 200 pagine lussuosamente patinate, edito dalla Newton, prezzo di copertina 5000 lire, *«Il mensile per la donna che sceglie»*, lanciato da una martellante pubblicità, destinato, secondo l'editoriale della direttrice, alle signore di qualsiasi ceto purché interessate *«al meglio della vita»*, purché *«grandi»* in quanto sanno dove [illegible] [illegible] spendere [illegible] voltano le spalle *«a ciò che è banale e volgare»*, e non sopportano più [illegible] stampa femminile tutta tricot e torte di mele da un lato, tutta Lolite scosciate dall'altro: *«Bambolette, ninfette poco al di sopra dei 15 anni»*, le definisce Marina, che è una bellissima donna, tra le più seducenti apparse alla ribalta negli ultimi anni, ma [illegible] ormai anche una nonna [illegible] sente un pochino sul collo il fiato di creature che si chiamano Demetra Hampton [illegible] Cindy Crawford...

Ma di che si occupa «Elite»? *«Va da sé che [illegible] il termine "bello"* — spiega Marina — *non deve intendersi necessariamente quanto è [illegible] e lussuoso»*. E infatti il mensile propone nelle sue pagine: una passeggiata in via Spiga a Milano, la collezione di bambole della principessa Borromeo, una visita nella casa liberty di Paolo Portoghesi, un incontro con Gianfranco Ferrè e [illegible] pellicciaio Tivioli, un dossier su modeste località sciistiche (Gstaad, Saint Moritz, Cervinia, Courmayeur...), un'intervista ai Bulgari, noti rivenditori di catenine, un servizio sulle ricette [illegible] base di caviale, menù abituale di milioni d'italiani, una scheda su signore ricche e famose. C'è una bella foto di Carol Alt, vedi caso protagonista del film tratto dal secon[illegible] libro di Marina, e — nelle prime pagine — una serie di rubriche irresistibili: Il tocco di Marina, gli amici di Marina, Marinagenda, Marina a modo mio. Un po' di bon ton, pensieri, aforismi, appunti di viaggio. Che vita faticosa e stressante: oggi a Londra, domani a Parigi, dopodomani a Praga, [illegible] ricevimento all'ambasciata, un vernissage, un premio letterario, una gita a Brighton su Toyota con radiotelefono... Riprodotta [illegible] fianco delle immagini, c'è anche, in rosso, la grafia della marchesa: rotonda, svolazzante, come [illegible] può trovare nei diari delle quattordicenni che scrivono sul diario «Ti amo» e disegnano tanti cuoricini. Tra tante notazioni inutili ancor più che superflue (il superfluo, [illegible] sosteneva con ragione Oscar Wilde, è assolutamente necessario), inutili come in fondo è l'intera rivista, ricca peraltro di tanti «re[illegible]zionali», ovvero articoli pubblicitari mascherati da informazione, spiccano due [illegible] tre magnifiche stoccate che ci ricordano come questa signora, tra le più prodigiose e simpatiche *social climber* emerse negli Anni 80, di tutto [illegible] priva fuorché di spirito: Dio ci scampi dalle *palabras cultas*, scrive a proposito dell'ormai insopportabile Vittorio Sgarbi, scritturato dalle Sorelle Fendi per nobilitare le loro sfilate; *«Prima maoista e [illegible] papalina»* viene definita Maria Antonietta Macciocchi, che qualche tempo fa scrisse parole di fuoco contro [illegible] contesse rutilanti e parassite che abbondano nei salotti della capitale. Quanto [illegible] «Harem», il programma dell'*«acida»* Catherine Spaak, perché non ribattezzarlo «Imboscata»?

Da dire ancora che — fatta eccezione per il bellissimo articolo di Guido Vergani sull'evoluzione di via Spiga, da strada storica [illegible] contenitore di boutiques di lusso — i contributi giornalistici sono quanto mai modesti. Non mancano gli svarioni: Marina ascolta Daniel Barenboim che *«suona e dirige l'orchestra»*, Pierluigi Pizzi muta il cognome in Pizzo mentre la decana dei critici di danza italiani, Vittoria Ottolenghi, viene trasformata in «star d'eccezione» che danza al Teatro Greco di Siracusa. Tra i collaboratori figura anche Enrico Montano, il più glamour tra i giornalisti targati psi: immancabile Massimo Gargia, play boy sempre sulla breccia ancorché un po' stagionato.

Due parole infine su un'altra neo-giornalista approdata alle pagine [illegible] «Il Piacere», rivista che quanto ad inutilità [illegible] batte per l'Oscar con «Elite»: Rosanna Schiaffino in Falck racconta in due paginette («Il diario [illegible] Penelope») le angustie derivanti dall'esser moglie di un appassionato velista. Sfortuna maggiore, pare, hanno solo le misere che si uniscono [illegible] *«pedofili, gay, impotenti e fedifraghi»*; la barca [illegible] una rivale magnifica e maligna. Se sia tutta farina del sacco di Rosanna [illegible] se si celi, dietro la prosa brillante [illegible] divertita, [illegible] abile *ghost writer* non si sa: certo il racconto della prima esperienza di regata della signora è quanto di più dilettevole [illegible] possa leggere. Mezza affogata, strapazzata dall'equipaggio e dal marito, con una voglia di far pipì difficile da soddisfare, Madame Falck ci ricorda che *«Anche i ricchi piangono»*.

Vittoria Doglio

Marina Ripa di Meana, direttore editoriale di «Elite»

CINECLUB

Dodici anni ('77 - '89) di film afroamericani al Museo del Cinema

La Sala 2 del Museo del Cinema propone dal 26 gennaio al 4 febbraio *Black - Cinema Usa - Il cinema dei neri americani (1977-1989)* una rassegna nella quale verranno presentati i film più rappresentativi prodotti nell'ultimo decennio da registi statunitensi neri.

Greg Tate, giornalista del settimanale newyorkese «Village Voice» e critico cinematografico ha parlato di rinascimento del black cinema [illegible] ha scritto che «mai prima nella storia del cinema americano si [illegible] visti così tanti registi afro-americani in procinto di venir lanciati presso il grande pubblico. Le ragioni di questa situazione — precisa Tate — si spiegano piuttosto facilmente: il successo dei film (e delle videocassette) [illegible] Spike Lee e Robert Townsend, in combinazione [illegible] l'insediamento di Eddie Murphy sul trono dell'olimpo delle superstar hollywoodiane, hanno fatto capire [illegible] Hollywood che i neri non solo comprano i biglietti d'ingresso al cinema, ma riescono anche a farne vendere qualche milione. Per poter pienamente apprezzare questo rinascimento, è necessario fare un passo indietro, al fine di conoscere la battaglia svoltasi negli Anni 70-'80 per la creazione di un movimento di cineasti [illegible] americani. Il film [illegible] [illegible] dato il calcio d'avvio a questo movimento è stato *Sweet Sweetback's Baadasssss Song* di Melvin Van Peebles, un film radicale non solo nella struttura e nel contenuto politico, ma anche nel modo in cui è stato finanziato e prodotto. Nel film — racconta il giornalista — Van Peebles interpreta [illegible] «negro della strada», [illegible] quale, sulla via della libertà e dell'azione rivoluzionaria, fa fuori un paio di poliziotti. Come produttore [illegible] regista, però, Van Peebles era stato ancora più rivoluzionario del personaggio del film: i soldi per girarlo, infatti, se li era procurati fingendo di allestire un film pornografico. Servirono invece [illegible] realizzare il maggior successo d'incassi della storia del cinema indipendente americano. Inizialmente Van Peebles stesso aveva curato [illegible] distribuzione del film, trasportando le pizze da città in città [illegible] raccogliendo l'incasso alla fine delle proiezioni». Vediamo ora in dettaglio quali sono i film programmati questa settimana.

Venerdì 26: **Passing Trough** (1977) di Larry Clarck, «un film nel quale un ruolo fondamentale è giocato dalla musica, sia come commento, che come elemento narrativo. Warmack, che suona [illegible] sax in un'orchestra, è un giovane [illegible] promettente musicista. Appena uscito di prigione riprende la battaglia contro l'oppressione economica e culturale dell'industria discografica. Ricordi della lotta del [illegible] popolo a Brimingham, Attica e altrove ritornano alla sua memoria, mentre lo stretto rappor[illegible] con un vecchio musicista, Poppa Harris, rappresenta l'indissolubile legame con il suo passato culturale e lo aiuta [illegible] ritrovare ispirazione per il futuro».

Sabato 27: **Losing Ground** (1982) di Kathleen Collins, nel quale la regista «ha portato sullo schermo aspetti della vita dei neri che non erano mai stati mostrati, parlando della sofferen[illegible]a, della gelosia e della ricerca dell'identità di una donna nera senza il minimo compromesso»; **Sidewalk Stories** (1989) di Charles Lane, «nato — racconta il regista — nella notte [illegible] [illegible] novembre 1988 in un metrò da qualche parte nel Bronx dopo l'incontro di boxe che opponeva Sugar Ray Leonard a Don Lalonde. Rientrando a casa dopo [illegible] match mi trovavo in un vagone in compagnia di un gruppo di emarginati che non avevano altro posto in cui stare. Uno di loro, nero, si è avvicinato a me, verosimilmente per chiedermi dei soldi. E invece no! Mi ha chiesto, come se avesse letto nei miei pensieri, chi aveva vinto il match. Mi sono sentito sciogliere il cuore. Gli ho descritto tutti i dettagli di questa nuova coraggiosa vittoria [illegible] Sugar Ray. Abbiamo continuato a parlare fino a Times Square e al momento di separarci ho dato a questo fan di boxe tutto il denaro che avevo in quel momento, [illegible] dollaro e un gettone. I pensieri e le emozioni che mi assillavano da qualche tempo sul «problema» dei senza casa si sono cristallizzati su questa verità che ogni persona senza un alloggio è [illegible] individuo a parte [illegible] una propria personalità e non si confonde nella massa anonima dei paria. Correndo sul marciapiede ghiacciato per ritrovare il mio appartamento riscaldato e la mia famiglia addormentata — conclude Lane — ho notato due piedi che sporgevano da un cartone. Due mesi più tardi, in pie[illegible] inverno, ho iniziato le ripre[illegible] di *Sidewalk Stories*».

Domenica [illegible] [illegible] martedì 30: **Lola Darling** (1986) di Spike Lee. Mercoledì 31: **Nudo e crudo** (1988) di Robert Townsend, con Eddie Murphy.

Giovedì 1: **Killer of Sheep** (1977) di Charles Burnett, nel quale il regista «raggiunge una forza espressiva muta e sottile come non si vedeva dai tempi di *Notte e nebbia* di Resnais».

Babylon is Falling: a Visual Rytual for Peace (1983) di Ben Caldwell [illegible] documentario rivelatorio che pulsa e ruota intorno all'asse portante del reggae fuso insieme ai toni emozionali del jazz e del blues».

Antonella Bartolone

Bucci, l'eterno scontento: «Viviamo nella mediocrità»

Dice: «Scelgo Pirandello e Eduardo perché il livello drammaturgico odierno fa parte della crisi culturale generalizzata che ci ha colpiti, e ancor più dopo la scomparsa di Sciascia».

Due espressioni di Flavio Bucci

CUNEO [illegible] Pare che Flavio Bucci preferisca per sé personaggi grotteschi, un poco balordi, aureolati [illegible] maledettismo, appartenenti a quella schiera di gente che si guarda allo specchio con riluttanza e specchiandosi non si piace, non si accetta. Così erano il «Ligabue» (che ha dato a Bucci una grande notorietà, restandogli però anche un po' aderente, come una calzamaglia), il ladro di «La proprietà non è più un furto», l'acre film di Petri, gli stessi protagonisti di «Cuore di cane», da Bulgakov, di «Diario d'un clown» da Böll, nonché l'ebreo di «Lo strano mondo di Alex» tratto dal celebre romanzo di Philip Roth «Lamento di Portnoy».

Spesso gli riesce di contemperare le proprie scelte professionali con l'esigenza d'esprimere e testimoniare il diffuso malessere d'una società in crisi.

Stavolta, però, la sua scelta sembra un po' convenzionale: Pirandello e Eduardo, due atti unici «Bellavita» e «L'amicizia».

«Dovendo mettere in scena per la prossima stagione "Ditegli sempre di sì" di Eduardo — spiega Bucci — *ho pensato a "L'amicizia" come propedeutica per accostarmi alle commedie in lingua italiana di questo grande autore. Certo dovevo abbinare a questo suo atto unico un altro altrettanto degno... Non ho trovato di meglio che Pirandello. Si tratta inoltre di due autori che a distanza di molti anni — Pirandello nel '28, De Filippo nel '52 — affrontano lo stesso tema, il tradimento».*

Bucci insiste: *«Per me è la prima [illegible] volta che interpreto Eduardo. La mia idea è di sottrarlo alla napoletanità un po' inflazionata di cui gode, ma anche soffre. Per questo la mia scelta è rivolta alle [illegible] commedie in lingua. Sarò fedele al testo, senza stravolgimenti né adattamenti, come accade spesso col teatro mattatoriale».*

Pirandello ed Eduardo, d'accordo. E i giovani autori?

«Mi capita spesso di leggere commedie che proprio non è possibile fare. Il livello drammaturgico odierno fa parte del resto della crisi culturale generalizzata che ci ha colpiti, [illegible] ancor più dopo la scomparsa di Sciascia».

C'è chi impazza, come Barbareschi, testi freschi dall'America...

«Peggio per lui... E per noi. Barbareschi insegue il [illegible]. A me interessa invece la cultura».

Non vede giovani, o meno giovani, commediografi interessanti?

«Non ne vedo proprio».

Neppure, tanto per fare un nome, Giuseppe Manfridi?

Flavio Bucci ora si sta spazientendo.

«Manfridi ha scritto due cose, due».

Non crede che se non trovano fiducia, i tanti [illegible] pochi Manfridi non riusciranno mai a scrivere la terza «cosa» e magari, chissà, il capolavoro che [illegible] teatro italia[illegible] continua ad aspettare da anni?

«L'ho già detto prima: viviamo in un periodo di assoluta mediocrità. Nel sessantotto c'erano perlomeno delle teste pensanti come Moravia, Pasolini, Petri, Visconti, Sciascia, ecc. Oggi chi c'è? Manfridi».

Insisto un po' provocatorio.

Mettere in scena dei classici moderni, come Pirandello od Eduardo, [illegible] è forse scegliere di non rischiare?

Proprio [illegible] me viene [illegible] dire questo. A me che ho sempre rischiato con le mie scelte culturali. Lo dica a Barbareschi queste cose!».

Scalpita, come il «Ligabue» di vecchia memoria. [illegible]i fa chiamare al telefono per interrompere l'incontro-scontro.

Ma poi con una piroetta di generosità torna sulle proprie parole.

«Oggi non esiste neanche più la contestazione. C'è un livellamento culturale verso il basso. Chi fa teatro è oggi privo di punti di riferimento. I partiti dicono tutti [illegible] stesse cose. Un tempo sono stato iscritto al partito comunista... Oggi dicono di cambiar nome. Ma è come se da Bucci diventassi Bucciolini...».

E col cinema non va ancor peggio?

«Ma quale cinema? Quello comicastro che ci viene propinato? Resta solo da sperare nell'apertura [illegible] del mercato comune. Io per fortuna lavoro spesso all'estero. Ho terminato proprio adesso [illegible] film [illegible] Germania, sulla biogenetica».

Mi stringe la mano dimostrandomi [illegible] risentimento.

Il telefono stavolta squilla davvero.

Beppe Mariano

Il prodotto italiano (con Dario Argento) punta sull'horror

Il cinema italiano riprende [illegible] discutere con l'interlocutore vincente hollywoodiano. I primi risultati del '90 hanno dato ragio[illegible] a Villaggio, Nuti e Verdone bocciando invece Salvi.

Siamo sempre nel genere comico [illegible] brillante, da tre generazioni ormai nostra peculiarità. [illegible] Dario Argento e [illegible] produttore Achille Manzotti [illegible] discorso si apre all'horror. Non senza che per prudenza la proposta interamente italiana in qualche modo si appoggi all'America. Vediamo ora in quali termini, ricordando che il film è annunciato all'Ambrosio e al Fiamma.

Dario Argento presenta *Due occhi diabolici* in occasione della ricorrenza della nascita di Edgar Allan Poe avvenuta [illegible] Boston [illegible] 19 gennaio 1809. [illegible] ispira a due novelle del grande mago ottocen[illegible] dell'orrore. Gira i due episodi a Pittsburgh, città mezzo industriale e mezzo malata. Infine si rivolge per la prima parte del lungometraggio al suo alter ego hollywoodiano George Romero, l'inventore degli zombies.

Il primo episodio è intitolato *Fatti nella vita di mister Valdemar*. [illegible] secondo è *Il gatto nero*. Con una simile produzione Argento si avvicina definitivamente all'America, sullo stesso [illegible] tiere lo ha preceduto l'altro artefice Lucio Fulci.

«Sono andato [illegible] *Baltimora* — dice Argento [illegible] Giovanna Grassi per il *Corriere della Sera* — *e nel piccolo, segreto giardino d'una chiesa gotica ho trovato non una ma due tombe del mio sventurato, nevrotico e miserabile amico dotto senza un penny, che resta* [illegible] *mio parere il più grande romantico della sofferenza umana e della paura.*

«Così ho deciso di girare un piccolo film nel film per i titoli di testa e ho fermato l'occhio della mia [illegible] *po' perversa cinepresa sulla prima tomba* [illegible] *Poe, che* [illegible] *completamente coperta di pennies in rame perché i suoi estimatori continuano* [illegible] *fare per lui una povera colletta».*

E poi che cosa racconta il film?

«George Romero ha scritturato Adrienne Barbeau, la moglie di John Carpenter, per la parte di Jessica, la giovane e attraente moglie di Valdemar che ormai settantenne sta morendo e, costretto a letto, vive osservando su un monitor i suoi battiti cardiaci.

«Jessica vuole impossessarsi dell'eredità del marito [illegible] *il cadavere congelato* [illegible] *ipnotizzato le darà non poche noie.*

«Nel mio episodio [illegible] *suggerisce il celeberrimo racconto di Poe, il protagonista è* [illegible] *gatto nero al quale* [illegible] *ho affiancato quell'ottimo attore e gatto bigio da "mean streets" che si chiama Harvey Keitel».*

A questo punto la domanda d'obbligo, che si collega con la produzione di consumo degli Anni Sessanta. Sono nuovamente [illegible] attesi film di Roger Corman (*La maschera della morte rossa*) e una versione de *Il pozzo* [illegible] *il pendolo* firmata da Stuart Gordon. Perché un simile revival della paura classica?

«Perché Poe ha saputo "sognare i sogni che nessuno aveva mai osato sognare prima" e perché in epoca d'angoscia i suoi racconti, le sue ombre, i suoi protagonisti ci portano per mano nel carcere o meglio nell'abisso senza fondo delle sue e delle nostre fantasie».

Ed eccoci al genere demenziale con *UHF - I videoidioti* di Jay Levey, annunciato per le feste al Chaplin e scivolato sotto la pressione d'un successo senza fine quale si rivelò *L'attimo fuggente*. Si parte [illegible] un ragazzo dotato d'immaginazione ipercreativa e di lingua irrefrenabile, il quale trova estremamente difficile mantenere un qualsiasi posto di lavoro. L'attore è Al Yankovic e il suo amico abituato a sognare [illegible] gli occhi aperti [illegible] David Bowe.

Lo zio Harvey — leggiamo nella trama distribuita dalla *Cdi* — *«viene spinto ad assegnare la carica di direttore della stazione televisiva in UHF denominata U 62, disastrosa sul piano finanziario, che lo zio ha distrattamente vinto per scommessa qualche anno addietro. Harvey propone al nipote il 40% sui profitti e una partecipazione societaria.*

«George si dà subito da fare e ingaggia Bob, presentandosi al principale gestore radiotelevisivo della zona. Ma costui non lo riceve neppure e gli tira sulle croste un portiere che ha appena licenziato.

«Non mancano difficoltà sentimentali. Insomma George e Bob, preso atto della loro sconfitta, vanno ad annegare in un bar i loro dispiaceri, lasciando allo zio Stanley la condotta del loro fallimentare programma per bambini. Ed è tra i fumi del loro alcolico stupore che assistono al subitaneo successo registrato — tra bambini e adulti — dalla storielle degli scopettoni mandate in onda da Stanley».

E così via a ritmo sostenuto. Il film, sostengono gli sceneggiatori Yankovic e Levey, [illegible] una via di mezzo tra *La vita è meravigliosa*, *The Texas Chain Gang Massacre* [illegible] *Purple Rain*. In ogni modo anche una storia d'amore.

Al Yankovic, irriverente divo musicale, ha già bolleggiato Madonna e i Police. L'obiettivo [illegible] questa satira dovrebbe essere addirittura Michael Jackson, definito un ottimo soggetto. Si batterà agli ordini di Levey, da tempo regista dei suoi videoclip.

Che ci sia attenzione [illegible] autocritica nel mondo dorato dei videoclip e quindi dei videoidioti citati nel titolo riempie senz'altro [illegible] sollievo.

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

12,05 RAIUNO

Piero Badaloni con Simona Marchini («Patatona incredibile», come l'ha definita Toto Cutugno) conduce questo programma (itinerante alla ricerca di scampoli di cronaca italiana colti in diretta

7 — [illegible] ATTUALITA' Unomattina
[illegible] VARIETA' Patatrac
7,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8 — **RETE 4** TELEFILM Il Virginiano
8,30 [illegible] TELEFILM SuperVicky
RAIDUE SERIAL Capitol
CANALE 5 TELEFILM Hotel
[illegible] **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
RAIDUE DSE Inglese e Francese per bambini
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
CANALE 5 TELEFILM Love Boat
9,40 [illegible] SCENEGGIATO Creature grandi [illegible] pic[illegible]
10 — **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
[illegible] 1 TELEFILM New York New York
12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DSE Meridiana: Fisica e senso comune
[illegible] ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE [illegible]** TELEFILM Strega per amore
12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,40 [illegible] 4 CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
[illegible] 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
13,45 **RETE [illegible]** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

18,40 RAIUNO

E' ritornata «Lascia o raddoppia?», che passa alla frequenza quotidiana e propone una nuova coppia di conduttori: insieme a **Bruno Gambarotta** troviamo infatti, in sostituzione di Lando Buzzanca, Giancarlo Magalli. [illegible] più, ogni settimana, [illegible] miss diversa

[illegible] — [illegible] TELEROMANZO Quando si ama
14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco [illegible]
14,30 [illegible] DSE Zupack
ITALIA 1 VARIETA' Smile
14,35 **RETE 4** TELEROMANZO Topazio, con [illegible] Colmenares
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale con Marta Flavi
[illegible] ATTUALITA' Cronache [illegible]
RAITRE DSE Ambientevivo
15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
RAIUNO ATTUALITA' A Nord a Sud
[illegible] PALLAMANO Partita di campionato
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
16 — [illegible] 1 CARTONI Bim bum bam
[illegible] 5 MEDICINA Visita medica
RETE [illegible] TELEFILM Veronica il volto dell'amore
[illegible] PER RAGAZZI Big!
16,15 **RAIDUE** QUIZ (Non) Entrate in questa casa
17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
RETE 4 TELEFILM General Hospital
RAITRE TELEFILM I mostri vent'anni dopo
17,10 **RAIDUE** ATTUALITA' Tutto sul Due
17,25 **RAITRE** SPORT Da Leningrado, Pattinaggio artistico, campionati europei
17,30 [illegible] 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
17,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Oggi al Parlamento
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto!
[illegible] [illegible] ATTUALITA' Italia ore [illegible]
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM A-Team
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Miami Vice
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia? con Bruno Gambarotta e Giancarlo Magalli
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby, a cura di Aldo Biscardi
19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **RETE 4** TELFILM Mai dire sì
[illegible] ATTUALITA' Il rosso di sera
19,40 [illegible] ALMANACCO del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
[illegible] CARTONI BlobCartoon
20 — [illegible] DOCUMENTI Blob, di tutto di più

SERA

20,30 RAIDUE

Bill Doolin, bandito sfortunato, assalta con la sua banda un treno dove invece di oro trova un carico di maiali e due pestifere ragazzine. Da allora, più che il desperado, farà il padre adottivo. Ciò accade in «Branco selvaggio», film western con **Bu[illegible] Lancaster**

21,30 RAIUNO

«Il cassetto segreto», con **Michèle Morgan** è giunto all'ultima puntata. Colette è convinta che [illegible] marito André non sia [illegible] ma si voglia far credere tale. Nessuno le dà retta tranne la nipotina Julie. Intanto compare Vivi, una brasiliana prima moglie di André, e il mistero si infittisce

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,30 **RAIUNO** ATTUALITA' TG 1-Sette
RAIDUE FILM ● Branco selvaggio, di Lamont Johnson, con Burt Lancaster, Rod Steiger, Diane Lane. [illegible]
RAITRE ATTUALITA' Telefono giallo, con Corrado Augias
ITALIA 1 FILM ● Nessuno ci può fermare, con Gene Wilder, Richard Pryor. Commedia
RETE 4 FILM ● C'è un uomo nel letto di mamma, con Doris Day, Brian Keith. Commedia
20,35 **CANALE 5** FILM ● Soldati 365 giorni all'alba, di Marco Risi, con Claudio Amendola, Massimo Dapporto. Commedia
21,30 **RAIUNO** [illegible] TV ● Il cassetto segreto, [illegible] Michèle Morgan, Marie-France Pisier, Daniel Gélin, Michael Lonsdale, Liselotte Pulver. Ultima parte
22,20 **RETE [illegible]** FILM ● Alamo Bay, di Louis Malle, con Ed Harris. Drammatico
22,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg2 [illegible]
22,35 **ITALIA 1** TELEFILM I-Taliani
22,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Dossier di fine secolo
23,15 **RAITRE** FILM ● Luci d'inverno, di Ingmar Bergman, con Max von Sydow, Gunnar Björnstrand. Drammatico
ITALIA 1 SPORT Settimana gol, con Gianluca Vialli
23,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,35 **RAIDUE** FILM ● La carovana dell'alleluja, di John Sturges, con Burt Lancaster, Lee Remick, [illegible] Tiffin, Donald Pleasence, Brian Keith. Western
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
RETE 4 FILM ● Un marito per il mese di aprile, con Vanna Vanni. Commedia
0,25 **ITALIA 1** TELEFILM Crime Story
0,35 **RAIUNO** DSE Laboratorio infanzia

MATTINA

7 — [illegible] ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE CARTONI ANIMATI Patatrac

8 — RETE 4 TELEFILM Il Virginiano

8,30 [illegible] TELEROMANZO Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
CANALE 5 TELEFILM Hotel

9,30 [illegible] 1 TELEFILM Agente Pepper
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
[illegible] Le meraviglie della Terra
[illegible] 5 TELEFILM Love Boat

9,40 RAIUNO SCENEGGIATO Creature grandi e piccole

10 — RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,30 CANALE 5 QUIZ Casa mia
[illegible] 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon [illegible] Simon

10,40 RAIUNO ATTUALITA' Ci vediamo

11,30 ITALIA 1 TELEFILM New York New York
RETE 5 TELEFILM Così gira il mondo

12 — [illegible] QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...

12,05 RAIUNO ATTUALITA' Piacere Raiuno, [illegible] Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

12,15 RETE 4 TELEFILM Strega per amore

12,30 RAITRE DOCUMENTI L'uomo e il suo ambiente

12,35 ITALIA 1 TELEFILM Chips

12,45 CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado

13,30 [illegible] 1 TELEFILM Magnum P. I.
[illegible] QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

13,45 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

13,30 CANALE 5
L'immagine che i figli hanno dei genitori sovente non coincide con quella che i genitori credono che i figli abbiano di loro, e viceversa. Ciò emerge spesso in «Cari genitori» condotto da **Enrica Bonaccorti**

POMERIGGIO

14 — [illegible] SERIAL Quando si ama
RAIUNO VARIETA' Occhio al biglietto

14,10 RAIUNO DOCUMENTI Il mondo [illegible] Quark

14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 [illegible] PATTINAGGIO ARTISTICO Campionati europei
[illegible] 1 VARIETA' Smile
RETE 4 TELEROMANZO Topazio

14,45 RAIDUE VARIETA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo

15 — CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
[illegible] 1 TELEFILM Batman
[illegible] SCENEGGIATO La valle dei pini

15,50 RETE 4 TELENOVELA Veronica il volto dell'amore

16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum b[illegible]
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
RAIUNO VARIETA' Big! per i ragazzi

16,15 [illegible] GIOCO (Non) Entrate [illegible] questa casa, con Marina Viro

16,30 RAITRE HOCKEY SU GHIACCIO Sintesi di una partita di campionato

17 — CANALE 5 QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
[illegible] TELEFILM General Hospital
[illegible] TELEFILM I [illegible] vent'anni dopo, [illegible] Yvonne [illegible] Carlo

17,25 [illegible] TELEFILM Vita da strega, [illegible] Elizabeth Montgomery

17,30 CANALE 5 QUIZ Babilonia, [illegible] Umberto Smaila
RAIDUE ATTUALITA' Tutto sul Due

17,35 RETE [illegible] TELEFILM Febbre d'[illegible]

17,55 RAITRE PATTINAGGIO ARTISTICO Campionati europei

18 — CANALE [illegible] QUIZ OK il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi
ITALIA [illegible] TELEFILM Arnold

18,05 [illegible] ATTUALITA' [illegible] ora 6

18,30 ITALIA 1 TELEFILM A-Team
RETE 4 VARIETA' Star '90

18,35 RAIDUE TELEFILM Miami vice

18,40 RAIUNO QUIZ Lascia o raddoppia?

18,45 RAITRE SPORT Tg3 - Derby

19 — RETE [illegible] ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca [illegible]
CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello

19,30 RETE 4 TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue-jeans
RAIDUE ATTUALITA' Il rosso di sera

19,45 C[illegible] 5 [illegible] Tra moglie e marito, con Marco Columbro

20 — ITALIA 1 CARTONI Ti voglio bene Denver
[illegible] DOCUMENTI Blob. Di tutto di più

19,45 CANALE 5
L'immagine che il marito ha della moglie sovente non coincide con quella che la moglie crede che il marito abbia di lei, e viceversa. Ciò emerge spesso in «Tra moglie e marito» condotto da **Marco Columbro**

SERA

20,25 CANALE [illegible] VARIETA' Striscia la notizia, con Ezio Greggio, [illegible] Pisu
RAITRE ATTUALITA' Una Cartolina spedita da A. Barbato

20,30 RAIUNO ATTUALITA' Anteprima Fellini «La voce della Luna»
[illegible] ATTUALITA' [illegible] Repubblica. Inchiesta [illegible] Sergio Zavoli
ITALIA [illegible] TELEFILM I ragazzi [illegible] III C
[illegible] FILM ● L'ultima carovana, con Richard Widmark. Western
RAITRE FILM ● Blow out, [illegible] Brian De Palma, con John Travolta, Nancy Allen. Drammatico

20,35 CANALE 5 SERIAL Dallas

20,45 RAIUNO SHOW I promessi sposi, con Massimo Lopez, Anna Marchesini, Tullio Solenghi. Quarta puntata

21,30 [illegible] 1 TELEFILM Pronto Polizia
CANALE 5 SERIAL Dynasty

21,45 RAIUNO FILM ● Blu elettrico, di Elfriede Gaeng, con Claudia Cardinale, Athina Cenci. Commedia

22,25 RETE 4 FILM ● Furore, di John Ford, con Henry Fonda. Drammatico
RAITRE ATTUALITA' Fluff, [illegible] Andrea [illegible]

22,30 ITALIA 1 TELEFILM I-Taliani
[illegible] 5 ATTUALITA' Forum, con Rita Dalla Chiesa

22,55 RAIDUE FILM ● E tutto in biglietti di piccolo taglio, con Burt Reynolds. Poliziesco

23,15 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,20 RAIUNO PATTINAGGIO ARTISTICO Campionati europei

0,45 [illegible] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
[illegible] FILM ● L'occhio d'oro, di William Beaudine, con Roland Winters. Giallo
[illegible] 4 FILM ● Redenzione, con Luisa Rossi. Drammatico

21,45 RAIUNO
I piccoli Bibo e Ale vivono con cuoco e autista in una ricca casa dove la presenza dei genitori si deduce soltanto dalla gran quantità di giocattoli bellissimi che i bambini posseggono. Un giorno arriva una misteriosa governante. Chi sarà costei? («Blu elettrico», film di Elfriede Gaeng, con **Claudia Cardinale**)

22,25 RETE 4
«Furore», di John Ford, con **Henry Fonda**. Alla ricerca di [illegible] vita che non sia disumana come quella che hanno sempre vissuto, i Joan attraversano l'America per raggiungere la California, terra che riserverà loro solo delusioni e dolori

CARE, ANTICHE SALE

Alcune sono ancora dove furono costruite, come il «King Kong» di via Po, l'«Arlecchino» di corso Sommeiller o l'«Ambrosio» in corso Vittorio

Una vecchia immagine del Corso e l'interno dello splendido Ghersi

Storia dei cinema di Torino Vecchi splendori e curiosità

Molti cinematografi esistono solo più nelle foto e nei disegni, come I locali di via Roma inizio secolo.
Altri oggi sono discoteche come l'«Hypnos» o il«Don Carlos»

A centinaia si contano i cinematografi aperti a Torino nel corso di questo secolo. Molti chiusero dopo pochi anni dalla loro inaugurazione, e non lasciarono tracce, altri furono distrutti durante la guerra, altri, [illegible] sono pochi, esistono tuttora, anche se con nomi diversi.

Molti esistono soltanto più nelle foto e nei disegni, come i locali della vecchia via Roma, altri hanno consegnato le proprie forme ad altre funzioni, discoteche per esempio, come l'Hypnos o il Don Carlos, altri ancora sono diventati uffici o concessionari di automobili.

Ad essi però, fossero locali di prima o seconda visione, avessero stucchi e poltrone o soltanto panche di legno, [illegible] legati i ricordi di diverse generazioni, perché il cinema non è fatto solo di film.

Oggi il cinema è quasi un'istituzione della società, ci stupiamo ma neanche troppo; nel 1913 doveva essere invece una pazza moda, se è vero che furono costruite trenta sale in un solo anno, molte delle quali [illegible] superarono la prima guerra mondiale.

Ma la moda iniziò molto prima: nel decennio 1905-1915 furono ben [illegible] le sale aperte.

Il primo cinema torinese, tuttora aperto, compie adesso [illegible] vent'anni, è il «King Kong», inaugurato ufficialmente nel 1900 con il nome di «Cinema De Ronzier», che divenne «Bibliograph» sette anni dopo.

Nel 1909 cambiò nome per la terza volta, diventando il «Cinema-Teatro della Famiglia»; ancora oggi, incorniciato, c'è un manifesto dell'epoca, proprio vicino alla porta d'ingresso, che rassicura i benpensanti descrivendo gli spettacoli come «morali, seri e interessanti». Dal che si deduce che non doveva essere frequentato né da artisti d'avanguardia, né dagli elegantoni della Belle Epoque».

Penultima denominazione, «Cinema Po» nel 1956 e infine, dall'85, «King Kong», nome dato con una buona dose di ironia, dal momento che è uno dei più piccoli della città.

Contende il primato al «Lilliput», che invece dichiara la sua piccolezza prendendo il nome dai «Viaggi di Gulliver», dal 1977, quando chiuse la discoteca Piper.

Fra nomi e date, le storie dei cinematografi si rimandano, si rincorrono, in una selva di aneddoti, in cui si può rimbalzare all'infinito.

E' uno dei pochi locali a trovarsi oggi esattamente dov'era quando è nato. Nacque in via Po 21 e oggi è ancora in via Po 21.

Così il cinema «Arlecchino» di corso Sommeiller. Nacque nel 1924 come «Imperial» in corso Sommeiller, senza essersi mai mosso; idem per l'«Ambrosio» corso Vittorio Emanuele II nel 1914 e anch [illegible].

Secondo, spesso ai cambi di gestione si cambiava indirizzo, prendendo un'altra delle vie sulle quali si affacciava il locale.

E' successo all'«Ideal», nato come «Cinematografo Fides» nel 1908 in via del Carmine 28 mentre oggi si trova in corso Beccaria 4. Così per l'«Eliseo» il «Charlie Chaplin» e altri.

A proposito, il «Charlie Chaplin». Prima c'era un famoso ritrovo di uomini politici, l'antico Caffè delle Alpi. Nel 1914, precisamente il 3 marzo, fu inaugurato il «Cinema delle Alpi» che resistette fino al 1977 quando sorse il «Punto Due d'essai». «Punto Due», perché c'erano due sale.

Ed entrambe proiettavano il medesimo film. Infatti la cabina di proiezione [illegible] una sola e con uno specchio l'immagine veniva sdoppiata. Dal 1983 è una vera multisala come la conosciamo.

DISCHI

L'ultimo gioiello: Marcus Roberts (intervista)

MARCUS ROBERTS: «The Truth Is Spoken Here», RCA/Novus.

E' la nuova star del nuovo jazz. E' l'ultimo arrivato ma si è imposto rapidamente all'attenzione dei critici e del pubblico.

Lo ascoltammo come sideman per Wynton Marsalis, ora esce finalmente allo scoperto come leader con un disco che è un manifesto: pare voler dire: «Ci sono anch'io», e come.

[illegible] facciamolo parlare, desumendo una serie di sue dichiarazioni apparse sull'ultimo numero della rivista parigina «Jazz Hot».

«In questo album ho voluto presentare un catalogo di ciò che [illegible] fare attualmente: solo, quartetto, quintetto (gli altri sono Elvin Jones, Reginald Veal, Wynton Marsalis, Charlie Rouse».

Prosegue: *«Il titolo del disco fa riferimento alla storia del jazz e a tutti i musicisti che mi hanno influenzato: Armstrong, Coltrane, Mary Lou Williams, Parker... Tutti questi grandi jazzmen hanno contribuito a costruire la storia del jazz e ne hanno definito l'universo».*

Confessa: *«Nel mio disco esprimo i miei amori musicali, le mie "connection" più autentiche: Monk, Ellington. E' qui che [illegible] uno spazio per il mio lavoro. Monk, per esempio venne profondamente influenzato da Ellington. Tutto ciò traspare evidente nel celebre album inciso per la Riverside tanti anni fa dove egli riprende vari temi del Duke e ci si rende conto del lavoro di studio realizzato da Monk sulle strutture armoniche di Ellington.*

«Duke, lui, è il maestro! Componeva, suonava, dirigeva, tutto a un livello altissimo. Ha scoperto un mucchio di musicisti, i talenti emergevano nella sua orchestra. Lui coltivava allo stesso tempo l' "assieme" e la personalità: e [illegible] la sua genialità....

«Il Duke teneva conto delle qualità personali di tutti che poi ricomponeva nel suo lavoro con un senso personale della collettività impressionante».

I compagni di lavoro in questo nuovo disco.

Parla di Elvin Jones: *«Ha suonato con Coltrane... la musica di Coltrane è la più spirituale: l'anima, la devozione allo strumento, il feeling, il cuore: tutto ciò riunito! La spiritualità? E' il livello più alto per accostarsi alla musica. La musica è un mezzo per rendere visibile, anzi, audibile, la spiritualità. Quando ho contattato Elvin temevo che non accettasse. Sono un cantore modesto. Ma lui ha accettato, per amore, senza dubbio, della sua arte, per rispetto a questo universo che abbiamo in comune, la musica!».*

E Charlie Rouse? Questa fu la sua ultima apparizione in sala discografica prima di andarsene per sempre.

«Mi commuovo a parlare di lui... Charlie mi ha incoraggiato al massimo. Abbiamo parlato per delle ore di Monk e di Ellington, di musica, di suono, di dischi... di cose importanti. Mi ha spinto a battermi, ad avanzare per diventare migliore, a lottare contro la mediocrità».

Una ricerca di stile, dove vuole arrivare Marcus Roberts?

«Voglio andare più lontano, voglio "spingere" i concetti di Coltrane, Ellington e Monk.

«La prima cosa da trovare è una bella melodia, poi bisogna liberare l'immaginazione, controllare ma con apertura mentale tutto ciò che può apparire contraddittorio.

«Un buon improvvisatore è [illegible] persona molto attenta. Egli deve sperimentare le idee al volo, mentre intorno a lui la musica si sta muovendo».

Come e dove si situa la musica di Marcus Roberts?

«Non [illegible]... ciò che conta è la ricerca, la sincerità dei sentimenti».

L'elettronica?

«Sono troppo occupato con il piano acustico. Uno strumento elettronico vibra [illegible] uno acustico e ciò mi irrita. Il piano acustico offre una gamma di possibilità espressive tali da intrigarmi completamente».

Il successo?

«C'è una chiave che apre la porta del successo: il lavoro, la ricerca, non fermarsi mai».

STEVE GROSSMAN: «Katonah», DIW.

Il giovanotto con il sax tenore è qui presentato in una seduta di registrazione svoltasi a Tokyo nell'86 realizzata in compagnia di solisti giapponesi. Buon disco. Ottimi i sidemen, assolutamente geniale il leader che si conferma il miglior tenorista oggi sulla scena mondiale. Qui si ascoltano brani originali (due, di Grossman) e altri titolati (Lewis, Monk, Dameron). Un album pieno di vita e [illegible] per il bebop di Sonny Rollins, di cui Grossman è sì un epigono ma non solamente un allievo.

J.R. MONTEROSE/TOMMY FLANAGAN: «A Little Pleasure», Reservoir.

Riappare in vetrina il nome di J.R. Monterose ma con un vecchio disco datato 1981 e solamente [illegible] pubblicato.

Monterose è un rollinsiano della prima ora. Suono caldo, frase pensosa ma irruente, il blues nel sangue. Solamente [illegible] carattere disponto [illegible] il [illegible] non gli ha mai concesso un briciolo di celebrità. Era il sassofonista preferito di René Thomas che è stato (ed è nonostante la morte prematura) il miglior chitarrista che il jazz abbia mai avuto. Con Flanagan duetta in simbiosi ricorrendo a brani noti e altri meno noti. Un disco consigliabile a chi ama il jazz.

Scalone e sala d'attesa dello scomparso Ghersi

L'*Ideal* con 1700 posti è il più grande di Torino, seguito dal *Reposi* e dal *Lux*. Si chiama così dal 1915 e da allora fu modificato, ricostruito e ammodernato quattro volte.

Singolare la nascita del *Reposi*, uno dei pochi cinema di Torino a prendere il nome del proprietario, oltre al mitico *Ghersi*, al già detto *De Honzier*, all'*Ambrosio*. Quando, nel 1945, i Fratelli Reposi acquistarono il terreno pensavano di costruirvi un deposito di formaggi e salumi, invece ne hanno fatto un teatro di varietà che dal '57 funziona solo come cinema.

Rimasero inutilizzate dunque diverse stanze del retropalco, camerini, magazzini. Che fine hanno fatto?

Vi siete mai chiesti perché per raggiungere le due sale dell'*Olimpia* si debba scendere giù giù, che sembra di andare nei cunicoli di Pietro Micca? Nel 1974 gli astuti fratelli decisero di buttar giù il retropalco del Reposi e di costruire un altro cinema con l'ingresso nella via parallela, via Arsenale. Infatti lo schermo del *Reposi* appoggia quasi a quello dell'*Olimpia*.

Il terzo grande è il *Lux*, in Galleria San Federico: si chiama così dal dopoguerra, prima, dal 1934, quando fu costruito, era «*Rex*». Ma un «*Lux*» a Torino c'era già, dal '16 al '18, in corso Moncalieri.

Non solo, ma corso Moncalieri, come via Nizza, via Garibaldi, erano zeppi di cinematografi. C'era, in via Nizza 346, un cinema *Lingotto*, nato nel 1919, senza galleria, frequentato per lo più da operai.

I tempi cambiano e, a seconda di chi comanda, certe cose si possono e non si possono dire. Certi nomi si possono e non si possono dare.

C'è chi, come il linguista Sergio Raffaelli, ha creato la «teatronomastica cinematografica» individuando una casistica di denominazioni a seconda delle epoche storiche. Ma tanti sono i criteri di scelta, non ultimo il caso.

Alcuni (pochi) presero il nome dal proprietario. Altri dalla via; come il «*Doria-salotto di Torino*» che nacque in via Doria. Così il *Fortino*, in via Cigna angolo via del Fortino, e il *Regina*, il *Massimo*, e per citare cinema ormai «estinti», il «*Dante*», il «*Principe Oddone*» (oggi cinema «*Arca Pussycat*»). Altri presero nome da una piazza o dal quartiere, come lo «*Statuto*», nato nel 1926 e chiuso dopo l'incendio dell'83, e come il «*Valdocco*».

Due parole su quest'ultimo: nato nel 1848 come sala di ricreazione voluta da Don Bosco, divenne nel '30 teatro, chiamato *San Francesco di Sales*, il protettore appunto dei salesiani. Vent'anni fa assunse infine il nome attuale.

Il cinema *Sacro Cuore*, così chiamato perché sorgeva accanto all'omonima chiesa, ricevette nel 1962 la visita del cardinal Pellegrino il quale osservò come l'aggettivo «sacro» non fosse proprio adatto a luogo di svago. Da allora fu Cinema «*Cuore*» e basta.

Accanto a nomi abbastanza scontati come «*Centrale*» (perché è in centro) ce n'è uno la cui scelta è singolare: il «*Faro*». Costruito nel 1948 sulle macerie della palazzina dei nobili Cavalli d'Olivola, dal momento che i tamburini sui giornali si pagavano per numero di lettere, ricevette un nome che fosse anzitutto corto, «*Faro*».

Tra l'altro, anche il «*Centrale*» nacque sulle ceneri della nobiltà: dove sorge c'erano un tempo le scuderie della famiglia reale del ramo Savoia-Aosta. Fu prima «*Carlo Alberto*», dal '39 «*Asti*» e dal '68 «*Centrale d'essai*».

Storie e curiosità scompaiono e riemergono prepotenti. Da poco dai giornali è scomparso il «*Gioiello*». Svaniti anche il «*Cinematografo degli Artisti*», l'«*Ariston*», l'«*Astor*», l'«*Eridano*».

In compenso nel 1987 è rinato il «*Fregoli*», dopo quattro anni di lavori in seguito all'effetto Statuto, sui resti del vecchio «*Arcobaleno*», a sua volta successore del vecchio cinema di «*Santa Giulia*», locale dell'omonima chiesa fatta costruire dalla marchesa Giulia di Barolo a metà '800. Oggi alterna proiezioni di film a spettacoli brillanti.

Il viaggio tra gli splendori del cinema di Torino potrebbe continuare. Ma esisteva a Torino uno «*Splendor*»? Sì. In via Roma 35, in funzione dal 1907 al 1935.

Raffaello Porro

TEATRO

Filosofi a teatro oppure Lella Costa e Aringa & Verdurini

Inutile arricchire di commenti il cartellone di prosa della settimana prossima. I numerosi e interessanti spettacoli camminano con la forza delle proprie gambe.

Si comincia stasera stessa con *Il sentiero* del Teatro dell'Angolo all'Araldo. Non è una novità ma vivaddio una ripresa su vive richieste del pubblico.

Luciana Libero su *La Nazione* ne ha parlato come di un trionfo. «*Abbiamo anche noi la nostra rivelazione. E cioè uno spettacolo nuovo, giovane, tenero, semplicemente bello... Tutta la storia si sviluppa nell'arco del secolo come un film di Scola o Bertolucci, con gli eventi centrali del Novecento italiano: la guerra, l'emigrazione, il passaggio dalla campagna alla città e dal dialetto alla lingua, ed è interpretato da due attori, Barbara Dolza e Vanni Zinola, con esilissime scene, e articolata in quadri che rendono lo sviluppo delle rispettive vicende.*

«*Un pezzo di vita nazionale, un piccolo dramma personale sullo sfondo di avvenimenti storici, presentato con un'attrezzeria povera e una recitazione intensa ed espressiva, con mezzi minuscoli ma capaci di appassionarci*».

Uno sguardo agli spazi alternativi, per esempio il Magazzino di Gilgamesh di piazza Moncenisio. A cura del Teatro dell'Adiacenza e di Andrea Scaglione vanno in scena alcune proposte curiose riunite sotto il titolo di *Fondi di magazzino*, e da non confondere in ogni modo con il cabaret. Gli appuntamenti, di prosa, sono al mercoledì e dopo il via con Valter Malosti e *Spettacolo continuato* l'organizzazione stessa segnala, la settimana ventura, *La macchinetta e altri ripieghi* di Francesco Visconti.

Si è detto del cabaret, che per ora rimane appannaggio dell'Hiroshima Mon Amour, con Lella Costa mercoledì 31 in *Adlib*, racconto a schema libero protratto fin che l'intervento della polizia o il fischiare della platea zittiscano l'interprete.

Intanto Beppe Bergamasco e Ulla Alasjärvi hanno ripreso l'attività di atelier della Compagnia Sperimentale Drammatica, con un seminario diretto da Nicoletta Beretta su teatro e movimento, dove si esamina l'importanza del gesto e del movimento dell'attore che contribuiscono all'arricchimento del personaggio.

Sono inoltre aperte le prenotazioni per un seminario sul ruolo e l'interpretazione dell'attore, il 2-3-4 febbraio a cura di Beppe Di Mauro, dove vengono analizzate le potenzialità dell'attore privilegiando gli aspetti della dizione e della recitazione.

Da martedì 30 allo Juvarra due sorprendenti compagnie — Granbadò e Aringa & Verdurini — danno la *Speciale Soirée* che ha rallegrato gli spettatori alternativi nelle feste di fine anno. Vi prendono parte Guido Castiglia, Daniele Guccione, Bobo Nigrone, Beppe Rosso, Maria Cassi e Leonardo Brizzi.

Al solito molto dotta la scelta del Gruppo della Rocca, che presenta mercoledì 31 al Centre Culturel *Derval e io ovvero Secondo Diderot*, per la serie dei filosofi a teatro. Testo di Jean Dautremay, interpretazione di Loredana Alfieri, Gisella Bein, Giovanni Boni, Giorgio Lanza e Mario Mariani. Le iniziative di questo genere hanno ottenuto un costante riscontro presso i giovani.

La sera di mercoledì 31 vive però del ritorno, per la seconda volta in un mese, d'uno spettacolo di Luca Ronconi alla testa della sua compagnia del Teatro Stabile di Torino. Al Carignano va in scena *Besucher* di Botho Strauss con Umberto Orsini e Franco Branciaroli, e Antonello Fassari, Antonio Iuorio, Lidia Koslovich, Lorenzo Milanesio, Renata Palminiello, Margherita Piantini, Fabrizio Salvi, Valentina Sperlì e Gabriele Zamparini, scene di Margherita Palli, costumi di Ambra Danon, luci di Sergio Rossi, regista collaboratore Angelo Corti.

In occasione della prima romana, il critico de *la Repubblica* ha scritto: «*Bella serata e gran duetto interpretativo. Imbiancato, con una glacialità germanica nello sguardo, Umberto Orsini è assolutamente strepitoso, dal suo rifiuto iniziale a Renzo Ricci al confluire in un personaggio che non è solo l'immagine di un attore: Franco Branciaroli è bravissimo nel dare allo stordimento del protagonista il suo svariare di toni, con eccessi giustamente sfasati, perfettamente congeniali al velleitarismo del suo grottesco pagliaccio. Sorprende per la sua felice aggressività Gabriella Zamparini, divertono Antonello Fassari nella caricatura del regista e anche il funzionale Antonio Iuorio*» (Franco Quadri).

Sempre mercoledì 31 viene dato al Garybaldi di Settimo *Le Baccanti* nel nuovo allestimento del Teatro Settimo-Cabaret Voltaire, dal dramma di Euripide con la traduzione di Edoardo Sanguineti e l'interpretazione di Paola Roman, Roberta Bosetti, Roberto Freddi, Valter Malosti (anche regista).

Passiamo a giovedì 1º febbraio. Al Don Bosco di Rivoli approda il *Moby Dick* del Magopovero con Antonio Catalano, regia di Luciano Nattino e musiche di Paolo Conte. Ma giovedì il favore popolare si riverserà all'Alfieri per la prima de *I sette re di Roma*, leggenda musicale di Luigi Magni e produzione Garinei & Giovannini, con Gigi Proietti protagonista.

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

10,30 CANALE 5
Lino Toffolo con Guido Rivieccio predispone a una buona giornata il consueto appuntamento mattutino di «Casa mia». Audience di casalinghe e pensionati in aumento

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8 — **RETE 4** TELEFILM Il Virginiano
8,30 **RAIDUE** SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
CANALE 5 TELEFILM Hotel
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
RAIDUE DSE L'Italia del Rinascimento
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO Creature grandi e piccole
10 — VARIETA' Aspettando mezzogiorno, di Gianfranco Funari
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
RAIUNO ATTUALITA' Ci vediamo, con Claudio Lippi ed E. Monti
11,20 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM New York New York
12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAITRE DSE Meridiana
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

18,30 RETE 4
«Star '90» è un varietà con **Alessandro Cecchi Paone** che va in onda tutti i giorni a quest'ora. C'è un ospite fisso, che questa settimana è il cantante Maurizio Vandelli, e una passerella di giovani musicanti che aspirano alla notorietà televisiva

14 — **RAIUNO** VARIETA' Occhio al biglietto
RAIDUE SERIAL Quando si ama
14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAITRE** PATTINAGGIO ARTISTICO Campionati europei
RETE 4 SOAP OPERA Topazio
14,35 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
14,45 VARIETA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,25 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
15,50 **RETE 4** SCENEGGIATO Veronica
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RAIUNO VARIETA' Big!
1 CARTONI ANIMATI Bim bum bam
16,15 (Non) Entrate in questa casa
16,30 5 ATTUALITA' Canale 5 per voi
17 — 5 QUIZ Doppio slalom
RAITRE TELEFILM I mostri vent'anni dopo
RETE 4 TELEFILM General hospital
17,10 DOCUMENTI
17,25 TELEFILM Vita da strega
17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
17,35 ATTUALITA' Tutto sul Due
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
17,55 PATTINAGGIO ARTISTICO Campionati europei
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
18,30 1 TELEFILM A-Team
RETE 4 VARIETA' Star '90, con Alessandro Cecchi Paone
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Miami vice
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby, a cura di A. Biscardi
19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **RETE 4** TELEFILM dire sì
RAIDUE ATTUALITA' Il rosso di sera
19,40 DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE CARTONI BlobCartoon
— **RAITRE** DOCUMENTI Blob, di tutto di più
ITALIA 1 CARTONI Sbobobs

20,30 ITALIA 1
«Terminator», di James Cameron, con **Arnold Schwarzenegger**, Michael Biehn, Linda Hamilton. Un robot e un uomo sono alla ricerca di una ragazza. Il primo deve ucciderla il secondo salvarla. E' un feroce duello

21,45 RAIUNO
«Silkwood», di Mike Nichols, con **Meryl Streep**. Karen Silkwood, impiegata in una centrale nucleare americana s'allarma quando una compagna di lavoro incomincia a perdere i capelli. A un controllo risulta contaminata. Parte per incontrarsi con un giornalista a New York ma muore. Storia vera

ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato
CANALE 5 SHOW Striscia la notizia
20,30 **RAIUNO** VARIETA' Gran premio - L'accademia dello spettacolo, con Pippo
RAIDUE TELEFILM Hunter
ATTUALITA' Samarcanda, con Santoro
1 FILM ● Terminator, con Arnold Schwarzenegger. Fantascienza
RETE 4 FILM ● Sulle orme della pantera rosa, di Blake Edwards. Con Peter Sellers, Capucine. Commedia
20,35 **CANALE 5** QUIZ TeleMike, con Mike Bongiorno
21,45 FILM ● Silkwood, di Mike Nichols, con Meryl Streep. Drammatico
POLITICA Tribuna politica
22,15 **RAIDUE** ATTUALITA' 1990 Mode
22,25 **RETE 4** FILM ● Longest yard (Quella sporca ultima meta), di Robert Aldrich, con Burt Reynolds. Drammatico (in lingua originale)
ITALIA 1 TELEFILM I-Taliani
23 — **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
BASKET Coppa Campioni: Philips-Limoges
23,10 **ITALIA 1** SPORT Viva il Mondiale
23,15 **RAITRE** ATTUALITA' Fuori orario, cose (mai) viste
23,50 **RAITRE** ATTUALITA' Appuntamento al cinema
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
RAIDUE FILM ● Killer story, con Dan Duryea. Giallo
RAITRE ARTISTICO Campionati europei
0,40 **RETE 4** FILM ● Diritto all'amore, con Magda Schneider. Drammatico
1 — **ITALIA 1** TELEFILM Crime Story
1,10 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant - Bonanza
2,05 **RETE 4** TELEFILM Dragnet

V[illegible]

MATTINA

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Patatrac

8,30 **RAIDUE** SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
CANALE 5 TELEFILM Hotel

8,55 **RAITRE** SCI Campionato italiano di fondo [illegible] km maschile

9,30 **RAIDUE** DSE Inglese e Francese per bambini
ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper
RETE [illegible] TELEROMANZO Una vita da vivere
[illegible] SCENEGGIATO Creature grandi e piccole

10 — **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,30 [illegible] QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio
[illegible] TELEFILM Aspettando il [illegible]
ITALIA [illegible] TELEFILM Simon [illegible] Simon
[illegible] TENNIS da Cagliari Coppa Davis: Italia Svezia

10,40 [illegible] ATTUALITA' Ci vediamo

11,10 [illegible] SCI da Chamonix Coppa del Mondo U[illegible] maschile

11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo

11,55 **RAIDUE** SPECIALE da Stoccolma Calcio: sorteggio Campionati europei '92

12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno

12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore

12,40 [illegible]**A 1** TELEFILM Chips
RETE 4 CARTONI Ciao ciao

12,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito

13,30 [illegible] 5 QUIZ Cari genitori

13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

12,05

RAIUNO
La mattinata di Raiuno, dopo Unomattina e un Tg, sosta per un quarantina di minuti sulle poche nevi di Chamonix per la coppa del mondo di sci. Ma subito dopo ecco Toto Cutugno che come aperitivo ci accompagna in diretta per l'Italia, [illegible] «Piacere Raiuno»

[illegible]

14 — **RAIDUE** SERIAL Quando si ama

14,10 **RAIUNO** MUSICALE Tam tam village, conduce Carlo Massarini. Con i Gemelli Ruggeri

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 DSE La lampada di Aladino
ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television
RAITRE SPORT da Cagliari Coppa Davis

14,35 **RETE 4** SOAP OPERA Topazio

14,45 [illegible] VARIETA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo

15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAIUNO ATTUALITA' Dse L'aquilone

15,25 **ITALIA 1** TELEFILM Batman

15,30 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RETE 4 TELENOVELA Veronica

16,15 **RAIDUE** GIOCO (Non) Entrate in questa casa, con Enzo Cerusico

17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
RETE 4 TELEROMANZO General Hospital

17,10 [illegible] ATTUALITA' Tutto sul Due

17,30 [illegible] 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
[illegible] PATTINAGGIO artistico: Campionato Europeo da Leningrado

17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore

18 — **CANALE 5** QUIZ O. K. il prezzo è giusto
[illegible] **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM A-Team

18,35 **RAIDUE** TELEFILM Miami Vice

18,40 [illegible] QUIZ Lascia o raddoppia?
[illegible] SPORT Tg3 Derby

19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove
RETE [illegible] ATTUALITA' C'eravamo tanto amati

19,30 [illegible] 4 TELEFILM Mai dire si
[illegible] ATTUALITA' Il rosso di sera
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans

19,40 **RAIU[illegible]** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE CARTONI [illegible]bCartoon

20 — **RAITRE** DOCUMENTI [illegible]. Di tutto di più

14,10

RAIUNO
Va dato atto a Carlo Massarini di essersi conquistato il posto che occupa tra gli esegeti e i propositori della moderna musicalità giovane e di occuparlo con pieno merito e competenza. Con il consueto garbo e sorridente nonchalance presenta «Tam tam village» dal villaggio della musica globale, come recita il sottotitolo

SERA

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina di Andrea [illegible]
[illegible] 5 VARIETA' Striscia la notizia

20,30 **RAIUNO** FILM ● Poliziotto superpiù, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Ernest Borgnine, Joanne Dru. Avventura [illegible]
RAIDUE SHOW Raffaella, venerdì, sabato e domenica. Raffaella Carrà presenta ...e [illegible] famo[illegible]
RAITRE DOCUMENTI Speciale «Chi l'ha visto?», con Donatella Raffai
[illegible] FILM [illegible] Cocoon, l'energia dell'Universo, di [illegible] Howard, con Don Ameche, Steve Guttenberg. Fantastico 1985
[illegible] FILM ● Questa ragazza [illegible] di tutti, di Sydney Pollack, con Robert Redford e Natalie Wood. Drammatico del 1966

20,35 **CANALE 5** FILM ● I pompieri, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Lino Banfi. Comico del 1985

22,05 [illegible] ATTUALITA' Harem, [illegible] Catherine Spaak

22,30 **RETE 4** SPETTACOLO Ciak, settimanale di cinema

22,45 **ITALIA 1** SPORT Calciomania

22,50 [illegible] ATTUALITA' Diogene, [illegible] Antonio Lubrano e Mario Pastore

22,55 **RAIUNO** MUSICALE Juan Manuel Serrat e Chico Barque de Hollanda in concerto

23 — **CANALE 5** TALKSHOW Maurizio Costanzo Show

23,20 **RETE 4** SPORT Il grande golf

0,10 **RAIDUE** FILM ● Maschere e pugnali, di F. Lang, con Gary Cooper, Lilli Palmer, Robert Alda, Vladimir Sokoloff, Ludwig Stoessel. Drammatico del 1[illegible]

0,15 **ITALIA 1** SHOW Playboy Show

0,25 **RETE 4** FILM ● Il cocco di mamma di Mauro Morassi, con Maurizio Arena, Franca Rame, Inge Schoener. Commedia 1957

0,40 **RAIUNO** DSE Laboratorio [illegible]. Lampedusa: quando la vita si chiama isole

0,55 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia

1,02 **CANALE [illegible]** TELEFILM Lou Grant, con Edward Asner

1,25 **ITALIA 1** BASKET NBA Regular Season

2,35 **RETE 4** TELEFILM Dragnet

2,45 **ITALIA 1** TELEFILM Crime Story

20,30

ITALIA 1
Cocoon - L'energia dell'universo, di Ron Howard con Don Ameche, Steve Guttenberg. Tre vecchietti tutti acciacchi e rughe scoprono una piscina che ridona loro l'antica prestanza. E' che gli alieni ci avevano messo a bagno strani bozzoli... Eterno mito del Fonte della Giovinezza

0,10

RAIDUE
«Maschere e pugnali», di Fritz Lang, con **Lilli Palmer**. Durante la seconda guerra mondiale un agente americano giunge in Italia per liberare uno scienziato che è obbligato [illegible] nazisti a lavorare per loro. La prima comparsa cinematografica di Lilli Palmer

INTERVISTA

Da «re» della canzonetta ad astrologo per Rai Due

Van Wood davanti al simbolo di un segno zodiacale e con la sua amatissima chitarra

Van Wood: dalle sette note ai dodici segni zodiacali...

Un attico luminoso si può trasformare in antro della Sibilla, dove aleggia un'atmosfera di mistero, un silenzio ovattato, fra un affastellamento di oggetti stregoneschi, cabalistici, con pile di libri, lunari e le immancabili mappe dei segni zodiacali. Qualcosa che sta tra la bottega del negromante e lo studio di un filosofo perché c'è anche una ricca biblioteca in cui non manca l'indispensabile «Tetrabiblon» di Tolomeo, i volumi di Ipparco, Cardano, Keplero e poi i moderni Tucker, Choisnard, Klöcker... Insomma siamo nel sancta sanctorum di uno che vede il futuro consultando gli astri, nel covo di Peter Van Wood, di professione cantastrologo.

Quello di Van Wood è [illegible] nome che rievoca nostalgie vitelole e canzonalistiche, sussurrate melodie al piano bar, balli della mattonella, atmosfere soffuse e romantiche. Perché Van Wood, [illegible] astrologo ufficiale di Mamma Rai (tutte le mattine ci dà il buongiorno [illegible] Gr2) ci predice come sarà la nostra giornata fatalmente stabilita dal giorno natale. Olandese di nascita, mastro Van Wood, nel fatato periodo di Via Veneto fu uno dei cantori/celebratori della dolce vita, esibendosi alla chitarra e sussurrando melodie in un famoso locale. Poi Renato Carosone lo prese sotto la sua ala protettiva facendolo balzare alla celebrità mettendo nell'orbita canzonettistica alcune sue composizioni che sfondarono il muro del sound, come «Butta [illegible] chiave», «Scapricciatello», «Non dir good night». La sua forza stava nelle corde della sua chitarra e nelle corde della sua voce confidenziale ed esotica. Le donne andavano pazze per lui anche se tutti e due i suoi matrimoni sono finiti male, o forse proprio per quella debolezza femminile per lui.

Poi un giorno ecco anche lui trovarsi sulla strada [illegible] Damasco. Viene colpito dalla folgore astrologica che lo riporta a un vecchio amore. E da allora, anche se ogni tanto fa una rimpatriata musicale, si concentra nello studio degli influssi degli astri, delle convergenze zodiacali, nelle ascendenze e discendenze, insomma ci fornisce qualche speranza sul nostro immediato avvenire.

Come mai, maestro, ha lasciato la musica per l'astrologia?

«Non ho abbandonato del tutto [illegible] musica, perché ogni tanto compongo qualche [illegible] e prendo parte a qualche concerto. Ma la passione per l'astrologia va di pari passo [illegible] la passione per la musica e precede il [illegible] trasferimento in Italia. Avevo 12 anni quando su una bancarella dell'Aja trovai [illegible] libretto di Max Heindel, «Il messaggio degli astri». Ne restai affascinato e l'astrologia restò il mio hobby mentre mi dedicavo apertamente [illegible] musica. Soltanto diversi anni più tardi, quando cominciavo [illegible] sentire che nel mio rapporto con la musica si insinuava il declino, ripresi quella mia vecchia passione che, nel frattempo, avevo arricchito con centinaia di libri sulla materia».

E l'astrologia è diventata la sua professione?

«Già, adesso il rapporto s'è rovesciato. L'astrologia è il mio mestiere mentre la musica è il mio hobby».

Fra le sue tante previsioni s'è parlato di lei per aver anticipato l'assassinio di Kennedy... E' vero?

«E' vero, purtroppo. Avvenne qualche giorno prima. Lo scoprii elaborando il suo oroscopo...».

Ma come avvenne che lei si mise a fare gli oroscopi per i giornali inaugurando una moda allora ancora sconosciuta?

«E' stato per puro caso. Frequentavo un bar di Piazza del Popolo, meta preferita di gente dello spettacolo, letterati, giornalisti e parlavo spesso di astrologia, dimostrando competenza. Fu così che Giancarlo Fusco, allora direttore del settimanale «Le ore», mi propose di fare una rubrica di oroscopi per quel giornale. Il successo fu immediato...».

Ma non c'era la stessa soddisfazione provocata dal consenso per una sua canzone...

«No, ma avevo l'impressione di [illegible] qualcosa di ben più utile».

Che senso ha [illegible] astrologo professionista?

«Che bisogna studiare molto, dato che si tratta di una scienza molto complicata e c'è una forte esigenza di onestà. Non va dimenticato che l'astrologia, come le altre scienze esoteriche, si presta alla mistificazione. L'astrologo che non fa seriamente il suo lavoro scivola nell'imbroglio. Ma per diventare un buon astrologo occorre soprattutto avere la "predisposizione planetaria" nel proprio [illegible].

E lei ce l'ha?

«Evidentemente. Nello zodiaco, diviso in 12 parti e in 360 gradi, la mia posizione, essendo io nato nel segno della Vergine, è per la Luna, di 11 gradi, Vergine e, per Urano, di 11 gradi Pesci. Un asse che si trova esclusivamente nei segni degli astrologi, quelli veri, doc».

Che tipo di oroscopo fa per il Gr2?

«Previsioni generali, valide per tutti, con un contenuto di verità attorno al 30 per cento...».

Non è un gran che...

«No, ma è sempre qualcosa ed è il massimo che si può fare dovendo abbracciare una vasta platea. E' più che dare un buongiorno [illegible] io sono convinto della componente "placebica" dell'oroscopo. Se dico che [illegible] andrà bene e chi ascolta è ben predisposto, la sua giornata ne subirà un benefico effetto. E' come incontrare, mentre si va in fretta e si è in macchina, tutti i semafori verdi. Via libera, insomma».

Lamberto Antonelli

[illegible]

Il Moulin Rouge è diventato anche un bellissimo libro

PARIGI ● Nella place Blanche di Montmartre sta trionfando sulle scene del più celebre music-hall parigino, il *Moulin Rouge*, la rivista del centenario. Con il titolo di *Formidable* Doris Haug e Ruggero Angeletti hanno allestito un grandioso spettacolo commemorativo per ricordare quel 5 ottobre [illegible] che vide l'esordio di *Bal, divertissement et variétés* nella pista che fu originariamente un immenso giardino trasformato in caffè-concerto. Come recita la locandina, si avvicendano in *Formidable* i fantasmagorici quadri *Au soleil du désert*, *Rêve de Vienne*, *Un Centenaire*, *Une pensée pour Maurice*, *Un clin d'oeil à Josephine* e il *Grand Final blanc et rouge*. Protagonisti la statuaria Debbie de Coudreaux, le Doriss Girls e il French-Cancan. Superando ogni usura del tempo è però sempre quest'ultima spumeggiante esibizione, vecchia di un secolo e mezzo, a connotare di un marchio indelebile [illegible] *revue* francese, e a perpetuare attraverso le età il più atteso numero che già elettrizzava i nostri nonni, [illegible] fece la gioia dei nostri padri e che continua a rinverdire il mito della *Belle Epoque* tuttora nostalgicamente rivisitata. Fu verso il 1840, dopo anni di innovazioni coreografiche succedutesi nei locali alla moda e cabarets parigini che Celeste Mogador, vedette del «Bal Mabille» e regi[illegible] della polka, immaginò la prima *quadrille réaliste* che, con l'invenzione della «spaccata», doveva segnare una tappa fondamentale nella marcia verso il *cancan* e lo *chahut*. Si trattava di moderare le contorsioni piuttosto volgari [illegible] posteriore facendo scendere tutta l'energia nelle gambe, per slanciare poi audacemente il piede verso il soffitto. Sulla indiavolata musica di Offenbach che esigeva dalle interpreti sicure doti di equilibrio, leggerezza, acrobazia e ritmo, trionfo di queste dame era quello di far volare lontano, con la punta del piede, il cappello agli spettatori. Se il cancan era l'arte di sollevare maliziosamente la gonna, lo chahut era quella di lanciare la gamba il più in alto possibile. Con la fusione di queste audaci figure il coinvolgimento erotico diventava irresistibile. Avanzando allo squillo degli ottoni con turbinose piroette sino al proscenio, le *cancaneuses* sventolavano sottane e sottovesti di batista a balze colorate [illegible] voluttuoso fruscio. E i proiettori, con i loro fasci accecanti, accentuavano il candore dei pizzi e il [illegible] delle carni velate appena dai merletti, pronti ad arricciarsi nella foga della danza. All'acme dell'esibizione le ballerine scomparivano, non lasciando vedere che i grandi petali della biancheria intima, [illegible] al centro, le gambe provocanti, a frustare l'aria in allucinanti vortici su una musica sempre più travolgente. Alla fine [illegible] ballerina [illegible] abbatteva sul pavimento in una grande spaccata che sembrava squartarla viva: un fremito di taffetà che precedeva gli scroscianti applausi di un pubblico che non conosceva più rango sociale. Se il Gotha del cancan [illegible] iscritto nel suo libro d'oro nomi entrati nella leggenda: La Goulue, Grille d'Egout, Môme Fromage, Nini Pattes-en l'Air, Rayon d'Or, non dimentichiamo che furono «habitués» [illegible] Moulin Rouge letterati come Tristan Bernard, Guy de Maupassant, Jules Renard e Oscar Wilde. Noti sono alcuni aneddoti del più celebre dei frequentatori: il pittore, conte Henri Toulouse Lautrec, che del Moulin Rouge immortalò i fasti in tanti capolavori. *«Non dimenticate la vostra matita»*, fu l'insolente battuta di un avventore alludendo al corto bastone d'appoggio dell'artista, notoriamente assai brutto e di gambe cortissime, ma non privo di humour, [illegible] trasparve in un'altra occasione. *«E' spaventosamente brutto»*, disse un'amica alla padrona di un cane di razza. Questa, risentita, [illegible] rivolse all'ignoto vicino di tavolo: *«Non è forse vero, signore, che si può essere orrendi e al tempo stesso di una razza assai nobile?»*. E l'interpellato: *«A chi vi riferite, a me o al cane?»* fu la spiritosa risposta di Toulouse Lautrec. La storia del più celebre cabaret del mondo attraverso le più splendide «affiches» del music-hall, da La Goulue alle Doriss Girls, passando per Jane Avril, Yvette Guilbert, Valentin le Désossé, Colette e Mistinguette, è ora consegnata ad uno splendido volume: *Le Moulin Rouge, di Jacques Pessis e Jacques Crépineau*, Editions Hermé, Paris, 1989. Sono 220 esaurientissime pagine di due autori che hanno collezionato documenti inediti e dimenticati da decenni. E' l'avventura eccezionale [illegible] celebri mostri sacri, risuscitati per restituirci un po' dell'ebbrezza peccaminosa dei bei tempi andati e dell'aura seducente dei becchi a gas, quando le scarlatte ali del Moulin Rouge animavano i boulevards cari [illegible] Aristide Bruant, Steinlein e Louis Légrand. Quando la colta e signorile Jane Avril dava autorità artistica anche al gruppo delle rinomate plebee. Un'avventura che giunge sino ai giorni nostri attraverso i cartelloni di Gesmar, Paul Colin, [illegible] Rab e le grandi Revues di questi ultimi anni: *Frisson*, *Fascinations*, *Fantastic*, *Festival*, *Femmes Femmes Femmes*, e *Formidable*. Un'epopea sotto forma di diario i cui protagonisti, dotati sin dagli inizi [illegible] un'eterna giovinezza, hanno finito per diventare immortali.

Gianni Secondo

INTERVISTA

Si chiama Roberta Gallese, ha cinque anni, e arriva dallo show di Johnny Dorelli

Mike Bongiorno e, a lato, Johnny Dorelli

Barzellette con la bimbetta tra le novità del «Telemike»

Accanto al presentatore apparirà anche Gianfranco D'Angelo

Gianfranco D'Angelo

«Io avevo deciso di non avere più minivallette dopo il biondo Andrea Dotti ma a furor di letterine speditemi da spettatrici, anche perché avevo visto nel programma di venerdì di Johnny Dorelli questa deliziosa bimbetta — e qui Mike sospira (tutti sanno che dopo due maschietti lui e Daniela avevano tanto desiderato una femminuccia) — *ho cambiato idea e l'ho convocata a Milano».*

Infatti a fianco [illegible] Mike dal [illegible] gennaio vedremo Roberta Gallese, una bimba di cinque anni e [illegible]zo, bruna col [illegible] all'insù e la chiacchiera vispa non da sarda come è. Ma il padre, un chirurgo, è romano anche se ora vive a Cagliari, così ogni martedì Roberta verrà a Milano accompagnata dal padre o dalla madre, insegnante. Roberta [illegible] [illegible] solo carina, ma ha una specialità: [illegible] raccontare le barzellette meglio [illegible] un Bramieri. Per questa qualità [illegible] stata ospite dello Zecchino d'oro nel 1986. Come fa a saperne tante?

«Sono [illegible] che gliele racconto di [illegible] per addormentarla invece delle favole, lei che ha [illegible] magnifica memoria di mattina le ricorda [illegible] le ripete colorandole con la sua fantasia», dice il papà.

Sarà faticoso arrivare ogni martedì da Cagliari a Milano?

«Sì, ma la vita degli artisti è così», sospira Roberta che ama molto gli animali: il suo sogno è di avere un delfino nella vasca da bagno. Per ora si accontenta di un gatto in cucina.

«Altra novità di Telemike — ci dice l'inguaribile Bongiorno — *è Gianfranco D'Angelo che da questo giovedì avrà all'inizio della mia trasmissione sei minuti per commentare gli avvenimenti della settimana. Farò anche i collegamenti [illegible] l'esterno, per esempio andrò per noi nel Kenya».*

D'Angelo, imbronciato come sempre quando non lavora, [illegible] rifiuta di rispondere alle nostre domande. Che cosa pensa dei suoi concorrenti comici, che farà oltre questa partecipazione a Telemike?

«"Striscia la notizia" l'ho vista qualche volta. Che devo dire? Mi pare poco efficace. Cosa penso di Pisu? Ma come si fa a giudicare un collega anziano, che è tornato in televisione dopo tanti [illegible] e che è una bravissima persona?».

In primavera D'Angelo avrà un programma tutto [illegible] su Canale 5 di ben [illegible] [illegible] mezzo per 10 setti[illegible] con dei collaboratori nuovi e molto giovani.

«Sarà completamente diverso, con barba e baffi, non mi riconoscerete. Stiamo ancora studiando con Vaime il programma, per ora [illegible] posso dire niente».

Vi parteciperanno [illegible] sue due figliole, Simona e Daniela?

«Prima di tutto non voglio che si dica che me le voglio sempre intorno, poi loro finiranno la tournée di "Romance, romance" in aprile e dovranno riposare. Simona è stata anche malata, febbre a 40! E Daniela ha dovuto fare anche la sua parte. Sono davvero bravissime [illegible] pazze per il teatro».

Mike che durante la conferenza si è molto seccato perché un collega gli ha dato del *«narcisista»*, non teme [illegible] confronto con Baudo per i prossimi giovedì:

«I nostri intenti sono diversi, lui segue l'audience, io tengo d'occhio gli sponsor. Per una televisione commerciale il vero dio è lo sponsor. Comunque io non accetto di reclamizzare ogni tipo di prodotto. I pannolini per esempio, li ho provati».

Davanti ai nostri sguardi sbalorditi nonché divertiti, Mike precisa che li ha fatti provare al suo ultimo figlioletto. Non presenterà una serata di Sanremo, come gli [illegible] stato chiesto, ma niente gli vieta di partecipare a un'antologia di questi 40 anni della gloriosa manifestazione: *«Mi vedrete infatti a Mixer e non è detto che non appaia anche a Sanremo per qualche istante».*

Adele Gallotti

CLASSICA

Maurizio Pollini parla con Beethoven usando il compact

Riversare il proprio repertorio dal long playing al compact disc per [illegible] artista che abbia alle spalle un'abbondante carriera discografica [illegible] una necessità, ma se si dà il caso che l'artista sia giovane [illegible] compact disc può tradursi in un'occasione per proporre la propria visione aggiornata dei medesimi autori. All'idea di una interpretazione che si rinnova periodicamente attraverso le incisioni sul disco ci ha abituati Karajan già alcuni anni fa e non suscita quindi alcuno stupore che [illegible] divo della tastiera come Maurizio Pollini abbia seguito la stessa via. [illegible] lui la *Deutsche Grammophon* ci aveva proposto recentemente i cinque Concerti per pianoforte [illegible] orchestra di Beethoven ma [illegible] trattava, in quel caso, di un semplice riversamento di incisioni relativamente recenti. Pollini [illegible] tornato ora [illegible] Beethoven in [illegible] nuovissimo compact disc [illegible] medesima casa discografica proponendoci un'antologia dalla quale dovrebbe scaturire la sua evoluzione interpretativa. Antologia fondamentale dunque fin dalla scelta delle Sonate: [illegible] lista delle opere è significativa. A comporla [illegible]no: la Sonata n. 17 in re minore op. 31 n. 2 «La tempesta», la Sonata n. 21 in do maggiore op. [illegible] «Waldstein», detta anche «L'Aurora», la Sonata n. [illegible] in sol maggiore op. 79 e la Sonata n. 26 in mi bemolle maggiore op. 81ª «Les Adieux». Oltre alla congenialità [illegible] alla bellezza delle opere in questione a quali criteri si ispira questa scelta di Pollini? Ci sembra di poter rispondere che ad attrarlo maggiormente è stata una certa complessità e perfino ambiguità stilistica di queste Sonate. Su un terreno stilisticamente così arduo, ovvero alle prese con opere nelle quali il presente e l'avvenire, le reminiscenze di [illegible] stile antico e di altro ancora di là [illegible] venire [illegible] intrecciano [illegible] maniera quasi inestricabile, Pollini deve aver pensato di poter mostrare l'acume del [illegible] sguardo interpretativo.

La Sonata op. 31 n. 2 è realmente l'espressione di una svolta nel percorso compositivo: le solide strutture su cui poggiavano le Sonate precedenti vengono erose e cancellate addirittura da una inquietudine che nella storia della musica ha pochissimi confronti. Desiderio di contemplazione e ansia si fronteggiano in quei grandi accordi arpeggiati cui seguono galoppanti scale di suoni. Il cuore della musica batte ora in maniera irregolare e frenetica e solo in radi momenti ritornano le visioni placide e fertili che in passato avevano dato vita a tanti paesaggi. A dipingere con tinte cupe, perfino funeree, questi sentimenti di inquietudine è dedicata questa inconsueta e geniale Sonata e bisogna riconoscere che [illegible] [illegible] dita di Pollini il demone dell'inquietudine beethoveniana compie apparizioni folgoranti. Nella Sonata suc[illegible] della nostra antologia, quella celeberrima intitolata «Aurora», la tensione dell'animo si attenua un poco o piuttosto si [illegible] centra tutta quanta sul fenomeno delle sonorità in sé. La Sonata dell'op. 31 era una delle massime testimonianze di inquietudine artistica ed esistenziale, in essa si agitava un mondo intero di sensazioni e di pensieri, in quella dell'op. [illegible] tutta quell'energia [illegible] protesa nello sforzo di svelare [illegible] nuovo mondo sonoro facendolo scaturire dalla tastiera del pianoforte. C'è quasi in ogni battuta [illegible] sentimento della conquista, della certezza saldamente afferrata e quindi l'ardua impresa si colloca sotto il segno positivo. Una [illegible] sonorità sorge effettivamente da quei cumuli di accordi e di note ribattute: non son più disegni ma un procedere di forme che si spostano e mutano come [illegible] succedersi delle nubi ma attraverso quelle nebulose di suoni traluccono in [illegible] irresisti[illegible] i segnali [illegible] che danno vita ai temi. Occorre ovviamente all'interprete un modo completamente diverso di procedere, la capacità di spremere da quelle ondate [illegible] nubi di suoni la trama sonora e melodica che [illegible] sia avviluppata, e anche in questo caso Pollini assolve magistralmente il suo compito. Dopo tanti anni di esperienze con il repertorio più spericolato, da Bartok [illegible] Schoenberg a Boulez a Stockhausen, come potrebbe conservare ai suoi occhi qualche mistero [illegible] struttura nascosta? Con la sonata n. 25 dell'op. 79 siamo di fronte a una delle opere delle quali è quanto mai difficile sciogliere l'enigma. Si tratta invero di una Sonatina breve e neppure troppo difficile. Beethoven non ha d[illegible] di mettere da parte le istanze del virtuosismo; semplicemente comincia ad affiorare in lui quello sguardo retrospettivo dal quale scaturirà l'otta[illegible] sinfonia ed il rimpianto della semplicità perduta che penetrerà con insospettata profondità nelle ultime opere, anche in quelle dalla concezione più audacemente moderna. A conclusione dell'antologia figura la bellissima Sonata «Les Adieux». Essa [illegible] lontana [illegible] ogni speculazione filosofica, rappresenta anzi uno di quei momenti di raccoglimento interiore, privato addirittura, che dell'opera di Beethoven costituiscono la trama più dolce e profonda. L'Adagio della nona sinfonia, qualche pagina degli ultimi quartetti, i temi più soavi della Sonata op. 111, appartengono a questo mondo privato ed affabilissimo che ha nella Sonata degli «Addii» una delle sue celebrazioni più alte. Anche in questo caso l'interpretazione di Pollini non è semplicemente bella, ma offre la testimonianza di [illegible] dialogo ininterrotto col mondo spirituale di Beethoven, un dialogo dal quale ci aspettiamo molte altre grandi testimonianze.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

7

RAIUNO
Greta Garbo è inusuale vederla alle sette del mattino, anche se in una commedia. Ma bisogna essere rotti a tutte le ginnastiche e dunque proviamo l'impatto con tale popò d'attrice appena svegli. Eccola in «Non tradirmi con me», di Cukor, dove recita un doppio ruolo

7 — **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
RAIUNO FILM [illegible] Non tradirmi [illegible] me

7,55 [illegible] ATTUALITA' [illegible] 2

8 — [illegible] 4 TELEFILM Il virginiano

8,30 [illegible] 1 TELEFILM Supervicky
[illegible] DSE Documentari in lingua

9 — [illegible] 5 TELEFILM Love Boat

9,30 [illegible] TELEFILM Gli ultimi cinque minuti
ITALIA 1 [illegible] Mork & Mindy
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere

9,40 **RAITRE** CONCERTO Musiche di Beethoven e Ravel **10,30** **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
[illegible] 1 TELEFILM Agente Pepper
[illegible] ATTUALITA' Giorni d'Europa
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani

10,55 [illegible] SCI Coppa del Mondo. Libera femminile

11 — **RAIUNO** ATTUALITA' Il mercato del sabato, [illegible] Luisa Rivelli
RAIDUE ATTUALITA' Sereno variabile, di Osvaldo Bevilacqua ed Ermanno Corbella

11,30 **ITALIA 1** TELEFILM New York New York
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo

12 — [illegible] 5 ATTUALITA' Cara tv
RAITRE ATTUALITA' Vedrai, settegiorni in tv
[illegible] VARIETA' Raffaella, venerdì sabato domenica

12,05 [illegible] ATTUALITA' Il mercato del sabato

12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore

12,30 [illegible] 1 VARIETA' Barzellettieri d'Italia
[illegible] MEDICINA Check up
ITALIA 1 AVVENTURA Jonathan

12,40 **RETE** [illegible] CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado

13 — **RAITRE** TENNIS da Cagliari, Coppa Davis

13,20 **ITALIA 1** SPORT Calciomania

13,30 **CANALE 5** GIOCO Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
[illegible] MEDICINA Trentatré

13,42 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri

13,55 [illegible] ATTUALITA' La rete, programma [illegible] dotto [illegible] Luciano Rispoli con Patrizia Caselli

POMERIGGIO

18

CANALE 5
La Iva Zanicchi [illegible] aquilona [illegible] Ligonchio conduce questa fiera dove se indovini quanto costa l'oggettino te lo porti a casa ipso facto. Tale il meccanismo di «O.K. il prezzo è giusto»

14 — **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin

14,30 [illegible] TENNIS da Cagliari Coppa Davis; Ciclo[illegible] da Bilbao: Mondiale dilettanti

14,35 **RETE 4** SOAP OPERA Topazio

15 — [illegible] 5 Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi

15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Cerco e offro
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
ITALIA 1 TELEFILM [illegible]

16 — **ITALIA 1** CARTONI [illegible] Bim Bum Bam
[illegible] 5 MEDICINA Visita medica
RETE 4 SCENEGGIATO Veronica

16,50 **RAIDUE** PALLANUOTO Una partita di campionato

17 — **RAIUNO** SPETTACOLO Un mondo nel pallone, conduce Gianni Minà
CANALE 5 NATURA L'arca di Noè, con Licia Colò
[illegible] TELEROMANZO General Hospital
[illegible] ATTUALITA' Magazine 3

18 — [illegible] BASKET Una partita di campionato
ITALIA 1 ATTUALITA' Anteprima
[illegible] 5 QUIZ O.K. il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
RETE [illegible] TELEROMANZO [illegible] d'amore

18,25 **RAIUNO** VARIETA' Il sabato dello Zecchino

18,30 **ITALIA 1** MUSICALE Be bop a Lula, con Red Ro[illegible]
RETE [illegible] VARIETA' Star [illegible]

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby

18,55 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling

19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi

19,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita

19,30 **RETE 4** TELEFILM [illegible] dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans

19,45 [illegible] 5 GIOCO Tra moglie e marito, [illegible] Mar[illegible] Columbro
RAITRE ATTUALITA' Volta pagina, a cura [illegible] Carlo Brienza

20 — **ITALIA 1** CARTONI [illegible]

SERA

20,30

RETE 4
«Il leone», di Jack Cardiff, [illegible] William Holden, **Capucine**. Una bambina americana che si trasferisce in Kenia con i genitori, va facendo suo il comportamento degli indigeni, [illegible] disdicevole. Inquietudine della madre che cerca di rispedirla in patria

20,30

ITALIA 1
«Brivido caldo», di Lawrence Kasdan, con **William Hurt**, Kathleen Turner, Mickey Rourke. Avvocato intraprende pericolosa relazione con bella signora che lo spinge al delitto. Si segnala il grande [illegible] appeal della Turner

20,30 **RAIUNO** VARIETA' Aspettando Sanremo. Con Lino Banfi, Domenico Modugno, Nilla Pizzi
[illegible] FILM ● Alba [illegible] di [illegible] Milius, con Patrick Swayze, C. Thomas Howell. Avventuroso del 1984
[illegible] DOCUMENTI Alla ricerca dell'arca
[illegible] 5 FILM ● Missione eroica - I pompieri 2
[illegible] 4 FILM ● Il leone, di Jack Cardiff, con William Holden, Trevor Howard, Capucine
[illegible] 1 FILM ● Brivido caldo, di Lawrence [illegible]sdan, con Kathleen Turner, William Hurt. Drammatico 1981. *Si segnala il sex appeal della Turner*

22,20 **CANALE 5** TELEFILM Hollywood Beat

22,50 **RETE** [illegible] ATTUALITA' Parlamento in

22,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale Tg1

23,10 **ITALIA 1** PUGILATO La grande boxe, con Rino Tommasi

23,20 [illegible] 5 SFOGHI

23,35 **RETE** [illegible] ATTUALITA' Regione 4

23,40 **RAIDUE** FILM ● E... la vita è bella, di Boro Draskovic, con Rada Serbedzija, Predrag Nicolic e altri. Prima visione tv. Drammatico 1985

23,50 **RETE 4** FILM ● Un divorzio stile New York, di Robert M. Young, con Trini Alvarado, Jeremy Levy. Drammatico 1979

0,10 **ITALIA 1** COMICO Barzellettieri d'Italia

0,20 [illegible] 1 AVVENTURA Speciale Jonathan. Regata intorno al mondo

0,25 **RAIUNO** FILM ● Uragano, di John Ford, con Dorothy Lamour, John Hall, C. Aubrey Smith. Drammatico del 1937

0,27 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant - Bonanza

1,20 **RAIDUE** SPORT Rugby: Torneo 5 Nazioni, Irlanda-Scozia e Francia-Inghilterra. Sintesi

1,40 **RETE 4** TELEFILM Dragnet

DATE CALORE AI VOSTRI INCONTRI SERALI
FOLCLORE
RISTORANTE
MESSICANO
LA FAZENDA
SPECIALITÀ TIPICHE MESSICANE
SPETTACOLI FOLCLORISTICI MUSICALI
GRADITA PRENOTAZIONE
(TORINO) ITALY - Via Marconi, 56 - Chiuso - Tel. 0123/41.71.28 (DIRETTISSIMA VENARIA-LANZO)

Metamorfosi d'un terrorista Franceschini è dirigente Arci

L'ex ideologo br esce ogni mattina da Rebibbia e va in redazione a «L'ora d'aria»

E' l'aprile del '77, Alberto Franceschini viene trasferito dal carcere di Viterbo a Bologna

ROMA ● Alberto Franceschini, ideologo e fondatore delle Brigate Rosse, è stato votato nel consiglio nazionale dell'Arci. Un voto che per chi lo ha espresso significa, insieme, la fine dell'emergenza terrorismo e l'inizio di un nuovo corso per chi dal terrorismo è uscito. Nel vivo del dibattito sul «perdono» Franceschini è il primo capo storico del terrorismo a beneficiarne, ottenendo prima un lavoro «esterno» al carcere e, adesso, acquisendo un ruolo che è, contemporaneamente, pubblico e politico.

Franceschini esce alle 7,30 da Rebibbia e rientra alle 20. E' dissociato, recuperato, ha dato prova di essere affidabile. Dopo 14 anni dietro le sbarre lascia il carcere tutti i giorni per un tranquillo lavoro all'Arci di Roma in via Carrara, a due passi da piazza del Popolo. Un lavoro stabile nella redazione del giornale «Ora d'aria» diretto da Carmen Bertolazzi per contribuire da giornalista al miglioramento della vita in carcere. In questi mesi Franceschini ha ordinato anche le centinaia di pagine manoscritte del suo diario che sono diventate un libro «Mara, Renato e io». Pagine pacate, ricordi, ambizioni, speranze andate in frantumi, delusioni, «la negazione totale della mia vecchia esistenza».

Franceschini era un detenuto modello da quando, dopo un lungo sciopero della fame nel carcere sardo di Bad'e Carros (1982), ha annunciato il suo distacco dalla lotta armata ed è entrato nell'area omogenea.

Anno zero. Era stato un leader, un teorico, cresciuto con il mito della resistenza comunista e della rivoluzione proletaria. A vent'anni è arrivato all'appuntamento con il '68 quando frequentava il Politecnico e pensava di laurearsi in ingegneria mineraria. Era un pci doc, militante della federazione giovanile da quando era studente a Reggio Emilia dove è riuscito, persino, a fare arrivare Daniel Cohn Bendit. Ma l'Emilia gli stava stretta. «Milano — riflette — era la mia Detroit» dove il sogno della rivolta poteva prendere consistenza. E allora, via da Reggio, con la cartolina rosa che lo chiamava militare a Barletta. Alla stazione cambio del treno: non quello che doveva portarlo verso il Sud ma un altro che saliva verso il milanese. Poi, il giro del collettivo della Sit-Siemens (dove c'era Mario Moretti), l'amicizia con Renato Curcio e infine la svolta verso le Brigate Rosse.

L'8 settembre 1974, a Pinerolo, proprio con Renato Curcio è stato arrestato. Silvano Girotto «frate Mitra» aveva fatto la spia suggerendo ai carabinieri il modo per catturarli. Da allora Franceschini ha abitato il pianeta-carcere, prima irriducibile con gli altri del nucleo storico poi sempre più critico fino a prendere le distanze da un progetto che non gli piaceva più.

Sul suo cartellino del penitenziario alla voce «fine pena» sta scritto 5 marzo 2022. Come per Curcio e per tanti altri del nucleo storico. Prima condanna, a Torino (14 anni), per costituzione di banda armata, rapina, assalti, falsi, sequestro del dirigente Fiat Amerio e del giudice genovese Mario Sossi. Ma, poi, un'infinità di altri reati commessi in carcere: dall'apologia all'insurrezione, dagli oltraggi commessi nel corso delle udienze del tribunale.

Ma morti no. «Uccidere significava superare un guado e così feci di tutto per non arrivare a quella sfida con me stesso».

Con Renato Curcio non parla da anni. Lo divide da lui la scelta di staccare con il passato. Anche Curcio potrebbe uscire, chiedere il lavoro esterno, combinare le possibilità offerte dalla legge con il desiderio della società di essere generosa per dimenticare prima. Ma Curcio dice che quando uscirà di prigione sarà «per sempre». Se e dice che è finito ma non si pente né si dissocia.

Franceschini ha scelto una strada più duttile, forse più tribolata per chi lo conosce perché vuol dire mettersi in discussione nell'intimo. Dice: «Penso di aver buttato vent'anni della mia vita e adesso non mi resta che ricominciare».

Lorenzo Del Boca

Pensione donna Settore pubblico è più conveniente

TORINO ● Esiste un'ingiustizia tra donne sulle pensioni. Il trattamento non è infatti uguale a seconda se dipendente del settore pubblico o privato, a discapito di quest'ultimo. Pensionati e pensionate-baby hanno più volte fatto gridare allo scandalo, ma la questione, una vera patata bollente per sindacati e partiti, è scivolata nel silenzio. Di qui l'iniziativa giudiziaria — la prima del genere in Italia — promossa dalla signora Giovanna Penoncelli, assistita dall'avvocato Nino Raffone, dipendente del settore privato — per denunciare «una grave deformazione» in campo pensionistico affinché i benefici concessi alle lavoratrici pubbliche siano estesi a tutte o ridiscusse secondo il principio dell'equità. Stamane in Pretura, alla sezione Lavoro, davanti al giudice Grassi, era prevista la seconda udienza, ma è stata rinviata al 21 marzo su richiesta della legale dell'Inps, Maria Teresa Caratozzolo, l'istituto chiamato in causa essendo tenuto ad erogare la pensione di anzianità.

«L'iniziativa giudiziaria vuole essere un'azione-pilota non tanto per risolvere un caso singolo ma per sollevare una questione di costituzionalità», spiega l'avv. Raffone.

Ma quali sono queste disparità che finiscono col creare privilegi da una parte e ingiustizie dall'altra? Una lavoratrice del settore privato può andare in pensione solo quando raggiunge i 55 anni di età o con 35 anni di contributi mentre una lavoratrice del pubblico impiego può pensionarsi a qualunque età purché possa dimostrare di avere almeno diciannove anni, sei mesi e un giorno di contribuzione. Se poi è sposata o con figli ha diritto allo sconto di cinque anni di servizio.

Nel ricorso al Pretore si ricorda come i cinque anni regalati dallo Stato al personale femminile sposato o con figli sono stati a suo tempo giustificati con gli articoli 31 e 37 della Costituzione, là dove si enunciano principi a favore della famiglia e della maternità, «ma questi costituiscono valori assoluti e non possono quindi soffrire distinzioni a seconda che si lavori nel settore pubblico o privato».

Le disparità ci sono anche per i versamenti contributivi: nel settore privato, sono il 31,8 per cento della retribuzione, di cui il 24,65 per cento a carico dell'azienda e il 7,15 per cento della forza lavoro; nel settore pubblico, solo il 6% è a carico dei dipendenti, il resto se lo assume lo Stato. C'è poi da considerare la misura della pensione: 40 anni di contribuzione nel settore privato danno diritto al massimo di pensione che però corrisponde all'80% della media dei tre anni più favorevoli degli ultimi cinque anni di stipendio mentre nel settore pubblico corrisponde al 94,4% dell'ultima retribuzione che è ovviamente più alta della media calcolata per i dipendenti privati.

Stefanella Campana

PROTESTANO I CATTOLICI

L'Associazione dei genitori minaccia di disertare il voto di maggio

Scuola: il governo è sotto accusa

ROMA ● E' ancora la politica scolastica del governo ad essere sotto accusa. Questa volta, però, non sono gli studenti universitari a lanciare strali al governo. E' il consiglio nazionale dell'Associazione dei genitori delle scuole cattoliche, che ora accusa il governo Andreotti di immobilismo «in relazione ai pressanti problemi che riguardano la scuola».

L'Associazione, 70 mila iscritti in rappresentanza di due milioni di genitori, ha anche annunciato, in mancanza di risposte politiche concrete, forme di protesta e di lotta da attuare anche in occasione delle prossime elezioni amministrative. Ma cosa chiedono i genitori che hanno i loro figli nelle scuole cattoliche? «*Vogliamo intanto più attenzione* — afferma il dottor Lorenzo Cattaneo, torinese, presidente nazionale — *verso le istituzioni scolastiche cattoliche, ed in particolare verso quelle che da molti anni si rivolgono alle fasce sociali più deboli*».

Il ministro Sergio Mattarella

Secondo l'Associazione dei genitori delle scuole cattoliche, il primo problema consiste nel mancato riconoscimento della qualifica di scuola «parilaria» previsto per altro dalla stessa Costituzione in vari articoli, che tutte le nazioni in Europa hanno già riconosciuto: «*Mancato riconoscimento politico* — precisa il dott. Cattaneo — *significa poi mancato riconoscimento economico*».

Il problema del deficit economico, denuncia l'Agesc, è grave, se si tiene conto che aumentano, in queste scuole, gli insegnanti laici (che costano), a fronte dei religiosi sempre alle prese con la crisi delle vocazioni: «*I costi aumentano* — afferma il presidente nazionale dell'Associazione genitori cattolici — *e con i costi aumentano le rette e chi ne fa le spese è soprattutto l'utenza popolare che in questo modo non è più libera di scegliere il tipo di istruzione che più crede*».

I costi aumentano, aumentano le rette e diminuisce così l'utenza: i dati della Fisae, la Federazione italiana degli istituti ed attività educative, sono allarmanti. Solo l'anno scorso 70 istituti cattolici hanno chiuso i battenti o hanno drasticamente tagliato le classi al loro interno «*e sono dati* — precisa il dott. Cattaneo — *che nulla hanno a che fare con il calo demografico di questi anni*».

E' da un decennio che l'Agesc lancia questo grido d'allarme, ma nessuno dei ministri che si sono via via succeduti alla Pubblica Istruzione pare l'abbia raccolto: «*Nel settembre dell'88 l'allora ministro Galloni ebbe l'incarico di predisporre un disegno di legge governativo, forte dell'accordo della maggioranza pentapartito, progetto che però naufragò per le polemiche strumentali che ne seguirono*».

Doveva essere solo un rinvio, ma la crisi di governo che seguì bloccò tutto. E l'on. Galloni, che aveva assicurato di ripresentarlo nel successivo governo, non venne più riconfermato a capo del ministero della Pubblica Istruzione.

Dal nuovo ministro nessuna assicurazione in merito? «*Assolutamente nessuna e non potrebbe essere altrimenti visto che nel programma del governo Andreotti, al problema della parità e dell'autonomia scolastica non è stata dedicata nemmeno una riga*». Inutili, almeno fino ad ora, le lettere, i telegrammi, i comunicati stampa indirizzati al presidente del Consiglio Andreotti, al ministro della Pubblica Istruzione Mattarella e al presidente della Repubblica Cossiga.

Stanchi delle promesse, i genitori delle scuole cattoliche sono arrivati, dunque, persino ad ipotizzare lo sciopero del voto in occasione delle prossime elezioni amministrative.

Dario Celli

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

I tanti rischi del consulente finanziario

Solo poco più di una decina di anni fa il termine «consulente finanziario» era visto dal grosso pubblico con una sorta di rispetto reverenziale da una parte (per l'alea di mistero gravante sul termine)sospetto dall'altra, forse giustificato più avanti da una serie di disavventure che hanno coinvolto promotori e vittime degli albori, della nascita e, ahimé, talvolta della caduta di nuovi organismi «porta a porta» di quei prodotti finanziari un tempo rigorosamente riservati a banche e banchieri.

I due elementi principali che fecero da freno allo sviluppo di società fiduciarie (e qui ci vogliamo riferire esclusivamente a organismi seri come la Dival del gruppo Ras, nata nel '70, la Fideuram, gruppo Imi, fondata sin dal '59 ecc.) furono: 1°) La limitatezza o addirittura l'unicità del prodotto offerto (ad es. la Fideuram piazzava, seppur con una certa fortuna, solo fondi comuni lussemburghesi); 2°) L'attesa, protrattasi nel tempo più del previsto, dei fondi comuni di diritto italiano. Con la nascita di questi, il mondo delle società di consulenza finanziaria (per non definirle più propriamente, anche se meno nobilmente, «reti di vendita») ebbe uno sviluppo talmente repentino e di così vaste proporzioni da far pensare di trovarsi di fronte alla nascita di una nuova era per il rapporto «offerente-fruente» di risparmio. L'euforia determinata poi dai primi e successivi apparentemente inarrestabili splendidi risultati, a livello di incredibili performances in termini di rendimento, dei nuovi prodotti finanziari, portarono a una vera e propria esplosione nella crescita numerica degli agenti del settore. Purtroppo non altrettanto positiva fu la composizione «qualitativa» di questo esercito di «esperti» la cui estrazione andava ricercata in ex rappresentanti di commercio, agenti assicurativi, mediatori immobiliari, cui ben presto si affiancarono sempre più numerosi impiegati bancari scontenti e magari ambiziosi, molto richiesti dalle «reti», non tanto per la loro (presunta e non provata) maggiore professionalità, quanto per il fatto indiscutibile di avere un potenziale «pacchetto» di clientela.

Il tonfo della Borsa di New York dell'ottobre '87 cui fece seguito una crisi di tutti i mercati finanziari a livello mondiale, tanto da far temere un nuovo 1929, quando, parallelamente, si ebbe un terribile periodo di recessione economica, ridimensionò a tal punto agenzie ed agenti di intermediazione finanziaria, sino a far temere che una professione, in fondo nata da poco, rischiasse di esalare l'ultimo respiro. Oggi sappiamo tutti che così non è stato, e i più ottimisti prevedono addirittura un futuro tutto d'oro per le reti di vendita. Certo è che quelle più forti rimaste sul mercato hanno saputo superare i momenti più difficili, grazie anche e soprattutto al fatto di avere alle spalle quei potenti «padri fondatori» che sono le banche che detengono la maggioranza dei loro pacchetti azionari. Inoltre hanno capito che dare consulenza finanziaria non è sinonimo di vendere prodotti finanziari. Quello che, a mio avviso, non si è ancora capito è che, per assolvere in modo efficace e corretto il loro compito, le «reti» dovranno assumere il ruolo promesso e mai mantenuto di «braccio operativo esterno della banca».

Per raggiungere questo obiettivo la via da percorrere è obbligata. I (veri) consulenti finanziari dovranno essere slegati dall'assillo dell'incasso provvigionale, che porta inevitabilmente a consigliare non tanto il prodotto migliore, quanto il più remunerativo... (per sé).

Vito Perniola

NUOVE AGITAZIONI

Banche, mercoledì apertura ritardata

ROMA ■ Mercoledì 31 gennaio gli sportelli bancari apriranno con due ore di ritardo in segno di protesta contro l'atteggiamento «dilatorio e provocatorio» di Acri e Assicredito, le associazioni che riuniscono tutti gli istituti di credito e delle casse di risparmio italiane.

Questa la risposta ufficiale dei sindacati (messa a punto nel corso di un esecutivo delle cinque organizzazioni sindacali della categoria: Fisac-Cgil, Fiba-Cisl, Uib-Uil, Fabi e Falcri) ai «silenzi conditi da richieste di chiarimenti, se non di modifiche, che le associazioni creditizie hanno riservato ieri sera al ministro del Lavoro Carlo Donat-Cattin sull'ipotesi di accordo formulata dal ministro del Lavoro».

Si tratta di un articolato che i sindacati dei dipendenti delle banche giudicano a questo punto «intoccabile» e in merito al quale, come sottolinea il segretario generale della Falcri, Franco Esposito, viene a collocarsi lo sciopero dei bancari. «Una protesta — ribadisce ancora Esposito — che rafforza ulteriormente il documento messo a punto dal ministro Carlo Donat-Cattin».

Anche Sergio Ammannati, segretario generale della Fiba-Cisl, lancia un avvertimento ad Acri e Assicredito: «Si sbagliano di grosso se credono che i bancari siano disposti ad accettare ulteriori rinvii e a discutere ogni quattro mesi un singolo capitolo della piattaforma per il rinnovo del contratto».

MENO 15 LIRE

Diminuisce prezzo gasolio domestico

ROMA ■ Il Consiglio dei ministri ha varato, questa mattina, nel corso di una breve riunione durata circa un'ora, anche un decreto che modifica le aliquote sull'imposta di fabbricazione per alcuni prodotti petroliferi. In base a questo provvedimento viene fiscalizzata la diminuzione del costo medio europeo di alcuni prodotti petroliferi tra cui benzina super, normale e gasolio per autotrazione.

Pertanto, il costo di questi due prodotti rimane invariato. Tale manovra comporta invece una riduzione del prezzo del gasolio per riscaldamento che diminuisce di 15 lire al litro. «La riduzione del prezzo del gasolio per riscaldamento — ha precisato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori, nel corso di una breve conferenza stampa al termine del Consiglio — comporterà per l'erario una riduzione delle entrate per l'anno in corso di circa 307 miliardi di lire».

La decisione presa stamattina a Roma è la conseguenza dei calcoli eseguiti nei giorni scorsi dall'Unione petrolifera italiana.

Sempre nei giorni scorsi era apparso probabile anche un ribasso del prezzo alla colonnina di benzina e gasolio per autotrazione. Ma il governo ha preso una decisione differente rispetto alle previsioni.

A TORINO

Mercato azionario ancora in ribasso oggi alla Borsa Valori di Torino. La scarsezza della domanda concede in questi giorni ampio margine alle manovre ribassiste, cosicché l'indice generale oggi ha segnato un ulteriore ripiegamento dello 0,5%, pur in un contesto povero di scambi. Negativo l'andamento degli assicurativi dove Generali è in flessione dello 0,7%, Ras dello 0,95%, Toro dello 0,92%. Deboli anche i bancari dove le tre banche di interesse nazionale sono in netto calo: —1,3% Banco Roma, —0,7% il Credito Italiano, —0,3% Comit. Tra i chimici apertura pesante per la Montedison che tuttavia verso fine seduta riescono a limitare le perdite (—0,55 le ord. e —1% le risp.). Ancora in flessione le Snia: —0,96%. Nel settore dei finanziari sempre in controtendenza le Cir che oggi registrano una variazione positiva, +0,8%, mentre in calo sono ancora Ifi (—1,23%) e Ifil (—0,55%); stabili le Pirelli & C. Ancora negativo l'andamento della Fiat —0,75% l'ord., —0,5% la priv., —1,23% la risp.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2795; risp. 2700; risp. n.c. 1670; Sip 3250; risp. 2900; Stet 4080; risp. 4000; Fiat 10.550; priv. 7090; risp. 7160; Generali 40.600; Montedison 1975; risp. 1242.

A MILANO

Apertura in ribasso questa mattina alla Borsa di Milano: alle 11 l'indice Mib ha registrato un regresso dello 0,8 per cento sul 24 per cento dei titoli, a fronte di un tendenziale in decremento dell'1,4 per cento.

La piazza milanese non dà segni di recupero e la tendenza negativa di Wall Street e Tokyo non favoriscono certo una ripresa del mercato. Nel durante risultano molto penalizzate Banco Roma (oltre il 3% di regresso), seguite a distanza da Stet, Olivetti, Mediobanca, Generali, Fiat priv e Comit, tutte in flessione di oltre l'1%. Tra i titoli che hanno fissato la chiusura: Fiat (-1,31% a 10.540 lire), Cir (-0,10% a 4955 lire), Enimont (-1,66 a 1544 lire), Ifi priv (-1,36% a 25.300 lire) e Montedison (-1,30% a 1965 lire).

Gli scambi sono modesti e qualche cenno di attività si registra su Comit (per ora perde oltre l'1 per cento), Fiat priv (-1,20%), Generali (-0,54% a 40.680 lire), Mediobanca (nel durante cede quasi l'1,5%), Snia bpd (-1,49%) e Stet (-0,82%). Tra le blue chips i prezzi di chiusura sono per ora tutti inferiori a quelli della vigilia ma si segnalano dei leggeri miglioramenti nel dopolistino. Chiusure interessanti, considerato l'andamento della seduta, per Terme Acqui rnc (+2,06%), Tripcovich (+1,65%), Toro priv (+1,63%), Fondiaria warrant (+1,61%) mentre registrano pesanti arretramenti Fisac (-5,41%), Danieli rnc (-4,40%).

Raccolta premi Siac ● Si è chiuso con una raccolta premi complessiva di oltre 140 miliardi di lire, in aumento dell'11% rispetto al 1988, l'esercizio '89 della Siac, la società italiana di assicurazione crediti. Il consiglio di amministrazione, presieduto da Giovanni Pieraccini, ha anche reso noto che i risarcimenti pagati nell'esercizio agli assicurati per i sinistri subiti superano i 63 miliardi, e che le riserve tecniche hanno raggiunto quota 250 miliardi. Il fatturato complessivo delle imprese assicurate dalla Siac nel 1989 ha raggiunto i 22 mila miliardi, mentre i fidi messi a disposizione della clientela, alla fine dello scorso anno, erano pari a 20.621 miliardi.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26/1	25/1
[illegible]		
Enel 83/90 I indicizzate	99 70	99 70
Enel 83/90 II indicizzate	100	100
Enel 83/90 III indicizzate	100 80	100 80
Enel 84/92 I indicizzato	101 40	101 40
Enel 84/93 II indicizzato	101 40	101 10
Enel 84/93 III indicizzato	108 30	108 30
Enel 84/93 IV indicizzato	108 30	108 30
Enel 85/95 I	101 10	101 10
Enel 85/00 II indicizzato	99	98
Enel 85/00 III indicizzato	99 90	99 90
Enel 86/93 II 9,50%	92 70	92 70
Enel 86/93 III indicizzato	128 40	128 40
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	89	89
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	79 75	79 60
C.C. OO. PP. 7%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 8% 74	78 50	78 60
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	81	81
C.C. Aut. 7% 72 II	79	79
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 20	100 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 90	100 90
Amm. FF.SS. 84/92	101 45	101 45
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	104 60	104 60
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 58/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 6%	80	80
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	26/1	25/1
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81 30	81 30
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 70	80 70
S. Paolo OO. PP. 6%	81	81
S. Paolo OO. PP. 81 18ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 70	101 70
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 85/95 7,50%	203	203
Gim 85/93 8,50%	104	104
Cir 10% 85/92	103	103
Eridania 10,75% 85/90	—	—
La Rinascente 88/93 8,50%	121	121
Medio Cir 7% 86/96	88	88
Medio Italgas 6% 88/98	108	108
Medio Pirelli ec. 8,50% 86/96	88 50	88 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	87 50	87 50
Medio Sip 8% 86/91	125 50	125 50
Saffa 87/97 6,50%	140	140
Snia 10% 85/93	163	163
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	100 30	100 30
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 70	96 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 50	100 50
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94	94
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 00	102 00
C.C.T. 1-11-90	101 40	101 10
C.C.T. 1-11-90 II	100 25	98 90
C.C.T. 1-12-90	101 15	101 15
C.C.T. 18-12-90	100 20	100 20
C.C.T. 1-1-91	101 40	101 40
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	101 40
C.C.T. 1-2-91	101 40	101 40
C.C.T. 18-2-91 II	100 05	100 05
C.C.T. 1-3-91	100 50	100 50
C.C.T. 18-3-91 II	100 05	100 05
C.C.T. 1-4-91	100 40	100 40

Titoli	26/1	25/1
C.C.T. 1-5-91	100 45	100 60
C.C.T. 1-6-91	100 65	100 55
C.C.T. 1-7-91	100 75	100 45
C.C.T. 1-8-91	100 65	100 45
C.C.T. 1-9-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-10-91	100 30	100 40
C.C.T. 1-11-91	100 35	100 25
C.C.T. 1-12-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-1-92	100 70	100 70
C.C.T. 1-2-92	100 15	100 15
C.C.T. 1-2-95	98	98
C.C.T. 1-3-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-4-95	93 85	93 85
C.C.T. 1-5-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-6-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-7-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-8-95	94 30	94 10
C.C.T. 1-9-95	94 35	94 35
C.C.T. 1-10-95	94 80	94 80
C.C.T. 1-11-95	95	95
C.C.T. 1-12-95	95 65	95 65
C.C.T. 1-1-96	98	98
C.C.T. 1-2-96	95 75	95 75
C.C.T. 1-3-96	94 45	94 45
C.C.T. 1-4-96	93 65	93 65
C.C.T. 1-5-96	93 70	93 70
C.C.T. 1-6-96	94 80	94 80
C.C.T. 1-7-96	94 45	94 45
C.C.T. 1-8-96	93 50	93 50
C.C.T. 1-9-96	93 65	93 65
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 95	98 95
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 50	99 50
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100	100
B.T.P. 1-3-90 9,15%	99 50	99 50
B.T.P. 1-3-90 10,50%	99 50	99 50

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	26/1	25/1
Dollaro Usa	1266,50	1258,40
Sterlina inglese	2084,75	2079,50
Marco tedesco	743,80	743,85
Franco svizzero	842,10	842,83
Franco francese	218,90	218,96
Franco belga	35,568	35,588
Fiorino olandese	660,35	660,19
Scellino austriaco	105,65	105,679
Dracma greca	7,97	7,967
Peseta spagnola	11,505	11,471
Escudo portoghese	8,458	8,443
Ecu	1514,75	1514,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	26-1	25-1
ALIMENTARI		
Alivar	11600	12000
Eridania	6500	6500
Eridania risp	5000	5000
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	24500	24650
Milano Ass. r. n.c.	15800	15750
C. Latina	13500	13650
C. Latina r. n.c.	6150	6200
Lloyd Adriatico	17200	17200
Lloyd Adriatico r.	11530	11550
Generali	40600	40710
Ras	26300	26400
Ras r.	12300	12500
Sai	18300	[illegible]
Sai r.	8000	8100
Toro	21600	21800
Toro p.	12180	12300
Toro r.	10100	10200
Un. Subalpina Ass.	25500	25700

Titoli	26-1	25-1
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	5000	5100
Banca C. Ital. r. n.c.	3890	3900
B. Naz. Agr.	9900	9950
B. Naz. Agr. p.	4200	4200
B. Naz. Agr. r.	2170	2170
Banco di Roma	2260	2260
Credito Italiano	2700	2760
Credito Italiano r.	2000	2100
Interbanca	—	—
Interbanca p.	58000	58500
Mediobanca	18550	18800
N. Banco Ambr.	4900	4920
N. Banco Ambr. r.	2260	2300
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	13500	13700
Burgo p.	13300	13600
Burgo r.	12800	13800
Gr. ed. Fabbri p.	4150	4200
S.I.S.A.	3510	3500

Titoli	26-1	25-1
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5840	5840
Cement. di Barletta	9500	10100
Unicem	27000	27500
Unicem r. n.c.	15800	16000
CHIMICHE - IDROCARBURI		
Italgas	2990	3000
Mira Lanza	62500	62200
Montedison	1975	1995
Montedison r. n.c.	1242	1245
Pierrel	2680	2700
Pierrel r. n.c.	1300	1300
Saffa	11300	11300
Saffa r.	11300	11300
Saffa r. n.c.	6900	6880
Saiag	6150	6210
Saiag r.	3300	3330
Snia Bpd	2795	2840
Snia Bpd r.	2790	2820
Snia Bpd r. n.c.	1670	1720
Sorin	11500	11600
COMMERCIO		
Rinascente	7650	7700

Titoli	26-1	25-1
Rinascente p.	3930	3930
Rinascente r.	4050	4150
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2300	2310
Alitalia p.	1650	1650
Alitalia risp. n.c.	1500	1540
Autostrada To-Mi	12800	12800
Italcable	17300	17500
Italcable r. n.c.	12000	12100
Sip	3250	3281
Sip r. n.c.	2900	2900
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	360	363
Avir Fin.	8500	8600
Cir	4940	5010
Cir r.	4950	5000
Cir r. n.c.	2550	2570
Cofide	4700	4780
Cofide r. n.c.	1530	1550
Comau Finanziaria	4458	4410
Ferruzzi Finanz. o.	3050	3070
Ferruzzi Finanz. r.	1700	1750
Gaic	24600	24700
Gemina	2060	2130

Titoli	26-1	25-1
Gemina r.	1450	2100
Fidis	7300	7380
Pozzi-Ginori	1450	1450
Pozzi-Ginori r.	1240	1300
Fiscambi	5800	5900
Fiscambi r.	2400	2400
Fornara	3400	3440
Gim	9600	9700
Gim r. n.c.	3700	3750
Ifi p.	25500	25700
Ifil	7500	7800
Ifil r. n.c.	3900	3950
Isefi	1900	1990
Mittel	4650	4800
Pirelli & C.	9800	9850
Pirelli & C. r.	3900	4000
Pirelli	2930	3010
Pirelli r.	2980	3010
Pirelli r. n.c.	2150	2210
Saes	3600	3680
Saes r.	1800	1840
Serfi	9400	9500
Schiapparelli	1305	1305
Sme	3950	3960
Smi	1550	1600
Smi r.	1210	1220
Sogefi	3850	3700

Titoli	26-1	25-1
Stet	4080	4020
Stet risp.	4000	4000
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5380	5380
I.p.i.	17500	17550
Risanamento	45800	46000
Risanamento r.n.c.	23000	22700
Sifa	3360	3340
Sifa r.	2400	2300
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Borto Lamet	10470	10598
Castagnetti	14550	14000
Fiat	10550	10695
Fiat p.	7090	7200
Fiat r.	7160	7265
Gilardini	4950	4990
Gilardini r. n.c.	3600	3660
Magneti Marelli	2050	2090
Magneti Marelli r.	2070	2040
Saes Getters p.	10500	10550
Tecnost	2750	2800
Olivetti	7180	7200
Olivetti p.	4750	4800
Olivetti r. n.c.	4580	4700

Titoli	26-1	25-1
Pininfarina	13650	13750
Pininfarina r.	13500	13550
Saeib	6640	6650
Saeib p.	6400	6410
Saeib r. n.c.	4450	4470
Westinghouse	30100	30300
MINERARIE - METALLURGICHE		
Dalmine	380	388
Tecknecomp	1400	1420
Tecknecomp r.	1230	1240
Valeo	8700	8700
TESSILI		
Benetton	8700	8710
Cantoni	6800	6900
Cantoni r.	4970	4900
Fisac	8800	8900
Fisac r.	8800	8800
DIVERSE		
Acque Potabili	18700	18700
Ciga	5100	5200
Ciga r. n.c.	3200	3250
Pacchetti	716	733

LE AZIONI A MILANO

Titoli	26/01	25/01
ALIMENTARI		
Alivar	11801	11790
Bonifiche Ferr.	48600	48000
Eridania	6500	6500
Eridania r. n.c.	4990	5010
Zignago	8500	8671
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	44700	45000
Alleanza r.	41300	41300
Assitalia	13201	13301
Ausonia	1837	1826
Milano Ass.	24300	24500
Milano Ass. r. n.c.	15600	15605
C. Latina	13900	13580
C. Latina r. n.c.	6095	6139
Fata	13565	13650
Firs	1649	1631
Firs r.	661	663
Generali	40680	40900
Italia Assicurazioni	13270	13485
L'Abeille	114100	115100
La Fondiaria	58100	58880
La Fondiaria w.	31500	31000
La Previdente	21320	21400
Lloyd Adriatico	16850	17200
Lloyd Adriatico r.	11400	11500
Ras	26150	26400
Ras r. n.c.	12305	12350
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	18500	18600
Sai r.	8000	8060
Toro	21600	21800
Toro p.	12500	12300
Toro r.	10230	10280
Un. Subalpina Ass.	25650	25670
Unipol p.	18450	18510
Vittoria Ass	22970	23000
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	12600	12690
Banca Comm. Ital.	5040	5065
Banca C. Ital. r. n.c.	3945	3950
B. Manusardi	1421	1430
B. Mercantile	11450	11400
Bna	9960	9950
Bna p.	4180	4230

Titoli	26/01	25/01
Bna r. n.c.	2165	2200
Bnl r. n.c.	14000	14000
Banca Toscana	5450	5460
B. Chiavari	5545	5575
B. Ambrov. ord.	4926	4929
B. Ambrov. r. n.c.	2272	2277
Banco Lariano	6705	6715
Banco Napoli r.	17400	17290
Banco Roma	2220	2280
Banco Roma w.	778800	801000
B. Sardegna r.	14630	14780
Credito Comm.	5195	5150
Cr. Fondiario	6870	6871
Credito Italiano	2710	2730
Credito Ital. r. n.c.	2069	2092
Credito Lombardo	3705	3765
Cred. Varesino	6500	6510
Cr. Varesino r. n.c.	3220	3275
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	58500	58300
Mediobanca	18960	19050
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1590	1600
Burgo	13500	13840
Burgo p.	13310	13230
Burgo r.	13890	13900
Cartiera Ascoli	4950	4996
Ed. Espresso	23790	23790
Fabbri p.	4110	4160
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	18500	18950
Poligrafici Ed.	6110	6140
CEMENTI - CERAMICHE		
Caip	5495	5500
C. Augusta	5770	5850
C. Barletta	9825	9852
C. Merone	5490	5520
C. Merone r. nc	3390	3429
C. Sardegna	7249	7301
C. Siciliane	9590	9620
Cementir	3400	3430
Italcementi	124000	124500
Italcementi r. n.c.	69900	70050
Italcementi 2% warr.	52	52
Unicem	26700	26700
Unicem r. n.c.	15850	15830

Titoli	26/01	25/01
CHIMICHE - IDROCARBURI		
Auschem	2881	2950
Auschem r. n.c.	2130	2150
Boero	8950	9000
Caffaro	1327	1338
Caffaro r.	1330	1350
Enichem A.	2720	2733
Enimont	1547	1570
F.M.C.	3339	3355
Fidenza Vet.	6865	6849
Italgas	2988	2992
Manuli Cavi	6500	6500
Manuli Cavi r. n.c.	3745	3780
Marangoni	7000	7080
Mira Lanza	62600	62700
Montedison	1965	1991
Montedison r. n.c.	1221	1248
Montefibre	1318	1290
Montefibre r. n.c.	1026	1020
Perlier	1212	1208
Pierrel	2690	2660
Pierrel r. n.c.	1270	1300
Pirelli Spa	2898	2838
Pirelli Spa r.	2921	2965
Pirelli Spa r. n.c.	2150	2150
Pirelli Spa w.	938	960
Recordati	13510	13510
Recordati r. n.c.	6399	6435
Saffa	11230	11300
Saffa r.	11230	11300
Saffa r. n.c.	6900	6940
Saiag	6165	6165
Saiag r. n.c.	3270	3315
Snia	2770	2812
Snia r.	2822	2820
Snia r. n.c.	1695	1720
Snia Fibre	1058	1075
Snia Tecnop.	6835	6850
Sorin Biom	11435	11490
Teleco Cavi	13378	13430
Vetrerie Ital.	8570	8415
COMMERCIO		
La Rinascente	7635	7660
La Rinascente p.	3930	3940
La Rinascente r. n.c.	4040	4030
Standa	33100	33110
Standa r. n.c.	12800	12890
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2300	2300
Alitalia p.	1688	1700
Alitalia r. n.c.	1531	1520

Titoli	26/01	25/01
Ansaldo Tr.	5500	5480
Ausiliare	14700	14990
Autostrada To Mi	12801	12800
Autostrade p.	1200	1200
Costa Crociere	3190	3249
Gewiss	19180	19250
Italcable	17320	17310
Italcable r. n.c.	11965	12001
Selm	2639	2657
Selm r.	2578	2579
Sip	3278	3262
Sip r. n.c.	2937	2918
Sirti	13070	12995
Sondel	1180	1185
Tecnomasio	3450	3470
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	575	571
Acqua Marcia r. n.c.	475	477
Acq.M.r.n.c.1-4-87	401	404
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	—	6900
Avir Fin.	8550	8500
Bastogi	362 5	363
Bonif. Siele	28310	28500
Bonif. Siele r. n.c.	9230	9300
Brioschi	1370	1382
Buton	4452	4430
Cam. Fin.	4400	4400
Cir	4950	4960
Cir r.	4900	4960
Cir r. n.c.	2563	2550
Cofide	4710	4710
Cofide r. n.c.	1568	1530
Comau	4450	4440
Editoriale	3350	3390
Euromobiliare	6190	6175
Euromobiliare r. n.c.	2226	2271
F. C. Nord	18800	18700
Ferruzzi Ag. F.	2452	2515
Ferruzzi Ag. risp.	2580	2580
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1560	1540
Ferruzzi fin.	3025	3025
Ferruzzi fin. w.	885	889
Ferruzzi pr.	1580	1570
Fidis	7389	7378
Fimpar	3205	3205
Fimpar r. n.c.	1590	1818
Finarte	6335	6370
Finarte r. n.c.	2985	2980
Fin Breda	3500	3495
Fin Breda warr.	252	252 75
Finrex	1451	1448
Finrex r. n.c.	711	710

Titoli	26/01	25/01
Fiscambi	5858	5800
Fiscambi r. n.c.	2390	2400
Fornara	3380	3430
Gaic	24110	24000
Gemina	2101	2095
Gemina r.	1405	1401
Gerolimich	116 5	117 5
Gerolimich r. n.c.	89 5	89 5
Gim	9460	9550
Gim r. n.c.	3656	3700
Ifi p.	25300	25650
Ifil	7460	7501
Ifil r. n.c.	3890	3910
Isefi	1930	1918
Italmobiliare	199400	199500
Italmobiliare r. n.c.	101400	101500
Mittel	4670	4650
Kernel	629	627
Kernel r. n.c.	1000	999
Partec. Finanz.	6580	6580
P. Fin. r. n.c. ex w.	2400	2390
Pirelli & C.	9790	9802
Pirelli & C. r.	3850	3890
Pozzi	1365	1380
Pozzi r. n.c.	1221	1215
Premafin	16390	16405
Raggio Sole	5100	5300
Raggio Sole r. n.c.	3829	3839
Rejna	14000	14050
Rejna r. n.c.	29305	29305
Riva Finanz.	9100	9200
Saes	3865	3800
Saes r.	1799	1818
Saes gett. p.	10500	10490
Santavaleria fin.	3350	3320
Schiapparelli	1301	1310
Serfi	9410	9390
Setemer	42800	43000
Sifa	3449	3400
Sifa r. n.c.	2400	2500
Sisa	3530	3590
Sme	3935	3940
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1589
Smi r.	—	1215
Sogefi	3637	3855
So.pa.f.	6000	5998
So.pa.f. r. n.c.	3125	3150
Stet	4950	4921
Stet risp.	4060	4033
Terme Acqui	1825	1880
Terme Acqui r. n.c.	843	826
Trenno	4700	4775
Tripcovich	12300	12100
Tripcovich r. n.c.	4440	4400

Titoli	26/01	25/01
Unione Manifatture	3179	3180
Unipar ord.	1250	1260
Unipar risp.	1394	1399
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	26250	26150
Aedes r.	12050	12100
Attività Immobiliari	5302	5395
Calcestruzzi	18050	18100
Caltagirone	4490	4520
Caltagirone r. n.c.	3990	4250
Cogefar	7385	7390
Cogefar r.	4700	4740
Del Favero	6760	6780
Grassetto	16350	16200
Imm. Metanopoli	1820	1830 5
Risanamento	45700	45800
Risanamento r. n.c.	21350	22350
Vianini Ind.	1500	1475
Vianini Lav.	5100	5100
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	3283	3275
Aeritalia warrant	675000	670000
Danieli & C.	10490	10600
Danieli & C. r. n.c.	6300	6590
Dataconsyst	11700	11730
Faema	4370	4400
Far	19690	19700
Fiat	10540	10680
Fiat p.	7100	7175
Fiat r.	7151	7290
Fochi Filippo	5515	5475
Franco Tosi	30100	3350
Gilardini	4835	4851
Gilardini r. n.c.	3780	3830
Ind. Secco	1850	1870
Magneti M.	2051	2072
Magneti M. r.	2050	2071
Mandelli	12000	12000
Merloni	3000	3000
Merloni r. n.c.	1770	1774
Necchi	4030	4079
Necchi r.	4020	4080
Necchi r. w.	380	380
Nuovo Pignone	6340	6385
Nuovo Pignone w.	388	400
Olivetti	7218	7208
Olivetti p.	4760	4780
Olivetti r. n.c.	4660	4700
Pininfarina	13680	13730
Pininfarina r.	13620	13630
Rodriquez	10201	10300
Saffio	11898	11949

Titoli	26/01	25/01
Saffio r.	10593	10610
Saipem	3222	3140
Saipem r.	2810	2790
Saipem r. w.	601	590
Saeib	6660	6640
Saeib p.	6399	6405
Saeib r. n.c.	4450	4450
Tecnost	2731	2770
Teknecomp	1398	1403
Teknecomp r. n.c.	1238	1230
Valeo	8716	8710
Westinghouse	30200	30150
Worthington	1741	1735
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	5599
Dalmine	—	395
Eur. Metalli	1640	1620
Falck	—	8610
Falck r.	—	9000
Maffei	4990	4999
La Magona	8100	8600
TESSILI		
Bassetti	8500	8900
Benetton	8350	8355
Cantoni	6900	6800
Cantoni r.	4700	4901
Cucirini	3200	3199
Eliolona	4111	4110
Fisac	8300	8750
Fisac r.	8500	8759
Linificio	1929	1930
Linificio r. n.c.	1814	1815
Marzotto	7900	7984
Marzotto r.	7950	7900
Marzotto r. n.c.	5830	5840
Olcese Veneziano	3789	3782
Ratti	6280	6310
Rotondi	27000	27500
S. It. Manufatti	6500	6551
Stefanel	5150	5100
Zucchi	13600	13620
Zucchi r. n.c.	7800	7945
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	6990	6990
A. De Ferrari r. n.c.	2386	2415
Acque Potabili	18550	18620
Ciga	5072	5150
Ciga r. n.c.	3150	3200
Jolly Hotel	18280	18435
Jolly Hotel r.	23000	23000
Pacchetti	716 25	720 5

I residenti di piazza Quattro Marzo «Siamo noi i fondatori dell'isola»

Due anni fa duecento abitanti della zona «romana» firmarono una petizione al Comune chiedendo di pedonalizzare via Conte Verde e di riqualificare strade e vicoli adiacenti

«Mi sembra ieri e invece la nostra petizione ha quasi due anni. Lo spunto fu un articolo di cronaca del 18 febbraio '88, in cui l'assessore Dondona anticipava il "grande maquillage" del centro storico. A noi di piazza Quattro Marzo e di via Conte Verde quasi non sembrò vero, mentre a darci la spinta fu in particolare la pedonalizzazione programmata nel primo tratto di via Conte Verde». Fatto sta che la signora Rosanna, improvvisatasi ambasciatrice di questo piccolo mondo antico di cui si dichiara *«innamorata da sempre»*, prese carta e penna e scrisse una letterina al Comune in cui si chiedeva che non ci si dimenticasse di pedonalizzare anche il secondo tratto di via Conte Verde nonché di riqualificare il giardino di piazza Quattro Marzo, stradine e vicoli adiacenti compresi.

Racconta lei: *«Chiesi in giro adesioni e ne nacque quasi un plebiscito: oltre duecento firme comprese quelle di diversi negozianti».* Magari gli stessi che ora protestano? Rosanna, abituata a sognare una Torino più pulita, esige pulita anche la polemica. Spiega: *«A riunirci, sommersi come eravamo allora nel grigiore e nella sporcizia, era soprattutto l'idea del giardino ripristinato e di un'isola pedonale finalmente immacolata. Io comunque non ce l'ho con i commercianti ostili alla pedonalizzazione. E sono la prima ad apprezzare la comodità dell'elettrauto all'angolo dato che, anche se è un particolare su cui si sorvola, anche noi del centro abbiamo la macchina».* E con l'auto, tante complicazioni in più rispetto agli altri quartieri, considerando soprattutto *«la mancanza di garages e l'assalto con cui i dipendenti degli Enti pubblici e dei tribunali ci tolgono i pochi spazi superstiti».*

Vecchi problemi incancreniti. Nulla di strano, dunque, se la signora Rosanna, oltre ad un peso sullo stomaco legato allo sfacelo circostante, da qualche tempo accusa anche un fastidioso disturbo di respirazione. Confessa demoralizzata: *«Qui non si respira e mi piacerebbe che si tenesse questa realtà nel debito conto. Troppo piccola la nuova isola pedonale? Può darsi, ma noi che ci viviamo abbiamo finalmente ricominciato a tirar il fiato».* E persino a sognare. *«Se quest'angolo diventasse come via Monte di Pietà, sarebbe proprio bello. Dieci anni fa, quando sono venuta ad abitare con la famiglia in via Conte Verde perché innamorata del posto, era una tragedia. Solo ora, con il centro che si sta ripopolando e le facciate che si rischiarano una dopo l'altra, sembra di rinascere».*

Un traguardo da difendere con le unghie per la signora Rosanna e per tutta la gente che abita da queste parti, additata ad esempio da quanti si battono per la vitalità di un centro *«a misura d'uomo»* ma praticamente abbandonata a se stessa. Suggerisce lei: *«I negozianti han diritto di lavorare, noi di vivere. Troviamo dunque una via di mezzo».* E, intanto, basta con i giri di parole: *«Abito qui da dieci anni perché mi piace e la riscoperta oggi di moda del centro storico con il suo strascico di speculazioni non mi interessa. Ma non accetto neanche la battaglia contro l'isola fatta da certi commercianti che, con i soldi fatti qui, si son comperati la casa in altri quartieri sostenendo che nel quadrilatero è impossibile vivere e crescere i figli in modo decente. Loro non lo amano e non l'hanno mai amato, il vecchio centro, io invece sì. E mi batto per viverci come Dio comanda».* Senza sottovalutare un argomento valido al di là di ogni personalismo. *«Dappertutto i turisti visitano per primo il centro storico che ovunque è il biglietto da visita di una città. Quando sento i commenti dei forestieri di fronte al palazzo ducale di piazza Quattro Marzo mi si stringe il cuore».*

Ma Rosanna non demorde, combatte e spera. *«Tempo fa ho chiamato in Comune protestando per la scarsa pulizia e, dopo un labirinto di telefonate che non saprei neppure ripetere, finalmente ho trovato la persona giusta. Tant'è vero che adesso via Conte Verde viene spazzata ben due volte al giorno».* Solo una tappa, naturalmente. *«Quindici giorni fa ho riprovato per denunciare la carenza di illuminazione e aspetto il bis».* Anche se l'ottimismo è conquista quotidiana: *«Quando vedo il cumulo di terra che da due anni e cioè da quando fu risistemato il porfido se ne sta intoccato all'angolo della mia via, mi viene il magone».*

Luisella Re

Veduta dell'«isola di Dondona», da via XX Settembre a via della Consolata

PALAZZO NUOVO

Bertolino, preside di Giurisprudenza, oggi parlerà agli universitari

Il dialogo contro l'occupazione

«L'occupazione della presidenza di Giurisprudenza è stata la rottura di un rapporto di confronto, anche critico, che c'è sempre stato con gli studenti, con i rappresentanti eletti e, negli ultimi giorni, con le assemblee». Il preside di Giurisprudenza, prof. Bertolino, ha spiegato così la decisione adottata ieri sera all'unanimità dal Consiglio di Facoltà. Lo ha fatto questa mattina alle 9 durante un incontro con il gruppo degli occupanti.

La decisione è arrivata come un fulmine a ciel sereno al termine del primo giorno di occupazione delle facoltà umanistiche. Nessuno degli studenti che occupano le presidenze e le biblioteche si aspettava un simile provvedimento.

Nella delibera il consiglio di facoltà di Legge condanna il metodo della protesta. *«L'occupazione interrompe di fatto il regolare svolgimento dell'attività didattica, mette in pericolo gli archivi e le strutture custodite nella presidenza. Per questo decide di interrompere la didattica a partire da sabato 27 gennaio».* La risposta degli studenti? Ieri sera in una riunione notturna è stato deciso di convocare l'assemblea generale della Facoltà per le 14 di oggi pomeriggio e di stampare un volantino in cui si ribadisce che: *«La decisione della facoltà è stata presa nonostante gli studenti abbiano deciso di garantire il regolare svolgimento degli appelli e delle lezioni. La delibera è una lampante manovra dei docenti per dividerci e creare confusione».*

Palazzo Nuovo, gli studenti durante un'assemblea

La discussione molto civile fra preside e occupanti è avvenuta nell'anticamera della presidenza. Gli studenti: *«Perché questa decisione unica in Italia?».* Il prof. Bertolino *«L'occupazione è un comportamento antigiuridico per questo abbiamo deciso di prendere posizione. Il vostro gesto ci ha messo di fronte ad un fatto compiuto. Nei giorni scorsi abbiamo sempre cercato di assecondare le vostre richieste, dall'uso della fotocopiatrice all'utilizzo delle aule per le vostre discussioni. Poi la situazione è precipitata».* Anche gli studenti parlano di decisione unilaterale *«L'occupazione della presidenza è un atto simbolico, per sottolineare la necessità di spazi per la discussione. Noi non combattiamo contro i docenti, critichiamo solo certi atteggiamenti del corpo docenti. Perché avete preso quella decisione senza prima prenderla in considerazione le nostre richieste?».* Il preside: *«La presidenza, però, non è uno spazio adatto per le discussioni. Perché, invece di occupare, non ci avete fornito la lista delle vostre esigenze. Il consiglio di facoltà sarebbe stato disponibile a ricercare di volta in volta gli spazi disponibili. Il mio scopo è cercare di ricreare quel clima di confronto critico fra corpo docente e studenti».*

Poi, dagli studenti arriva l'invito: *«Perché non viene a spiegare le ragioni del consiglio nell'assemblea di oggi pomeriggio?».* Bertolino pone una condizione: *«Voglio che assicuriate la partecipazione alla riunione di tutte le componenti studentesche, di tutte le rappresentanze. ».* Gli studenti: *«L'assemblea è aperta a tutti».*

Maurizio Tropeano

DOPO L'ASSALTO ALLA CARTOLERIA DI CORSO GIULIO CESARE 46

Il rapinatore si è subito pentito chiama il 113 e si fa arrestare

Un rapinatore è stato preso dai rimorsi un'ora dopo aver messo a segno un «colpo» in un cartoleria ed ha chiamato la polizia autodenunciandosi. E' accaduto ieri sera alle 20. Al centralino del «113» arriva una telefonata: *«Sono un disoccupato, mi chiamo Lorenzo Narraci, se volete arrestarmi venite a casa mia. Ho appena fatto una rapina, ma mi sono pentito. Mi troverete in via Aosta 28».*

A prendere l'uomo vanno addirittura i «nop» (nucleo operativo polizia) ovvero una squadra speciale perché la telefonata è perlomeno insolita e potrebbe trattarsi di una trappola. Invece è davvero il dramma di un disoccupato. Il Narraci ha 41 anni, piccoli precedenti penali per furto.

Ieri sera alle 19 è entrato in una cartolibreria di corso Giulio Cesare 46. Dentro ci sono due donne, la titolare ed una commessa, Chiara Rinero 37 anni, e Dolores Ricci, 49 anni. L'uomo entra normalmente, chiede di vedere alcune cartelle per la scuola. Decide di prenderle e le fa incartare, poi chiede anche delle penne. Afferma di voler acquistare anche quelle. Chide il conto, che fa più di trecento mila lire, e si avvicina alla casa.

Quando è il momento di pagare estrae un cucchiaino cui ha appuntito il manico e commette la rapina: *«Sono disperato, datemi quel che avete».* Le donne gli consegnano duecento mila lire, esterefatte un po' per la paura un po' per la strana maniera di sentirsi chiedere il denaro.

La vicenda si conclude un'ora dopo, quando il Narraci si consegna, ma la polizia vuole controllare la storia prima di arrestarlo. Gli agenti vanno nella cartoleria di corso Giulio Cesare, ma non trovano nessuno. Le donne sono a far denuncia dai carabinieri. Occorre aspettare ancora qualche ora per aver la conferma del reato. Poi scattano le manette e c'è il trasferimento in prigione.

Lorenzo Narracci: «Sono un rapinatore, venite ad arrestarmi»

STAMANE

E' condannato a otto mesi il marito che intercettava le telefonate della moglie

Separati in casa, lui aveva inserito una microspia nella spina dell'apparecchio telefonico, lei lo aveva denunciato e stamane, nell'aula della prima sezione penale del tribunale, la vertenza giudiziaria si è conclusa con otto mesi di condanna per il marito intercettatore.

Un processo rapido, la vicenda è molto semplice: una parte lesa, Carolina Temperanza, 35 anni, la moglie, bionda, minuta, la voce ferma al microfono dei testimoni; lui, Diego Morano, di poco più anziano, capelli ricci, baffi neri, robusto, un levantino si direbbe, ma che risponde alle domande presidente Cannata con una certa rassegnazione. I protagonisti di questa piccola storia sono loro. E senza quell'apparecchietto da spionaggio artigianale sarebbero restati anonimi. Come tante coppie che si separano, per qualsiasi motivo. Fatti loro, si dice sempre in simili casi. Ma in questo, raggiunta la soglia del tribunale, è come se i Morano avessero aperto la porta di casa, in corso XI Febbraio, alla cronaca di costume prima ancora che a quella giudiziaria.

Diego Morano, titolare di un negozio di lampadari in via Serrano, dalle parti di via Monginevro, aveva installato nel novembre del 1988 un apparecchietto registratore per intercettare le telefonate della moglie, ha sostenuto l'accusa. *«No, ricevevo chiamate di disturbo, voleva capire da chi»*, ha replicato la difesa dell'avvocato Di Luca. I due non si parlavano più, pur vivendo con il figlio nella stessa abitazione. Lei aveva chiesto la separazione accusando il marito di omosessualità. Lui ha insistito nella tesi dei genitori di lei troppo invadenti. Sta di fatto che, due mesi dopo l'installazione della microspia, la signora si è accorta di rumori sospetti durante le conversazioni con le amiche...

Proibite le microspie nel telefono

DOPO LE TRE MORTI DI CIRIE'

Nichelino, per una fuga di gas sfiorata un'altra disgrazia

Dopo i tre morti di Ciriè di giovedì notte, ieri sera il gas ha rischiato di fare altre due vittime. Due coniugi di Nichelino, Giulio D'Amato, 60 anni, e Lucia Trafficante, 58 anni, via Puccini 22, sono scampati alla morte per un soffio.

L'uomo si è reso conto di quel che stava accadendo, una fuga di gas nella cucina del loro appartamento, ed è riuscito ad aprire la porta di casa permettendo il ricambio dell'aria. La donna ieri sera è giunta in coma all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, ma le cure tempestive dei medici hanno permesso una sua pronta ripresa. Stamane è stata dimessa, il marito invece è stato portato al pronto soccorso delle Molinette, ma le sue condizioni erano decisamente meno gravi. Ha avuto solo due giorni di prognosi, stamane si è recato a prendere la moglie.

La tragedia di Ciriè, una famiglia sterminata, è invece stata del tutto uguale a quella di Claviere dove, tre settimane fa, durante le vacanze di Capodanno, cinque giovani furono uccisi dall'ossido di carbonio. I morti sono padre, madre e figlio, uccisi nella loro villetta, avvelenati nel sonno. Aldo Vajra, 50 anni, impiegato Sip, la moglie Angela Franchino, 45 anni, ed il figlio Lorenzo, 20 anni.

Abitavano in una villetta a due piani, in via Don Bosco 1, alla periferia di Ciriè. I vigili del fuoco non hanno dubbi, uno dei famigliari ha lasciato aperto un rubinetto dell'acqua calda, riscaldata da un boiler situato al pian terreno della casa. L'apparecchio, che non aveva sfogo esterno, ha bruciato a poco a poco l'ossigeno, producendo anche l'ossido di carbonio che si è diffuso in tutto l'edificio compreso il piano superiore. A Claviere era anche andata così, con una sola variante: la tragedia si consumò più in fretta perché i cinque giovani dormivano insieme in un piccolo monolocale.

L'allarme è stato dato ieri pomeriggio dai colleghi di lavoro di Aldo Vajra, insospettiti dalla sua assenza. Il pretore, Antonio Rinaudo, ha chiesto l'intervento del medico legale, professor Pier Luigi Baima Bollone. L'autopsia sarà effettuata oggi.

L'ossido di carbonio ha già ucciso in soli 20 giorni dieci persone: dopo i giovani di Claviere, una coppia di anziani a Madonna di Campagna a Torino e, infine, la famiglia di Ciriè. Negli ultimi cinque anni sono state ventuno le vittime del cattivo funzionamento di scaldabagni che hanno provocato la formazione di ossido di carbonio nei locali.

La morte per asfissia è quasi fulminea. L'ossido di carbonio è un gas inodore che si forma quando la combustione di un impianto di riscaldamento è incompleta, ad esempio perché manca ossigeno. Uccide in pochi minuti ed a concentrazioni minime (poche parti per milione). A Claviere, secondo i medici, sono bastati 20 minuti per uccidere i ragazzi. Nel sangue, dove si lega all'emoglobina, forma la carbossiemoglobina impedendo la respirazione e provocando in breve la morte.

Se la vittima è cosciente accusa nausea, mal di testa, vertigini, difficoltà di respirazione, confusione mentale, convulsioni. Nel caso in cui sia addormentata passa dal sonno alla morte senza alcuna sensazione fisica.

La causa più frequente delle tragedie sta nella cattiva manutenzione dello scaldabagno che nella maggior parte dei casi è dentro l'alloggio. L'ideale sarebbe collocare sempre il boiler, preferito a quello elettrico perché più economico, fuori dalla casa o dall'appartamento, ma è evidente che una simile precauzione è di rado possibile. La legge non prescrive controlli periodici e nemmeno sono necessarie autorizzazioni per installarlo.

PROCESSO PER DROGA

Dieci anni al padre trafficante e otto a entrambi i figli per la vendita di un kg di coca

Avevano consegnato in una busta di plastica bianca 900 grammi di cocaina ad un brigadiere dei carabinieri, credendolo l'emissario di una gang di spacciatori genovesi: la sesta sezione penale del tribunale (presidente Filoreto Aragona) ha inflitto 10 anni e 2 mesi a Vincenzo Casucci, 49 anni, titolare dell'omonimo bar in corso Palermo; 8 anni e 2 mesi al figlio Giuseppe di 28 anni, e 8 anni al secondogenito Nunzio di 26. Il padre dovrà pagare anche 50 milioni di ammenda, 25 a testa i suoi giovanotti.

I giudici hanno sostanzialmente confermato la pena richiesta dal pubblico ministero Elena Daloisio per Vincenzo Casucci, elevando di qualche mese quelle per i suoi figli rispetto alle conclusioni della requisitoria del pubblico ministero. Il padre aveva inutilmente cercato di alleggerire la loro posizione.

In settembre Vincenzo e Giuseppe erano stati contattati sulla piazza genovese dal finto trafficante nell'ambito di un'indagine che aveva diramazioni anche in Liguria e a Firenze (dove poi venne arrestato un agente della Digos fiorentina). Con lui si erano incontrati il 10 ottobre alla stazione di servizio dell'Agip, in zona Turchino, dell'autostrada Alessandria-Genova. I Casucci portarono un campione della cocaina che poi consegnarono al brigadiere la sera del 18 novembre sotto i portici di piazza Carlo Felice. Vincenzo Casucci ha ammesso di averla ritirata poco prima sull'altro lato di Porta Nuova dai suoi fornitori che l'avevano raggiunto a bordo di due auto (una è sempre di vedetta in questi casi). Quando, arrivato all'appuntamento con l'acquirente, presenti i figli, ha estratto da una tasca la famosa busta, il brigadiere ha chinato il capo e alzato una mano. Il gesto convenuto per far scattare decine di carabinieri appostati nei paraggi.

Vincenzo Casucci

Val d'Isère, tempesta di neve Un altro rinvio per la «libera»

Raffiche di vento e visibilità pessima. Dice Helmuth Adams, delegato tecnico della Fis: «Anche domani sarà quasi impossibile gareggiare». Incertezze sul nuovo programma di Coppa

DAL NOSTRO INVIATO

VAL D'ISERE ● La tanto sospirata neve è caduta. Troppa, a Val d'Isère, perché si possa finalmente disputare l'ormai famigerata discesa libera denominata, ironia della sorte, «Criterium della Prima Neve» (la sua collocazione «storica» è ai primi di dicembre).

«In alto c'è una tempesta terribile — ha spiegato il delegato tecnico della Fis, Helmuth Adams —. *Mezzo metro di neve fresca in cui anche noi abbiamo faticato a scendere. Oltretutto, in quota, tira vento forte e la visibilità è pessima. Anche ammesso che in giornata smetta di nevicare, ci sarebbero comunque dei seri problemi a preparare la pista per domani»*.

Ma il problema più serio è rappresentato da quel vento che anche ieri ha rischiato di far saltare le prove. *«Se un atleta viene preso da una raffica mentre è in volo alla "Bosse Collombin", va a finire in mezzo agli alberi»*, spiega il responsabile Fis della sicurezza delle piste, Messner.

Nuovo rinvio, dunque. Per adesso di ventiquattr'ore, ma che potrebbero facilmente diventare quarantotto o addirittura *«data da destinarsi»*. Evidentemente, quest'anno, sulla gara di Val d'Isère pesa una sorta di maledizione. Annullata il 9 dicembre, infatti, si decise di recuperarla il 15 in Val Gardena, il giorno prima della gara già in calendario, ma un'improvvisa sciroccata costrinse ad un nuovo rinvio. La località prescelta fu Schladming, ancora in dicembre, che però fu costretta a propria volta a rinunciare nuovamente per un'ondata di caldo che trasformò le piste in acquitrino. Nel frattempo, però, fra la pochissima neve caduta dal cielo, la tanta riportata e l'altrettanta sparata, una pista accettabile era stata allestita proprio nella località originaria, a Val d'Isère. Dove, presi da entusiasmo, si decise di recuperare anche la gara saltata a Wengen. Illusione tramontata stamane.

Una storia infinita che, se dimostra la flessibilità organizzativa del cosiddetto «Circo Bianco», non può non destare perplessità sull'intero baraccone della Coppa del Mondo. Sulle ventidue gare che si sono disputate finora, solo dieci hanno avuto luogo nelle località originarie. Quindici sono stati gli spostamenti (Val d'Isère e la discesa di Saalbach ne hanno subito più di uno), la Germania Federale non è riuscita ad organizzare nemmeno una gara, la leggendaria Streif di Kitzbühel è stata... divisa in due manche.

Val d'Isère non s'arrende, però. *«Se il tempo si rimette a posto e riusciamo a preparare adeguatamente la pista, potremmo fare slittare tutte le gare di un giorno* — afferma Adams —. *Domani il "Criterium", domenica il recupero di Wengen e lunedì il supergigante, visto che martedì ce n'è un altro a Les Menuires, a pochi chilometri da qui. Oppure, se non ce la facessimo a preparare il tracciato completo di discesa, si potrebbe fare domenica il superG e lunedì la discesa. Il problema più grave sarebbe quello di riuscire a dare alloggio a tutti: qui sono in pieno svolgimento le settimane bianche»*.

Giorgio Destefanis

Si aspetta che Tomba torni ad essere protagonista, almeno in «speciale»

In finale Edberg e Lendl

MELBOURNE ● Ivan Lendl e Stefan Edberg si affronteranno nella finale degli «open» australiani, dopo aver battuto rispettivamente Yannick Noah per 6-4, 6-1, 6-2 e Mats Wilander per 6-1, 6-1, 6-2.

«Ho avuto una di quelle giornate in cui gioco un tennis quasi perfetto», ha detto Edberg dopo aver inflitto al connazionale la più cocente sconfitta delle sue 165 partite valevoli per il Grande Slam.

Wilander sembrava tornato al massimo della forma: si era infatti imposto in precedenza in soli tre set contro Becker, uno dei grandi favoriti del torneo.

Lendl, pur senza sfoggiare lo stile impeccabile di Edberg, si è detto comunque soddisfatto della propria performance: *«Non importa giocare un tennis perfetto, importa vincere»*, ha spiegato.

La finalissima è molto incerta: Lendl, comunque, appare leggermente favorito.

Andrea Cavallo, della Torino '81: domenica scorsa ha realizzato un gol

Torino '81, quattro vittorie e qualificazione quasi certa

Prosegue il torneo precampionato di pallanuoto tra le squadre di serie B. Domani sfida con il Fanfulla, domenica trasferta a San Donato Milanese contro la Libertas Bergamo

La Torino '81 è riuscita a centrare il successo per la quarta volta consecutiva nel torneo di precampionato di pallanuoto tra le squadre della serie B.

Domenica scorsa la compagine torinese ha disputato in casa una partita contro la Snam di Milano, imponendosi nettamente per 14-7.

E' la quarta vittoria consecutiva per la Torino '81, una buona media se si considera che l'unica sconfitta subita risale all'esordio in questo torneo contro la Libertas di Bergamo, tre settimane orsono.

Da allora i torinesi si sono imposti sulla Geas di Milano, sul Fanfulla di Lodi e sulla Snam di Milano sia in trasferta che in casa.

Ed è grazie a quest'ultima partita in casa contro la Snam che la To '81 si è quasi garantita il passaggio al turno successivo del torneo, il che significherà giocare almeno altre cinque partite.

Per i ragazzi di Mattia Aversa le prossime partite costituiscono una grossa opportunità poiché, non avendo affrontato altri tornei di preparazione al campionato cadetto, ad un mese dall'inizio di quest'ultimo possono ancora cercare di raggiungere un buon livello di preparazione.

«Il successo ottenuto nelle ultime quattro partite è segno che la squadra sta crescendo a livello tecnico — spiega l'allenatore Aversa — *anche se abbiamo perso parecchie occasioni per segnare un numero maggiore di reti. Domenica scorsa abbiamo voluto inserire anche lo jugoslavo Alexander Nikolowskj che, limitatamente al grado di preparazione a cui è giunto, con le due reti segnate ha dimostrato di possedere una precisione ed una potenza che lasciano ben sperare per il prossimo futuro. Al di là di questo mi è sembrato comunque di riscontrare un livello tecnico della squadra positivo»*.

Oltre allo jugoslavo domenica scorsa è entrato in acqua anche il capitano Franco Macchia che, nonostante una preparazione di soli cinque «bagni» causa impegni di lavoro, ha contribuito al rendimento globale della squadra.

Le altre reti sono state messe a segno da Gianni Hinek (che ha segnato anche due rigori), Valter Gallino, Andrea Cavallo e Franco Nettuno.

«Domani saremo impegnati contro il Fanfulla di Lodi — continua Aversa — *squadra che abbiamo già battuto a Milano due settimane fa, ma che affronteremo con la giusta determinazione. Domenica ci aspetta invece una trasferta a S. Donato Milanese per affrontare la Libertas di Bergamo, l'unica che ci aveva sconfitti all'inizio del torneo. In ogni caso, se riusciremo giocare bene la partita di sabato contro il Fanfulla, avremo la quasi certezza di qualificarci per il prossimo turno, per giocare quindi altre partite in attesa dell'inizio del campionato vero e proprio»*.

Cristina Monteduro

Domenica a Torino incontro internazionale tra la rappresentativa sovietica ed una selezione italiana, di cui fa parte don Mario Loi

Fanno la lotta, anzi il sambo

Si tratta di uno spettacolare cocktail di lotta libera tradizionale ed arti marziali

In Unione Sovietica, sua terra d'origine, lo praticano in 700 mila; negli Stati Uniti sta esplodendo in questi tempi. Il sambo non è un nuovo eccitante ballo nato dalla fusione fra samba e mambo, bensì l'originale lotta sovietica che sposa in maniera spettacolare e dinamica elementi della lotta libera tradizionale con altri tipici delle arti marziali, con particolare riferimento al judo.

In Italia il sambo è un fenomeno ancora ristretto, ma in continua espansione tant'è che, considerato il rifiuto del suo riconoscimento da parte della Filpj che ne ha addirittura vietato la pratica, proprio in questi giorni sta prendendo piede l'idea della creazione di una associazione legalmente costituita che possa riunire tutti i «sambisti» d'Italia, regolamentarne l'attività, sostituendosi così alla preposta Federazione del Coni.

Fra i grandi artefici dell'iniziativa c'è anche il popolare Padre Mario Loi che nella sua palestra torinese di Via Malone è stato fra i primi in Italia a praticare ed a insegnare il sambo.

«Padre Rambo» ha allacciato da anni stretti rapporti di amicizia e di collaborazione con la federazione, i tecnici e gli atleti sovietici.

Dopo il proficuo viaggio effettuato in Urss nello scorso giugno dal prete-lottatore e da alcuni suoi giovani allievi, tocca ora ai maestri sovietici rendere la visita e trasferirsi in Italia per una settimana.

Approfittando della presenza dei suoi graditi ospiti, Padre Mario ha organizzato uno stage interdisciplinare di lotta, sambo e judo che terminerà lunedì ed è anche riuscito ad allestire un interessantissimo incontro internazionale di sambo fra la rappresentativa sovietica ed una selezione italiana che allinea fra gli altri lo stesso Padre Mario ed i suoi allievi Emanuele Lopez e Bruno Gelli ed il vice-campione mondiale Angelo Arlandi di Milano.

La sfida, che è in programma domenica a partire dalle ore 10 presso il palazzetto Sisport di via Massari 114, è stata organizzata in collaborazione con gli Assessorati torinesi allo sport ed alla gioventù e comprenderà anche una suggestiva dimostrazione di una delle più antiche arti marziali giapponesi — cioè il ju-tai-jutsu — curata dalla scuola di cultura orientale Yoshin Ryu di Torino.

«Questo incontro — dice Padre Loi — *è l'occasione ideale per far conoscere a tanta gente il sambo praticato ai suoi più alti livelli. Per molti potrebbe essere una scoperta interessante: io già da tempo lo pratico con successo non soltanto come sport fine a se stesso, ma anche come efficace strumento per la prevenzione del disagio giovanile»*.

Roberto Condio

Scherma: i campionati a squadre a Mazara del Vallo

Piemontesi in cerca di gloria

I campionati italiani assoluti a squadre alle cinque armi, uno dei più importanti appuntamenti della stagione nazionale, si svolgeranno la prossima settimana a Mazara del Vallo, in Sicilia.

La località piuttosto eccentrica ha posto notevoli problemi di partecipazione, con alcune rinunce o interventi limitati alle specialità più aperte a possibili affermazioni. Così il Club Scherma Torino, presente nella spada femminile con le due azzurre medagliate d'argento ai Mondiali di Denver, la tricolore Elisa Uga e Laura Chiesa, spalleggiate da Emanuela Chiari, Barbara Vecchione, la recluta Coppola.

Anche Ivrea, affidandosi a Sandra Anglesio, Elena Bermond, Germana Ruffino, fregiatesi del titolo piemontese, ha le carte in regola per puntare in alto, al pari di Jesi, detentrice dello scudetto, con quartetto guidato dalla Colterti (attualmente in testa alla Coppa del Mondo), il «Giardino» di Milano e altre.

Nella sciabola la scalata al podio appare sbarrata, ma i fratelli Terenzi (manca il terzo figlio del maestro, il tricolore Tonhi, militare), A. Geuna, A. Porro e Ruffo si impegneranno a fondo per non sfigurare.

Nel settore maschile infatti le formazioni, militari (Fiamme Oro, Carabinieri, Aeronautica) tengono banco, assorbendo di anno in anno i più forti campioni e sottraendoli agonisticamente alle società di provenienza.

I poliziotti hanno ripetuto l'«en plein» l'anno passato nel fioretto-spada-sciabola, lottando soprattutto contro carabinieri e avieri, lasciando ben poco spazio alle avversarie (quinti gli spadisti della Pro Vercelli), mentre le fiorettiste del Giardino, in edizione nazionale, si sono imposte a Jesi e al C.S. Roma.

Doppietta familiare nei campionati piemontesi «cadetti»: a Villa Glicini Enrica e Carlo Tarditi hanno vinto le rispettive battaglie nel fioretto, precedendo la chivassese Cremonini e le compagne Suppi-Selvaggi su una pedana, i consoci Braccio-Grio e Agagliati sull'altra.

Primato casalingo anche alla Pro Vercelli nella spada, grazie a Schaier che in finale ha battuto Moncarulli (Marchesa) per 10/6, terzo il novarese Marangon dinanzi a Persico (Chieri), Albertone (Chiv.), Conti (Acc.Vc.).

Carlo Filogamo

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA 28/1

CORSA	GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
1	PARIGI / trotto - Prix d'Amerique - F.F. 3.000.000 (L. [illegible]) - m 2650					
	QUEILA GEDE		HOLLYHURST - JEF'S SPICE		OURASI - TENOR DE [illegible]	
	SEBRAZAC - REVE D'UDON		TABAC BLOND		POROTO - POTIN D'AMOUR	
	PIPER CUB - SABRE D'AVRIL		FRIENDLY FACE		QUEBIR DE CHENU	
	PUSSSY CAT		REINE DU CORTA - QUOGLAISE		QUIRADOL D'HILLY	
	e i non nominati (jolies)		e i non nominati (jolies)		e i non nominati (jolies)	
2	MILANO / trotto - Pr. Selvanesco (cat. E) - L. 14.607.500 - m 1600					
	1 FLISON GAR	1600	3 D'ERCOLE	1600	2 DENDELOV	1600
	6 IZENOFIO	»	5 INDOTTO OK	»	4 CROUPIER	»
	9 DOTTREL	»	7 IRIANA	»	8 GRIFO D'ASSIA	»
	12 FLETCHER RAM	»	11 ELIANTO RED	»	10 ITTORIA PD	»
	13 INTERNAL EFFE	»			14 ETTORE MAS	»
3	NAPOLI / trotto - Pr. Giovenale (cat. F) - L. 11.607.500 - m 1600					
	1 CANESTRO	1600	6 ISHERMAN	1600	2 INGOMAR	1600
	3 DURISSIMO	»	7 ISONTINA JET	»	4 INTIN	»
	9 GISENIA	»	8 DOBLETTO	»	5 IUNI NAIO	»
	12 EBINGER	»	11 [illegible]	»	10 IRIS SACAR	»
	14 INOVIA CHIS	»			13 ERCULES PRAD	»
4	PALERMO / trotto - Pr. Madison (cat. E) - L. 11.387.500 - m 2000					
	1 GENTISTIN	2000	2 GARIS CR	2000	5 FOXER FL	2000
	3 GUINZAGLIO	»	4 [illegible]	»	8 [illegible]	»
	10 IBERICO VIP	»	7 IMER CM	»	9 [illegible]	»
			8 FILODORO	»		
5	ROMA / trotto - Pr. Clio - L. 10.802.500 - m 1600					
	1 IONES PAFF	1600	3 ESIODO	1600	5 ENEA	1600
	2 FOLEY	»	6 GRAN FLASH	»	8 GEPINICO	»
	4 IACCO SBARRA	»	9 FURDONE SAL	»	11 INCAUTA	»
	7 GATSBY CIK	»	10 CRISTAL CLA	»	12 INTAFFO	»
			13 ILARY CIK	»		
6	PISA / galoppo - Pr. Settimo [illegible] (ascendente) - L. [illegible] - m 1200					
	1 CLIVE	60½	3 QUIET PRINCE	59½	2 ANONA BELLE	60
	5 VECCHIA TORPEDO	58½	8 PADRONA MIA	54½	4 NITE NITE LOUISA	58½
	7 LUSIGNOL	56	10 SENAPA	50	6 AU DESSUS	56
	11 FORT REGENT	49½	12 [illegible]	51	9 PROPERZIO	53½

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 2 1

Queila Gede, tornata in ottima forma, si appresta a ripetere il successo dell'anno scorso. Per il secondo posto suggeriamo la tripla.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	2 x

Flyson Gar, avvantaggiato dall'ottima posizione di partenza, sembra il cavallo da battere. Ci provano, con chance, Croupier e D'Ercole.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 2

Durissimo, che sta correndo bene, ha le maggiori possibilità di aggiudicarsi il successo. Se no, attenzione a Isherman e a Ercules Prad.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x

Gibet Migliore, nonostante l'incognita del rientro, dovrebbe fare valere la sua classe. Le alternative sono Gentistin e Filodoro.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	x 1

Gepinico, in possesso di spunto efficace, è il probabile protagonista. Per il secondo posto suggeriamo Cristal Cla e Foley.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	2 x 1

Fort Regent, con peso favorevole, ha ruolo di primaria importanza. In sottordine, sono valutabili Anona Belle, Senapa e Clive.